

MOSCA A ISRAELE: «OMICIDIO POLITICO». È ESCALATION

Ucciso il leader di Hezbollah

L'Iran prepara le truppe



In piazza per la morte di Nasrallah

Il leader di Hezbollah, Hassan Nasrallah, è morto nel raid israeliano sul suo quartier generale: lo ha confermato il partito di Dio libanese. Il movimento armato ribadisce che continuerà la resistenza mentre l'esercito israeliano prosegue i raid su Beirut: ucciso un capo dell'intelligence di Hezbollah. L'Iran, intanto, è pronto a inviare truppe in Libano. Mosca condanna: «Omicidio politico». **LOGOZZO** / PAGINE 2 E 3

L'INTERVISTA

La scrittrice Dviri: «Quei miliziani hanno ammazzato anche mio figlio»

Il figlio ucciso da Hezbollah. E ora che il loro leader è morto, Manuela Dviri, scrittrice e giornalista, dice: «non mi godo la vendetta, ma non piango». **CESCON** / PAGINA 4.

L'ANALISI

RENZO GUOLO

LA POLITICA DEL FATTO COMPIUTO

L'eliminazione mirata di Nasrallah è un indubbio successo politico per Israele che decapita il vertice politico e militare del partito di Dio. / PAGINA 4

L'EDITORIALE

PAOLO POSSAMAI

SE IL NORD EST È UN COMUNE DENOMINATORE

A Nord Est di che cosa? Esiste il Nord Est, anche solo come somma di Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino? Per definire noi stessi, rispetto allo spazio e al tempo, abbiamo bisogno di assumere elementi di contesto. E di considerare qual è il profilo identitario che caratterizza il Nord Est (o che gli viene attribuito). Da questo insieme di domande ha iniziato la sua avventura ormai un anno fa Nord Est Multimedia (Nem edita anche questo giornale, dentro a una costellazione di sei testate). Oggi siamo alle prese con una declinazione - ne parleremo più avanti in questo articolo - del progetto originario, che era e resta la volontà di dare rappresentanza a un territorio e a una comunità che meritano di essere considerati per il loro effettivo peso specifico nelle dinamiche nazionali. Vi sono potenti fattori unificanti il cosiddetto Triveneto, così come aspetti peculiari delle singole regioni e dei micro territori. Particolarità che vanno rispettate, quotidianamente. Tale fantasmagorica ricchezza di colori fatica a trovare una sintesi, pretende di non essere costretta entro steccati artefatti. Ma il Nord Est esiste. Esiste in primis come spazio praticato da chi lo abita, del tutto incurante dei confini amministrativi e semplicemente partecipe di una sorta di metropoli multipolare, capace di articolare sulla base della distanza temporale (e non chilometrica) le relazioni, le funzioni, le produzioni, i rapporti. / CONTINUA A PAGINA 8

DURANTE IL "CARNIA" A TOLMEZZO. IN TRE COINVOLTI, UNO È GRAVE



Paura al rally

Spettatori feriti

Un vigile del fuoco osserva i primi soccorsi a pilota e navigatore dell'auto da rally finita nella scarpata a Tolmezzo. **MICHELLUT** / PAGINE 12-13

SICUREZZA: DAL PRIMO OTTOBRE ENTRERÀ IN VIGORE LA PATENTE A PUNTI

Gli ostacoli burocratici nell'edilizia

Il rischio di ingorgo nel click day di martedì
La preoccupazione degli Ordini professionali

BEST PERFORMER: LA CLASSIFICA

Ecco le cento migliori imprese del Sandanielese

DELLE CASE / PAGINE 18-20

A LIGNANO RIVIERA C'ERANO ANCORA GLI OMBRELLONI

Tronchi e rami in spiaggia

Il mare erode la prima fila

Guardando la spiaggia di Riviera ieri mattina si poteva avere l'impressione di trovarsi di fronte a un'immagine scattata lo scorso novembre, dopo la mareggiata che ha pesantemente colpito tutto l'arenile della località balneare. Un quantitativo importante di tronchi e di rami si è depositato sull'arenile. **DEL SAL** / PAGINA 42

I NERAZZURRI PASSANO 3-2

L'Udinese regala, l'Inter vince



Bianconeri a capo chino, l'Inter festeggia. **F. PETRUSSI**

L'Udinese ne prende altri tre dopo quelli di Roma e lascia tutto il bottino all'Inter che doveva riprendersi dalla "botta" rimediata nel derby. La classifica bianconera resta interessante nel quadro di un avvio di Serie A decisamente combattuto, ma è chiaro che adesso, nella prossima tappa, sempre allo Stadio Friuli - Bluenergy Stadium, contro il Lecce, la squadra di Runjaic dovrà necessariamente ripartire. **OLEOTTO, SIMEOLI, MEROI, NARDUZZI E MARTORANO** / PAGINE 50-53

SPECIALE PREVENZIONE

MAL si affida alla MAICO: per fare il

Test Gratuito

dell'Udito e Equilibrio

(AUTO-TEST)

Prenota il tuo appuntamento.

Gratis anche a domicilio

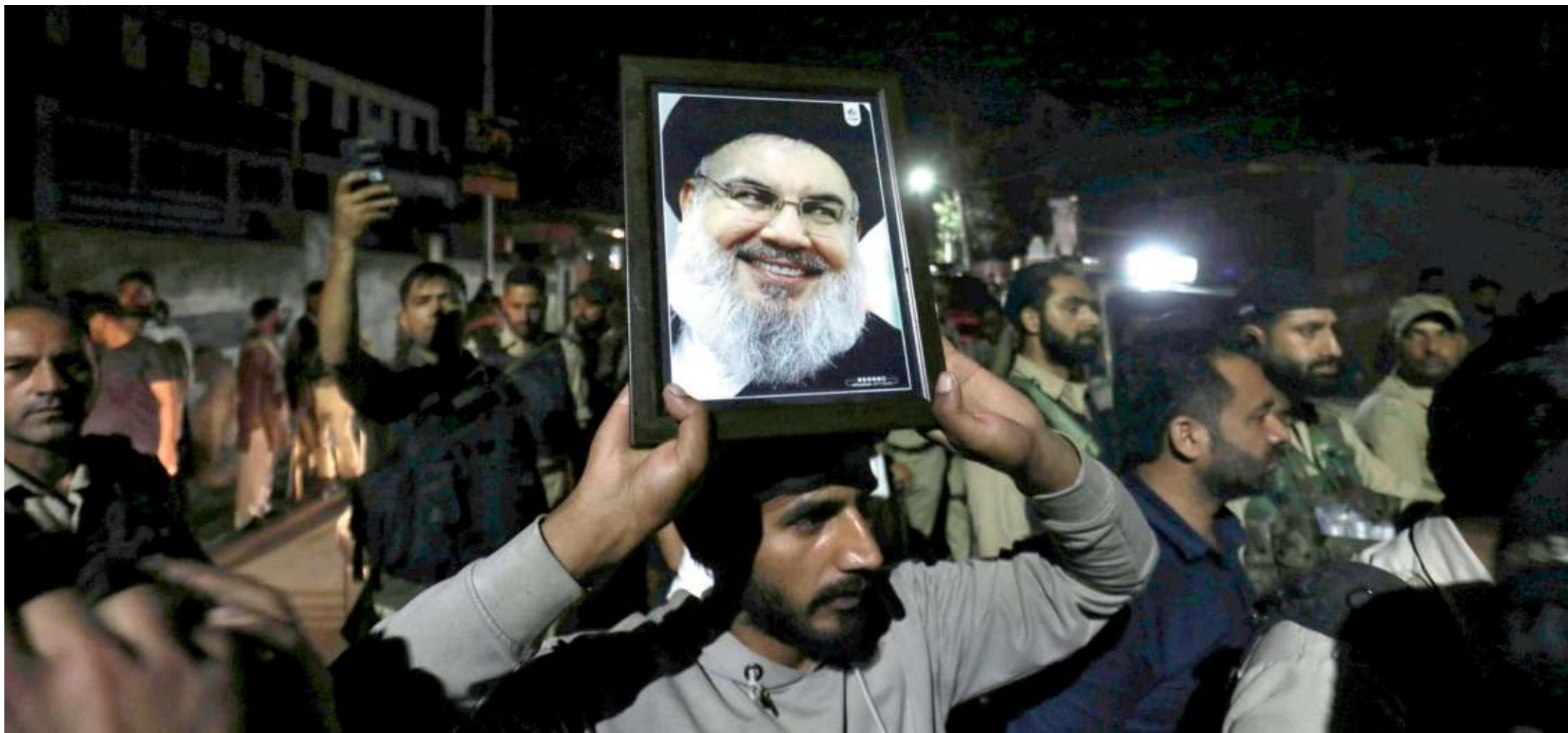
Numero Verde 800 322 229

Offerta valida dal 30 settembre al 12 ottobre



MAICO SORDITÀ

Medio Oriente in fiamme



Nasrallah

assassinato

Blitz dell'aviazione di Tel Aviv a Beirut. L'Iran prepara le truppe

Silvana Logozzo / TEL AVIV

Lo storico leader del partito di Dio Hassan Nasrallah è stato ucciso dall'esercito israeliano con un attacco di portata eccezionale contro il quartier generale di Hezbollah in un bunker sotterraneo, nel quartiere sciita a Beirut. L'Idf ha confermato nella mattina di sabato, il gruppo fondamentalista legato all'Iran, dopo aver smentito più volte venerdì sera, alla fine l'ha nominato tra i suoi martiri.

Dagli Usa Joe Biden ha dichiarato che l'uccisione di Nasrallah è «una forma di giustizia» per le molte vittime di cui si è macchiato. Anche americana. Mentre Teheran giura vendetta evocando la possibilità di inviare le sue truppe in Libano «per combattere contro Israele, proprio come nel 1981».

Intanto è emerso che con il segretario generale sono stati assassinati anche il vice comandante della Forza Quds

dei Pasdaran in Libano Abbas Nilforoushan, il numero 3 di Hezbollah Ali Karki, comandante delle unità in Libano meridionale, e altri alti ufficiali. Il raid dell'Aeronautica (Iaf) è avvenuto durante una riunione in un complesso sotterraneo sotto un edificio a più piani del quartiere sciita di Dahiyeh, convocata per decidere passi ulteriori contro lo Stato ebraico. Una potenza di fuoco praticamente senza precedenti ha distrutto un intero isolato di

palazzine. Gli F15 hanno lanciato in sequenza 83 bombe anti-bunker da un quintale, per penetrare in profondità nel sottosuolo. Ordigni spaventosi, usati per la prima volta nel 2016 per distruggere i tunnel nella Striscia di Gaza. L'attacco ha polverizzato almeno sei condomini. Sotto le macerie, secondo le stime israeliane, ci sarebbero almeno 300 vittime. Per la sicurezza libanese sono stati recuperati 11 morti.

L'ampia distruzione provo-

cata dall'Idf nel baluardo di Hezbollah ha evidentemente archiviato la proposta di cessate il fuoco Usa-Francia. La diplomazia a Washington è già al lavoro per elaborare una nuova formula che getti acqua sul fuoco dell'escalation. Tuttavia le mosse del premier Benjamin Netanyahu sono a un tale punto avanzato che difficilmente tornerà indietro. Come ha dimostrato venerdì pomeriggio: pur trovandosi a New York per il suo discorso all'As-

semblea Onu, non ha esitato a dare il via libera all'azione: la finestra operativa si era aperta, il primo ministro ha dato l'ok. Facendo infuriare gli americani, con l'accordo di tregua in mano.

Adesso, l'omicidio dell'alleato numero uno di Teheran, ritenuto dagli ayatollah iraniani «pari tra pari», rappresenta uno dei capitoli più drammatici dal 7 ottobre a oggi e dell'intera storia del Medio Oriente. Poiché Nasrallah era riuscito a catalizzare intorno alla sua figura – sfuggente – un enorme sostegno nell'intera regione, diventando un simbolo nei Paesi arabi. L'Iran e Hezbollah hanno perso la faccia davanti ai loro sostenitori. L'enorme arsenale del gruppo fondamentalista in Libano è stato finanziato dalla repubblica islamica, nei magazzini ci sono missili balistici che potrebbero colpire facilmente tutto il territorio israeliano. Opzione-scudo che Teheran tiene in serbo da anni nel caso in cui Israele attaccasse i suoi siti nucleari direttamente. L'Iran si trova ora con le spalle al muro e dovrà prendere una decisione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHI ERA IL LEADER DEL PARTITO DI DIO

Il «fantasma» contro Israele In clandestinità da trent'anni

ROMA

La parabola personale e politica di Hassan Nasrallah è stata quasi sin dall'inizio della sua movimentata esistenza segnata dalla necessità di resistere con le armi alla presenza violenta di Israele in Libano e nella regione: tanto da farlo diventare, col passare del tempo, l'unica figura apicale dello sciismo arabo a potersi confrontare alla pari con Ali Khamenei,

l'incontrastato leader iraniano. L'indiscussa autorità di Nasrallah è derivata, prima di tutto, dalla sua appartenenza di sangue alla casta nobile dello sciismo: i sadat, i discendenti del profeta. Il suo turbante nero è infatti quello delle famiglie che si dicono legate direttamente a Maometto.

In quanto sayyid (pl. sadat), le sue parole e azioni sono per definizione corrette, tenute in altissima considerazione da

parte di seguaci e combattenti. Costretto da più di trent'anni alla più totale clandestinità, Hassan Nasrallah nasce nel 1960 in un campo profughi alla periferia di Beirut. Suo padre aveva un banco di frutta nella favela di Burj Hammud.

Nono di dieci figli, Nasrallah è costretto all'età di 15 anni a lasciare Beirut per lo scoppio della guerra civile libanese (1975-90). A Tiro, dove la famiglia si era rifugiata, aderisce



Una ricostruzione della piramide di potere del movimento di Hezbollah

al neonato movimento Amal, prima entità politica intenzionata a promuovere i diritti della emarginata comunità sciita libanese.

Dopo esser stato espulso dall'Iraq di Saddam Hussein, Nasrallah si trova a Qom quando Israele invade massicciamente il sud del Libano nel 1982. L'Iran rivoluzionario di Khomeini accoglie Nasrallah e altri futuri leader sciiti libanesi. Tornato da Qom riceve un incarico politico di rilievo, ma sono gli anni in cui una costola del movimento si stacca per formare, col decisivo sostegno dei pasdaran iraniani, quello che poi diventerà il Partito di Dio, Hezbollah. E Nasrallah, appena 32enne, si trova ad assumere nel 1992 l'incarico di guidare Hezbollah. —

Medio Oriente in fiamme

LA GUIDA SUPREMA DELL'IRAN

Khamenei dal bunker agli alleati
«Tutti insieme contro Tel Aviv»

L'ayatollah trasferito in un luogo di «alta sicurezza». E Mosca condanna «un altro assassinio politico»

Alberto Zanconato / MOSCA

La Guida suprema iraniana, Ali Khamenei, ha chiamato a raccolta «tutti i musulmani», affermando che è un loro «dovere» schierarsi con Hezbollah contro Israele dopo l'uccisione del loro leader Hassan Nasrallah. Ma un intervento diretto di Teheran sembra tutt'altro che scontato. I vertici iraniani stanno infatti valutando con cura le prossime mosse, desiderosi tra l'altro di non alienarsi con qualche passo azzardato le simpatie di un alleato come la Russia, che ieri ha condannato quello che ha definito «un altro assassinio politico commesso da Israele».

«TROPPO PICCOLI»

Secondo la testata israeliana Ynet, Khamenei è stato trasferito in un luogo di «alta sicurezza», e da lì mantiene i contatti con Hezbollah e le altre milizie alleate nella regione per decidere come reagire al raid dello Stato ebraico nel sud di Beirut, nel quale è stato ucciso anche il generale iraniano Abbas Nilforooshan, comandante dei Pasdaran in Libano. Molto dipenderà dalle capacità di combattimento conservate da Hezbollah dopo i pesanti bombardamenti degli ultimi giorni che hanno preso di mira i suoi dirigenti, quadri e depositi di armi. «I sionisti devono sapere che sono troppo piccoli per causare un danno significativo alla forte struttura di Hezbollah», ha detto Khamenei, aggiungendo che «tutte le forze della resistenza nella regione», quindi dalle potenti milizie sciite irachene agli Houthi yemeniti, rimangono «al suo fianco e lo sostengono».

Gli ultimi sviluppi in Libano sembrano intanto portare ancora più vicine le posizioni dell'Iran e della Russia. Israele avrà «la piena responsabilità



La guida suprema dell'Iran Ali Khamenei

Media occidentali parlano di trattative per la fornitura di missili agli Houthi

dell'escalation» che l'attacco potrebbe scatenare, ha avvertito la diplomazia di Mosca. E i ministri degli Esteri iraniano e russo, Abbas Araghchi e Sergei Lavrov, hanno espresso valutazioni simili durante la riunione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu di venerdì, puntando entrambi il dito contro gli Stati Uniti. Lavrov ha affermato che il conflitto in Medio Oriente potrebbe essere «por-

tato a termine velocemente» senza «il sostegno completo a Israele» fornito da Washington.

GLI USA «COMPLICI»

«Non abbiamo dubbi che gli Stati Uniti siano complici» dello Stato ebraico, gli ha fatto eco Araghchi. «Guardate solo alla quantità di aiuti militari e finanziari che fluiscono dagli Usa a Israele», ha aggiunto. Venerdì, a margine dell'Assemblea generale dell'Onu, Lavrov e Araghchi avevano avuto un incontro durante il quale, ha sottolineato il ministero degli Esteri russo, è stata confermata la «linea verso la costruzione di relazioni di partenariato

strategico tra Russia e Iran».

I Paesi occidentali accusano Teheran di sostenere lo sforzo bellico russo in Ucraina e di volere fornire alle truppe russe anche missili, oltre ai droni già ampiamente utilizzati.

Media occidentali hanno inoltre parlato di trattative in corso per la fornitura da parte della Russia di missili agli Houthi yemeniti alleati dell'Iran. E questo dopo che lo scorso giugno il presidente Vladimir Putin aveva parlato della possibilità di consegnare armamenti in regioni da dove potrebbero essere utilizzate per sferrare attacchi su «obiettivi sensibili di quei Paesi che forniscono armi all'Ucraina». —

PENETRANO IL CEMENTO

«Bunker buster»
Come funzionano le bombe sganciate

Ne esistono di vari tipi e di diversa potenza, ma tutte riescono a penetrare metri di cemento rilasciando un'onda d'urto che inghiotte nel terreno tutto ciò che si trova nel loro raggio. Sono le bombe «bunker buster». Con ogni probabilità molte delle 80 bombe sganciate per eliminare Nasrallah erano del tipo anti-bunker.

IL PRESIDENTE BIDEN

«Una forma di giustizia per le sue vittime»

WASHINGTON

«Una forma di giustizia per le sue molte vittime»: Joe Biden ha definito così l'uccisione in un raid israeliano a Beirut di Hassan Nasrallah, ma nello stesso tempo ha ribadito che «il nostro obiettivo è la de-escalation dei conflitti in corso sia a Gaza che in Libano attraverso mezzi diplomatici». La morte del capo di Hezbollah ha creato un nuovo dilemma nell'amministrazione Biden perché da un lato elimina un nemico anche degli Usa indebolendo, insieme all'eliminazione di altri comandanti, l'operatività dell'organizzazione (almeno a breve termine). Ma dall'altro è arrivata mentre gli Usa chiedevano moderazione a Israele per arrivare ad una tregua di 21 giorni.

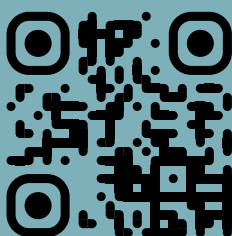
«Nasrallah e il gruppo terroristico che ha guidato sono stati responsabili della morte di centinaia di americani in oltre quattro decenni di terrore», ha commentato Biden in una nota ufficiale. Il presidente tiene però aperta la via sempre più stretta della diplomazia: «A Gaza stiamo perseguendo un accordo sostenuto dal consiglio di sicurezza dell'Onu per un cessate il fuoco ed il rilascio degli ostaggi, in Libano abbiamo negoziato un accordo che permetterebbe alle persone di tornare in sicurezza alle loro case in Israele e nel sud del Libano».

«È tempo - ha aggiunto - che questi accordi si chiudano, che le minacce a Israele vengano rimosse e che la regione più ampia del Medio Oriente ottenga maggiore stabilità».

Sulla stessa linea la sua vice, Kamala Harris: Nasrallah era un «terrorista con le mani macchiate di sangue americano». —



Leggi evolution,
il magazine
bimestrale sulla
sostenibilità
d'impresa



animaimpresa
BUSINESS DI VALORE

L'Associazione Animaimpresa svolge attività finalizzate alla promozione dello Sviluppo Sostenibile presso Aziende, Istituzioni e Organizzazioni di ogni tipo, attraverso eventi, comunicazione, progetti mirati e partnership di valore.

team@animaimpresa.it | animaimpresa.it

Medio Oriente in fiamme

La testimonianza da Tel Aviv: la popolazione cerca di sopravvivere
«Due Stati per due popoli? Io lo spero, questa è la terra dei miracoli»

La scrittrice Dviri: «Hezbollah ha ucciso anche mio figlio Nasrallah era feroce»

L'INTERVISTA

MAURIZIO CESCONE

Suo figlio Yonathan, che il 26 febbraio 1998 prestava servizio nell'esercito israeliano e non aveva ancora compiuto 20 anni, fu ucciso durante un conflitto a fuoco con i miliziani di Hezbollah. Oggi che il leader di quel gruppo, Hassan Nasrallah, è stato ucciso da un missile israeliano a Beirut, Manuela Dviri, 75 anni, scrittrice, giornalista e blogger che vive tra l'Italia e Tel Aviv, dice: «Non mi godo la vendetta, ma non piango».

Dottressa Dviri, che giornata è stata oggi, con la conferma ufficiale della fine di Nasrallah?

«Era un terrorista, feroce, aveva fatto politica violenta contro Israele. Era la fine che molti auspicavano. Era da tempo che Israele cercava la possibilità di uccidere il leader di Hezbollah, a capo di un'organizzazione terrorista molto violenta che negli ultimi 20 anni ha portato morte in Israele, ha ucciso soldati, ha ucciso decine e decine di civili. Mentre Israele non era pronto all'attacco di Hamas

MANUELA DVIRI
SCRITTRICE E GIORNALISTA
VIVE TRA L'ITALIA E ISRAELE

«Ci hanno consigliato di non riunirci in più di mille persone, ma le proteste contro Netanyahu continueranno»

«Il 7 ottobre 2023 è una giornata che non potremo dimenticare mai più: ci sono ancora 101 ostaggi a Gaza»

del 7 ottobre, era molto preparato per un attacco di Hezbollah. La svolta forse c'è stata con i cercapersone e i walkie talkie fatti esplodere: solo i terroristi li avevano comprati, così il Mossad ha potuto avere a disposizione una vera e propria "mappa" di chi era terrorista. Nasrallah si sapeva chi era, era nascosto dentro un palazzo civile, a Beirut, hanno sparato con un missile sofisticato. La notizia del

la sua morte è stata confermata. Fra le vittime di Hezbollah c'è anche una persona, mio figlio, che aveva meno di 20 anni. Ma io oggi, dopo tanto tempo, non mi godo la vendetta, ma non piango per l'uccisione di quell'uomo».

Come si vive la quotidianità nelle città israeliane?

«Continuiamo a essere attaccati, il nord del Paese viene attaccato con missili, razzi che arrivano dal Libano. Un'ora fa (l'intervista telefonica è stata realizzata alle 18.30 di ieri) è arrivato un missile dallo Yemen, che è stato intercettato, è caduto a pezzi, sulla strada, ma vedere quei pezzi così grandi fa impressione. Giovedì notte, ero appena tornata a casa mia dall'Italia, ne è arrivato un altro di missile dallo Yemen. Siamo dovuti correre nei rifugi, chi ce l'ha, io in un garage sotterraneo che funge da rifugio».

Nonostante tutto ciò le manifestazioni contro Netanyahu per la gestione della guerra a Gaza e il rientro degli ostaggi proseguono...

«La situazione generale è molto precaria, siamo sempre sul chi va là. Ci consigliamo di non riunirci in più di mille persone perché può essere



pericoloso, si potrebbe essere oggetto di un attacco. Ma la protesta contro Netanyahu per gli ostaggi continuerà, ne sono certa. La mia speranza è che, dopo gli ultimi sviluppi della situazione, si arrivi a un accordo, a un cessate il fuoco e al ritorno degli ostaggi. Ci sono ancora 101 persone nelle mani di Hamas, ma non si sa quante siano vive».

Tra pochi giorni ricorre il primo anniversario del

7 ottobre, una data che Israele non potrà mai dimenticare. Cosa avete pensato, cosa avete fatto in quei frangenti terribili, quando si contavano le vittime a centinaia?

«È stata una giornata terribile. La cosa che ci ha più sconvolto è che alla fine siamo stati considerati non le vittime, ma gli aggressori. Ma il 7 ottobre eravamo noi le vittime e solo quello. Ciò che è suc-

cesso dopo è stata una guerra feroce con tante, troppe, vittime a Gaza e questo non fa piacere a nessuno. Anche dal Libano siamo stati aggrediti. All'epoca dei fatti il nostro esercito era fuori da Gaza e fuori dal Libano, invece ci sono stati due attacchi inauditi di aggressione. È stato molto doloroso da accettare tutto ciò, perché loro, chi ci attaccava, parlava di distruzione, di annientamento, di Israele. Noi siamo in una democrazia, i cittadini possono essere molto critici con Netanyahu, ma da qui a pensare che non ci difenderemo se saremo colpiti, questo mai. Israele si proteggerà sempre».

L'altro giorno il primo ministro israeliano Netanyahu ha parlato all'Onu e molte delegazioni dei Paesi hanno abbandonato la sala. Non teme che, alla lunga, Israele possa essere isolato?

«Certo che temo l'isolamento internazionale. Ma penso che il terrorismo debba fare paura a tutti, anche agli europei. Pensate ai numeri delle persone uccise e rapite. Per chi vive questi drammi è un dolore inimmaginabile e continuo».

Si arriverà un giorno, secondo lei, alla creazione di due Stati, Israele e Palestina, che possano vivere in pace?

«Lo spero, ma in questo momento è un'ipotesi che sembra lontana. Ma non è detta l'ultima parola, questa è la terra dei miracoli, possono succedere anche i miracoli».

Il 5 novembre si voterà per le presidenziali negli Stati Uniti, da sempre Paese amico di Israele. Chi preferirebbe arrivasse alla Casa Bianca?

«Come ogni persona liberale e democratica mi fiderei di più di Biden e Harris che di Trump. Ma in questo momento qui in Israele dobbiamo preoccuparci solo di sopravvivere. Sono settimane difficili, molto delicate per la popolazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'eliminazione mirata di Nasrallah è un indubbio successo politico per Israele che, in pochi giorni e in tre diverse operazioni, decapita il vertice politico e militare del Partito di Dio. I contraccolpi, però, rischiano di essere non meno clamorosi.

La decisione di Netanyahu di colpire il leader del Partito di Dio subito dopo un durissimo e inaudito discorso alle Nazioni Unite, tacciate di essere una «palude antisemita» per le critiche rivolte alla sua politica, seppellisce qualsiasi ipotesi di soluzione diplomatica al conflitto lungo la Linea Blu invocata da Stati Uniti e Francia con il sostegno di alcuni paesi arabi e europei, Italia compresa.

Americani e francesi chiedevano tre settimane di tregua per contenere le ostilità ma Netanyahu, appoggiato dai suoi alleati dell'estrema destra messianica, ha optato per una diversa, incendiaria, scelta. È chiaro che nes-

L'ANALISI NETANYAHU, LA POLITICA DEL FATTO COMPIUTO

RENZO GUOLO

suna possibilità di contenere il conflitto è ora immaginabile.

Nel discorso a Palazzo di Vetro Netanyahu non si è limitato a minacciare i nemici conclamati, ma ha sferzato quanti chiedevano una tregua, dicendosi intenzionato a portare sino in fondo lo scontro con chi minaccia Israele.

Al di là dei colpi portati in Libano negli ultimi giorni, è parso evidente che in riva all'Hudson il convitato di pietra era l'Iran, indicato da Bibi come il principale responsabile di quanto accaduto dopo il 7 ottobre. E del resto, palesemente rivolte contro Teheran sono le operazioni che hanno condotto alla funerea uscita di scena di Hanyeh e Nasrallah. Il primo ucciso in un attentato



Netanyahu con Trump nel 2019, quando questi era presidente degli Usa

mentre era ospite ufficiale della Repubblica Islamica iraniana, il secondo stretto alleato, politico e religioso, di Teheran, sepolto dalle bombe anti-bunker nella

sua roccaforte di Beirut. Eliminazioni mirate che vanno lette per quelle che sono: un avviso allo stesso Khomeini se oserà attaccare Israele anche solo per l'annuncia-

ta rappresaglia per l'attentato al leader di Hamas. Non a caso il leader iraniano è stato trasferito in un «luogo sicuro».

Un raid, quello alla periferia di Beirut sud, come le operazioni precedenti, che, con la messa fuori gioco della catena di comando politico e militare di Hezbollah, sembra preludere a un'invasione del Libano. Con l'obiettivo minimo di spingere oltre il Litani le milizie dal vessillo giallo e istituire una fascia di sicurezza che consenta di evitare lanci di razzi e colpi di artiglieria in Alta Galilea. E, se le condizioni lo permettessero, con quello massimo di portare in profondità l'attacco per infliggere una sconfitta definitiva a Hezbollah. Prospettiva che ha indotto l'Iran a

ventilare l'ipotesi di inviare delle truppe in Libano e al confine siriano con Israele a tutela dell'alleato. Ipotesi che fa lievitare il rischio di escalation.

Lo scenario sembra, dunque, marciare verso quell'allargamento del conflitto regionale che, a parole, molti intendono scongiurare. In una simile situazione emerge chiaramente, come ha sostenuto il responsabile della politica estera Ue Borrell, che nessuno, nemmeno l'America, è in grado di fermare Netanyahu.

Parole che rinviano a un dato di fatto inconfutabile: in questo lungo anno Washington aveva uno strumento per mettere fine al conflitto a Gaza. Minacciando lo stop ai finanziamenti e l'invio di armi a Israele. Non lo ha fatto e ora, con Biden «anatra zoppa» a pochi mesi dalle elezioni, Netanyahu, che spera in Trump, procede speditamente nella politica del fatto compiuto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVA CALDAIA

RISPARMIO E SOSTENIBILITÀ



**AFFRETTATI, CAMBIA OGGI LA TUA VECCHIA CALDAIA. ULTIMI MESI
PER RISPARMIARE FINO AL 65%* GRAZIE ALLE DETRAZIONI FISCALI.**

SOPRALLUOGO, FATTIBILITÀ TECNICA E GESTIONE COMPLETA PRATICHE AMMINISTRATIVE INCLUSI.



**DETRAZIONI FISCALI VALIDE
FINO A 31.12.2024***



**FINO AL 25% IN MENO
SUI CONSUMI DI GAS**



**POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI
PERSONALIZZATI**

Offerta disponibile esclusivamente
in Friuli Venezia Giulia e Veneto orientale.

Chiama subito per maggiori informazioni.

Numero verde

800 087 587

Telefono

0432 815511

BLUENERGY

bluenergy.me/caldaia-detrazioni

* Possibilità di detrazione fi scale ex L. 27.12.17 n. 205; detrazione IRES e IRPEF: 50% per caldaia di classe A; 65 % per caldaia di classe A unita a sistemi di termoregolazione evoluti, etc. Salvo mutamenti del quadro legislativo e regolatorio vigenti. (Per maggiori informazioni visita www.acs.enea.it o www.agenziaentrate.gov.it).
Vendita e installazione eseguiti da Bluenergy Assistance S.r.l. società a socio unico del Gruppo Bluenergy Group S.p.A.

I nodi della politica

Mattarella rinnova la sfida sul clima

«C'è bisogno di combattere insieme»

«Rimediare ai ritardi nefasti con progressi decisi». Il rimprovero a chi minimizza: «Le catastrofi sempre più frequenti»

Fabrizio Finzi / BONN

«Il Rapporto Draghi, è opportuno ricordarlo, ammonisce circa il rischio di fallimento per l'Europa senza un impegno coerente nelle politiche da mettere in atto. Ricette semplicistiche per problemi complessi sono adatte agli imbonitori». Il presidente della Repubblica rilancia l'allarme clima e lo fa con decisione intervenendo a un seminario nel polo Onu di Bonn, nell'ultima giornata della sua visita in Germania. Sergio Mattarella non ha nascosto la sua preoccupazione in un discorso denso, nel quale ha spiegato co-

Il capo dello Stato propone la creazione di un'unione per l'energia in Europa

me non ci sia alcuna alternativa ad una rapida de-carbonizzazione del pianeta, sferzando quanti, in Europa e in Italia, negano o sottovalutano la portata del problema.

LE PAROLE

«Per troppo tempo - ha detto il Capo dello Stato - abbiamo affrontato in modo inadeguato la questione della tutela dell'ambiente e del cambiamento climatico, opponendo artificialmente fra loro le ragioni della gestione dell'esistente a quelle del futuro dei nostri figli e nipoti. Inadeguato perché abbiamo pensato di poterla affrontare procedendo in ordine sparso, con lo sguardo rivolto alle scoperte del passato, con risorse ordinarie, con strumenti obsoleti». Ricette troppo semplici, quindi. Negare i danni dei cambiamenti climatici ed l'esistenza del surriscaldamento del pianeta, non può più es-



Il presidente Sergio Mattarella con la figlia Laura e il presidente Frank-Walter Steinmeier con la moglie Elke Buedenbender

sere una scusa. «Le conseguenze dei nostri ritardi sono sotto gli occhi di tutti e sempre nefaste», ha incalzato con accanto il presidente tedesco Frank-Walter Steinmeier che annuiva. Mattarella ha ricordato a chi non vuole vedere o fa finta di non vedere che «l'intensificazione della frequen-

za delle catastrofi naturali condiziona ogni aspetto della vita, devastando interi territori, mietendo vittime. Se vogliamo lasciare alle future generazioni un pianeta dove l'umanità possa vivere e prosperare in pace ovunque dovremo compiere, tutti insieme, progressi decisivi». Natural-

mente Mattarella non nega che il problema sia complesso e che le ricette, in una fase iniziale, possano essere dolorose: per questo raccomanda «una transizione energetica che sia concreta, pragmatica e sostenibile». Se da un lato il presidente ha sottolineato l'importanza di Italia e Germa-

nia nel guidare la transizione - entrambe «sono in grado di coniugare un'ambiziosa politica climatica con la salvaguardia delle filiere industriali, della crescita e del benessere» -, dall'altro si è appellato al ruolo dell'Unione europea che non può derogare ai suoi ideali: «quella sul clima è una

sfida per l'innovazione in cui si gioca il futuro e poco importa che il peso dell'Unione Europea sul piano dell'equilibrio ecologico globale sia minore di altri colossi industriali che si attardano, invece, contribuendo in modo decisivo all'inquinamento del pianeta. Le loro scelte appaiono fuori tempo ed è orgoglio dell'Europa proporsi di puntare al futuro».

LA STRATEGIA

Evidente in questo passaggio il riferimento alle politiche industriali di alcuni Paesi come la Cina. L'Europa è chiamata quindi a compiere «uno sfor-

«Dobbiamo lasciare alle generazioni future un pianeta in cui vivere in pace»

zo straordinario» così come indicato dal rapporto sulla competitività di Mario Draghi. Le ricette possono essere diverse ma il presidente ne indica una molto coraggiosa: la creazione di una «Unione per l'energia», paradossalmente sulla falsariga della «Ceca». «Quello per combattere il cambiamento climatico è un progetto ambizioso che potremo realizzare - ha concluso Mattarella - solo accettando una maggiore cooperazione che ci consenta di muovere verso una Unione dell'energia, con un ruolo analogo a quello che la collaborazione in materia di acciaio e carbone seppa avere, nel secondo dopoguerra». Perché ha detto da Colonia, tappa finale del suo viaggio, l'unità dell'Unione era «un sogno di pochi. È diventata la speranza di molti. Oggi è una necessità per tutti». Parole di Konrad Adenauer, primo cancelliere di Germania. —

LE POLEMICHE SULL'AUTONOMIA

Meloni loda il Mezzogiorno Ma Emiliano va all'attacco

Il video della premier alla Fiera del Levante: «Il Sud quest'anno è stato la locomotiva dell'Italia» Il governatore pugliese: «Allora la riforma è controproducente»

BARI

La presidente del Consiglio Giorgia Meloni non partecipa all'inaugurazione della 87esima Fiera del Levante ma, a dispetto di chi in Puglia l'accusa

di presiedere un governo a «trazione leghista», invia un video-messaggio in cui loda il Sud: «Stiamo mettendo il Mezzogiorno, che quest'anno è stato la locomotiva dell'Italia, nelle condizioni di competere ad armi pari con il resto della nazione». Ma allora, replica a stretto giro il governatore pugliese Michele Emiliano, l'autonomia differenziata non serve. Anzi, è il suo ragionamento, «rischia di interrompere questo ciclo



La premier Giorgia Meloni ANSA

virtuoso» e quindi è «necessario fermarsi». «Siamo stati la prima Regione a impugnarla e ci batteremo - avverte - con le armi della Costituzione basata sull'uguaglianza di tutti i cittadini, fino allo stremo». In rappresentanza del governo, seduto sul palco tra le autorità locali, c'è il ministro delle Imprese e del made in Italy, Adolfo Urso, il quale tiene a precisare che «l'autonomia è quello che da sempre chiedono i territori, al Nord come al Sud, in una logica di piena condivisione e coesione nazionale come questo governo ha saputo garantire e garantirà anche in un processo costituzionalmente corretto». Poi, evidenziando quanto il governo creda alle «potenzialità del Mezzogiorno», ricorda che ha «indicato» e fatto in

modo che il ministro pugliese Raffaele Fitto diventasse «vice-presidente esecutivo della Commissione europea». Le polemiche sull'assenza della premier in Fiera sono cominciate nei giorni scorsi e sono continuate poco prima dell'avvio della cerimonia inaugurale. «Sfuggire a un evento così im-

Sarà firmato anche con la Puglia l'accordo di coesione per sbloccare i fondi Ue

portante è stato un errore», ha detto Emiliano ai cronisti arrivando: «La sua assenza è dovuta probabilmente anche al fatto che qui in Puglia non trova

gente che la applaude senza critica». Nel suo messaggio Meloni ha assicurato che il governo ha tracciato una direzione «nuova e chiara: dare alle imprese e ai cittadini del Mezzogiorno la possibilità di dimostrare il proprio valore». E ha annunciato che presto firmerà anche con la Puglia l'accordo di coesione: «Ne abbiamo sottoscritti 19 con le regioni e le province autonome mettendo a disposizione finora oltre 35 miliardi». Ma l'intesa, che potrebbe essere siglata tra il 19 e il 22 ottobre a Bari durante il festival delle Regioni, sbloccando 4,6 miliardi del Fondo di sviluppo e coesione, avverrebbe «con due anni e mezzo di ritardo», fa notare Emiliano aggiungendo: «Speriamo che la presidente venga». —

I nodi della politica



Una veduta dello stabilimento dell'ex Ilva a Taranto ANSA

La manovra spingerà il Pil «Nessuno rimane indietro»

Il ministro Giorgetti commenta il Piano strutturale di Bilancio: «Il lavoro al centro»
Tra le priorità il taglio del cuneo e l'Irpef a tre aliquote. L'impatto stimato +0,3%

Enrica Piovani / ROMA

Il Piano strutturale di bilancio «non lascia indietro nessuno». «Mette al centro il lavoro». E si concentra sui pilastri delle pensioni e della sanità. Ma visto che la sostenibilità del welfare dipende dalla demografia, rafforza anche le politiche per la famiglia. Il ministro dell'economia Giancarlo Giorgetti traccia attraverso il nuovo documento di finanza pubblica da inviare all'Europa la silhouette della prossima manovra. Che contribuirà a dare una spinta al Pil 2025 di 0,3 punti, circa 6 miliardi. Il piatto forte del menu sono il taglio del cuneo e l'Irpef a tre aliquote strutturali: il resto dipende dalle risorse in arrivo dalla lotta all'evasione e dal concordato. «La situazione economica, occupazionale e di finanza pubblica dell'Italia è in miglioramento», malgrado



Il ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti ANSA

«la caduta dei livelli produttivi dell'industria» e il «preoccupante allargamento» dei conflitti, afferma Giorgetti nella prefazione. Ma avverte anche che per affrontare le sfide del Paese serviranno «ingenti risorse negli anni a venire». Il Psb fissa un Pil sopra l'1% per tre anni, fino al 2026; nei successivi tre sarà sotto quella so-

glia. Per il 2024 si stima un +1%, che salirà al +1,2% nel 2025 (con 0,3 punti di scarto rispetto allo 0,9% stimato a legislazione vigente).

LE STIME

Per il 2026 è previsto un +1,1%. L'Ufficio parlamentare di bilancio, che ha validato le stime tendenziali del Psb,

solleva qualche dubbio proprio sul 2026: il profilo di crescita «è prossimo alle proiezioni dell'Upb, salvo che nel 2026, quando risulta più sostenuto per due decimi di punto percentuale». Osservato speciale resta l'elevato stock del debito. E «la sfida più grande», dice Giorgetti, che rivendica la linea della cautela: «il sentiero di politica fiscale che il Piano propone è realistico, credibile e prudente». Il debito è stimato in crescita progressiva fino al 2026 (al 137,8% del Pil): la discesa, frenata dall'effetto del Superbonus, inizierà solo dal 2027.

Contribuiranno alla riduzione, precisa il ministro, privatizzazioni e i proventi legati ai crediti sulle riduzioni delle emissioni ambientali. Il Piano prevede anche un miglioramento del deficit: scenderà sotto il 3% nel 2026 (al 2,8%), fino ad

arrivare sotto il 2% (all'1,8%) nel 2029. Il Psb, inviato da Palazzo Chigi alle Camere, è un documento molto più corposo della vecchia Nade: l'arco temporale di previsione si allarga a cinque anni (anziché tre).

GLI INTERVENTI

Ci sono la piena attuazione degli impegni assunti con il Pnrr e poi una serie di riforme che vanno dal fisco alla giustizia: un insieme di azioni che, si stima, «potrebbero condurre ad un aumento del Pil del 3,8% entro il 2031». Dal Piano inizia a prendere forma anche la prossima manovra. Che avrà 33 collegati, dalle pensioni alle famiglie numerose, dal lavoro alla povertà, fino all'ippica e alla caccia

La legge di bilancio confermerà, rendendoli strutturali, il taglio del cuneo e l'accorpamento delle aliquote Irpef su trescaglioni. Sarà salvaguardato il livello della spesa sanitaria, arriveranno le risorse necessarie al rinnovo dei contratti pubblici, al finanziamento di misure per la natalità (assegno unico, congedi, bonus mamme) e al rifinanziamento delle missioni di pace. Sul piano fiscale la linea è di potenziare la tax compliance a costi ridotti. Mentre prosegue il dialogo con le banche in vista di un possibile contributo volontario.—


L'ACCIAIERIA

Urso ottimista sull'ex-Ilva «In un anno la vendita»

ROMA


La presenza dello Stato nell'ex Ilva? «Sembra non porti fortuna». Il ministro delle Imprese e Made in Italy Adolfo Urso, ieri a Bari per l'inaugurazione della Fiera del Levante, ha richiamato il fresco precedente del fallimento della partnership in Acciaierie d'Italia (oggi in amministrazione straordinaria) tra ArcelorMittal e Invitalia per rispondere ai cronisti che gli chiedevano se dopo la vendita dell'ex Ilva di Taranto lo Stato manterrà un controllo sul siderurgico. In tal modo Urso ha risposto anche al presidente della Regione Puglia per il quale è invece «fondamentale che ci sia un forte presidio all'interno della società e nelle sue attività da parte dello Stato per evitare gli errori del passato» perché «non si può lasciare un privato da solo a fare quello che gli pare». Quella dell'ex Ilva resta «una sfida difficile» ha ammesso il ministro, sottolineando il «coraggio» della premier Meloni che si è assunta la «responsabilità» di affrontare la questione. «Mi auguro - ha proseguito - che entro la prima parte del prossimo anno si possano assegnare questi asset a chi crede davvero nella siderurgia italiana, e nella sua grande potenzialità.

Se questo avverrà avremo chiuso l'intera operazione in un anno, caso unico nella storia di questo Paese». Urso ha poi ricordato che alla procedura internazionale «partecipano in questa prima fase di manifestazione di interesse (che dovranno diventare vincolanti, ndr) 15 Paesi». Tre grandi player internazionali sono interessati all'intero asset produttivo, altri 12 chiedono parziali asset.—




CONFAPI

FVG



al Confapi Party
abbiamo degustato
vini d'eccellenza



© Carola Nisch


VENICA & VENICA

Vignaioli dal 1930

Amore per la vite:
ci prendiamo cura dei nostri vigneti perché
la loro *memoria biologica* contribuisce
alla continuità e all'evoluzione
dell'arte della viticoltura.

Le nostre radici, il vostro vino.

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

Il festival a Trieste

Il compositore Nicola Piovani e il fisico Andre Geim fra i protagonisti della giornata di ieri: grande successo di pubblico

Laboratori, premi Nobel e Oscar
La magia della scienza con Next

LA RASSEGNA

Piero Tallandini / TRIESTE

Una serata in compagnia di un compositore Premio Oscar, preceduta da un pomeriggio con uno dei più noti scienziati contemporanei, Premio Nobel per la Fisica. Il festival della ricerca scientifica Trieste Next ha offerto ieri al pubblico una giornata memorabile, all'insegna del crossover tra due mondi, la musica e la scienza, più vicini di quanto possa sembrare. Sul palco di un teatro Verdi sempre gremito, Nicola Piovani e Andre Geim sono stati protagonisti dei due eventi speciali più attesi della manifestazione, che rientravano anche nell'ambito dei festeggiamenti per il centenario dell'Università di Trieste.

Dialogando sul palco con il giornalista Fabrizio Brancoli, vicedirettore cultura ed eventi del gruppo Nem, Piovani ha aperto la serata con un amarcord triestino: «Sono felicissimo di stare qui, dove nel 2022 ho debuttato con la mia prima opera lirica. Per me ha un significato particolarissimo. Ho conosciuto il meraviglioso personale di questo teatro, ho conosciuto Trieste. E qui ho lasciato un pezzo di cuore». Il compositore romano ha rac-



Il maestro Nicola Piovani sul palco del teatro Verdi di Trieste, nell'ambito di Next FOTO ANDREA LASORTE

contato le origini della sua passione per la musica durante la prima infanzia («nacque tutto da un regalo di mio padre, una fisarmonica giocattolo») per arrivare poi ai suoi maestri: «Nino Rota, Morricone e poi Elsa Morante, dalla quale ho imparato soprattutto una cosa, il libero pensiero». Non sono mancati i riferimenti alla contemporaneità. Piovani non ha nascosto di ascoltare per cu-

riosità anche artisti contemporanei, come Angelina Mango o Taylor Swift: «Ho detto che ascolto, mica che mi piace. Da giovane io ho visto degli insegnanti che erano reazionari, chiusi al presente. Il mio maestro di composizione, quando vennero i Beatles al teatro Adriano a Roma, si barricò in casa e mi disse: "Ha visto che barbarie?". Mi voleva convincere che la musica era morta con

Strawinsky. Il conservatorio mentale è pericoloso. Non solo nella musica».

Come si innova, allora, la musica? Secondo il compositore Premio Oscar «la musica deve raccontare l'oggi, la contemporaneità, i cambiamenti, come faceva, ad esempio, Beethoven. L'importante è evitare il già sentito».

Nel pomeriggio è toccato allo scienziato di origine russa calamitare l'attenzione

del pubblico. Nel presentare Geim, Alessandro Baraldi, docente di Fisica Sperimentale dell'ateneo triestino, ha tenuto a sottolineare che lo scienziato «ha ispirato l'attività di tantissimi ricercatori qui a Trieste, me incluso».

Una lectio magistralis in cui Geim ha ripercorso la sua carriera dal periodo in cui faceva il ricercatore in Olanda e cominciò a studiare gli effetti di campi magnetici particolarmente potenti sull'acqua: «Non avevo esattamente idea di cosa aspettarmi, ma mi trovai davanti a uno spettacolare fenomeno di levitazione. La reazione dei colleghi fu sorprendente e a quel punto mi chiesero di far levitare, oltre alle gocce d'acqua, anche qualcosa altro».

E qui, con divertita autoironia, Geim ha raccontato l'episodio della rana levitante, divenuto celebre non solo in ambito scientifico ed entrato nell'immaginario collettivo: «Presi una piccola rana e la feci volare. Questo cambiò la percezione nei miei confronti. Anche dopo il Premio Nobel la gente veniva da me per dirmi: "Non ho idea di cosa sia il grafene, ma la tua rana volante..."».

Una dimostrazione di come la scienza, a volte anche in modo apparentemente giocoso, sappia colpire la fantasia del pubblico.

Più «seriosa», ma altrettanto emozionante, la scoperta che gli è valsa il Nobel, nel 2010 assieme a Konstantin Novoselov, per le ricerche sul grafene. «I materiali con uno spessore di un solo atomo o una sola molecola si pensava non potessero esistere nel nostro universo – ha ricordato lo scienziato –. E poi, all'improvviso, vent'anni fa, abbiamo scoperto un materiale dello spessore di un atomo. Avete idea di quanto può essere sottile il grafene? Il semplice fatto che esista è qualcosa di speciale. È il materiale più resistente e più sottile che si possa immaginare. E abbiamo cominciato a studiare come renderlo utile per migliorare la nostra vita. Ci sono tantissime applicazioni possibili, dalla tecnologia, ad esempio le batterie dei cellulari, alle scarpe e agli sci».

Oggi la terza e conclusiva giornata di Trieste Next che a partire dall'anteprima di giovedì sera ha proposto un ricco programma con un centinaio di eventi e il coinvolgimento di più di 300 relatori. Una manifestazione che ha raccolto ancora una volta un considerevole successo di pubblico e che da quest'anno ha tra i promotori Nord Est Multimedia (Nem), il gruppo che edita anche questo giornale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EDITORIALE

SE IL NORD EST È UN COMUNE DENOMINATORE

PAOLO POSSAMAI

SEGUE DALLA PRIMA

A chi abita, per esempio, nel Veneto centrale, è pressoché indifferente andare a teatro a Verona, studiare a Venezia, avere casa a Padova, lavorare a Treviso. Lostesso concetto vale, in una sorta di ulteriore cluster, per chi risiede in Friuli Venezia Giulia o nel Trentino. Quanti sono i «fuori sede» di università e centri di ricerca a Trieste? Dentro a un concetto di «proximità» che la traumatica esperienza del Covid ci ha costretto a riscrivere in termini di esperienza e poi (parzialmente) di consapevolezza, il Festival dell'economia di Trento o la Barcolana di Trieste, le ville venete o il Festival No Borders non significano l'appartenenza esclusiva a un luogo, ma il richiamo che tale epicentro promana a un territorio vasto tanto da essere misurato nell'ordine delle ore viaggiate.

Le Dolomiti, patrimonio

universale Unesco, sono un arco che tiene assieme tre regioni. L'Adriatico è «il» mare, la pianura liquida che ne unisce le sponde; le lagune che ne marciano la costa, ossia la trama cantata da Biagio Marin, sono un unicum a cavallo tra Friuli e Veneto. La scritta «K.K. Staatsgymnasium» campeggia sull'architrave dell'ex liceo di piazza Hortis a Trieste, le stesse iniziali declinate come «K.K. Stadt und Festungs Commando» compaiono sul portale di palazzo Loredan in campo Santo Stefano a Venezia, a indicare la sede dell'Imperial-Regio comando di città e fortezza, durante la dominazione austriaca (1814-1866). I «microcosmi» narrati da Claudio Magris non sono limitati solo a Trieste, spaziano nel Quarnaro che profuma di Serenissima, arrivano alle Dolomiti, vanno lungo la val Cellina. Sul piano prettamente dell'indole sociale, emerge l'attitudine proverbialmente mode-

rata in politica e orientata dalla Chiesa per secoli, oggi contraddistinta da un formidabile attivismo pubblico nel nome del volontariato. Quanto a lungo potremmo procedere a indicare l'insieme dei fattori che fanno la «differenza» del Nord Est rispetto al resto d'Italia? Ad infinitum.

Veniamo adesso al tema che - dall'esterno - viene ritenuto minimo comun denominatore del disunito Nord Est: parliamo della cultura del lavoro, della propensione all'imprenditorialità, dell'apertura ai commerci su scala globale, della caratterizzazione del turismo in chiave interazionale. L'economia come fattore connotante di un corpo sociale. E i quotidiani di Nem partono dall'economia, con i giornali in edicola domani, per declinare il comune denominatore del Nord Est. Lo facciamo con una nuova testata - ilNordest.Economia - che viene a marcare una sezione del giornale in

cui faremo circolare le notizie di comune interesse di area vasta (le altre resteranno appannaggio dei singoli quotidiani). Allo stesso modo, con una «famiglia» di nuove testate tematiche, tutte concepite con un designer di grande fama come Paolo Tassinari, andremo a raccogliere i contenuti per il tempo libero (ilNordest.Weekend), per i maggiori avvenimenti previsti nel Triveneto (ilNordest.Eventi), per i grandi cicli sportivi (ilNordest.Sport), per affrontare i temi del fisco o della casa (ilNordest.Guida) e via elencando un catalogo di inserti per il giornale di carta e di sezioni per il web, che mirano ad arricchire l'offerta informativa complessiva. Un contributo presentato ai lettori per allargare il cono visuale, dalla provincia a oltre il confine. Nelle settimane a venire avremo ulteriori capitoli e ulteriori opportunità da proporvi, sul versante prettamente digitale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASTORIA
L'azienda hi tech che illumina i paesi con la tecnologia del Bernabeu
RICCARDO DE TOMA / APAG, V

I PERSONAGGI
L'addio alla carne dei fratelli di Kione
Una scelta per il futuro
MARCO PANARA / APAG, IV

LA RIBERICA
L'agricoltura bio rallenta la corsa
Serve trasparenza sulle importazioni
MAURIZIO CESCONI / APAG, VI

COMUNICAZIONE
COME RENDERE PIÙ ATTIRANTI LE IMPRESE DEL NORD EST

GIULIO BUCCHIERI
Nelle ultime settimane la rivista ha pubblicato tre articoli che hanno messo in luce la questione della lingua del lavoro italiano. È un fenomeno che a Nord Est abbiamo imparato a conoscere da vicino, soprattutto grazie a dati di Roma aggiornati che ci raccontano di un territorio che sta perdendo i suoi talenti. Il fatto che giovani studenti e professionisti stiano lasciando casa per studiare esperienze all'estero è un problema che non riguarda solo il Nord Est. In Europa ha favorito invece il nostro paese, che ha dato un contributo importante alla crescita economica delle regioni del Nord. Il Sud Italia, ma anche qui, ha visto un fenomeno che non riguarda solo il Nord Est. Il fatto che giovani studenti e professionisti stiano lasciando casa per studiare esperienze all'estero è un problema che non riguarda solo il Nord Est. In Europa ha favorito invece il nostro paese, che ha dato un contributo importante alla crescita economica delle regioni del Nord.

IL POSTO VACANTE
Gli imprenditori raccontano la difficoltà di trovare lavoratori per le posizioni mancanti. Tra piani di welfare e nuove tecnologie, le strategie per non rinunciare a crescere.
RICCARDO DANIELE / FALLESFORD III

IL QUADRO
La spinta di Mark e Bernard
GIORGIO BARBERIS
«Per dare una risposta al nostro lettore, è importante una selezione di dati che ci aiutino a capire meglio il territorio. Il fatto che giovani studenti e professionisti stiano lasciando casa per studiare esperienze all'estero è un problema che non riguarda solo il Nord Est. In Europa ha favorito invece il nostro paese, che ha dato un contributo importante alla crescita economica delle regioni del Nord.

IL GIARDINIERE
A cura di
«ARRE VENDO PRONTO E PUBBLICAZIONE»
«REALIZZAZIONE E CURA UNO GIORNALI»
«REALIZZAZIONE IMPRINTA DI PUBBLICAZIONE»
«PUBBLICITÀ E PUNTA DI SOSTEGNO ALLE AZIENDE»
PREVENTIVI GRATUITI
049 0991022
Azienda certificata SOA
Via G. Garibaldi, 1149 Ponte San Nicolo
00100 Roma - Tel. 06/49111111 - www.giardinieri.it

Questa è la riproduzione della copertina del nostro settimanale, dedicata ai temi dell'economia: qui vedete la nuova testata



IL COLORE DELL'ECCELLENZA

Questo è il nostro sigillo verde. Dal 2015 rappresenta l'eccellenza orologiera che ci contraddistingue. Sembrerebbe un sigillo ufficiale come tanti, ma la sua incisione e il suo colore lo rendono unico. La sua sfumatura di verde certifica gli standard superlativi di qualità e prestazioni cui sottoponiamo ogni singolo elemento dei nostri orologi: precisione, impermeabilità, autonomia,

affidabilità e durabilità. Questo sigillo rappresenta il viaggio epico che i nostri segnatempo affrontano nei nostri laboratori, dalla fase di progettazione iniziale ai test finali prima della spedizione. Di tutti gli elementi che compongono i nostri orologi, questo non è il più difficile da produrre, ma il suo valore è immenso perché è nostro e di nessun altro. E perché è il garante del nostro costante impegno.

#Perpetual



ITALICO RONZONI

RIVENDITORE AUTORIZZATO
UDINE - VIA MERCATOVECCHIO, 10



ROLEX

LA DONNA MORTA NEL MANTOVANO

«Sapere che si prova a uccidere qualcuno» La spiegazione shock del 17enne di Viadana

Avrebbe colpito a mani nude e strangolato Maria Campai
Sui suoi social trovate foto di Turetta, che pare ammirasse

Alessandro Mortari / MANTOVA

Freddo, quasi distaccato dalla sua realtà che da tre giorni si è trasformata in dolore e morte. Così è apparso agli investigatori, nel primo interrogatorio subito dopo il fermo, lo studente 17enne accusato di aver ucciso, a Viadana nel mantovano, in modo volontario e premeditato, per poi occultarne il cadavere, la 42enne romena Maria Campai, che aveva contattato su una chat di incontri e sulla quale ha scatenato tutta la sua furia.

LA FRASE CHOC

Durante quel primo interrogatorio avrebbe pronuncia-

to, come ha riportato la Gazzetta di Mantova, una frase che avrebbe lasciato senza parole gli stessi investigatori: «Volevo scoprire che cosa si prova ad uccidere una per-

Primo interrogatorio del ragazzo dopo il fermo, restano punti da chiarire

sona». Una frase che è un macigno difficile da rimuovere e che, però, trova supporto in quello che i carabinieri hanno riscontrato nei dispositivi in uso al ragazzo, che è solito frequentare siti di arti marzia-

li, di cui è appassionato e cultore. Lo studente, infatti, pratica la disciplina Mma, le arti marziali miste, e le sue ricerche in Rete incrociavano i siti in cui si spiegava come neutralizzare una persona a mani nude.

LA TECNICA PER UCCIDERE

Una tecnica che avrebbe usato per uccidere la donna, colpita al volto e alla testa e poi strangolata, dopo un rapporto sessuale. Dai suoi account sui social sarebbero emersi anche altri particolari inquietanti, come foto di Filippo Turetta, l'assassino di Giulia Cecchettin, a cui pare inneggiasse in un impeto di ammirazione.



I Carabinieri sul luogo del delitto e nel riquadro Maria Campai

Nei giorni successivi all'omicidio il ragazzo aveva mantenuto una vita pressoché normale frequentando la scuola, un istituto tecnico, e la palestra come se niente fos-

Praticava arti marziali e si allenava in palestra

se, raccontano alcuni amici. Il 17enne era uno sportivo e in quella palestra di Viadana aveva sviluppato un fisico molto muscoloso; non avrebbe, dunque, faticato ad aver ragione di una donna di cor-

poratura esile come la vittima. Le indagini dei carabinieri proseguono a tamburo battente perché bisogna fare chiarezza su quanto avvenuto, visto che i punti da chiarire rimangono ancora molti. Le uniche certezze sono la scomparsa per sette giorni di Maria Campai dopo aver incontrato il ragazzo (riconosciuto dalla sorella della vittima come la persona con cui si era incontrata giovedì 19 settembre) e la scoperta del corpo nel giardino della villetta disabitata accanto al condominio dove abita il ragazzo, luogo peraltro indicato da lui stesso che, per questo, viene definito «collaborativo» dai militari. —

IN BREVE

Ingerì marijuana
Arrestato il padre della bimba a Cosenza

È stato arrestato con l'accusa di possesso illegale di sostanze stupefacenti, e posto ai domiciliari, il padre della bambina di due anni che giovedì sera è stata ricoverata nell'ospedale dell'Annunziata di Cosenza per avere ingerito, in circostanze in corso d'accertamento, della marijuana. L'arresto dell'uomo, già noto alle forze dell'ordine, è stato eseguito dopo che nella sua abitazione è stato trovato un consistente quantitativo di marijuana.

L'influencer
Controlli Gdf sui ricavi di Elettra Lamborghini

La cantante e influencer bolognese Elettra Lamborghini sarebbe finita nei controlli compiuti dalla Guardia di Finanza sui profitti generati da produttori di contenuti digitali. L'artista emiliana avrebbe omesso di dichiarare al fisco poco più di un milione di euro che sarebbero giunti, nel 2021 e 2022, dalla sua attività di influencer sul web. Lo ha rivelato il Corriere di Bologna.

NISSAN

Nuovo
Nissan Qashqai
Defy Ordinary

DA € 159/MESE*
TAN 5,99% TAEG 7,12%
CON FINANZIAMENTO INTELLIGENT BUY

A SETTEMBRE SEMPRE APERTI

ANTICIPO € 6.476 - 36 RATE DA € 159 - RATA FINALE € 19.258 O PUOI RESTITUIRLO.

*Nuovo Qashqai Acenta MC24 Mild Hybrid 140CV € 27370 prezzo chiavi in mano (IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 31.570 (IPT escl.) meno € 4.200 IVA incl. grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa, a fronte di permuta o rottamazione di un'autovettura usata di proprietà del cliente da almeno 6 mesi alla data del contratto del veicolo nuovo. Offerta valida sulle vetture immatricolate entro il 31/10/2024. Esempio di finanziamento: anticipo € 6.476, importo totale del credito € 21.244,39 (include finanziamento veicolo € 20.894,39 e spese istruttoria pratica € 350) + imposta di bollo € 53,11 (addebitata sulla prima rata), interessi € 3.736,95, Valore Futuro Garantito € 19.257,70 (Rata Finale) per un chilometraggio complessivo massimo di 30.000 km (costo chilometri eccedenti € 0,10/km in caso di restituzione del veicolo), importo totale dovuto dal consumatore € 24.981,34 in 36 rate da € 158,99 oltre la rata finale. TAN 5,99% (tasso fisso), TAEG 7,12%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (una volta l'anno) € 1,20 (on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione Nissan Financial Services. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Nissan e sul sito www.nissan-fs.it/trasparenza. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 30/09/2024.

Valori ciclo combinato WLTP nuovo Nissan Qashqai: consumi da 7 a 5,1 l/100 Km; emissioni CO₂ da 158 a 116 g/Km

AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI AUTORIZZATI: VIDA - CODROIPO Tel. 0432 908252 | LATISANA Tel. 0431 50141 | DETROIT MOTORS - AQUILEIA Tel. 0431 919500 | CARINI - GORIZIA Tel. 0481 524133



MAICO: LA PIÙ GRANDE ORGANIZZAZIONE IN FRIULI E VENETO A SERVIZIO DEI DEBOLI D'UDITO

L'INNOVAZIONE PER SENTIRE E CAPIRE



Forma

**LO INDOSSI, NON LO VEDI
E LO DIMENTICHI**

L'apparecchio acustico Forma è piccolo, si connette con ogni tipo di tecnologia: telefoni, televisioni, computer, ipad etc.. Da Maico il futuro è già passato. Grazie all'intelligenza artificiale capire sarà sempre semplice e naturale. Per avere informazioni recati negli **studi d'eccellenza Maico** i quali saranno a tua disposizione, oppure telefona al **numero verde 800 322 229**.

Maico che dal 1937 al servizio dei deboli d'udito, continua a crescere. Crescita, sviluppo e servizi agli assistiti sono i punti cardine che l'organizzazione ha portato avanti nel corso della sua lunga storia.

Con uno staff composto da **oltre 140**

persone, si conferma la più grande realtà del Nord-Est, in grado di offrire nei suoi Studi l'attrezzatura all'avanguardia con un team di tecnici esperti.

Con grande passione e dedizione, oggi Maico è l'unica organizzazione in grado di fornire ai suoi assistiti tutti i servizi che migliorano il benessere della persona. Dai controlli alla regolazione costante

degli apparecchi, dalla consulenza qualificata all'opportunità di essere seguiti dai **tecnici direttamente a casa**, Maico continua a mettere al centro del suo operato la persona umana e le sue necessità, impegno dimostrato da presenza, partecipazione e dalla costante organizzazione di campagne di sensibilizzazione e di informazione sulla cura del proprio udito.

Maico in Forma

il piacere di **Sentire e Capire** con discrezione

Sconto 20% sull'acquisto della nuova tecnologia acustica

Offerta valida dal 30 settembre al 12 ottobre



| | | | | | | | |
|--|---|--|--|--|--|---|---|
| Udine P.zza XX Settembre, 24 Tel. 0432 25463 dal lunedì al sabato 8.30-12.30 / 14.00-18.00 | Cividale Via A. Manzoni, 21 Tel. 0432 730123 dal martedì al sabato 8.30-12.30 / 15.00-19.00 | Feletto Umberto Piazza Unità d'Italia, 6 Tel. 0432 419909 dal lunedì al venerdì 9.00-13.00 / 14.00-18.00 | Codroipo Via IV Novembre, 11 Tel. 0432 900839 dal lunedì al venerdì 9.00-15.00 | Latisana Via Vendramin, 58 Tel. 0431 513146 dal lunedì al venerdì 8.30-14.30 | Cervignano del F. Via Trieste, 88/1 Tel. 0431 886811 dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 14.00-18.00 pomeriggio su appuntamento | Tolmezzo Via Morgagni, 37/39 Tel. 0433 41956 dal lunedì al venerdì 8.30-13.00 | Gemona Via Piovega, 39 Tel. 0432 876701 dal lunedì al venerdì 15.00-18.00 |
|--|---|--|--|--|--|---|---|

MAICO SPECIALE PREVENZIONE

**MAL si affida alla Maico: per fare il
Test Gratuito
dell'Udito e Equilibrio**
(AUTO-TEST)

**Chiama il numero verde
e prenota il tuo appuntamento.
Gratis anche a domicilio**

Numero Verde
800 322 229
servizio gratuito

Offerta valida dal 30 settembre al 12 ottobre



L'incidente in Carnia



I SOCCORSI

Chiusa la strada per oltre due ore

Nelle foto di Petrussi e dei vigili del fuoco l'intervento dei soccorritori, che, utilizzando tecniche alpinistiche, si sono calati per circa venti metri raggiungendo la vettura, finita in un torrente, e le persone ferite. terminate le operazioni di soccorso, i pompieri hanno messo in sicurezza la vettura incidentata. La strada è rimasta chiusa al traffico per circa due ore.



Auto sugli spettatori al Rally della Carnia Tre feriti, uno grave

Il pilota Mattia Zanin e il navigatore Fabio Pizzol sono usciti dal veicolo precipitato in un burrone. Una delle persone travolte è rotolata per decine di metri nella scarpata. Indaga la Procura

Elisa Michellut / TOLMEZZO

Grave incidente, poco dopo le 11 di ieri, durante le prove del decimo Rally della Carnia, tra Casanova e Fucea, nel comune di Tolmezzo, dove alcuni spettatori, due uomini e una donna, sono stati centrati in pieno da una delle automobili in gara.

Il bilancio è di tre feriti, di cui uno grave, Duilio Cimenti, 66 anni, residente a Villa Santina, anche se non in pericolo di vita. Meno serie le condizioni di Anna Maria Tomat, 68 anni, di Casanova di Tolmezzo, portata all'ospedale di Tolmezzo. Solo lievi escoriazioni per la terza persona coinvolta. Illeso l'equipaggio della vettura, il pilota Mattia Zanin e il navigatore Fabio Pizzol, entrambi di Conegliano, in provincia di Treviso. I

I vigili del fuoco, utilizzando tecniche alpinistiche, si sono calati per circa venti metri raggiungendo la vettura in un torrente

La Renault Clio Rally5 è sbandata mentre affrontava una curva: ha colpito il sensore del cronometraggio, un muretto e i presenti

vigili del fuoco, giunti sul posto in pochi minuti, hanno trovato la vettura e i tre spettatori feriti nella scarpata sottostante il ciglio della strada. La centrale operativa Sores di Palmanova, dopo la chiamata di soccorso al Numero unico di emergenza 112, ha inviato un'autoambulanza e l'elisoccorso. È giunta tempestivamente anche l'ambulanza di gara.

I soccorritori, utilizzando tecniche alpinistiche, si sono calati per circa venti metri raggiungendo la vettura, finita in un torrente, e le persone ferite. Un uomo, il più grave, è stato sistemato sulla tavola spinale, che è stata assicurata alla barella da trasporto e, con la tecnica del contrappeso, issata fino alla strada, dove il personale sanitario del 118 ha preso in carico il ferito. La donna,

dopo essere stata immobilizzata con gli appositi presidi sanitari, è stata recuperata dai pompieri. Il terzo spettatore coinvolto, il pilota e il navigatore della vettura sono stati imbragati e accompagnati sul piano stradale da un operatore Saf (Speleo Alpino Fluviale) dei vigili del fuoco. terminate le operazioni di soccorso, i pompieri hanno provveduto anche alla messa in sicurezza della vettura incidentata.

Sul posto i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile di Tolmezzo, che hanno ricostruito la dinamica e raccolto le testimonianze dei presenti. Secondo una prima ricostruzione dell'incidente, Mattia Zanin, il giovane pilota Ac Team Italia e X-Motors, alla fine della prova speciale numero 5 "Val di Lauco",

avrebbe perso il controllo della Renault Clio Rally5, la numero 50, all'altezza di un tornante a sinistra, e dopo aver travolto la fotocellula del cronometraggio, avrebbe urtato un muretto a destra e sarebbe poi finito su un gruppo di spettatori che stavano assistendo alle prove.

Il ferito più grave è rotolato per una quindicina di metri lungo una scarpata dopo essere stato travolto. L'automobile, non senza difficoltà, è stata trainata fuori dalla scarpata dal carro attrezzi. Al momento dell'incidente in tutta la zona aveva appena iniziato a piovere. Dell'accaduto è stato subito informato il magistrato di turno, che dovrà accertare eventuali responsabilità in capo alle persone coinvolte.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'incidente in Carnia



UNA TESTIMONE: «SONO ANCORA TERRORIZZATA»

Ora si cercherà di capire se la gente poteva stare lì

TOLMEZZO

Sono riusciti a uscire autonomamente dall'abitacolo e si sono precipitati a prestare soccorso alle persone rimaste coinvolte nell'incidente.

Mattia Zanin e Fabio Pizzol, rispettivamente pilota e navigatore dell'automobile, che, ieri mattina, durante il decimo Rally della Carnia, è piombata sugli spettatori, sono stati i primi a soccorrere i feriti. «Non ci hanno pensato

nemmeno un momento – le parole del padre di Mattia Zanin –. Appena usciti dalla macchina sono corsi a dare una mano alle persone rimaste ferite. Hanno pensato prima di tutto agli altri». Chi ha assistito all'incidente è ancora comprensibilmente spaventato. «Io in quel momento mi trovavo vicino a una ringhiera e stavo assistendo alle prove, come faccio da tanto tempo – ha raccontato Alessandra Guglielmina, che risiede nella zona –. A

un certo punto ho visto la macchina arrivare dalla curva e piombare direttamente sulle persone, che sono cadute nella scarpata. È stato terribile. La macchina è andata via dritta. Non abbiamo avuto nemmeno il tempo di capire che cosa stesse succedendo. Io sono scappata per non essere travolta e correndo ho perso gli occhiali. È successo tutto in pochi minuti. Sono ancora terrorizzata. Per fortuna non mi sono fatta nulla ma ho an-

cora tanta paura».

Matteo Bearzi, presidente di Carnia Pistons Asd, che è anche l'organizzatore dell'evento, commenta: «È stato un incidente di gara che purtroppo può succedere. Con le auto da corsa può capitare anche perché corriamo sulle strade di tutti i giorni, anche se sono chiuse al pubblico. Stiamo ancora cercando di ricostruire la dinamica dell'accaduto in quanto non eravamo sul posto nel momento in cui si è verificato l'incidente. Va detto che esistono delle zone dove, sulla base dei sopralluoghi effettuati prima delle gare, gli spettatori non possono stare. Sarà nostra cura, assieme a chi di dovere, verificare anche questo aspetto».—

E.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUTUO PRIMA CASA GREEN GIOVANI

2,5%

Con questo tasso, puoi fare il passo!

Sei un giovane under 36 e vuoi comprare la tua prima casa sostenibile?

Scopri **Mutuo Prima Casa Green Giovani**, un finanziamento per acquisto, ristrutturazione e accrescimento dell'efficienza energetica di immobile da adibire ad abitazione principale con classe energetica A o B.

Vieni subito nella nostra filiale più vicina! Dal **9/9** al **31/10/2024** ti offriamo condizioni davvero vantaggiose: **tasso fisso 2,5%**, durata massima 25 anni e **importo fino all'80% del valore dell'immobile**.



Inquadra il QR code e scopri di più!



CASSA RURALE FVG
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

www.cassaruralefvg.it



MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. Iniziativa riservata a clienti consumatori, limitata a credito immobiliare ai consumatori MCD. La promozione è valida per le richieste di mutuo sottoscritte dal 09 settembre 2024 al 30 ottobre 2024 salvo proroghe. L'erogazione è soggetta all'insindacabile valutazione della Banca previo accertamento dei requisiti necessari in capo al richiedente. Le condizioni contrattuali sono indicate nel documento "Informazioni generali sul credito immobiliare offerto ai consumatori" messo a disposizione del pubblico presso gli sportelli della banca e nella sezione "Trasparenza" del sito internet, e nel documento "Prospetto informativo europeo standardizzato", che sarà consegnato al cliente prima della conclusione del contratto. Esempio rappresentativo per mutuo a tasso fisso di 170.000,00, durata 20 anni, rata mensile: TAEG 2,757%, spese istruttoria non previste, imposta sostitutiva come da normativa vigente, spese di incasso rata (1,00€), costo rendiconto cartaceo e spese di trasparenza (0,70€ a invio), € 244,00 spese di perizia, € 148,69 costo annuale della Polizza Assicurazione incendio, caduta di fulmine e scoppio intermediata dalla banca (prodotto "ASSIHOME" di Assimoco S.p.a.). Importo totale del credito 170.000,00€. Costo totale del credito 46.200,81. Importo totale dovuto 216.200,81€.

Turismo: la novità sui posti letto



ALESSANDRO LOVATO

«Incide la grande mole di lavoro»

«Il Cin a rilento in Fvg? Strano – dice Alessandro Lovato, ad dei Grand Hotel Entourage di Gorizia e Astoria a Grado –: siamo sempre molto ligi in regione. Credo che il motivo possa essere riferibile alla grande quantità di lavoro che gli albergatori stanno ancora svolgendo in questo periodo dell'anno e hanno lasciato indietro questo aspetto. Ho il Cin per tutte le strutture, lo trovo corretto».



ALEX BENVENUTI

«Non so se risolva il nodo abusivi»

Quella relativa al Codice identificativo nazionale è una norma che nasce «per combattere l'evasione fiscale e migliorare la regolamentazione probabilmente nell'extra alberghiero – specifica Alex Benvenuti dall'Hotel Riviera di Trieste –. Ma mi chiedo se introdurre nuova burocrazia risolva realmente il problema dell'abusivismo».



STEFANO STERN

«Un'innovazione giustissima»

«È giustissimo che sia fatto, perché ci sono un sacco di abusivi», sostiene Stefano Stern dell'hotel Milano di Trieste in merito alla registrazione e all'ottenimento del Codice identificativo nazionale da parte delle diverse strutture ricettive in Italia. L'albergatore rileva inoltre come sia «difficile solo la parte digitale per ottenerlo».

Codice identificativo Corsa contro il tempo

In Fvg il tasso di registrazione più basso di tutta Italia
Dagli hotel agli affittacamere rischio multe da 8 mila euro

Piero Tallandini

Si profila una corsa contro il tempo in Friuli Venezia Giulia per adempiere all'obbligo del Codice identificativo nazionale (Cin), che tutte le strutture ricettive e gli immobili destinati a locazioni brevi turistiche dovranno avere: per essere identificati e per promuovere e pubblicizzare l'offerta di ospitalità. «L'obbligo riguarda tutti, dai grandi hotel fino ai più piccoli affittacamere» ricorda Guerrino Lanci, presidente di Federalberghi Trieste.

Una novità destinata a incidere in modo significativo sullo scenario turistico regionale e nazionale. Il Cin dovrà essere esposto all'esterno di ogni struttura e sulle piattaforme online entro il sessantesimo giorno dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, avvenuta il 3 settembre, dell'avviso di entrata in funzione della Banca dati strutture ricettive (Bdsr) nazionale. Manca, insomma, poco più di un mese. E, in caso di inadempimento, ci sono sanzioni fino a 8 mila euro.

Il Friuli Venezia Giulia finora è, in assoluto, il territorio più indietro nella corsa a mettersi in regola. Secondo i dati del ministero del Turismo, aggiornati alla giornata di ieri, su 507.034 strutture registrate in Italia sono finora 189.270 i Cin rilasciati corrispondenti al 37,3%. Nella nostra regione su 14.595 strutture registrate sono finora solo 2.235 i codici rilasciati, pari al 15,31% delle strutture registrate. Si tratta della percentuale più bassa a livello nazionale. Nel territorio provinciale di Trieste su 3.500

GUERRINO LANCI
PRESIDENTE
DI FEDERALBERGHI TRIESTE

Federalberghi:
«Alla luce della facilità dell'iter nelle prossime settimane in molti si metteranno in regola»

Dall'associazione italiana gestori affitti brevi l'allarme per le piccole strutture:
«Tanti sceglieranno di chiudere l'attività»

strutture i Cin risultano 704, vale a dire il 20,1%, nell'Isontino 340 su 2.066 (16,4%), a Udine e provincia 1.077 su 8.150 (13,1%) e nella Destra Tagliamento 114 su 879 pari al 12,9%. Il Veneto fa segnare un 34,53%, comunque inferiore alla media nazionale: 20.064 Cin su 58.099 strutture. Il Trentino Alto Adige è appena più sopra: 35,99%. Finora la regione

con più Cin è la Basilicata che supera addirittura il 62,3%: 934 su 1.498 strutture. Seguita da Lombardia (46,9%), Molise (41%) e Calabria (39%).

Come spiegare questo posizionamento da fanalino di coda del Fvg, solitamente considerato anche a livello nazionale regione «virtuosa»? «Sono sicuro che nelle prossime settimane chi non l'ha ancora fatto si metterà in regola – sottolinea Lanci –, anche perché si tratta di un adempimento non complesso dal punto di vista burocratico e al massimo entro 48 ore dal completamento della procedura il codice identificativo viene emesso». «Vista la facilità della procedura penso che in pochi rischieranno sanzioni – aggiunge il presidente di Federalberghi –, che comunque non verranno irrogate prima del gennaio 2025».

Ma c'è preoccupazione in particolare per le piccole strutture ricettive. L'operatore del settore Bed-and-Breakfast.it fa partire un appello urgente: «È fondamentale che tutte le strutture ricettive sappiano di dover richiedere il Cin e lo facciano quanto prima. I rischi di non conformità sono altissimi, la mancanza del codice comporta gravi perdite economiche e la sospensione dalle piattaforme di prenotazione online. Non si deve aspettare l'ultimo momento per adeguarsi a questa normativa fondamentale». Secondo Bed-and-Breakfast.it anche se le richieste dovessero raddoppiare o triplicare nelle prossime settimane, con l'attuale tasso di adesione, più della metà delle strutture rischia di non essere in regola en-

tro la scadenza prevista.

«Non credo che la situazione in Friuli Venezia Giulia sia così preoccupante. Questi dati non indicano necessariamente che ci sia meno voglia di mettersi in regola o che ci sarà più sommerso» osserva Marco Celani, presidente dell'Aigab, l'Associazione italiana gestori affitti brevi, ricordando come l'introduzione del codice obbligatorio sia stata pensata anche per contrastare il fenomeno del sommerso. «Certo, è chiaro che per chi ha una struttura piccola doversi adeguare ha un costo che inciderà non poco sui guadagni – continua Celani –, basti pensare a quanto può pesare doversi dotare di estintore e segnalatore di fumo, che adesso diventano requisiti obbligatori anche per chi ha una sola camera da affittare. C'è da stipulare un contratto quadriennale, con controlli periodici e manutenzioni. Mi aspetto che in tanti, piuttosto, decideranno semplicemente di interrompere l'attività. E purtroppo ci sarà anche chi andrà avanti illegalmente. Penso comunque che il codice obbligatorio avrà un effetto selettivo migliorativo sul settore».

Sul dato statistico, secondo quanto precisano i tecnici della Regione Fvg, può incidere anche il fatto che rispetto ad altre Regioni non era stato introdotto in via anticipata un codice identificativo regionale, ma si era deciso di attendere le disposizioni del governo. Una scelta per evitare doppiopioni e per risparmiare alle imprese ricettive un'ulteriore incombenza burocratica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Turismo: la novità sui posti letto



EDOARDO MARINI

«Iniziativa lodevole, ora i controlli»

«L'iniziativa è, sotto un certo punto di vista, perfino lodevole. A patto che sia seguita da azioni di controllo puntuale – indica Edoardo Marini, titolare dell'albergo Là di Moret di Udine e presidente mandamentale di Federalberghi -. Questo provvedimento amplia il censimento delle strutture, individuando anche quelle extra-alberghiere, in un momento in cui dilaga il fenomeno degli affitti brevi», analizza.



GIANPIERO ZANOLIN

«Focus sulle realtà non censite»

«Gli alberghi hanno un'insegna, sono visibili a occhio nudo, rispettano tutta una serie di adempimenti che rendono difficile fuggire all'identificazione. Diverso il discorso per altre strutture ricettive che magari sono fin qui non state censite», evidenzia Gianpiero Zanolin, gestore dell'hotel Moderno di Pordenone e presidente provinciale di Federalberghi.



GIULIANA PLOZZER

«Bed and breakfast già catalogati»

«Abbiamo attivato regolarmente il Cin», conferma Giuliana Plozzer, che gestisce il bed and breakfast Glains di Lignano. «In questo momento tuttavia ci sfugge il motivo di questa novità: credo che l'obiettivo sia quello di censire le attività, anche se a livello regionale esiste già un sistema di registrazione delle attività ricettive come le nostre», aggiunge.

IL PROVVEDIMENTO

La Regione avvia l'iter per il piano delle coste I balneari aspettano i bandi

Christian Seu
Sara Del Sal

La Regione metterà mano al Pud, il Piano di utilizzo del demanio marittimo statale con finalità turistico ricreativa). È, per l'ambito costiero, l'equivalente del piano regolatore per il territorio di un Comune. La giunta regionale ha approvato nell'ultima seduta una "generalità" (un documento d'indirizzo) presentata dall'assessore regionale al Patrimonio, Sebastiano Callari, che sancisce di fatto l'avvio dell'iter di revisione dello strumento di pianificazione, aggiornato l'ultima volta nell'ottobre 2007 dall'esecutivo allora guidato da Riccardo Illy. Una revisione, quella che si accinge a disegnare la Regione, che sfrutta la fase di stallo rispetto alle gare per le concessioni balneari resa necessaria dal varo del decreto ministeriale approvato dal Cdm a fine agosto.

UN NUOVO PUD

«La rivisitazione del Piano – sottolinea Callari – è quantomai opportuna, considerate le molte modifiche normative, introdotte a livello regionale e nazionale». Nella fase di redazione del Pud saranno coinvolti «i Comuni costieri territorialmente competenti, le amministrazioni statali interessate (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Marittima di Trieste, Agenzia del demanio, Agenzia delle dogane) e le associazioni di categoria del settore turistico», si legge nel documento discusso venerdì in giunta, con il quale l'esecutivo Fedriga avvia, contestualmente, anche l'iter di



Bagnanti in spiaggia a Lignano nonostante le bizzze del tempo

aggiornamento del Piano di utilizzo del demanio marittimo regionale (Pudmar).

LA LINEA SULLE CONCESSIONI

La decisione della giunta regionale arriva dopo l'ampio confronto con i Comuni balneari, reso necessario alla luce della pubblicazione del dm con cui il governo ha stabilito le linee guida per le concessioni, che contempla anche la possibilità di proroga fino al 2027 delle autorizzazioni. «Abbiamo approfittato di questa situazione per avviare il confronto sul Pud – sottolinea ancora l'assessore regionale -. La Regione non butta la palla in tribuna sulle concessioni: la nostra intenzione è di non aspettare il 2027 per i bandi, che dovranno però

tenere in considerazione le indicazioni arrivate dal governo.

LO STOP DI LIGNANO

Intanto all'indomani dell'annuncio da parte del sindaco Laura Giorgi della revoca in autotutela dei bandi per il rinnovo delle concessioni balneari le reazioni a Lignano sono miste. Il primo cittadino ha peraltro manifestato in Consiglio comunale la volontà di ripubblicare i bandi entro il 2025. Per Salvatore Sapienza, consigliere nazionale del Sindacato Italiano Balneari, «questa era l'unica via d'uscita. Il decreto legge stesso afferma che si potrebbe proseguire, ma si intende una prosecuzione per i bandi che tengono conto

della legge 118 e del nuovo decreto. Ora si deve ragionare con il combinato disposto che definisce dei contorni abbastanza precisi che i bandi emessi dal Comune di Lignano non soddisfano al 100 per cento. Non era necessario tutto questo tempo per rendersi conto della altissima possibilità di ricorsi legati anche alla mancata aderenza a quanto previsto dal nuovo decreto». Il presidente del Sib indirizza un plauso anche alla Regione e «all'assessore Callari è stato risolutivo per le problematiche che erano affiorate». Approva lo stop anche Federbagnari. Il presidente regionale Giorgio Ardito ritiene la scelta «sofferta e saggia. Se vengono stabiliti dei criteri a livello nazionale per le evidenze pubbliche delle concessioni demaniali è opportuno tenerne conto. Su come vada calcolato l'indennizzo è prevista l'emanazione di un apposito decreto attuativo». Emanuele Rodeano, presidente di Lisagest attende la delibera di revoca. Ma guardando avanti, alla possibilità di iniziare a fare investimenti, spiega che «il mio mandato si chiude a fine aprile. Serviranno mesi per l'arrivo degli indirizzi relativi al calcolo degli indennizzi, e sarà compito quindi del prossimo cda decidere cosa fare». Michele Battiston, presidente del Consorzio Spiaggia Viva, spiega di «non essere contento di questa revoca che andrà ad aiutare chi non era pronto a partecipare ai bandi. Rimango ancora più basito di fronte all'indicazione immediata di una nuova data di emissione». —

LA DELIBERA DELLA GIUNTA

Autobus elettrici e a idrogeno Piano da 43 milioni in nove anni

La Regione ha deciso di rimodulare la distribuzione dei fondi in arrivo da Roma
Entro il 2033 le aziende avranno a disposizione 77 nuovi mezzi ecologici

Un investimento da 43 milioni di euro in nove anni per dotare le aziende che garantiscono in regione il servizio di trasporto locale su gomma di 77 nuovi autobus ecologici (elettrici, a metano e a idrogeno). Con una delibera di giunta la Regione ha deciso di rimodulare la distribuzione delle risorse stanziate dal Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile del ministero delle Infrastrutture e trasporti, destinando pro-

prio all'acquisto dei mezzi parte dei fondi. Ad annunciarlo è stata l'assessore regionale Cristina Amirante. «Si è deciso di focalizzare l'attenzione sull'introduzione di autobus ecologici migliorando significativamente il rinnovo del parco autobus del trasporto pubblico locale. Nei prossimi nove anni saranno acquistati complessivamente 77 autobus ecologici di ultima generazione che contribuiranno a ridurre di molto le emissio-

ni inquinanti nel territorio regionale», ha spiegato la componente della giunta Fedriga, illustrando i dettagli dell'atto presentato nel corso dell'ultima riunione dell'esecutivo. Il piano approvato prevede, per il periodo 2024-2028, l'acquisto di otto autobus elettrici, quindici a idrogeno per i servizi urbani e sette bus a metano per le linee extraurbane. Per il periodo successivo, 2029-2033, si prevede inve-



L'assessore Cristina Amirante

ce l'acquisto di 18 autobus elettrici urbani e 29 autobus a metano extraurbani. All'ambito territoriale di Gorizia sono destinati complessivamente 27 mezzi (quindici a idrogeno, tre elettrici e nove a metano), per il territorio di Pordenone è prevista l'introduzione di 27 bus a metano nelle linee extra-urbane, mentre per l'ambito di Trieste si acquisteranno 23 bus elettrici per il servizio urbano. Resta esclusa da questo piano Udine, che pure ha già avviato nel 2022 il piano per l'acquisto dei mezzi ecologici: accanto ai bus elettrici, Arriva ha provveduto all'acquisto di una quindicina di mezzi a gas naturale a pianale rialzato e ad alto risparmio energetico inseriti nel proprio circuito extraurbano. «Complessivamente – ha puntualizzato Amirante – le risorse che avremo a disposizione ammontano a quasi 43 milioni di euro e saranno utilizzate per l'acquisto di complessivi 77 auto-

bus ecologici, 26 elettrici, 15 alimentati a idrogeno e 36 a metano. Un'operazione che ci consentirà un grande rinnovo del parco mezzi del Tpl regionale con una sostituzione dei mezzi più datati con autobus ecologici. Alle linee urbane – ha precisato l'assessore regionale alle Infrastrutture – sono destinati bus a idrogeno ed elettrici, mentre alle linee extraurbane saranno destinati i nuovi bus a metano che consentono di raggiungere anche le località di montagna senza problemi di ricarica». Il provvedimento rappresenta un ulteriore significativo passo in avanti «che si aggiunge all'aggiornamento legato all'età del parco mezzi previsto dal Piano regionale del trasporto pubblico locale, che già oggi vede la Regione ai vertici nazionali», conclude l'esponente dell'esecutivo regionale, che ha presentato venerdì ai colleghi la delibera. —

R.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO

Mattarella cita il modello del Ghana project nella visita in Germania



Alcuni dei giovani che fanno parte del Ghana project con Agrusti

GRADO

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, durante la sua visita ufficiale e gli incontri con il cancelliere tedesco Olaf Scholz e il presidente della Repubblica federale Frank-Walter Steinmeier, ha citato espressamente, come modello virtuoso, l'iniziativa di Confindustria Alto Adriatico, che sta formando in Ghana giovani per lavorare nelle industrie del Nord Est. Era stato

lo stesso Mattarella, a inizio 2024, a inaugurare i corsi, nella capitale ghanese. Intanto prima riunione operativa a Grado con i ragazzi del Ghana project. Martedì mattina, a Monfalcone, infatti, inizieranno, a cura di Umana e Fincantieri, l'affinamento della lingua italiana e della ulteriore formazione specifica, che durerà un mese. In questo periodo seguiranno anche i corsi sulla sicurezza sul lavoro. —

NASCE "RIPRENDIAMOCI L'ITALIA"

Nuovo nome a Nord Est per i pro-Vannacci

Cambia nome l'associazione "Amici del Nord Est per Vannacci", fondata dai sostenitori nordestini dell'europarlamentare eletto nelle fila della Lega. Il sodalizio si chiamerà "Riprendiamoci l'Italia", come ufficializzato dopo il convegno dedicato alla questione dell'uranio impoverito, organizzato a Udine. A confermarlo è Marco Belviso, che ha assunto la presidenza della rinnovata associazione. Il

direttivo è formato dalla vicepresidente Marika Diminutto (Fvg), dal segretario Francesco Grimaldi (Lazio), dal vicesegretario Francesco Iannone (Puglia) e da Giovanni Chiarboli (Veneto). La necessità di procedere alla nuova denominazione è legata all'adesione agli "Amici del Nord Est" di sostenitori provenienti da Lombardia, Lazio e Puglia, fuoriusciti dal comitato "Il mondo al contrario". —

CLASSE A.
EVOLUZIONE QUOTIDIANA.

Classe A 180 d AMG Line ADVANCED PLUS con myDrivePass
da 300€ al mese* solo con Mercedes-Benz Financial.
35 canoni
Anticipo 9.276€, IVA inclusa
Riscatto 22.857€, IVA inclusa
Km totali 60.000
TAN 6,90% - TAEG 7,92% - TAE 7,11%
E dopo 3 anni sei libero di restituirla.

Scorpi l'offerta da Autotorino


Mercedes-Benz



*Esempio di leasing myDrivePass per Classe A 180 d AMG Line ADVANCED PLUS. 35 canoni da 300€. Riscatto finale 22.857€ e chilometraggio totale 60.000km, durata 36 mesi. Prezzo chiavi in mano 37.359€ (Messa su strada inclusa, contributi Mercedes e Dealer inclusi, IVA inclusa, IPT esclusa). Importo totale finanziato 23.019€, importo totale dovuto dal consumatore 27.783€ (anticipo escluso) incluse spese istruttoria 366€, imposta di bollo 16€ e spese d'incasso SEPA 4,27€. Valori IVA inclusa. Salvo approvazione Mercedes-Benz Financial Services Italia S.p.A. L'offerta è valida su tutta la gamma Classe A, è soggetta a disponibilità limitata per contratti e immatricolazioni entro il 30/09/2024 e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Fogli informativi disponibili presso la Concessionaria Mercedes-Benz e sul sito Internet della Società nella sezione Trasparenza. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La vettura raffigurata è una Classe A 180 d AMG Line ADVANCED PLUS con vernice Grigio montagna e cerchi in lega AMG a razze da 19" disponibili a richiesta. Classe A - WLTP ciclo misto: Emissioni CO₂ (g/km): 184 (250 4MATIC) - 132 (180 d). Consumo (l/100 Km): 8,1 (250 4MATIC) - 5,0 (180 d). A 250e con tecnologia ibrida EQ - WLTP ciclo ponderato misto: Emissioni CO₂ (g/km): 31 - 24. Consumo (l/100 Km) 0,7 - 0,1. Consumo energia elettrica (kWh/100km): ciclo ponderato misto 22 - 17.

AUTOTORINO
Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza Mercedes-Benz
TAVAGNACCO (UD), via Nazionale 13, tel. 0432 576511

ECONOMIA



I campioni del Nord Est

MAURA DELLE CASE

Non esita a definirla «errata, ritardata», colpevole del calo della domanda che sta interessando anche il settore del legno arredo. A finire sul banco degli imputati è la politica monetaria della Bce. Paolo Fantoni, presidente dell'omonimo gruppo industriale friulano, non lesina critiche nei confronti dell'istituto di Francoforte, le cui scelte, a giudizio dell'imprenditore, sono «una delle effettive cause del differenziale della crescita tra l'economia europea e gli altri blocchi, a partire dagli Usa». Le previsioni di Fantoni per il settore è che l'anno si chiuda in linea con i risultati

Le forniture più prestigiose dell'anno per Msc a Miami e Hermès a New York

del primo semestre, che hanno visto un arretramento delle vendite (dati Federlegno arredo) del 5,2%. «Viste le premesse – afferma – è difficile pensare a un'inversione del trend registrato nei primi sei mesi». Premesse che hanno a che fare, come detto, con le politiche europee, quindi con le tante criticità della congiuntura: gli effetti di due conflitti, il prezzo alto dell'energia, le norme (ancora europee) legate al Green Deal – nel caso del legno arredo quella sulla tracciabilità della materia prima e sull'impronta di carbonio – che il presidente definisce «un incubo dopo essere stato un sogno». «Il rischio è che – spiega – se applicate così, in particolare la prima, molte piccole e medie imprese non reggano l'appesantimento burocratico e finiscano per chiudere».

Quali le richieste a Bruxelles? Prima ancora che abbassare i tassi d'interesse, l'Ue secondo Fantoni deve «aumen-

L'azienda di Osoppo si prepara a chiudere il 2024 in calo del 5-6%, ma continua a investire Via al passaggio generazionale. L'Ad: «Crediamo nella forza delle imprese familiari»

Fantoni contro l'Europa «Green Deal, era un sogno è diventato un incubo»



Paolo Fantoni



Giovanni Fantoni



Alessandro Fantoni



Nell'immagine gli arredi forniti da Fantoni per gli uffici della nuova sede della Regione Piemonte

tare il deficit di bilancio, pena perdere segmenti industriali e occupazione».

Un quadro a tinte fosche, quello delineato ieri dal presidente del gruppo del pannello in apertura dell'assemblea dei Trucioli d'oro, che ogni anno premia i dipendenti con oltre 20 anni di anzianità aziendale. Una vera e propria famiglia, estensione di quella naturale che guida la compagnia di Osoppo e che

intende continuare a farlo, come ha precisato ieri l'ad Giovanni Fantoni, evidenziando la fortuna – sua e del fratello Paolo – di poter contare sui figli, «capaci e competenti», in grado insomma di portare avanti l'azienda, anche in ragione «della grande sintonia e intesa che hanno dimostrato tra loro».

Il passaggio generazionale qui è dunque garantito e mira a salvaguardare la dimen-

sione «familiare» dell'azienda, realtà che conta su 4 stabilimenti produttivi, mille dipendenti a livello di gruppo, 423 milioni di euro di ricavi nel 2023 (la previsione per quest'anno è di una riduzione del 5-6%, non in ragione dei volumi, ma dei prezzi) e un margine operativo lordo (Ebitda) del 18%.

«Siamo convinti che le aziende familiari ben condotte hanno una marcia in più ri-

petto a quelle partecipate da fondi di investimento o quotate in Borsa. Queste ultime devono spesso rispondere ad altre logiche – ha considerato Fantoni –, spesso di breve periodo, che servono a premiare i manager o ad altri obiettivi rispetto all'ideale che abbiamo noi e che punta ad una crescita solida, proiettata nel futuro».

Dalle parole ai fatti. Ieri, per la prima volta, al tavolo dei relatori si è seduto anche Alessandro Fantoni, figlio di Paolo e direttore commerciale. Doveva esserci pure il cugino Marco, primogenito di Giovanni, costretto invece a casa per indisposizione. È stato quindi affidato ad Alessandro il compito di fare il punto sull'andamento del gruppo e i nuovi investimenti: a partire dalla Lesonit, in Slovenia, dove saranno spesi poco meno di 20 milioni per ampliare il sito produttivo. Si tratta del primo intervento del nuovo ciclo di investimenti, dopo quello che negli ultimi anni ha visto il gruppo mettere a terra 250 milioni di euro per realizzare nuovi impianti, efficientarne alcuni dei vecchi, intervenire sulla sicurezza delle linee più pericolose e andare a realizzare il nuovo ingresso al sito aziendale atteso per l'anno prossimo.

Se i risultati del pannello «mdf» (fibra a media densità) non sono stati brillanti nel primo semestre, meglio sono andati il pannello truciolare e il mobile per ufficio. Mobile che ha visto Fantoni firmare alcune commesse di grande prestigio: «Quest'anno abbiamo terminato una maxi fornitura per la Regione Piemonte, del valore di 14 milioni di euro, fornito i rivestimenti per il terminale crocieristico più grande del mondo, a Miami per Msc, e gli arredi per il nuovo headquarter di Hermès a New York. In portafoglio – ha concluso Alessandro – abbiamo poi 3,5 milioni di arredi per l'ospedale di Pordenone».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'INIZIATIVA

Candidatura Unesco per la piccola pesca

UDINE

C'è anche il Friuli Venezia Giulia tra le regioni coinvolte dal progetto Patrimonio culturale della pesca con il quale il Flag (Fisheries Local Action Group) Veneziano ha avviato il percorso per l'iscrizione a patrimonio Unesco dei mestieri, manufatti e attrezzature della pesca e dell'acquacoltura.

Alla base dell'iniziativa

c'è il voler far conoscere mestieri, manufatti e attrezzature collegate alla pesca tradizionale, quella che si fa con piccole barche e con tecniche frutto di un mestiere antico di secoli e che soltanto in pochi riescono a tramandare. Una pesca che si pratica qualche ora al giorno, tutti i giorni. E che porta al mercato pesce locale che è parte integrante della cucina tradizionale di ogni regione. —



I nostri eventi

La ricerca



L'INCONTRO

Appuntamento
giovedì alle 17
all'auditorium
La Galetiere

L'evento dedicato alle imprese Best Performer del territorio del Sandanielese si terrà giovedì alle 17 nell'auditorium La Galetiere, in piazza degli Artisti a Coseano. L'ingresso all'appuntamento, organizzato dal gruppo Nord Est Multimedia, che pubblica il *Messaggero Veneto* e altri cinque giornali, insieme a ItalyPost, è libero: per partecipare basta registrarsi sul sito www.eventinem.it.

Ad introdurre la serata saranno Luca Piana e Sofia Treu, rispettiva-

mente vicedirettore di Nord Est Multimedia e responsabile dell'area imprese di ItalyPost. Seguiranno i saluti istituzionali del padrone di casa, David Asquini, sindaco del Comune di Coseano, quindi del presidente di PrimaCassa Credito Cooperativo Fvg, Giuseppe Graffi Brunoro. A seguire sarà presentata la ricerca sulle 100 migliori imprese del Sandanielese. Alcune di queste aziende saliranno quindi sul palco per raccontare le proprie storie. Con Nicola Candus-

so, rappresentante di F.lli Candusso Termoidraulica, Nicola Colino, amministratore delegato di Meccanotecnica, Antonella Gregorutti, socia e legale rappresentante di Ornitalia, Alessandro Piemonte, amministratore delegato di I.P.E. e Mauro Vattolo, amministratore di VM Elettrotecnica si parlerà delle sfide che le imprese devono affrontare. Lorenzo Cecchetto, amministratore delegato di CID, Marco Dianese, amministratore delegato di Besser Va-

cuum, Marco Durì, direttore finanziario di Pratic, Mara Minini, amministratrice di Minini, e Marco Pezzetta, della direzione Pezzetta, si confronteranno invece su come continuare a crescere, mentre di competitività nell'era dell'incertezza parleranno Sergio Copetti, direttore generale di PrimaCassa Credito Cooperativo Fvg, Francesco Polano, membro del cda di AFG, e Luigino Pozzo, presidente Pmp Industries. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La manifestazione organizzata dal Gruppo Nem e da ItalyPost con la graduatoria delle aziende Best Performer della zona collinare del Friuli

Le 100 migliori imprese del Sandanielese Giovedì l'evento per raccontarle dal vivo

MAURA DELLE CASE

Non solo prosciutto. Anche se il nome di San Daniele del Friuli nel mondo è inestricabilmente legato alla produzione della fettina rosa Dop, che in città la fa da padrona, con ben 31 stabilimenti produttivi, concentrati per lo più nella frazione di Villanova, il territorio collinare, sul quale il colle sandanielese s'impone, è ricco di una miriade di imprese, una realtà eterogenea che tiene insieme aziende di grandi dimensioni con botteghe artigiane, attive nei settori più disparati, a dimostrazione che sì, l'agroalimentare è certamente ben rappresentato, ma gli altri non sono da meno.

Ne dà una rappresentazione plastica la classifica delle 100 migliori imprese del territorio, le Best performer del Sandanielese, che saranno premiate giovedì pomeriggio a Coseano. L'evento è organizzato dal gruppo Nord Est Multimedia, che pubblica il *Messaggero Veneto*, insieme a ItalyPost e si propone appunto di restituire la complessità del tessuto imprenditoriale del Sandanielese, andando a fotografare le migliori 100 imprese, non solo in termini di ricavi, ma anche di redditività e stato patrimoniale nel triennio chiuso al 2022 (da qui l'assenza dalla classifica di alcune big della zona), ultimo anno per cui sono disponibili tutti i bilanci.

Per Giuseppe Graffi Brunoro, presidente di PrimaCassa che è main partner della puntata collinare delle Best performer (la seconda in regione nel tour autunnale dopo quella del Medio Friuli), il Sandanielese «è uno dei territori più dinamici della nostra regione, espressione di un'economia sana, non esasperata dalla ricerca dell'ultima riga del bilancio, ma che tiene conto della sostenibilità dei risultati». Nei confronti del territorio e delle persone. «Parliamo di imprese che da sempre dimostrano una grande sensibilità nel sociale, che troviamo a sostenere



Giuseppe Graffi Brunoro presidente di PrimaCassa Credito Cooperativo Fvg: «Il Sandanielese è uno dei territori più dinamici del Fvg, espressione di un'economia sana»



Un'immagine del colle di San Daniele del Friuli. L'elenco delle 100 imprese Best Performer del territorio è pubblicato a pagina 20

le realtà sportive del territorio, in una relazione biunivoca in cui l'azienda dà al territorio dal quale riceve».

Indimenticabili le stagioni del basket sotto l'insegna della Snaidero, come le tante sponsorizzazioni che le aziende del territorio regalano alle società sportive contribuendo ad allevare generazioni di giovani sportivi.

Tornando alle Best Performer, la selezione restituisce come detto un panorama davvero eterogeneo, guidato a sorpresa non già da un prosciuttificio, ma da un'azienda che a San Daniele pro-

duce pelletteria di lusso (acquisita dal gruppo Chanel), come Mabi international. La segue, al secondo posto, Pmp industries, realtà di Coseano leader nella produzione di trasmissioni meccaniche ed idrostatiche, quindi Toppazzini, azienda sandanielese produttrice di imballaggi in cartone ondulato. Gruppi che negli ultimi anni sono cresciuti in modo esponenziale, anche a fronte di rilevanti investimenti, acquisizioni, operazioni societarie.

Acquisita interamente da Chanel, che già era socio

del fondatore Mario Biasutti, la capolista Mabi international è passata da 171 milioni di ricavi nel 2022 a 209 l'anno scorso, con un utile netto rispettivamente di 42 e 55 milioni di euro.

Scendendo lungo la classifica, i valori dei fatturati ovviamente si assottigliano, pur non scendendo sotto la quota del milione, ma le imprese, anche piccole, continuano a mostrare redditività rilevanti e uno stato patrimoniale positivo.

Sotto il profilo degli investimenti, il presidente di PrimaCassa ammette che «il

territorio, pur sano, risponde in modo meno entusiastico di qualche anno fa (ma vale un po' per tutti i territori, anche a causa degli alti tassi d'interesse): «I numeri dei nostri impieghi sono in tenuta, con discreto incremento, anche sul fronte delle imprese, ma la verità è che molte aziende che avevano fatto cassa negli anni scorsi (anche con le provvidenze post Covid) hanno e stanno usando quelle anziché ricorrere al credito».

«Rispetto alla cronica sotto-capitalizzazione delle imprese che si è vista negli ulti-

mi anni – prosegue Graffi Brunoro – si comincia a intravedere un'inversione di tendenza, che si vede anche nelle imprese che andremo a premiare nel Sandanielese».

Un quadro dunque positivo, che naturalmente a sua volta fa i conti con una congiuntura economica non semplice, profondamente segnata dalla frenata dell'economia tedesca, dai due conflitti in atto con le relative ricadute sui mercati e ancora dall'alto costo dell'energia e del credito. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Messaggero
le imprese
best
performer

del Sandanielese



L'intervista/1



Loris Maestrutti, amministratore delegato della Smf di Fagagna

L'azienda di Fagagna opera nell'ingegneria per il settore siderurgico

La metamorfosi di Smf per continuare la corsa

È una realtà in crescita progressiva la Smf Group - Società Metalmeccanica Friulana di Fagagna, che nell'arco di otto anni ha triplicato il fatturato (dai 7,5 del 2015 si è passati ai 22 del 2023) e che ambisce a raggiungere, a breve, quota 25 milioni. Forte di oltre 80 collaboratori diretti e più di 40 anni di esperienza al servizio di grandi gruppi industriali, Smf - specializzata nella progettazione e fornitura di attrezzature e servizi per l'industria siderurgica - si pone come obiettivo «la metamorfosi del modello organizzativo aziendale, per proporsi come Epc (Engineering, Procurement & Construction)», racconta l'amministratore delegato Loris Maestrutti. **Un'evoluzione continua, dunque: quali le vostre strategie di sviluppo?** «Albert Einstein diceva che la misura dell'intelligenza è la capacità di cambiare quando necessario. L'elemento chiave, in un momento di cam-

biamento radicale come quello attuale, in cui l'innovazione tecnologica è un fattore abilitante, è avere una visione strategica: risulta indispensabile, con la continua evoluzione del settore siderurgico, perché il posizionamento dell'azienda sarà molto diverso da quello degli anni passati. Puntiamo appunto a presentarci come Epc: un passaggio sostenibile, perché l'azienda è una realtà consolidata e può contare su una catena di produzione completamente interna per offrire servizi di ammodernamento e manutenzione impianti».

Linee guida prioritarie?

«Uno sguardo alle esigenze dei mercati nazionali ed europei, impulso all'innovazione pulita, rispettosa dell'ambiente, e valorizzazione delle risorse umane: sono e resteranno i capisaldi di Smf».

LUCIA AVIANI

L'intervista/2



Luigino Pozzo, presidente della Pmp Group di Coseano

Il gruppo di sistemi di trasmissione investirà 82 milioni in cinque anni

Pmp punta in alto e raddoppia Coseano

È un'azienda votata all'innovazione: la Pmp Industries di Coseano, gruppo specializzato nella progettazione, industrializzazione e produzione di sistemi integrati di trasmissione meccanica a trazione idraulica o elettrica per macchine industriali impiegate in vari settori, lavora sulla base del progetto "Integra", che prevede l'integrazione di tecnologie diverse «per creare applicazioni sempre più all'avanguardia e intelligenti», sottolinea il fondatore e presidente Luigino Pozzo. Nel 2023 sono stati totalizzati 140 milioni di fatturato e le proiezioni al 2028 prospettano il raggiungimento di quota 300. Destinato a salire, di conseguenza, anche il numero dei dipendenti, che a Coseano cresceranno dagli attuali 450 a 800 e all'estero (il gruppo è presente in India, Malesia, Cina, Brasile Stati Uniti e Bosnia-Erzegovina) da 1.100 a 1.700.

Previsione di investimenti, presidente?

«Sì, 82 milioni nell'arco di un quinquennio. A Coseano la capacità produttiva raddoppierà entro il 2028, con apertura di ulteriori magazzini e l'attivazione di servizi per la zona industriale, con palestra, asilo, caffetteria. La superficie totale passerà da 38.000 a 82.000 metri quadri. All'estero sono poi in programma la realizzazione di una nuova fonderia in Bosnia Herzegovina (l'inaugurazione è prevista nel 2025) e il raddoppio dello stabilimento in India: nel primo caso si arriverà a 20 mila metri quadri, nel secondo a 11 mila».

Investite anche in formazione?

«Sì, da anni: attraverso il progetto Academy proponiamo costantemente corsi di formazione e aggiornamento interni, oltre a collaborare attivamente con il mondo della scuola e l'Università».

L.A.

L'intervista/3



Antonella Gregorutti, titolare della Ornitalia di Colloredo di Monte Albano

L'azienda di Colloredo è attiva nei prodotti per gli allevatori di uccelli

Le miscele di Ornitalia arrivano fino in Cina

È specializzata nella produzione e commercializzazione di prodotti per allevatori di uccelli: la Ornitalia Product Service di Colloredo di Monte Albano, fondata nel 2000 da Paolo Gregorutti e ora gestita da sua figlia Antonella, si è sempre posta come obiettivo quello di offrire alla clientela un servizio completo anche a livello di assistenza post-vendita. «Questo è possibile - spiega la titolare - grazie a un'esperienza di oltre 55 anni in campo ornitologico». Nove i dipendenti, 2,5 i milioni di euro fatturati nel 2023, di crescita le prospettive per l'anno in corso.

Le vostre linee guida, Gregorutti?

«L'azienda punta da sempre, ma in particolar modo in questo momento, alla sostenibilità, al welfare e allo sviluppo economico del proprio territorio».

Le miscele di semi che proponete sono tutte preparate da voi?

«Al 100%, secondo la nostra formula o altre specifiche richieste dai clienti. Disponiamo di un laboratorio analisi interno, che è in grado di controllare il prodotto nella sua interezza. Il nostro sistema è certificato ISO 9001 2008: siamo stati i primi in Italia. Ogni anno presentiamo alle fiere, e quindi mettiamo sul mercato, nuove soluzioni, frutto del lavoro di un gruppo di ricerca interno, che si muove in funzione delle problematiche più frequenti segnalateci dagli allevatori: completiamo l'iter testando i prodotti nei nostri allevamenti di uccelli».

Mercato italiano o anche estero?

«Più del 60% del fatturato deriva dal mercato italiano, la rimanenza da export in Europa, Israele, Bahrein, Qatar, Arabia Saudita, Kuwait, Iraq, Cina. Siamo presenti in circa 900 negozi nel nostro Paese e in almeno 500 all'estero».

L.A.

L'intervista/4



Alberto Morgante, alla guida della Morgante di San Daniele

Giunto alla quarta generazione, il prosciuttificio continua a innovare

L'orgoglio di Morgante «Formazione continua»

Promana orgoglio friulano e familiare - per quanto i dipendenti siano ben 105 - la sandanielese Morgante, 40 milioni di euro di fatturato nel 2023 e previsioni per il 2024 in crescita, con stime che portano a 45 milioni: considera infatti la sua azienda «una grande famiglia» il titolare Alberto Morgante, convinto, nell'era dell'intelligenza artificiale, che l'apporto umano resti imprescindibile per garantire massima qualità ai prodotti. Questo l'insegnamento di una storia imprenditoriale lunga più di un secolo, che prosegue da quattro generazioni all'insegna della cura dei particolari: era la seconda metà dell'Ottocento quando il fondatore, Luigi Morgante, iniziò a commercializzare salumi nei mercati dell'Alto Friuli. Fu l'inizio di un'avventura in continua ascesa, che non ha mai perso di vista il legame con il territorio e ha saputo trovare l'equili-

brio tra sapori senza tempo e modernità.

Il personale e il suo know how sono dunque la vostra principale risorsa, Morgante?

«Sì. Contiamo su decenni di esperienza, che peraltro accresciamo in maniera continua, con una formazione costante. Il ruolo dell'uomo è fondamentale, per produrre cibo sano e buono, sempre nel rispetto delle regole di chi ci ha tramandato questo mestiere».

Sul mercato siete una presenza solida: merito della vostra capacità di adeguarvi ai tempi, alle esigenze della clientela?

«Anche. Abbiamo per esempio varato la nuova linea di affettamento a volano "Taglio Rustico" per le specialità arrosto, prosciutti cotti, speck e prosciutti crudi: produciamo, affettiamo e confezioniamo tutto nel nostro impianto di Romans d'Isonzo».

L.A.

LE IMPRESE BEST PERFORMER 2024: IL SANDANIELESE

| RAGIONE SOCIALE | Indirizzo sede legale Comune | Ricavi (in migliaia di euro) | | Risultato netto (in migliaia di euro) | | Dipendenti | Settore |
|---|---------------------------------|------------------------------|---------|---------------------------------------|--------|------------|------------------------------------|
| | | 2022 | 2021 | 2022 | 2021 | | |
| MABI INTERNATIONAL S.R.L. * | San Daniele del Friuli | 171.392 | 104.371 | 41.765 | 22.865 | 255 | Tessile e sistema moda |
| PMP INDUSTRIES S.P.A. * | Coseano | 130.397 | 145.078 | 4.148 | 6.988 | 973 | Meccanico |
| TOPPAZZINI S.P.A. | San Daniele del Friuli | 102.729 | 67.630 | 9.789 | 5.966 | 126 | Carta e stampa |
| PMP PRO - MEC S.P.A. | Coseano | 81.073 | 83.448 | 1.028 | 2.433 | 291 | Meccanico |
| PRATIC S.P.A. | Fagagna | 78.154 | 64.638 | 16.374 | 16.582 | 260 | Tessile e sistema moda |
| AFG S.R.L. | Fagagna | 60.373 | 46.106 | 1.540 | 1.081 | 109 | Gomma e plastica |
| DIGAS S.R.L. | Colloredo di Monte Albano | 51.512 | 45.099 | 2.769 | 2.822 | 69 | Chimico e farmaceutico |
| CORTE S.P.A. | Buja | 37.203 | 39.395 | 403 | 716 | 21 | Prodotti in metallo |
| MORGANTE S.R.L. | San Daniele del Friuli | 33.198 | 30.674 | 1.039 | 460 | 102 | Alimentare e bevande |
| PELFA GROUP S.R.L. | Buja | 31.577 | 17.259 | 568 | 752 | 119 | Prodotti in metallo |
| FILIERA UNO PROSCIUTTI S.R.L. | San Daniele del Friuli | 29.499 | 31.299 | 457 | 263 | 14 | Alimentare e bevande |
| LEONCINI - PROSCIUTTI - S.P.A. - SAN DANIELE DEL FRIULI | San Daniele del Friuli | 28.156 | 26.372 | 780 | 1.024 | 37 | Alimentare e bevande |
| SOCIETA' METALMECCANICA FRIULANA S.R.L. | Fagagna | 17.813 | 13.638 | 695 | 215 | 65 | Prodotti in metallo |
| PEZZETTA S.R.L. | Fagagna | 16.618 | 14.835 | 306 | 285 | 26 | Alimentare e bevande |
| FARBE S.R.L. | Majano | 16.403 | 12.133 | 337 | -277 | 29 | Chimico e farmaceutico |
| S.T.I. ENGINEERING S.R.L. | San Daniele del Friuli | 15.956 | 10.195 | 70 | 164 | 127 | Servizi alle imprese |
| NATOLINO TRASPORTI S.R.L. | San Daniele del Friuli | 13.880 | 12.662 | 948 | 869 | 127 | Trasporti e logistica |
| PROMOSTAR S.R.L. | Buja | 13.348 | 11.768 | 1.154 | 1.070 | 32 | Meccanico |
| MABIFIR S.R.L. | San Daniele del Friuli | 12.525 | 8.685 | 1.335 | 894 | 68 | Tessile e sistema moda |
| COLOMBINO & POLANO S.R.L. | Ragogna | 12.259 | 10.691 | 441 | 385 | 48 | Carta e stampa |
| TURELLO S.R.L. | Coseano | 11.023 | 6.000 | 553 | 141 | 28 | Meccanico |
| CID S.R.L. | Colloredo di Monte Albano | 11.021 | 5.316 | 674 | 364 | 24 | Altri servizi |
| SANBON SRL | San Daniele del Friuli | 10.422 | 9.984 | 349 | 133 | 14 | Alimentare e bevande |
| COLORPRINT S.P.A. | Coseano | 9.439 | 7.574 | 397 | 104 | 25 | Chimico e farmaceutico |
| BESSER VACUUM S.R.L. | Dignano | 8.930 | 8.769 | 221 | 527 | 31 | Meccanico |
| ARTI GRAFICHE LIZZI S.P.A. | Fagagna | 8.688 | 7.575 | 599 | 336 | 35 | Carta e stampa |
| FRIULI RICAMBI AUTO SRL | Fagagna | 8.681 | 7.244 | 406 | 53 | 36 | Commercio di autoveicoli |
| FORTESPAR S.R.L. | Majano | 8.068 | 7.932 | 125 | 265 | 17 | Commercio al dettaglio |
| SOVIPRE S.R.L. | Fagagna | 8.038 | 6.117 | 1.162 | 353 | 20 | Prodotti in metallo |
| A. & B. PROSCIUTTI - S.P.A. | San Daniele del Friuli | 7.685 | 6.770 | 42 | -157 | 46 | Alimentare e bevande |
| CELLA COSTRUZIONI S.R.L. | Coseano | 7.261 | 6.206 | 472 | 108 | 24 | Costruzioni |
| QUARINO EDILIZIA SRL | Forgaria nel Friuli | 7.090 | 5.291 | 432 | 489 | 28 | Costruzioni |
| PIEMME S.R.L. | Fagagna | 6.858 | 2.511 | 823 | 104 | 14 | Prodotti in metallo |
| EXA S.R.L. | Buja | 6.841 | 6.795 | 106 | 286 | 28 | Gomma e plastica |
| TAU SYSTEM S.R.L. | Buja | 6.751 | 5.559 | 456 | 178 | 13 | Prodotti in metallo |
| PROSCIUTTIFICIO FRIULANO SANDANIELE S.R.L. | San Daniele del Friuli | 6.544 | 5.925 | 267 | 37 | 12 | Alimentare e bevande |
| FRIUL FILIERE SPA | Buja | 6.498 | 5.561 | 296 | 46 | 43 | Meccanico |
| TS TRACTION & SERVICE SRL | Buja | 6.482 | 5.567 | 21 | 56 | 49 | Trasporti e logistica |
| M. C. M. SRL | San Daniele del Friuli | 6.036 | 5.012 | 940 | 2.163 | 26 | Prodotti in metallo |
| ITALFIT MAGNETI SRL | Fagagna | 5.812 | 4.565 | 1.337 | 279 | 12 | Prodotti in metallo |
| PROGETTO 2 S.R.L. | Dignano | 5.692 | 2.736 | 498 | 219 | 16 | Legno, mobile e arredo |
| AXEL S.R.L. | Buja | 5.460 | 2.995 | 7 | 21 | 22 | Meccanico |
| MARTELLI IL 27 S.R.L. | San Daniele del Friuli | 4.937 | 2.112 | 322 | 356 | 9 | Alimentare e bevande |
| MINISINI SRL | Majano | 4.883 | 3.892 | 848 | 536 | 12 | Prodotti in metallo |
| IFCQ CERTIFICAZIONI SRL | San Daniele del Friuli | 4.881 | 4.538 | 190 | 213 | 43 | Servizi alle imprese |
| C.M.B. SOLUTIONS S.R.L. | Buja | 4.866 | 4.106 | 215 | 41 | 33 | Prodotti in metallo |
| FRIULTROTA DI PIGHIN S.R.L. | San Daniele del Friuli | 4.726 | 4.752 | 177 | 289 | 29 | Alimentare e bevande |
| CLAUDIO DOMINI S.R.L. | Fagagna | 4.684 | 4.288 | 430 | 318 | 19 | Costruzioni |
| F.LLI NATOLINO COSTRUZIONI S.R.L. | San Daniele del Friuli | 4.670 | 4.380 | 90 | 87 | 21 | Costruzioni |
| VARUTTI GIUSEPPE & FIGLI S.R.L. | San Daniele del Friuli | 4.403 | 4.481 | 256 | 236 | 3 | Alimentare e bevande |
| FABBRO SERRAMENTI SRL | Buja | 3.932 | 3.065 | 829 | 509 | 16 | Legno, mobile e arredo |
| EUROCASE FRIULI S.R.L. | Majano | 3.926 | 2.406 | 119 | 174 | 18 | Costruzioni |
| EFFIND S.R.L. | Fagagna | 3.907 | 3.874 | 88 | 100 | 15 | Prodotti in metallo |
| MININI SRL | Majano | 3.787 | 3.496 | 844 | 648 | 11 | Tessile e sistema moda |
| MASCHIO S.R.L. | Buja | 3.750 | 3.163 | 73 | 65 | 14 | Altro manifatturiero |
| PRESFER SRL | San Vito di Fagagna | 3.685 | 2.355 | 341 | 131 | 21 | Prodotti in metallo |
| MA.VI. MARMI S.R.L. | Majano | 3.601 | 3.113 | 588 | 627 | 12 | Altro manifatturiero |
| CARPENTERIA D'ANGELO CARINO S.R.L. | Rive d'Arcano | 3.583 | 2.324 | 144 | 18 | 19 | Prodotti in metallo |
| FAT GROUP S.R.L. | San Vito di Fagagna | 3.569 | 2.934 | 290 | 144 | 2 | Prodotti in metallo |
| MEC-2 SRL | San Daniele del Friuli | 3.548 | 2.799 | 33 | 2 | 25 | Prodotti in metallo |
| NUOVA IMMOBILIARE FRIULANA N.I.F. SRL | San Daniele del Friuli | 3.535 | 957 | 579 | -392 | 1 | Attività finanziarie e immobiliari |
| CHIARVESIO S.R.L. | Fagagna | 3.449 | 3.038 | 67 | 211 | 14 | Mezzi di trasporto |
| D E G GROUP SRL | Buja | 3.427 | 2.664 | 42 | 33 | 24 | Costruzioni |
| I.P.E. SRL | Buja | 3.307 | 2.951 | 10 | 100 | 11 | Gomma e plastica |
| BALDASSI S.R.L. | Ragogna | 3.154 | 2.463 | 175 | 113 | 8 | Altro manifatturiero |
| FIDA S.R.L. | Fagagna | 3.120 | 3.120 | 1.331 | 1.383 | 0 | Attività finanziarie e immobiliari |
| NICLI IMPIANTI S.R.L. | Dignano | 3.100 | 3.265 | 353 | 672 | 16 | Costruzioni |
| MECCANOTECNICA SRL | San Daniele del Friuli | 2.999 | 2.718 | 496 | 376 | 24 | Prodotti in metallo |
| V.M. ELETTROTECNICA SRL | Buja | 2.952 | 2.289 | 317 | 172 | 19 | Elettrico ed elettronico |
| RSV SRL | Majano | 2.852 | 2.481 | 386 | 207 | 19 | Prodotti in metallo |
| BUILDFRIUL S.R.L. | Buja | 2.815 | 2.384 | 270 | 144 | 19 | Costruzioni |
| VERONA S.R.L. | Buja | 2.801 | 2.980 | 177 | 155 | 21 | Prodotti in metallo |
| HAYAMA TECH SERVICE SRL ABBREVIABILE IN H.T.S. S.R.L. | Fagagna | 2.758 | 3.062 | 26 | 38 | 37 | Altro manifatturiero |
| LA SYSTEM SRL | Majano | 2.725 | 1.936 | 90 | 44 | 7 | Costruzioni |
| TABOGA AUTOTRASPORTI S.R.L. | Majano | 2.597 | 2.001 | 83 | 45 | 14 | Trasporti e logistica |
| PRATIKA S.R.L. | Rive d'Arcano | 2.498 | 2.265 | 2 | 2 | 26 | Servizi alle imprese |
| CAR CENTER S.R.L. | Majano | 2.493 | 2.120 | 19 | -7 | 19 | Commercio di autoveicoli |
| C.I.M.E. SRL | Buja | 2.464 | 2.084 | 42 | 38 | 10 | Costruzioni |
| A.S.A. S.R.L. - AGENZIA SANITA' E AMBIENTE | San Daniele del Friuli | 2.367 | 2.544 | 247 | 417 | 9 | Servizi alle imprese |
| M.T.E. ELETTRONICA SRL | Rive d'Arcano | 2.341 | 1.893 | 172 | 195 | 17 | Costruzioni |
| MADELUX S.R.L. | Buja | 2.292 | 2.410 | 98 | 181 | 4 | Altro manifatturiero |
| FRANCESCHINO GIANNI SRL | Majano | 2.253 | 1.901 | 318 | 226 | 9 | Altro manifatturiero |
| FLOREANI DESIGN SRL | Majano | 2.245 | 2.875 | 355 | 638 | 9 | Legno, mobile e arredo |
| ORNITALIA PRODUCT-SERVICE S.R.L. | Colloredo di Monte Albano | 2.243 | 2.522 | 17 | 20 | 11 | Altro manifatturiero |
| F.LLI CANDUSSO TERMOIDRAULICA S.R.L. | Moruzzo | 2.215 | 3.088 | 28 | 15 | 10 | Costruzioni |
| CORE S.R.L. | Buja | 2.173 | 2.236 | 24 | 95 | 9 | Altri servizi |
| OC FRIULI S.R.L. | Coseano | 2.164 | 1.876 | 44 | 130 | 6 | Prodotti in metallo |
| WEISSENFELS CATENE NEVE S.R.L. | Buja | 2.132 | 1.719 | 90 | -147 | 2 | Commercio di autoveicoli |
| BERTON CALORTECNICA SRL | Fagagna | 2.124 | 1.596 | 295 | 139 | 4 | Commercio al dettaglio |
| CRANENG S.R.L. | Ragogna | 2.050 | 1.589 | 121 | 23 | 24 | Servizi alle imprese |
| BIEMME S.R.L. | Buja | 2.019 | 1.741 | 83 | 105 | 15 | Prodotti in metallo |
| LIBERA-MENTE S.R.L. | Fagagna | 1.784 | 646 | 41 | 59 | 1 | Altri servizi |
| ELFOOD SRL | Buja | 1.705 | 988 | 79 | 13 | 2 | Alimentare e bevande |
| LA BLUECLIMA SRL | Rive d'Arcano | 1.676 | 1.059 | 130 | 29 | 9 | Costruzioni |
| MAURO SAVIO S.R.L. | Buja | 1.636 | 1.754 | 1.187 | 1.998 | 14 | Attività finanziarie e immobiliari |
| CASEIFICIO VALCORNO SRL | Coseano | 1.622 | 1.031 | 20 | 67 | 7 | Alimentare e bevande |
| ELIT-ELETTRONICA ITALIANA S.R.L. | San Daniele del Friuli | 1.610 | 1.747 | 78 | 256 | 8 | Elettrico ed elettronico |
| LEONMEC S.R.L. | Majano | 1.601 | 1.196 | 77 | 470 | 13 | Prodotti in metallo |
| COKE STRADE S.R.L. | Colloredo di Monte Albano | 1.580 | 1.297 | 53 | 128 | 9 | Costruzioni |
| ECOPOINT S.R.L. | Buja | 1.565 | 1.152 | 107 | 71 | 12 | Costruzioni |

* Dati consolidati



**Qualunque sia
il tuo progetto,
siamo qui
per sostenerti.**

In PrimaCassa, ci impegniamo a dare priorità alle Persone, investendo nelle Comunità e valorizzando i Territori con serietà, trasparenza e innovazione. Siamo qui per offrire soluzioni pensate per le imprese che guardano al futuro, per i giovani pronti a fare la differenza e per le famiglie che costruiscono con fiducia il loro domani.

Scopri come possiamo realizzare insieme i tuoi progetti:
la tua soddisfazione è il nostro obiettivo.



PrimaCassa 
CREDITO COOPERATIVO FVG

SERVIZI BANCARI E ASSICURATIVI

FONDATA SUL BENE COMUNE

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 7.02
e tramonta alle 18.53
La Luna Sorge alle 3.21
e tramonta alle 17.52
Il Santo Santi Michele, Gabriele e Raffaele
Il Proverbio
Miei un pan sudât che no une man di chel robât.
(In collaborazione con ARLeF-Agjenzie regional pe lenghe furlane)

DETRAZIONE AL 50% SCADE IL 31 DICEMBRE
PRENOTA IN TEMPO I TUOI NUOVI SERRAMENTI
BLINDO HOUSE.it dal 1992
Udine, v. T. Ciconi, 12 Tel. 0432.513383 **FINSTRAL**

Le norme nei cantieri

LA PATENTE NEI CANTIERI

La patente è obbligatoria dal **1° ottobre** per tutte le **imprese** (non solo quelle edili) e gli **autonomi** che lavorano "fisicamente" nei cantieri temporanei o mobili

Per ottenere la patente è necessario seguire la procedura indicata sul portale dell'Ispettorato, al quale si accede tramite **Spid**. In attesa del rilascio, si potrà comunque continuare a lavorare **fino al 31 ottobre** con un'autocertificazione inviata a mezzo pec

Il principio è quello della patente per le auto. Le aziende partiranno da un plafond di punti (**minimo 30, massimo 100**): è previsto un sistema di bonus e decurtazioni, legati al rispetto o alle violazioni delle regole in materia di sicurezza

Nel caso di infortuni sul lavoro da cui derivi «la morte o l'inabilità permanente di uno o più lavoratori imputabile al datore di lavoro» l'Ispettorato procede alla sospensione (fino a 12 mesi) della patente



Fonte: Circolare dell'Ispettorato nazionale del Lavoro del 23 settembre

Alle imprese o i lavoratori autonomi privi della patente o con un **numero di crediti inferiore a 15** viene applicata una **sanzione amministrativa pari al 10% del valore dei lavori** e, comunque non inferiore a 6.000 euro.

Al committente spetta anche di verificare **"il possesso della patente o del documento equivalente nei confronti delle imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi, anche nei casi di subappalto, ovvero, per le imprese che non sono tenute al possesso della patente ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 27, dell'attestazione di qualificazione SOA"**. Chi non lo fa rischia una sanzione amministrativa pecuniaria da 711,92 a 2.562,91 euro.

IL SISTEMA DI DECURTAZIONE DEI PUNTI

- | Punti | Descrizione |
|-------|---|
| 5 | Omissa elaborazione del documento di valutazione dei rischi |
| 3 | Omissa elaborazione del Piano di emergenza ed evacuazione |
| 2 | Omissi formazione e addestramento |
| 2 | Omissa vigilanza in ordine alla rimozione o modifica dei dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo |
| 3 | Mancanza di protezioni verso il vuoto |
| 5 | Infortunio di lavoratore dipendente dell'impresa, occorso a seguito di violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro di cui al presente decreto, dal quale derivi un'inabilità temporanea assoluta che importi l'astensione dal lavoro per più di 60 giorni |
| 8 | Infortunio di lavoratore dipendente dell'impresa, occorso a seguito di violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro di cui al presente decreto, che comporti una parziale inabilità permanente al lavoro |

- | | |
|----|--|
| 15 | Infortunio di lavoratore dipendente dell'impresa, occorso a seguito di violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro di cui al presente decreto, che comporti un'assoluta inabilità permanente al lavoro |
| 20 | Infortunio mortale di lavoratore dipendente dell'impresa, occorso a seguito di violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro di cui al presente decreto |
| 10 | Malattia professionale di lavoratore dipendente dell'impresa, derivante dalla violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro di cui al presente decreto |



Patente edile ecco le regole

Per il committente che non chiede il documento sanzioni fino a 2.562 euro
Barbiero, presidente dei geometri: preoccupazione per le tante piccole imprese



LUCIO BARBIERO
PRESIDENTE DELL'ORDINE DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI UDINE



AMEDEO PLAZZOTTA
COORDINATORE DELLA COMMISSIONE SICUREZZA DELL'ORDINE DEI GEOMETRI

Cristian Rigo

La rivoluzione della patente a punti per i cantieri edili scatta a partire da martedì, ma non interesserà solo le oltre 15 mila aziende del settore presenti in Friuli Venezia Giulia che dovranno farne richiesta. Anche il committente o il responsabile dei lavori sarà infatti chiamato a dover verificare il pos-

sesso della patente. Il che significa che anche il privato cittadino che domani vuole rifarsi il bagno di casa dovrà chiedere la patente all'impresa o al lavoratore autonomo. E attenzione, perché la sanzione va da 711 fino a 2.562 euro.

Come sia fatta una patente per l'edilizia e come possa fare il privato cittadino a verificarne l'autenticità o a dimostrare

di averla richiesta resta, al momento, un mistero. Ma tant'è. Dal primo novembre, quando scadrà il mese di transizione in cui è sufficiente un'autocertificazione, come sottolinea anche la Cgia di Mestre nell'articolo a destra, le oltre 15 mila aziende tra società di capitali (3.807), società di persone (1.700) e imprese individuali (9.542) dovranno avere la pa-

tente. E se da un lato l'ordine dei geometri della provincia di Udine (che conta 860 iscritti) «condivide le finalità dell'iniziativa che è quella di migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro», dall'altro, come sottolinea il presidente Lucio Barbiero, non nasconde la preoccupazione «per le piccole realtà, imprese individuali o artigiani che magari hanno sempre lavo-

rato bene e adesso si dovranno attrezzare per far fronte all'ennesimo adempimento burocratico». Da qui l'invito a rivolgersi all'associazione per avere tutti i chiarimenti del caso.

Nei giorni scorsi, nella sede del centro edile di formazione e sicurezza di via Bison, l'ordine dei geometri ha riunito imprese e professionisti proprio per informarli su tutte le novi-

tà che sono state illustrate da Ines Della Mea e da Amedeo Plazzotta che è il coordinatore della commissione sicurezza dell'ordine.

Tante le novità. Dall'1 ottobre, per operare nei cantieri sarà obbligatorio per le imprese e i lavoratori autonomi possedere la patente a punti in edilizia. Il nuovo strumento prevede un punteggio iniziale di 30

IL CASO

La denuncia della Cna Fvg: «È un decreto colabrodo»

Tante problematiche non solo applicative ma anche procedurali. A denunciarle è il presidente della Cna Costruzioni Fvg, Denis Petrich che spiega: «Nulla da fare: il governo è andato dritto verso la sua strada ignorando la proposta delle associazioni di categoria di concedere tre mesi di rodaggio, senza sanzioni, per l'applicazione della patente a punti. Dal 1° ottobre, invece, le imprese dell'edilizia (la nor-

mativa riguarda infatti, incomprensibilmente, solo questo settore) dovranno fare richiesta della patente a crediti attraverso il portale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, che presumibilmente sarà intasato dagli accessi, o inviare l'autocertificazione via Pec entro il 31 ottobre, trafilata che vincola in ogni caso l'operatore a presentare la domanda per il rilascio della patente mediante il portale entro la

medesima data».

Oltre alle tempistiche strette, altri elementi della patente, istituita con un decreto Pnrr, seguita il 20 settembre dall'emanazione del regolamento attuativo, e poi, successivamente dalla circolare dell'Istituto nazionale del lavoro, lasciano perplessi la Cna: «Partiamo dalle problematiche applicative - commenta Petrich - il portale supporterà tutte le richieste? La

Alfa serramenti Partner

INFISSI E SERRAMENTI A CODROIPO, UDINE

Operiamo da più di 40 anni nel settore dei serramenti e siamo costantemente informati su quanto di meglio il mercato ha da offrire

Viale Venezia, 185 - Codroipo 33033 - 0432 901103
info@alfaserramenti.it | www.alfaserramenti.it

I PASSAGGI DELLA PROCEDURA

Come fare domanda

Attraverso il portale dell'Ispettorato nazionale del lavoro dall'1 ottobre dovrà essere inviata la domanda dal legale rappresentante o dal lavoratore autonomo.



Rilascio automatico

Presentata la domanda, la patente a punti in edilizia sarà rilasciata automaticamente. Durante l'attesa del rilascio, sarà comunque possibile continuare a lavorare.



I crediti

Si parte con 30 punti con l'aggiunta di un credito per ogni biennio di attività senza violazioni, fino a un massimo di 20 crediti. È possibile arrivare fino a 100.



2 Mancata installazione delle armature di sostegno, fatte salve le prescrizioni desumibili dalla relazione tecnica sulla consistenza del terreno

3 Omessa valutazione dei rischi derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi ai sensi dell'articolo 28

punti e l'obbligo di possederne almeno 15 per operare. La patente sarà digitale e obbligatoria per chiunque lavori nei cantieri, ma non per chi fornisce solo prestazioni intellettuali o materiali. «I liberi professionisti - precisa Plazzotta - sono esenti al pari dei meri fornitori e delle imprese strutturate con attestazione Soa di terza categoria».

Il punteggio iniziale di 30 crediti potrà essere incrementato fino a un massimo di 100 attraverso l'adozione di misure aggiuntive in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Tra le attività che consentiranno di accumulare crediti figurano per esempio gli investimenti in formazione aggiuntiva e l'adozione di standard contrattuali certificati. In caso di violazioni (le più importanti sono elencate nella tabella qui sopra) è prevista la decurtazione dei punti mentre la sospensione fino a 12 mesi scatta in caso di infortuni gravi sul cantiere (come la morte o l'invalidità permanente di un lavoratore) causati dalla grave negligenza del datore di lavoro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ANALISI

Il rischio di un flop clamoroso nell'avvio della patente a punti in edilizia, per la Cgia di Mestre, è grande. Ed è per questo che l'Ispettorato Nazionale del Lavoro (Inl), «al fine di evitare che il click day di martedì 1 ottobre mandi in tilt il portale dove almeno 15 mila imprese del comparto casa dovranno presentare digitalmente la domanda per ottenere la patente a crediti, ha concesso ai richiedenti un'altra opportunità». Al di là dei problemi di natura burocratica la Cgia chiede anche più controlli, ritenendo quello lo strumento più adatto a migliorare la sicurezza e non l'introduzione della patente.

In ogni caso, da martedì scorso, le aziende interessate possono inviare un'autocertificazione per mezzo Pec che, per tutto il mese di ottobre, costituirà una modalità alternativa all'inserimento della domanda nel portale dell'Inl. Operazione, quest'ultima, che comunque dovrà essere eseguita entro la fine del prossimo mese, pena l'impossibilità da parte degli operatori del comparto di continuare a lavorare nei cantieri temporanei o mobili a partire dall'1 no-

Tra gennaio e luglio, rispetto allo scorso anno, gli infortuni sul lavoro nelle costruzioni sono aumentati del 20,4%

Nello stesso periodo in provincia di Udine si sono verificati 5 decessi: proprio come nei primi sette mesi del 2023

vembre. «Con una conseguenza - sottolinea la Cgia di Mestre -, purtroppo, molto fastidiosa: per tante aziende e altrettanti lavoratori autonomi la richiesta della patente a crediti dovrà essere fatta due volte. Sia chiaro - precisa -, ai soggetti interessati non viene chiesto uno sforzo titanico. Tutto sommato, l'impegno burocratico da assolvere è modesto. Comunque sia, ci troviamo di fronte all'ennesima preparazione della Pubblica amministrazione che, nonostante abbia avuto cinque mesi di tempo per organizzare il

servizio, continua a scaricare sugli utenti la propria imperizia». Diverse le accuse mosse dalla Cgia: «In primo luogo va ricordato che il ministero del Lavoro, conscio del ritardo maturato negli ultimi due mesi, ha comunque deciso di non concedere la proroga all'entrata in vigore del nuovo provvedimento. Ipotesi, quest'ultima, che una decina di giorni fa era stata chiesta sia dalle forze politiche di maggioranza che di opposizione. In secondo luogo va sottolineato che alle aziende viene chiesto di certificare il possesso di requisiti che gli enti preposti (Camera di Commercio, Inps, Agenzia delle Entrate), dispongono già».

Più in generale, comunque, la Cgia è convinta che «con questo nuovo strumento difficilmente si riuscirà a ridurre drasticamente l'elevato numero di infortuni e di morti bianche che, purtroppo, caratterizzano il settore delle costruzioni». Per contrastare queste tragedie è convinta che «bisognerebbe aumentare sensibilmente il numero dei controlli ed eseguirli con più efficacia. L'attività ispettiva, infatti, dovrebbe privilegiare i profili sostanziali di sicurezza e di salute nei cantieri, anziché soffermarsi, come spesso accade oggi, sugli

LA PATENTE A CREDITI

| (dati al 30.06.2024) | Società di capitali | Società di persone | Imprese individuali | Altre forme (*) | TOTALE |
|-----------------------|---------------------|--------------------|---------------------|-----------------|---------|
| Lombardia | 47.340 | 13.224 | 80.638 | 2.827 | 144.029 |
| Lazio | 39.890 | 4.472 | 36.049 | 3.111 | 83.522 |
| Campania | 30.681 | 6.554 | 35.434 | 4.407 | 77.076 |
| Emilia Romagna | 20.231 | 6.885 | 42.082 | 1.235 | 70.433 |
| Veneto | 18.681 | 8.167 | 38.723 | 784 | 66.355 |
| Piemonte | 13.363 | 6.903 | 44.569 | 677 | 65.512 |
| Toscana | 15.333 | 6.516 | 35.002 | 1.093 | 57.944 |
| Sicilia | 18.846 | 3.756 | 26.570 | 4.329 | 53.501 |
| Puglia | 17.105 | 2.768 | 23.712 | 2.020 | 45.605 |
| Liguria | 6.245 | 3.038 | 19.876 | 540 | 29.699 |
| Sardegna | 7.791 | 2.171 | 12.267 | 674 | 22.903 |
| Calabria | 8.117 | 1.948 | 11.570 | 525 | 22.160 |
| Marche | 6.161 | 2.344 | 10.385 | 361 | 19.251 |
| Abruzzo | 7.942 | 2.089 | 8.631 | 482 | 19.144 |
| Trentino Alto Adige | 4.162 | 2.054 | 8.716 | 253 | 15.185 |
| Friuli Venezia Giulia | 3.807 | 1.700 | 9.542 | 126 | 15.175 |
| Umbria | 3.709 | 1.609 | 6.503 | 262 | 12.083 |
| Basilicata | 2.473 | 589 | 3.121 | 376 | 6.559 |
| Molise | 1.504 | 344 | 2.068 | 78 | 3.994 |
| Valle d'Aosta | 497 | 255 | 1.633 | 32 | 2.417 |
| TOTALE ITALIA | 273.878 | 77.386 | 457.091 | 24.192 | 832.547 |

Fonte: Elaborazione Ufficio studi CGIA su dati Unioncamere-Infocamere-Movimprese

WITHUB

aspetti formali privi di alcuna valenza preventiva. Insomma, meno meticolosità sulla completezza di documenti cartacei, più rigore nei confronti di chi, ad esempio, ha montato un ponteggio non ancorandolo correttamente o, nei lavori in quota, non ha installato barriere anti caduta, parapetti e reti di sicurezza». Nei primi 7 mesi del 2024 rispetto allo spesso periodo del 2023, secondo la Cgia di Mestre, le denunce di infortunio nel settore delle costruzioni sono aumentate di 2.825 unità. Se tra gennaio e luglio

dell'anno scorso gli infortuni hanno interessato 18.727 persone, quest'anno sono saliti a 21.552 con un incremento del 15,1 per cento. Nel caso del Fvg poi la crescita è del 20,4%: da 494 a 595 denunce. La provincia di Udine è il territorio più colpito per quanto riguarda i morti sul lavoro: nei primi 7 mesi del 2024 sono stati 5 (a Pordenone 3, a Gorizia e Trieste 1), lo stesso numero registrato nel medesimo arco temporale del 2023. —

C.R.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DENIS PETRIGH
PRESIDENTE DELLA CNA FVG
DEL SETTORE COSTRUZIONI

compilazione scorretta dei documenti da autocertificare, quali regolarità fiscale Durf e dichiarazione dell'adempimento degli obblighi formativi, comportano conseguenze di carattere penale: perché dare tanta fretta? La norma, poi, riguarda non solo le imprese edili, ma anche impiantisti, giardinieri, persino gli addetti alle pulizie che entrano in un cantiere, anche temporaneo. La platea quindi si allarga. Abbiamo poi segnalato, invano, il criterio sbagliato di attribuire punteggi aggiuntivi alla patente a crediti in base alle dimensioni di un'azienda sul presupposto che più è strutturata, più è attenta alla sicurezza, dato oggettivamente non riscontrabile. Non solo: nell'allegato non sono stati

chiaramente stabiliti i criteri per individuare i punteggi ulteriori da aggiungere ai 30 stabiliti. E per le aziende che hanno fatto investimenti su salute e sicurezza, il criterio viene demandato a dei protocolli che verranno siglati non si sa quando».

Insomma, la novità, secondo Petrich, si presenta come «un decreto colabrodo che si esporrà a contenziosi e impugnazioni. Come faranno le ditte straniere (e in una regione di frontiera come la nostra ve ne sono moltissime) a produrre documentazione equipollente? Perché dalla norma sono escluse le imprese in possesso della terza classifica? Perché la patente non è stata estesa a tutti i settori, visto che gli infortuni avvengono

non solo in edilizia, ma anche nella meccanica, nell'agricoltura, nei trasporti?». e non è finita qui. «Quello che è chiaro è solo l'aspetto sanzionatorio della norma - chiude Petrich -, indice di un approccio sba-

«Troppi problemi da risolvere: la norma si esporrà a contenziosi»

gliato al contrasto della sicurezza sui luoghi di lavoro, che innanzi tutto è un fattore culturale. Si deve puntare alla formazione e alla responsabilizzazione delle imprese, ma soprattutto delle maestranze. E non è certo un documento a

certificare l'attenzione e il rispetto della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro». Critico anche il presidente regionale della Cna, Maurizio Meletti: «L'intento del governo di contrastare gli incidenti sul lavoro con un nuovo strumento è apprezzabile, ma le modalità e i tempi sono scorretti - commenta -. Prima si doveva completare e rendere esaustivo il decreto, dall'impianto normativo ai protocolli per i punteggi aggiuntivi, poi consentire un periodo di rodaggio alle imprese per entrare a regime. A breve termine degli incontri per gli associati a supporto della burocrazia da sbrigare, intanto i nostri uffici Cna Fvg sono a disposizione per chiarimenti e informazioni». —

Famiglia zona hinterland udinese
cerca
educatrice/re
referenziata
4 ore /die per 5 giorni
la settimana
assunzione immediata
scrivere a:
annuncio.mess@gmail.com

Udine esposizioni



A sinistra, il taglio del nastro di Casa Moderna con le autorità intervenute; al centro, il pubblico presente all'inaugurazione; a destra, lo spazio esterno alla fiera /FOTO PETRUSSI

Simone Narduzzi

Una casa al passo coi tempi. Innovativa e accogliente, che sappia nuovamente respingere ogni accusa di anacronismo. Una casa perciò invitante, perché no, pure golosa. Sempre moderna. Con queste premesse è stata inaugurata ieri l'edizione numero 71 di Casa Moderna, l'appuntamento di Udine Fiere che quest'anno, dal 6 di ottobre, accoglierà 150 espositori, con stand riservati a più di 50 marchi delle case rappresentate. Si rinnova, dunque, una kermesse che è punto di riferimento per l'abitare, evento in grado di offrire proposte e soluzioni per rinnovare, ristrutturare e riscaldare casa. Il tutto pensando al rispetto dell'ambiente, al risparmio economico e delle ri-

Casa Moderna ospita il gusto E coniuga tecnologie e green

Per l'edizione numero 71 arriva "Saperi&Sapori Fvg". Bini: «Scelta lungimirante»

sorse naturali. Alle nuove direttive "case green" con l'uso di nuove tecnologie e materiali all'avanguardia.

Non solo. Perché al taglio del nastro con cui si è dato il "la" alla storica manifestazione di Udine esposizioni, le autorità presenti hanno avuto modo di accogliere con tutti i crismi l'avvento della nuovis-

sima "Saperi&Sapori Fvg", iniziativa che andrà a rinfrescare l'offerta di Casa moderna, agendo da vetrina per il tessuto agroalimentare del territorio.

«A Casa Moderna – il commento dell'assessore regionale alle Attività produttive e turismo, Sergio Emidio Bini – si affianca quest'anno "Sape-

ri&Sapori Fvg", la nuova rassegna che racconta le eccellenze del saper fare e dell'agroalimentare friulano. Di fronte a un mercato che si è ridotto, la scelta di mettere a denominatore comune le eccellenze e le identità di tutto il Friuli Venezia Giulia è lungimirante».

Presente ieri all'inaugurazione anche il vicesindaco di

Udine, Alessandro Venanzi, che nell'occasione ha avuto uno scambio di battute con lo stesso Bini. «Entrambi – ha spiegato quest'ultimo – condividiamo il desiderio di supportare il mondo delle imprese. Però, occorre avere il coraggio di fare scelte, magari scomode, che siano mirate a sostenere a chi fa impresa. In

centro città, per esempio, in via Mercatovecchio, vanno prese decisioni coraggiose che supportino il vero motore di questo Paese».

Antonio Di Piazza, presidente di Udine esposizioni, ha rivolto quindi l'attenzione dei presenti ancora una volta sulla novità rappresentata da "Saperi&Sapori Fvg": «Nel padiglione 8, 50 aziende esprimeranno il meglio dell'enogastronomia e dell'artigianato più innovativo ed esclusivo creato per l'ambiente casa, rigorosamente del territorio regionale». Soddisfazione anche per Giovanni Da Pozzo, numero uno della Camera di Commercio di Pordenone-Udine: «Casa Moderna è un simbolo del nostro territorio che ha saputo rinnovarsi ancora».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FOCUS

I.P.



**Farmacia
Comunale
di TAVAGNACCO**



Abitare Possibile a Tavagnacco



"ABITARE POSSIBILE A TAVAGNACCO"

IL PROGETTO CHE AIUTA LE PERSONE A UNIRE CASA E COMUNITÀ

Una casa vicino al parco, accanto alla Chiesa, nel cuore commerciale dei servizi di Tavagnacco, con la disponibilità del Centro di Assistenza Primaria di Tavagnacco presente nello stesso edificio.

Nove locali che garantiscono la riservatezza di una casa ma che, allo stesso tempo, offrono un perfetto spazio per lo sviluppo di una vita comunitaria e di condivisione.

L'intento del progetto innovativo **"Abitare Possibile a Tavagnacco"**, che si rivolge a **persone ultrasessantacinquenni e autosufficienti residenti e non nel Comune di Tavagnacco**, è quello di creare un ambiente sereno e tranquillo ove le persone possano riconoscere e vivere come loro domicilio e nel quale possano poter costruire le condizioni della loro vita quotidiana, in modo da sentirsi rispettate e sostenute nel loro percorso di vita, supportate anche dall'accoglienza

di personale qualificato e dalla vicinanza dei familiari in un contesto di condivisione di problematiche ed esperienze.

Va ricordato che il canone previsto è comprensivo di tutte le spese ed è inferiore agli attuali prezzi di mercato. L'edificio segue inoltre le moderne concezioni sia per gli aspetti energetici che per la distribuzione degli spazi.

Le richieste di chiarimento e su come presentare la domanda devono essere formulate in lingua italiana attraverso l'indirizzo di posta elettronica **abitarepossibile.feletto@gmail.com**. Verranno forniti chiarimenti in tempo utile per la presentazione delle domande (31 ottobre 2024). Per richieste di sopralluogo o di chiarimento in forma verbale è possibile rivolgersi al numero **329/0457163 (attivo il lunedì e giovedì dalle 9 alle 12 e il martedì dalle 15 alle 18)**.

Butterfly
BUTTERFLYLAB.IT
IL TUO PUNTO PRELIEVI

A FELETTU UMBERTO IL TUO PUNTO PRELIEVI



SERVIZIO ACCESSIBILE



SENZA RICETTA



SENZA PRENOTAZIONE

PRELIEVI DAL LUNEDÌ AL SABATO 7:00 - 10:00



VIA ENRICO FERMI 98, FELETTU UMBERTO



3311556061 / 04321140311



prelievi.feletto@gmail.com

IN PIAZZA LIBERTA'

L'Andos in passerella tra abiti e fotografie per testimoniare il coraggio delle donne

Un progetto raccoglie gli scatti di chi ha affrontato la malattia Ribadita l'importanza della prevenzione nella lotta al cancro

“Ieri, oggi, domani. ... il fascino siamo noi! Perché cancro sia solo una parola e non una sentenza” è il tema dell'evento organizzato dall'Associazione nazionale donne operate al seno - comitato di Udine, domenica sera, con la sua infaticabile presidente Mariangela Fantin e nell'atmosfera color rosa di cui si è tinto il cuore della città, in piazza Libertà, per sensibilizzare sull'importanza della prevenzione nella lotta contro il tumore al seno.

Tra i tanti momenti emozionanti della serata, una performance di danza delle socie di Andos Udine, coreografata da Rocio e la presentazione del Progetto Fotoritratto, ideato e curato con la collaborazione

di Carla Cedolini, dirigente della Chirurgia senologica dell'AsuFc, e con lo studio fotografico Tassotto e Max, per catturare la forza, la bellezza e la resilienza delle donne di Andos. Ogni scatto racconta una storia di coraggio e speranza, testimoniando il percorso di chi ha affrontato la malattia con determinazione. La bellezza autentica di ogni ritratto è stata ulteriormente valorizzata dal contributo della make-up artist Valentina Petris, formata all'Accademia del Teatro alla Scala di Milano, che con la sorella ha curato il trucco delle partecipanti. A seguire, la sfilata di moda di Confartigianato, con marchi che hanno contribuito a impreziosire la passe-

rella. Sul palco anche Marica, titolare del Centro di bellezza “New Look by Marika”, cui è stato donato un riconoscimento per i suoi 30 anni di attività. Infine, le creazioni di Mira Mode, storica sartoria di abiti da cerimonia e da sposa. Silvia e Renata Lirussi, con lo stilista Michele Gritti, hanno presentato in esclusiva le loro creazioni e un'opera dell'artista Marialisa Povegliano consegnata a ogni «modella per un giorno».

Numerose le autorità presenti, tra cui l'assessore alla Salute, Stefano Gasparin, e il presidente della Maratonina di Udine, Paolo Bordon, insieme a esponenti di Confartigianato, della Camera di Commercio e delle forze dell'ordine. —



In alto, il palco allestito dall'Andos in piazza Libertà con alcuni degli ospiti della serata e qui sopra il pubblico

IERI IN VIA DEL BON

Dismettere i passaggi a livello Protesta e raccolta firme

Simone Narduzzi

Nuova protesta ieri, per ribadire la volontà popolare, il desiderio di dismissione definitiva dei passaggi a livello posti lungo la tratta ferroviaria Udine-Posto di movimento Vat (via Buttrio, via del Bon, via Pola, via Cividale, Vat). Non piace il protocollo d'intesa siglato all'inizio del mese, una “cura” ritenuta parziale da Movimento 5 stelle, Europa verde, Comitato Mansi e Open Fvg. «Rfi – si leggeva nel documento con cui era sta-



Il banchetto allestito ieri vicino al passaggio a livello di via del Bon

ta pubblicizzata l'iniziativa, con tanto di raccolta firme – si impegna “a valutare di sospendere l'esercizio ferroviario nel tratto urbano in funzione delle esigenze di mercato”. Ovvero se dovesse servire, per un avvenuto aumento del traffico, la linea urbana verrà riaperta immediatamente». Rendendo perciò impossibile la creazione del tanto desiderato parco urbano, obiettivo ultimo di chi vorrebbe porre fine a una questione annosa ma, forse, mai così sentita. Al banchetto allestito in via del Bon, i volontari prestati alla causa hanno illustrato le proprie ragioni, senza tralasciare l'accento ai blocchi che, pure nel corso dell'ultimo periodo, avrebbero impedito un celere transito ad ambulanze e mezzi dei Vigili del fuoco. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

In via Buttrio
Lascia l'incasso in auto
Edicolante derubato

Ha parcheggiato l'auto ed è sceso solo per pochi minuti, ma in quel breve lasso di tempo i malviventi sono riusciti a mettere a segno il colpo. È successo in via Buttrio, nella serata di venerdì. Il titolare di un'edicola ha lasciato in macchina un borsello con dentro 1.800 euro, l'incasso della giornata. I ladri hanno rotto un finestrino e sono riusciti a portare via la borsa con dentro tutto il denaro. Poi sono fuggiti senza lasciare tracce. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri.

La tragedia a Pordenone
Caduta fatale,
eseguita l'autopsia

Eseguita ieri l'autopsia sul corpo della ragazza di 23 anni di Udine, morta lunedì dopo essere precipitata dal terzo piano dell'appartamento dell'ex fidanzato, a Pordenone, dove era ospitata. Dall'esito dell'esame, condotto dal medico legale Antonello Cirnelli, è emerso un politrauma compatibile con una precipitazione. Il risultato si allinea a quelli emersi da Tac ed esame esterno: lesioni compatibili con una caduta dall'alto, dovuta probabilmente a un gesto estremo. La salma potrebbe essere restituita a breve alla famiglia.



OKTOBERUDINE

26-29 SETTEMBRE 24
3-6 OTTOBRE 24
PIAZZA PRIMO MAGGIO, UDINE

BY loveFOOD street

1300 METRI QUADRI
COPERTI E UN'AMPIA
AREA ESTERNA CON
PANINOTECA
APERTA TUTTO IL
GIORNO, CHIOSCO
DELLE BIRRE E
SPIEDO A VISTA!



La passione diventata professione

Da Udine alla ribalta televisiva Le acrobazie sulla moto di Mattia

Atleta di Freestyle motocross, sarà uno dei concorrenti di "Tú sí que vales" su Canale 5

LA STORIA

EDOARDO DISALVO

L'ansia, tipica di chi vede per la prima volta accendersi su di sé i riflettori della televisione. Il blocco del giorno prima. Poi il pensiero a chi lo ha aiutato ad arrivare fino a lì, e tutto passa. Le ore prima del salto che ha valso a Mattia Cavalli le luci della prima serata sono state un susseguirsi di emozioni. Cavalli, udinese di nascita e residenza, classe 1988 è un atleta professionista di Freestyle motocross, e nelle prossime settimane lo vedremo partecipare come concorrente alla nuova edizione di "Tú sí que vales", in onda su Canale 5.

«Il giorno prima delle riprese – racconta – ero bloccato dalla paura. Nei mesi scorsi, infatti, mi hanno diagnosticato un problema di salute e quella ero una delle prime volte che tornavo a esibirmi». Sul set, co-



Mattia Cavalli, classe 1988, impegnato in un salto durante un allenamento di Freestyle motocross: la passione per questa disciplina dal 2019

me anticipato dai profili social del programma, Cavalli ha eseguito un salto ad incrocio sopra un pick-up, guidato da Daniele Serblin, vicentino, anch'egli pilota professionista.

Una passione, quella per il Freestyle motocross, nata per

«Dopo il programma andrò in Cina e Dubai per saltare ancora su aerei e grattacieli»

caso quattro anni fa, e che da due è diventata una professione. «Fu amore a prima vista. Nel 2019 un amico mi ha convinto a provare e da lì non ho più smesso». Prima lavorava come guardia giurata, ora l'impegno è cresciuto ed è quasi to-

talizzante. «Fino a qualche tempo fa il Freestyle motocross era solo festa, ora richiede di essere un atleta a tutti gli effetti. Mi alleno all'aviosuperficie di Premariacco sei giorni a settimana, divisi tra sessioni di corsa, piscina e palestra. È

un lavoro a tutti gli effetti, per me è fondamentale sia dal punto di vista umano sia da quello economico, avendo due figli piccoli». Motivo per cui non si è arreso nemmeno dopo un brutto incidente che qualche tempo fa lo ha portato in sala di rianimazione. «La mia figlia di 6 anni era presente, e da quel momento convive con la paura, mentre il piccolo ancora non ha la percezione del pericolo». Anche per questo Cavalli immagina di smettere con il professionismo tra pochi anni. «Prevedo ancora 2-3 anni di attività, poi di fermarmi quando il fisico inizierà a dirmi che è giunto il momento di farlo».

Oltre all'esperienza televisiva, nelle prossime settimane il Freestyle motocross porterà Cavalli in giro per il mondo. «Tornerò in Cina per effettuare un salto sopra un aereo, poi mi sposterò a Dubai per lanciarmi tra due grattacieli». Intanto si gode il momento, in attesa della messa in onda del programma che crede gli possa regalare ancora più popolarità. «Sono il titolare di una piccola squadra, l'eXtreme Group, e i miei sponsor già fremono per la visibilità». Per l'occasione Cavalli ha organizzato una serata speciale, da trascorrere con i suoi cari. «Pensavamo di vedere la puntata tutti insieme durante un pigiama party», conclude. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

KM ZERO

CENTRO USATO



PORTOMOTORI

TAVAGNACCO (UD)

Via Nazionale n.74

☎ 0432.1453111

portomotori.it



Es. di finanziamento SimplyDrive KM ZERO D su CITROËN C3 (CITROËN C3 YOU Pure Tech) – IN PRONTA CONSEGNA: Prezzo Listino 18.650 € (IVA inclusa, passaggio di proprietà escluso). Prezzo Promo 12.999 €. Anticipo 3.500 € – Importo Totale del Credito 9.894€ . Importo Totale Dovuto 13.527,86€ composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395€, Interessi 3.441,12€, spese di incasso mensili 3,5€, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 24,74€. Tale importo è da restituirsì in n° 48 rate come segue: n° rate da 102,16€ e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 8.701,60€ incluse spese di incasso mensili di 3,5€. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0€/anno. TAN (fisso) 9,25%, TAEG 11,68%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1€/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 40.000 km. Passaggio di proprietà e bollo auto escluso. Offerta valida su clientela privata solo per contratti stipulati fino al 30/10/2024 presso la concessionaria. *Immagini a titolo esemplificativo. Promo valida su immatricolato fino al 30/06/2024.



CITROËN
C3

LISTINO
Tua da ~~€ 18.650,00~~
€ 12.990,00



RECRUITING DAY 16 ottobre
Candidature entro 6 ottobre
120 Posti di lavoro

quando? dove?

Mercoledì 16 ottobre 2024
Centro Commerciale Città Fiera
Torreano di Martignacco (UD)
via Antonio Bardelli, 4

In collaborazione con:



QUALI aree/PROFILI?

Area vendite

Addetti alle vendite.

Area ristorazione

Addetti sala/bancone; addetti cucina; addetti cassa.

Area GDO

Addetti casse; addetti reparti salumeria, macelleria, pescheria e gastronomia; scaffalisti.

Area cura della persona

Farmacisti; parrucchieri, barbiere.

Area servizi di supporto

Addetti portierato; addetti reception; hostess.

Altre aree

Addetto proiezionista; tecnico informatico; addetto commerciale jr; meccanici/gommisti.

QUALI imprese?

B/Store; Cecil-StreetOne; Città Flora; Clayton; Conbipel; Cosine Italia; Euronics Bruno; Foot Locker; Goldenpoint; Guess; Idexè; JYSK; Kiabi; Leroy Merlin; Libreria Giunti al Punto; Mango; Mega Intersport; Mega Moto; Norauto; ODStore; Office Gallery; Original Marines; Pandora; Re Sole; Rinascimento; Scarpe&Scarpe; TIM.

BU.CO; Burger King; #Hashtag; Hosterie; KFC; Milky Tea Way; Old Wild West; Shi's; Show Rondò; Wiener Haus.

Conad.

Conad; Modeling; Trilab.

Sicurcity Service; Tree.

Cine Città Fiera; GF Tech; Norauto.

come candidarsi?

Per candidarti invia il tuo Curriculum Vitae **entro domenica 6 ottobre 2024**



https://bit.ly/RAFVG2024_RDCittaFiera



Seguici sul sito www.regione.fvg.it e sui Social



Segreteria organizzativa:

e-mail servizi.imprese@regione.fvg.it
tel. 0432 279962 oppure 333 3767318



Società & tempo libero

IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MONDIALE

Migranti e rifugiati
Messa e Festa dei colori
con tutte le comunità

In Cattedrale stamani cerimonia celebrata dall'arcivescovo
Alla Beata Vergine del Carmine canti, balli e testimonianze

«Cari fratelli e sorelle, in questa giornata dedicata ai migranti e ai rifugiati, uniamoci in preghiera per tutti coloro che hanno dovuto abbandonare la loro terra in cerca di condizioni di vita degne. Sentiamoci in cammino insieme a loro». Sono parole che Papa Francesco ha rivolto alla Chiesa nel suo messaggio per la 110ª Giornata mondiale del

migrante e del rifugiato, che in tutto il mondo si celebra domenica 29 settembre. Proprio questa mattina, quindi, in Cattedrale, la consueta messa delle 10. 30 sarà arricchita dalla festosa presenza delle comunità di cristiani immigrati nel territorio diocesano: ghanesi e brasiliani, nigeriani e filippini, rumeni e albanesi. E molti altri. A presie-

dere l'Eucaristia sarà l'arcivescovo, monsignor Riccardo Lamba, che a sua volta è nato in una famiglia migrante, mentre l'animazione liturgica e le preghiere saranno realizzate dai gruppi nazionali di immigrati nella lingua dei rispettivi paesi di origine. Un'autentica festa dell'integrazione, insomma, che proseguirà dopo la celebrazione con un breve e colo-



RICCARDO LAMBA
L'ARCIVESCOVO DI UDINE
PRESIEDERÀ L'EUCARESTIA

Il messaggio di Papa Francesco è di pregare per chi abbandona la sua terra per cercare una vita migliore

rato corteo che si snoderà dalla Cattedrale fino ai locali diocesani di via Treppo, dove le comunità immigrate vivranno un momento di festa e convivialità dedicato alle comunità immigrate. La messa e la festa sono promosse dall'Ufficio migranti dell'Arcidiocesi di Udine. Sempre oggi, nel contesto della Giornata mondiale del migrante e del rifugiato, la parrocchia udinese della Beata Vergine del Carmine proporrà la tradizionale Festa dei colori. Situata nel quartiere più multietnico della città, alle 15 la parrocchia aprirà l'oratorio di via Aquileia 81 per la festa animata da gruppi di persone ora residenti in loco, ma provenienti da altri luoghi del mondo: dall'Ucraina al Perù, dalle Filippine al Ghana, dal Brasile alla Cina. Ai canti e balli si affiancherà la testimonianza di un giovane migrante di origine afghana. Sono previste attività per bambini. La festa sarà inaugurata dal sindaco di Udine, Alberto Felice De Toni. Porterà il suo saluto l'arcivescovo Lamba. —

LE FARMACIE

UDINE

Turno notturno

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Del Torre
Viale Venezia, 178 Tel. 0432234339
Apertura diurna con orario continuato (8.30 / 19.30)
Alla Salute
Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194

Ariis
Via Pracchiuso, 46 Tel. 0432501301
Manganotti
Via Poscolle, 10 Tel. 0432501937
Pelizzo
Via Cividale, 294 Tel. 0432282891

PROVINCIA

Farmacie di Turno

(a chiamata fuori servizio normale)
TRICESIMO
Alla Fenice Risorta
Piazza Giuseppe Garibaldi, 7 Tel. 0432880182

CASTIONS DI STRADA
Alla Salute
Viale Europa, 17 Tel. 0432768020
GEMONA DEL FRIULI
Bissaldi
Piazza Garibaldi, 3 Tel. 0432981053
PAVIA DI UDINE
Caruso
Via della Stazione, 23/A Tel. 0432564301

LIGNANO SABBADIORO
Comunale
Via Raggio dell'Ostro, 12 Tel. 0431422396

TAVAGNACCO
Comunale Tavagnacco
Piazza di Prampero, 7/A Tel. 0432650171

SAN GIOVANNI AL NATISONE
Di Villanova
Via delle Scuole, 13 Tel. 0432938841
BAGNARIA ARSA
Gergolet
Via Vittorio Veneto, 2/A Tel. 0432920747

PREPOTTO
Gnjezda
Via XXIV Maggio, 1 Tel. 0432713377
RAVEO
Italia
Frazione Esemone di Sopra, 30/1 Tel. 0433759025

SAPPADA
LOALDI
Borgo Bach, 67 Tel. 0435469109
SAN DANIELE DEL FRIULI
Mareschi
Via Cesare Battisti, 42 Tel. 0432957120

ATTIMIS
Moneghini
Via Cividale, 12/1 Tel. 0432789039
POCENIA
Pez
Via Bassi, 2/D Tel. 0432779112
MOGGIO UDINESE
San Gallo
Via alla Chiesa, 13/B Tel. 043351130
PALUZZA
San Nicolò
Via Roma, 46 Tel. 0433775122

FIUMICELLO VILLA VICENTINA
Santa Maria
Via Gorizia, 44 Tel. 0431970569
SAN PIETRO AL NATISONE
Strazzolini
Via Alpe Adria, 77 Tel. 0432727023
CODROIPO
Toso
Via Ostermann, 10 Tel. 0432906101

GIARDINO DEL TORSO

Si inaugura
una panchina
dell'ascolto
con 50&Più

Non solo la consueta "Passeggiata della salute", ma anche l'inaugurazione della "Panchina dell'ascolto". La 50&Più di Udine, associazione di over 50 aderente a Concommercio, d'intesa con la rete di farmacie Apoteca Natura, invita oggi, con ritrovo alle 10.30 nel Giardino del Torsolo, a un'iniziativa aperta a tutti e in un contesto di prevenzione. Nell'occasione sarà possibile praticare esercizi di yoga a corpo libero. In programma anche l'inaugurazione della "Panchina dell'ascolto", che darà la possibilità, a chi vorrà usufruirne, di condividere problemi oppure semplicemente scambiare opinioni o fare delle chiacchierate. —

LE "LEZIONI" DAL 1° OTTOBRE

Al liceo Copernico
si studieranno anche
diritto ed economia

Al liceo scientifico Copernico arrivano le "lezioni" di diritto ed economia. Si parte martedì 1 ottobre alle 14.30 nell'aula Magna sarà presentato il nuovo progetto "Law & Business", pensato per avvicinare gli studenti del triennio alle tematiche del diritto, dell'economia e dell'imprenditorialità. Realizzato in collaborazione con alcuni docenti universitari e professionisti del settore, il percorso prevede 15 incontri pomeridiani, strutturati su tre moduli, che si svolgeranno lungo il corso dell'anno scolastico da novembre a marzo. Il primo modulo, coordinato da Valeria Fili, docente di Diritto del lavoro all'universi-

tà di Udine, affronterà il tema della tutela della dignità della persona e i principi del diritto antidiscriminatorio, analizzando, con il coinvolgimento attivo degli studenti, situazioni e casi concreti di di-

Il progetto prevede
un percorso di 15
incontri con docenti
e professionisti

scriminazioni etnico-religiose, di genere, di orientamento sessuale, ... Il modulo prevede un focus anche sul problema delle molestie e della violenza sessuale (stalking, mobbing, diffamazione, ...)

con l'analisi delle azioni civili e penali da intraprendere per la tutela delle vittime. Il secondo modulo sarà coordinato da Francesca Visintin, docente di Organizzazione delle risorse umane e di Managing teams for innovation all'università di Udine. «Cos'è veramente il denaro? Investire è solo cosa da adulti? Perché ci piace vestirci di marca? Come si lavora in gruppo?» sono alcuni degli interrogativi attorno ai quali ruoteranno i cinque incontri dedicati alle tematiche economiche e finanziarie. L'ultimo modulo, dal titolo «Il cittadino nella vita economica e giuridica quotidiana» sarà coordinato dal consulente del lavoro Alberto Giorgiutti

e affronterà, attraverso analisi di caso ed esempi concreti, i temi del lavoro e del fare impresa, del welfare e delle imposte, della responsabilità civile e penale nella vita di tutti i giorni. Accanto ai coordinatori dei moduli, gli incontri saranno curati da docenti, ricercatori e dottorandi dell'università di Udine (Maria Chiarvesio, Giancarlo Lauto, Stefano Miani, Andrea Moretti, Claudia Carchio, Gianluca Picco, Michela Tuoldo, Fulvio Cucchisi) e da professionisti del settore (Federica De Mattia, Barbara Puschiasis). Una particolare attenzione sarà dedicata agli aspetti metodologici. La didattica frontale sarà alternata a un approccio casistico, con l'obiettivo di fornire ai partecipanti alcune competenze di base per affrontare situazioni reali e casi concreti. Il percorso "Law & Business", nato da una proposta di alcuni professionisti e docenti universitari del territorio udinese, si inserisce nel nuovo piano dell'offerta formativa che l'istituto sta strutturando per il triennio 2025-2028. —

A PALAZZO ANTONINI

Povertà, anziani
e sanità mentale
Incontro domani

Tre ricorrenze, una sola, importante giornata. Da osservare, domani, con l'evento che si terrà nella Sala Gusmani di Palazzo Antonini, all'Università degli studi di Udine. Giornata internazionale delle persone anziane; giornata mondiale della sanità mentale; giornata internazionale per lo sradicamento della povertà: interverranno, dalle 17, docenti, autorità ed esperti in materia. —

GIOCO DEL

L

O

T

T

O

Estrazione del
28/9/2024

| | | | | | |
|-----------|----|----|----|----|----|
| BARI | 47 | 31 | 9 | 85 | 52 |
| CAGLIARI | 49 | 67 | 26 | 29 | 68 |
| FIRENZE | 37 | 1 | 54 | 79 | 15 |
| GENOVA | 89 | 76 | 83 | 14 | 59 |
| MILANO | 87 | 85 | 30 | 76 | 10 |
| NAPOLI | 73 | 68 | 24 | 62 | 5 |
| PALERMO | 62 | 27 | 66 | 20 | 82 |
| ROMA | 6 | 30 | 5 | 53 | 37 |
| TORINO | 11 | 2 | 38 | 55 | 43 |
| VENEZIA | 81 | 51 | 82 | 1 | 20 |
| NAZIONALE | 8 | 83 | 12 | 87 | 42 |

10^e

LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

| | | | | |
|----|----|----|----|----|
| 1 | 2 | 6 | 11 | 27 |
| 30 | 31 | 37 | 47 | 49 |
| 51 | 62 | 67 | 68 | 73 |
| 76 | 81 | 85 | 87 | 89 |

Numero Ore 47 Doppio Ore 47-31

SuperEnalotto

4-8-28-33-34-57

Jolly 27 Superstar 88

JACKPOT 82.700.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

| | | |
|------------|-----|-------------|
| Nessun | +6 | - € |
| Nessun | 5+1 | - € |
| Ai 7 | 5 | 27.900,57 € |
| Ai 767 | 4 | 258,97 € |
| Ai 28.551 | 3 | 20,96 € |
| Ai 421.028 | 2 | 5,00 € |

QUOTE SUPERSTAR

| | | |
|-----------|-----|-------------|
| Nessun | +6 | - € |
| Nessun | 5+1 | - € |
| Nessun | 5 | - € |
| Nessun | 4 | 25.897,00 € |
| Ai 151 | 3 | 2.096,00 € |
| Ai 2.112 | 2 | 100,00 € |
| Ai 11.737 | 1 | 10,00 € |
| Ai 22.550 | 0 | 5,00 € |

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

RIBIS

REANA DEL ROIALE (UDINE)

PATROCINIO DEL COMUNE DI REANA DEL ROIALE

www.mostrapatatefvg.it

44^a

MOSTRA MERCATO REGIONALE della PATATA

BCC CREDIFRIULI

GRUPPO BCC ICCREA

Presso i chioschi gastronomici si potranno degustare piatti a base di patate, secondo le buone tradizioni friulane, preparati come sempre dalle donne di Ribis.

FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO

Funzioni religiose: giovedì 3 e venerdì 4 ottobre alle ore 19:00

29

DOMENICA SETTEMBRE

Ore 8.45
Ore 11.00
Ore 11.00
Ore 18.30

S. Messa in Santuario.
Apertura Mostra Mercato, stands per la vendita di patate in assortimento, chioschi gastronomici.
Cerimonia di premiazione degli espositori del 44° Trofeo. Parteciperanno Autorità locali, provinciali e regionali.
Commedia in lingua friulana "Il Zavion" a cura della compagnia teatrale "Clàr di Lune" di Bertiole.

Tolmezzo si prepara a ospitare l'11ª edizione dall'11 al 13 ottobre. Incontri formativi, degustazioni, show-cooking, attività anche per bimbi.

Torna il Filo dei sapori Dal cioccolato ai vini passando per la cultura Una cena gustoCarnia



Due immagini di una precedente edizione de Il filo dei sapori

L'EVENTO

Sarà una vera e propria vetrina capace di valorizzare le unicità enogastronomiche del territorio anche attraverso eventi, incontri e laboratori per tutti. Insomma, una commissione unica tra cibo, cultura e divertimento. Così, dall'11 al 13 ottobre torna a Tolmezzo, per l'XI edizione, "Il Filo dei sapori", la kermesse ideata nel 2014 dalla Comunità di montagna della Carnia con l'obiettivo di riportare l'attenzione sul ruolo dell'agricoltura e dell'agricoltore nel valorizzare e diffondere la ricchezza di un territorio. Una tre-giorni che nel 2024 ha

il patrocinio e il sostegno della Città di Tolmezzo, il sostegno di PromoturismoFvg e Camera di commercio Pordenone-Udine e la collaborazione di Confcommercio Udine, Cooperativa Cramars (Innovalp), e Pro loco di Tolmezzo. La manifestazione sarà realizzata grazie al supporto operativo dell'Aps Gruppo Shanghai.

TANTO BUON CIBO

A inaugurare la rassegna enogastronomica, venerdì all'hotel Roma, la presentazione del libro "Cioccolato rivelato - Il cibo degli dèi tra verità e falsi miti" di Rossana Bettini Illy con la conduzione di Renzo Tondo, evento organizzato in collaborazione col festival Tol-

mezzo "vie dei libri" e l'Isis Paschini-Linussio. Seguirà una cena gustoCarnia e una degustazione guidata da Rossana Bettini Illy alla scoperta del cioccolato con insoliti abbinamenti di vini, birre e distillati del territorio. Sabato e domenica, come di consueto, le vie della cittadina carnica saranno animate da un ricco mercato contadino e da numerosi stand di aziende agroalimentari, che proporranno il meglio

Renzo Tondo presenterà il libro di Rossana Bettini Illy sul cibo degli dèi

della cucina della tradizione: dai formaggi di malga ai cjarsons, dalle conserve ai distillati, passando per le birre artigianali della Carnia. Un appetitoso percorso alla scoperta delle ricchezze della montagna Fvg.

ATTIVITÀ ESPERIENZIALI E CULTURA

Si entrerà nella ricchezza della montagna friulana con: incontri formativi, degustazioni, show-cooking e imperdibili attività pensate per grandi e i più piccoli. Quest'anno, in particolare, la proposta enogastronomica si intreccerà con quella culturale grazie alla collaborazione instaurata con il Museo carnico delle Arti Popolari "Michele Gortani" e la mostra "Altan. Terra, omni e bestie" visibile nelle sale di palazzo Frisacco a Tolmezzo proprio fino al 13 ottobre. L'esposizione, curata da Giovanna Duri in collaborazione con Kika Altan, è organizzata da Comune di Tolmezzo, Ente regionale patrimonio culturale e Museo carnico delle arti popolari Michele Gortani con la collaborazione di PromoturismoFvg. —

GEMONA

«Persa la fiducia in Pischutti» Si vota la richiesta di Venturini

Sara Palluello / GEMONA

Domani alle 19, nella sala consiliare di palazzo Botton, si riunirà il consiglio comunale di Gemona. All'ordine del giorno la presentazione del Documento unico programmatico 2025/2027 (che rappresenta il principale strumento per la guida strategica e operativa dell'ente cui derivano tutti gli altri documenti di programmazione); l'approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2023 (documento contabile che rappresenta la situazione finanziaria e patrimoniale nonché il risultato economico della complessa attività che il Comune svolge attraverso A&T 2000 spa e Cafc spa - quali società partecipate affidatarie dirette di servizio pubblico, e il Coséf - quale ente strumentale partecipato); una ratifica ad una variazione al bilancio di previsione adottata dalla giunta comunale lo scorso mese di agosto; l'approvazione di una variante al Regolamento edilizio comunale (con l'introduzione dell'allegato relativo alla disciplina delle strutture ricettive ecocompatibili in area



Sandro Venturini

Domani il Consiglio si occuperà anche del cambio in una commissione

naturale), l'adesione al contratto quadro relativo al servizio di Tesoreria (con la riconferma per i prossimi cinque anni dell'istituto di credito CrediFriuli società cooperativa) e la sostituzione di un componente della "Commissione politiche sociali e della salute" chiesta dall'opposizione.

Su questo punto intervengono il capogruppo Sandro

Venturini spiegando che la sostituzione riguarda il membro e consigliere comunale Marco Pischutti per la seguente motivazione: «Con le sue esternazioni contro l'operato della lista civica "Progetto per Gemona" e la mancanza di ogni contributo costruttivo, si è messo fuori dall'appartenenza alla lista e ha perso la fiducia dei consiglieri del gruppo». Per quanto riguarda mozioni, ordini del giorno, interrogazioni e interpellanze l'opposizione presenterà l'ordine del giorno "Lasciamo che il Tagliamento scorra liberamente" in cui chiede il riconoscimento del valore ambientale, l'adozione di un modello di gestione sostenibile, la valorizzazione scientifica e culturale, il ricorso allo strumento di programmazione e governo detto "Contratto di fiume". Inoltre, un ordine del giorno sull'attivazione del reparto di riabilitazione del Gervasutta a Gemona. E infine, una mozione sul conflitto israelo-palestinese "per una pace giusta e duratura" invitando sindaco e giunta a promuovere azioni concrete a sostegno delle popolazioni colpite. —

TARVISIO

Luna libera nella foresta Flori potrà accoppiarsi

Andrea Siega / TARVISIO

La foresta di Tarvisio ha accolto un nuovo abitante: Luna, una giovane lince femmina rilasciata dai Carabinieri Forestali nell'ambito del progetto Ulyca (Urgent lynx conservation action), che segna un passo decisivo per la conservazione della specie nelle Alpi sudorientali. Questo rilascio si inserisce nel piano di conservazione della lince nelle Alpi sudorientali italiane, dove sono stati reintrodotti sei esemplari, con l'obiettivo di creare una «popolazione



Il rilascio della lince

passerella», favorendo l'incontro e lo scambio genetico essenziale per la sopravvivenza della specie. «Con questa nuova femmina, si permette al maschio territoriale Flori di accoppiarsi con una femmina non imparentata, aumentando così la diversità genetica della lince nell'area», ha dichiarato Paolo Molinari, coordinatore del progetto.

Quattro delle femmine già rilasciate si sono riprodotte, dando alla luce 16 piccoli. Luna, rappresenta un tassello fondamentale in questo piano, e potrebbe avere la sua prima cucciolata nel 2025. Il progetto Ulyca ha visto la collaborazione di partner come Wwf e la rete Linking Lynx, insieme a esperti da tutta Europa, per garantire il successo delle azioni di reintroduzione e la protezione della lince nelle Alpi. —

5 - 6 ottobre 2024
PALUZZA (UD)
LAGHETTI DI TIMAU

Tutti i giorni
COSTRUIRE CON TECNICA BLOCKBAU

Domenica 6 ottobre
GLI SPORT DEI TAGLIALEGNA
con Michael Del Pin



www.fieraforester.it

Nello stabilimento di Osoppo

MIRCA COLOMBA

Soddisfazione



«La mia è una storia lunga 20 anni. In questo arco di tempo ho svolto diverse mansioni, sono passata dal confezionamento all'impianto mobilificio, mi sono data da fare e adattata ai compiti, imparando sempre qualche cosa di nuovo». Mirca Colomba assicura che «l'esperienza di una donna all'interno di un'impresa non sempre è facile: certamente a volte è faticoso se si pensa ai pesi da alzare e alla fatica, ma nel complesso ho sempre avuto un'esperienza positiva. Ricevere questo premio oggi è sinonimo di grande soddisfazione».

AGOSTINO MIGNOSA

La fiducia



«Sono entrato in Fantoni nel 1998 – racconta Agostino Mignosa –. Sono un agente dell'azienda e mi muovo principalmente nella Sicilia orientale. Ricevere questo premio è la prova che in questi oltre 25 anni, l'azienda Fantoni è stata capace di investire nel capitale umano delle persone, inteso come un bene principale, che viene prima del prodotto. Questo modo di vedere il dipendente come risorsa fa sì che l'attaccamento all'azienda resista. Come l'azienda crede nel dipendente, anche io continuo a credere nell'azienda».

Consegnato il riconoscimento istituito nel 1995 dal cavaliere Marco per i 20 anni di servizio «Qui non si scarta nulla»: ecco perché al premio è stato dato un nome legato alla produzione

Trucioli d'oro di fedeltà Fantoni premia i suoi «Una consistenza etica»

L'EVENTO

LETIZIA TREPPO

«È una giornata di festa, che celebra un arco temporale vissuto in azienda, ma ancora di più mette in luce l'unità e la creazione di rapporti di collaborazione che generano consenso nella nostra operatività quotidiana». Queste le parole di Paolo Fantoni in occasione della consegna del premio «Trucioli d'oro», il riconoscimento istituito nel 1995 dal cavalier Marco Fantoni che annualmente viene consegnato a coloro che festeggiano i 20 anni di servizio in azienda, nello stabilimento di Osoppo del gruppo Fantoni spa. Sono 18 i premiati per il 2024: si tratta non soltanto di dipendenti dell'azienda, ma anche di agenti e collaboratori.

«Nel corso di questi quasi 30 anni – continua Paolo –, i trucioli consegnati hanno raggiunto circa quota 800. Questi numeri danno l'idea di come, in azienda Fantoni, il senso della continuità e fedeltà reciproca sia qualche cosa che va oltre il senso dei dati numerici, ma abbia consistenza etica e valoriale».

Una mattinata all'insegna della storia di una di quelle che sono le aziende fulcro della nostra regione e che, nel corso del tempo, ha saputo credere anche nei dipendenti, premiando i loro risultati e riconoscendo il merito. «Il significato del truciolo d'oro – racconta Alessandro Fantoni, figlio di Paolo – è quello che «chi non si butte vie nuje» – qui non si scar-



IL GRUPPO
ECCO LA DIRIGENZA CON I DICHIOTTO
PREMIATI PER IL 2024

ta nulla. I trucioli, che inizialmente erano considerati scarti di lavorazione del legno, hanno visto la loro rivoluzione con la creazione del pannello truciolare: ora sono considerati materia prima di fondamentale importanza. Il premio dimostra quanto importante sia il capitale umano e quanto coloro che lo ricevono abbiano dimostrato dedizione e attaccamento all'azienda, sposando fino in fondo gli obiettivi a breve e a medio termine».

La premiazione è stata anche un momento per far riemergere i ricordi che si celano dietro i tanti anni di storia della fabbrica e che, come ha sottolineato Giovanni Fantoni:

«Portano a guardare indietro, riflettere e guardare avanti. Continuiamo ad avere la convinzione che le aziende familiari, se condotte bene, hanno una marcia in più. Vogliamo cercare di guardare al futuro, agli stimoli esterni perché è nell'interesse di tutti cercare di costruire nuove prospettive per le famiglie dei nostri dipendenti e per il territorio friulano».

Per l'occasione presenti anche Paola Perabò e Ester Ianis della Mits Academy, accademia che forma giovani tecnici superiori e che vedrà realizzati dal gruppo Fantoni i pannelli fonoassorbenti per la nuova struttura di Udine che ospiterà i corsi a partire dal prossimo anno.

I nuovi trucioli sono stati consegnati ai dipendenti Luca Baracchini, Gabriele Baron,

Antonio Bulfone, Daniele Caruso, Mirca Colomba, Davide Damiani, Maria Luisa De Cecco, Matteo Gatti, Gianluca Armando Gerussi, Silvio Leo, Massimo Lupieri, Luciano Manzocco, Claudio Piazza, Katia Piccolo, Sandro Tubaro, Elena Urbano, Andrea Vattolo e Rino Vuerich. A loro si aggiungono otto fornitori e collaboratori esterni che sempre da vent'anni danno il loro contributo allo sviluppo del gruppo Fantoni: Giovanni Montesoro e Renato Picogna, il presidente del collegio sindacale Piergiovanni Celetto e il consigliere dello stesso organo Salvatore Capomacchia, il medico aziendale Massimo Sigon, il consulente David J. Rigg, l'agente mobili di Catania Agostino Mignosa, e la Tipolitografia Martin di Cordenons. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DANIELE CARUSO

La simbiosi



«Io lavoro in un'azienda che è una branca del gruppo Fantoni, la La-Con spa di Villa Santina – racconta Daniele Caruso –. La trasversalità che le due aziende dimostrano in quanto a collaborazione reciproca si ripercuote in quelli che sono stati i miei 20 anni passati: mi sono sempre trovato bene, in simbiosi con i colleghi. Ogni tanto mi sento dire «parti e torni dal lavoro sempre con il sorriso», credo che svolgendo un compito che ti piace sia inevitabile dimostrarsi appagati e questo traguardo ne è una ulteriore conferma».

MATTEO GATTI

Il traguardo



Matteo Gatti ha iniziato a lavorare in produzione come addetto al controllo qualità e produzione. «Ora – ammette – sono diventato capo squadra nella nuova nobilitazione N7, l'ultima, nonché la più innovativa per la realizzazione del truciolare. Questo è un traguardo lungo e non è affatto indifferente: si tratta di anni in cui ho potuto vedere una crescita prima di tutto personale: il ruolo che ricopro all'interno dell'azienda è un aumento e nel corso del tempo mi aspetto di continuare questo percorso».

FAGAGNA

Va salvaguardata la fauna I canali messi in sicurezza

FAGAGNA

Continuano le azioni finanziate dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e realizzate dal Consorzio di bonifica pianura friulana per la salvaguardia della fauna lungo la rete di canali irrigui di una parte del Friuli Medio e Collinare. I nuovi stanziamenti permetteranno un ulteriore passo verso la messa in sicurezza dei canali su

tutto il territorio regionale. Lo studio appena realizzato dai dottori Stefano Filacorda, Lorenzo Bernicchi e Lorenzo Frangini del Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali, Università degli studi di Udine, ha indicato le principali azioni da intraprendere per la salvaguardia delle seguenti specie: capriolo, cervo, volpe, sciacallo dorato e cinghiale.

In base allo studio di Stefano Filacorda, il Consorzio di bonifica pianura friulana ha presentato la domanda di finanziamento per la messa in sicurezza di alcuni tratti «sensibili» del Canale Principale tra il nodo idraulico di San Mauro e il quartiere fieristico in Comune di Martignacco. L'importo complessivo dei lavori ammonta a 135.000 euro.

Gli interventi prevedono

principalmente la posa in opera di tratti di recinzione lungo le sponde del Canale Principale nei Comuni di Rive d'Arcano, Coseano, San Vito di Fagagna, Fagagna e Martignacco nei tratti caratterizzati da muri di sponda che terminano poco al di sopra del piano di campagna e in aderenza a delle zone di transito degli animali.

L'intervento si inserisce all'interno di una piano generale di tutela della fauna selvatica messo in atto da alcuni anni che ha come obiettivo principale quello di ridurre le cadute accidentali di esemplari di fauna selvatica all'interno dei canali artificiali a uso irriguo. —

M.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FAGAGNA

Manovre di bilancio Domani in Consiglio

FAGAGNA

Il consiglio comunale è stato convocato dal sindaco Daniele Chiarvesio per domani alle 19.30 a palazzo Onesti, sede del municipio. Dieci i punti all'ordine del giorno in discussione e approvazione tra i quali la variazione di bilancio numero 6. L'approvazione dell'aggiornamento numero 2 al programma triennale per gli anni 2024/25/26 ed elenco annuale per il 2024

dei lavori pubblici. Altro argomento sarà l'aggiornamento del regolamento comunale per la telefonia mobile e tecnologie assimilabili. Due le mozioni presentate: una riguarda la diretta streaming del Consiglio e l'altra che concerne la presenza a Fagagna delle suore di Carità. Il sindaco risponderà a una interrogazione del gruppo Voliamo Insieme che riguarda l'area camper. —

M.C.

L'EVENTO

DOMENICA 29 SETTEMBRE 2024

collega-
mentiFestival
che incrocia
i saperi

Intelligenze

4→6
10.2024Università
degli studi
di Udinecuratrice
scientifica
Barbara
Gallavotti

LA PRESENTAZIONE

«Noi ci saremo, per voi e con voi»

ROBERTO PINTON



Collega-menti è il festival scientifico dell'università degli studi di Udine. È una grande iniziativa culturale che parte dall'ateneo e vuole coinvolgere tutto il territorio. È un ampio progetto di divulgazione scientifica e di condivisione del sapere con modalità semplici e linguaggi comprensibili, aperto a tutti i cittadini, dai più piccoli ai più grandi.

Una manifestazione fortemente voluta dall'università di Udine che vuole mantenere fede al ruolo di ateneo nato per volontà popolare e, come più grande "fabbrica della conoscenza" del territorio, essere motore di sviluppo sociale e culturale del Friuli. La seconda edizione di Collega-menti è dedicata al tema delle "intelligenze".

Un tema affascinante perché sono moltissimi i "tipi" di intelligenza: quella umana, animale, la nuova versione artificiale, ma anche quella delle piante e dei microbi, solo per citarne alcune.

Il festival Collega-menti ci aiuterà a scoprirle, a capirle, a vederle e addirittura a sperimentarle direttamente. Grazie anche alla sapiente regia di Barbara Gallavotti, curatrice scientifica della manifestazione, una delle persone più capaci a livello nazionale nel campo della divulgazione del sapere.

La prima e più importante novità di questa edizione è che si svolgerà al di fuori degli spazi dell'ateneo, coinvolgendo alcuni dei luoghi più importanti del centro storico della città: dal castello alla loggia del Lionello, dal Teatro nuovo

Giovanni da Udine alla ex chiesa di San Francesco, da palazzo Morpurgo alla Fondazione Renati campus, dal Museo etnografico a quello Diocesano. Ed è questo il valore aggiunto di una manifestazione particolarmente articolata che incrocia saperi diversi ed è rivolta a tutti.

Si è cercato di "tradurre" il sapere – da quello umanistico a quello scientifico e medico – nel modo più semplice, ma non semplicistico, possibile. Tutti potranno capire, vedere, sperimentare in prima persona ciò che si fa nei laboratori dell'università di Udine e quello che si insegna agli studenti. Questo progetto si realizza grazie anche al sostegno e alla collaborazione fondamentale della Regione Friuli Venezia Giulia e del Comu-

ne di Udine. E questo perché un'università "popolare" deve avere anche un'attiva capacità di dialogo e di "restituzione" verso il territorio di riferimento e i suoi cittadini.

Il desiderio dei ricercatori è condividere, ma anche trarre insegnamenti da questo incontro fecondo, trarre linfa nuova per le attività future dal confronto costruttivo con le persone che parteciperanno a Collega-menti. Il ventaglio dell'offerta del festival è imponente.

Dal 4 al 6 ottobre saranno proposti una cinquantina di eventi di divulgazione con un'ottantina di protagonisti di assoluto rilievo. Oltre ai nostri bravissimi ricercatori basti citare, fra i molti, il comandante dei Ris (Reparto investigazioni scientifiche) dei carabinieri

di Parma, Giampietro Lago, e il direttore del Museo egizio di Torino, Christian Greco. Complessivamente il centro cittadino ospiterà tre grandi eventi, dieci incontri e tredici laboratori, di cui quattro permanenti, oltre alla grande vetrina allestita nella ex chiesa di San Francesco con ben venticinque laboratori ed esposizioni utili a scoprire la ricerca dell'ateneo friulano.

Un grande ringraziamento va a tutto il comitato di coordinamento del festival e soprattutto alla sessantina di volontari dell'università di Udine. Buoni Collega-menti a tutti dunque, noi ci saremo per voi e con voi. —

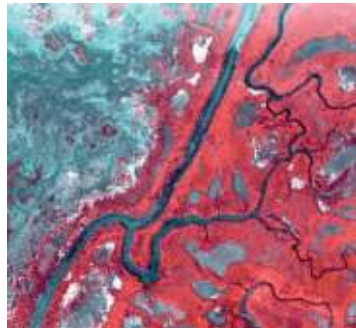
*Magnifico rettore
dell'Università di Udine*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Collega-menti

I CAMBIAMENTI

Transizione verde e futuro



Uno degli appuntamenti più coinvolgenti sarà quello con Nicola Stai-
ti, comandante della sezione intervento operativo dei Ris di Parma,
biologo e naturalista che permetterà di scoprire gli aspetti meno noti
e più interessanti delle attività investigative, offrendo la possibilità
ai più piccoli di cimentarsi con alcune tecniche viste al cinema. Sarà
possibile scoprire come lavorano i geografi per fornire i dati necessa-
ri ai professionisti che operano sul territorio ma anche sfogliare alcu-
ni preziosi volumi custoditi nella biblioteca arcivescovile. Sarà possi-
bile capire con esempi concreti cosa si intende per transizione verde
e se il connubio tra ambiente e attività produttive è ancora possibile.
Muniti di cuffie, i bambini si trasformeranno per 10 minuti in un enor-
me orecchio in ascolto del cosmo per capire come funzionano le on-
de gravitazionali ma potranno anche imparare se ci si lava davvero
bene le mani con una sorta di “macchina della verità per microbi”.

LA VETRINA

Le risposte ai quesiti



Come si decifra un papiro greco antico? Come si trovano le diffe-
renze anche minime in un testo o un'immagine? Come digerisco-
no i ruminanti? Come si fa a conoscere forme, funzioni ed ecolo-
gia delle piante in un mondo che cambia? Come prende il volo un
drone? Come si naviga a vela con i sistemi tecnologicamente all'a-
vanguardia? Cosa è e come funziona il ciclo idrico integrato? So-
no soltanto alcune delle domande e degli argomenti che saranno
affrontati nei suggestivi spazi della chiesa di San Francesco dove
sarà allestita una vetrina con ben 25 tra esposizioni e laboratori
dell'ateneo. Visitabile venerdì 4 e sabato 5, dalle 10 alle 13 e dalle
15 alle 21, domenica fino alle 18, la mostra-laboratorio offrirà a
tutti l'occasione di scoprire in modo interattivo le numerose attivi-
tà di ricerca dell'università di Udine.

ESPOSIZIONI PERMANENTI

Fotografie e installazioni



Quattro esposizioni permanenti nei tre giorni del festival, tre
delle quali troveranno spazio a palazzo Morpurgo: qui attraver-
so le immagini della mostra fotografica “I paesaggi del rischio
e del degrado”, i geografi dell'ateneo offriranno spunti di lettu-
ra dei paesaggi della regione. Attraverso l'installazione “Abla-
zione sonora”, curata da un'équipe coordinata da Sergio Mag-
gioni, sarà possibile invece ascoltare 24 ore di attività fusoria
del ghiacciaio dell'Adamello, riflettendo sulle conseguenze
negative dei cambiamenti climatici per gli ecosistemi fragili.
Lo spazio dedicato all'Azienda agraria Servadei dell'universi-
tà di Udine offrirà infine la possibilità di scoprire sia le attività
di ricerca effettuate in laboratorio e sul campo sia di conosce-
re e acquistare i prodotti dell'azienda, come miele, vino e bir-
ra.



Università capitale della scienza

Da venerdì a domenica ricercatori in dialogo con i cittadini
Esperimenti e confronti con studiosi noti in tutto il mondo

UDINE

Da capitale del Friuli a capita-
le della scienza. Da venerdì 4
a domenica 6 ottobre, Udine
si trasforma in un laborato-
rio aperto al pubblico. Bambi-
ni e adulti potranno fare espe-
rimenti con la supervisione
dei ricercatori con i quali tut-
ti potranno intercedere. La se-
conda edizione di Colle-
ga-menti, il festival organizza-
to dall'ateneo friulano, con la
regia della curatrice scien-
tifica, nonché divulgat-
trice, autrice e conduttrice te-
levisiva, Barbara Gallavotti,
ha per tema le “intelligenze”.
Da quella artificiale a quella
filosofica, tutte saranno og-
getto di approfondimento
per garantire a ogni visitato-
re un minimo di comprensi-
one in più.

L'OBIETTIVO

Organizzato dall'università
di Udine, promosso dal retto-
re Roberto Pinton con il soste-
gno di PromoTurismoFvg,
Collega-menti “occuperà” di-
versi luoghi del centro stori-
co del capoluogo friulano. Il
tema delle “intelligenze” sa-
rà declinato in 50 momenti
di divulgazione scientifica
con protagonisti gli 80 ospiti

provenienti dall'ateneo friu-
lano e dal resto dell'Italia, tra
i quali il comandante dei Ris
Giampietro Lago e il direto-
re del Museo egizio di Torino
Christian Greco, ma anche e
soprattutto gli stessi cittadi-
ni, che oltre a dialogare con i
ricercatori potranno interagi-
re e sperimentare nei nume-
rosi laboratori organizzati in
città.

LE NOVITÀ

La scelta di portare il festival
fuori dagli spazi universitari
per incontrare le persone nei
luoghi più amati del centro
storico, non vuole essere solo
una novità dell'evento, vuole
diventare una sorta di colle-
gamento tra la piramide in
cui troppo spesso resta celata
l'attività di ricerca e la cittadi-
nanza. E così dal castello alla
loggia del Lionello, da palaz-
zo Morpurgo alla fondazione
Renati, dal Museo etnografico
a quello Diocesano, il cen-
tro cittadino ospiterà com-
plessivamente tre grandi
eventi, 10 incontri e 13 labo-
ratori, di cui quattro perma-
nenti, oltre alla grande vetri-
na allestita nella chiesa di
san Francesco con 25 esposi-
zioni utili a scoprire la ricer-
ca dell'ateneo friulano. Si raf-

IL PROGRAMMA DELL'EVENTO SUL TERRITORIO

Il fisico Schettini,
il comandante dei Ris
di Parma e il direttore
del museo egizio
di Torino tra gli ospiti
di professori e studenti



forza così il ruolo dell'univer-
sità – usiamo le parole del ret-
tore, Roberto Pinton – e di-
venta motore di sviluppo so-
ciale e culturale del territo-
rio. Non a caso alla presenta-
zione, a palazzo Antoni-
ni-Maseri, hanno partecipa-
to l'assessore regionale alle
Attività produttive e Turi-
simo, Sergio Emidio Bini, e
l'assessore comunale all'I-
struzione, Università e Cultu-
ra, Federico Pirone.

IL PROGRAMMA

L'evento si aprirà venerdì al-
le 9.30: dal palco del teatro
nuovo Giovanni da Udine il fi-
sico e divulgatore Vincenzo
Schettini terrà la conferenza
“La fisica che ci piace”, dal ti-
tolo omologo al best seller
che ha sfiorato la soglia delle
100 mila copie vendute. L'e-
vento dell'istrionico profes-
sore, seguitissimo sui social
dai giovanissimi, sarà mode-
rato dal giornalista Marco
Carrara, ideatore e condutto-
re di “Timeline” e volto di
“Agorà” su Rai3. Realizzata
con il sostegno e la collabo-
razione della Scuola Superiore
dell'ateneo, la conferenza è
riservata agli studenti delle
scuole superiori. Il giorno
successivo (sabato 5 otto-

Collega-menti

«Il festival fa crescere in simbiosi l'ateneo e la città»

La curatrice Barbara Gallavotti spiega la funzione dell'evento

L'INTERVISTA

GIACOMINA PELLIZZARI

«**I** britannici hanno chiamato "cittadinanza scientifica" la capacità di prendere decisioni consapevoli su scienza e tecnologia. Abbiamo bisogno di questa capacità perché scienza e tecnologia pervadono le nostre vite. Averla però non significa prendere sempre la decisione che prenderebbe un ricercatore se fosse al nostro posto, bensì non partire da convinzioni infondate». Con la chiarezza che la contraddistingue fin da quando muoveva i primi passi nella squadra di Piero Angela, la curatrice scientifica del festival Collega-menti, Barbara Gallavotti, conduttrice televisiva e divulgatrice scientifica, spiega perché comprendere è fondamentale in un mondo condizionato da rapidi cambiamenti, dalla tecnologia e dalle diverse intelligenze del nostro tempo.

Cosa serve per collegare le menti?

«Ci serve cultura. Collegando le nostre menti diventiamo più creativi. La funzione del festival è proprio quella di farci interagire con i ricercatori e di fare esperimenti».

La tecnologia è un'alleanza o rischia di sopraffarci?

«Dipende quale utilizzo vogliamo fare della tecnologia: se non sappiamo cosa è e cosa può fare l'intelligenza artificiale, non siamo in grado di decidere quale priorità vogliamo darci, dove non vogliamo che essa entri, e a quale ruolo noi esseri umani non intendiamo rinunciare».

La memoria come si interseca con il futuro?

«La memoria del passato è importante, senza la memoria e la storia ci troveremmo come un ragno che fa sempre la tela così come la facevano i suoi genitori e antenati. La memoria di ciò che è avvenuto, il modo in cui i nostri antenati hanno raggiunto certi traguardi ci aiuta, a esempio, a capire come rendere più sostenibile il pianeta senza tornare a condizioni non più accettabili».

Vale anche per l'auto elettrica su cui il passo indietro c'è stato?

«Anche quello dell'auto elettrica è un problema complesso. È una tecnologia che può ancora molto migliorare, a differenza di quelle basate sui combustibili fossili



BARBARA GALLAVOTTI
DIVULGATRICE SCIENTIFICA
E CONDUTTRICE TELEVISIVA

«Se non sappiamo cosa è e cosa può fare l'intelligenza artificiale, non siamo in grado di decidere quale priorità darci»

che sono ormai mature, ed è fondamentale puntare al riciclo delle componenti, e naturalmente al fatto che l'energia elettrica a monte sia ottenuta in modo sostenibile».

Il fatto che l'università di Udine sia espressione di una piccola città, distante dai grandi centri, è un pregio o un difetto?

«Mi viene provocatoriamente da dire che Cambridge non è certo grande, ma è al centro della ricerca mondiale. Essere piccoli favorisce i contatti e gli scambi diretti di idee, e può essere addirittura un vantaggio a patto di non essere isolati. E Udine non lo è per nulla isolata, infatti i ricercatori della sua università sono inseriti in tutto il mondo. È la situazio-

ne ideale per fare ricerca, per studiare e imparare».

È il contesto ideale in cui università e città possono crescere in simbiosi?

«Sì, è una ottima premessa».

È uno degli obiettivi del festival?

«Personalmente mi farebbe molto piacere se Collega-menti fosse parte di un circuito virtuoso di contatti fra cittadini e ricercatori che durano tutto l'anno».

Lei ha sempre avuto la capacità di comunicare cose complesse in modo semplice, qual è il segreto?

«Trovare un buon maestro. Io l'ho trovato in Piero Angela. Non credo ci siano temi che non possano essere raccontati in modo semplice, almeno nella loro essenza. Io ho avuto la fortuna di incontrare ricercatori straordinari che sono riusciti a farmi capire il senso del loro studio, nonostante l'estrema complessità tecnica».

Durante la pandemia però un po' di confusione c'è stata nella comunicazione.

«Allora ci fu un problema di mettere un limite tra conoscenze condivise e ipotesi, per i ricercatori il confine è ovvio. Ma in quei giorni convulsi per i cittadini è stato confondente, sembrava che gli esperti "litigassero"».

L'ARCHEOLOGIA

Dal fiume Stella ad Aquileia



Alla scoperta del patrimonio culturale sommerso del fiume Stella, una delle più importanti vie d'acqua del Basso Friuli. Gli archeologi subacquei dell'università degli studi di Udine inviteranno il pubblico a sfogliare assieme a loro le pagine di storia stratificate nei millenni e depositate sul letto del fiume che sfocia nella laguna di Marano. Diversa la lettura dei reperti recuperati ad Aquileia nelle diverse campagne di scavo organizzate dall'ateneo friulano in decenni di attività. Le monete non sono solo uno strumento economico. Aquile, leoni e santi raffigurati sui denari di Aquileia testimoniano la vita passata e aiutano a capire grandi e piccole storie. Il pubblico è invitato a scoprire i messaggi politici, religiosi e simbolici delle monete medievali dei Patriarchi di Aquileia. Raccontano una pagina di storia del Friuli molto affascinante.

IL MONDO DELLE PIANTE

Viaggio tra vegetali e microrganismi



Nell'agricoltura volta alla sostenibilità è fondamentale correggere in modo mirato ed efficace le carenze nutrizionali delle piante. Ma cosa possiamo capire cosa manca ai nostri vegetali? È possibile farlo in modo rapido e non invasivo grazie a particolari immagini dette iperspettrali. I partecipanti al festival Collega-menti potranno interagire con i ricercatori per vedere e capire come funzionano. Potranno anche comprendere l'importanza dei microrganismi presenti anche nel ruminale, l'organo dei ruminanti fondamentale per la digestione. Scoprire questi microrganismi e la loro funzione aiuterà a comprendere come i ruminanti trasformano i vegetali in alimenti di qualità per l'uomo. Sarà possibile farlo senza l'uso di animali da esperimento: i test saranno effettuati con un ruminale artificiale.

LA REALTÀ VIRTUALE

Spazi progettati dai maestri



Grazie alla realtà virtuale immersiva sarà possibile visitare gli ambienti ricostruiti digitalmente di alcune famose architetture di Andrea Palladio, Marcello D'Olivio, Gino Valle e Le Corbusier. Le nuove tecnologie offrono l'opportunità di vivere queste esperienze in modo coinvolgente poiché restituiscono la sensazione di essere realmente nella simulazione virtuale. Allo stesso modo sarà possibile comprendere il significato dell'acquacoltura sostenibile, responsabile e della risorsa acqua. Questo implica osservare sistemi a ricircolo per le acque, metodi di controllo semplici, rapidi e affidabili e mangimi innovativi. I partecipanti al festival Collega-menti saranno guidati alla scoperta di cosa mangiano i pesci in allevamento a misurare la qualità dell'acqua con sistemi semplici e alla portata di tutti.

bre), invece, nel salone del Parlamento del Castello di Udine, alle 18, Gallavotti parlerà di robot e intelligenza artificiale con Pier Luca Montessoro, docente di Sistemi di elaborazioni delle informazioni all'ateneo friulano, Mario Rasetti, professore emerito di fisica teorica al Politecnico di Torino e presidente del Scientific board di Centai, Giulio Sandini, fra i fondatori dell'Istituto italiano di tecnologia e Nicola Serra, docente di fisica sperimentale all'università di Zurigo. Domenica 6 ottobre alle 17, invece, l'incontro dal titolo "Tra attesa e realismo: cosa può darci davvero la ricerca?" vedrà Gianpiero Dalla Zuanna, docente di Demografia all'ateneo di Padova, Giampietro Lago, generale dei Carabinieri e comandante dei Ris di Parma e Massimo Robiony, docente di Chirurgia maxillo-facciale all'università di Udine, dialogare sul tema delle nostre attese nei confronti della ricerca tra aspettative, speranza e delusione.

INCONTRI E LABORATORI

Dieci incontri divulgativi, dal cibo intelligente all'importanza della memoria, dall'intelligenza intesa come capacità di rispondere alle sfide ambientali al nostro rapporto con il territorio. Per tre giorni tutti i partecipanti potranno approfondire le proprie conoscenze o soddisfare qualche curiosità nei vari dibattiti sotto la loggia del Lionello, a Casa Cavazzini e nella Casa della contadinanza del castello di Udine. La maggior parte dell'attività prevista nei laboratori, invece, richiede la prenotazione obbligatoria per un numero limitato di partecipanti. Uno degli appuntamenti più coinvolgenti è quello di Nicola Staiti, comandante della sezione intervento operativo dei Ris di Parma. Biologo e naturalista, Staiti illustrerà al pubblico gli aspetti meno noti delle attività investigative, invitando i più piccoli a cimentarsi con alcune tecniche viste al cinema. —

Incontri

👉 venerdì 4.10

ore 17.30
Loggia del Lionello
Cibo intelligente
Giorgio Alberti, Silvia Bolognini,
Paolo Ceccon, Gioietta Maccioni
modera
Antonio Massariolo

ore 19.00
Loggia del Lionello
I volti della memoria
Anna Frangipane, Francesco Pitassio,
Andrea Zannini
modera
Martina Delpiccolo

ore 20.30
Loggia del Lionello
Altre intelligenze: le strategie
inaspettate della Vita
Francesco Boscutti, Stefano Filacorda,
Lucilla Iacumin, Francesco Nazzi
modera
Federica D’Auria

👉 sabato 5.10

ore 10.00
Casa Cavazzini
Noi e la Terra
Alberto Bolla, Federico Cazorzi,
Marina Cobal, Dario De Santis
modera
Alessandra Beltrame

ore 11.30
Casa Cavazzini
Verso la mobilità sostenibile
Giovanni Capurso, Pier Luca Montessoro,
Cecilia Severoni
modera
Anna Violato

ore 15.30
Casa Cavazzini
Codici e segreti: viaggio nella
crittografia tra storia e futuro
Alberto Policriti, Elisabetta Scarton,
Biagio Tampanella
modera
Elisabetta Tola

Scopri tutto il programma
e tutti i luoghi del festival
festivalcollegamenti.it



ore 18.00
Castello di Udine
Salone del Parlamento
Perché robot e IA non possono
sostituirci (per ora)
Pier Luca Montessoro, Mario Rasetti,
Giulio Sandini, Nicola Serra
modera
Barbara Gallavotti

ore 21.00
Castello di Udine
Casa della Contadinanza
L’intelligenza del linguaggio
Damiano Cantone, Elena Fabbro,
Fabio Regattin
modera
Martina Delpiccolo

👉 domenica 6.10

ore 10.00
Casa Cavazzini
Intelligenza Artificiale:
a cosa serve?
Gian Luca Foresti, Gabriele Giacomini,
Laura Margheri
modera
Simona Regina

ore 11.30
Castello di Udine
Casa della Contadinanza
Monumenti in movimento,
tra reale e virtuale
Vittorio Foramitti, Christian Greco,
Alberto Sdegno
modera
Melania Lunazzi

ore 16.00
Loggia del Lionello
L’universo con altri occhi:
dalla preistoria alle onde
gravitazionali
Stefano Ansoldi, Massimo Carpinelli,
Giulio Simeoni
modera
Vincenzo Napolano

ore 17.00
Castello di Udine
Salone del Parlamento
Tra attesa e realismo: cosa può
darci davvero la ricerca?
Gianpiero Dalla Zuanna,
Giampietro Lago, Massimo Robiony
modera
Barbara Gallavotti

Vetrine →
la ricerca si mette in mostra

👉 venerdì 4.10
ore 16.00—20.00
👉 sabato 5.10
ore 10.00—13.00 15.00—21.00
👉 domenica 6.10
ore 10.00—13.00 15.00—18.00
Chiesa di San Francesco
25 esposizioni/laboratori
per scoprire la ricerca svolta
all’Università di Udine

Laboratori → guardare per scoprire

👉 venerdì 4.10
ore 16.30—17.30
Ingresso del Museo Diocesano
Libri come capsule del tempo
a cura di
Fabio Vendruscolo

👉 venerdì 4.10
ore 17.00—18.00
👉 sabato 5.10
ore 11.00—12.00
17.00—18.00
Palazzo Morpurgo, Sala Valle
L’intelligenza collettiva
per paesaggi di qualità
a cura dei geografi
Salvatore Amaduzzi, Dario Bertocchi,
Giorgia Bressan, Anna Brusarosco,
Andrea Guaran, Mauro Pascolini,
Federico Venturini, Francesco Visentin,
Gian Pietro Zaccomer

👉 venerdì 4.10
ore 16.00—20.00
👉 sabato 5.10
ore 10.00—13.00 15.00—21.00
👉 domenica 6.10
ore 10.00—13.00 15.00—18.00
Palazzo Morpurgo, Sala Valle
Intelligenza collettiva per il
paesaggio: esempi nel contesto
del Friuli Venezia Giulia
mostra fotografica a cura di
Salvatore Amaduzzi, Giorgia Bressan,
Andrea Guaran, Mauro Pascolini,
Gian Pietro Zaccomer

👉 venerdì 4.10
ore 16.00—20.00
👉 sabato 5.10
ore 10.00—13.00 15.00—21.00
👉 domenica 6.10
ore 10.00—13.00 15.00—18.00
Palazzo Morpurgo
Il suono dei ghiacciai
in estinzione
installazione curata da una équipe
coordinata da
Sergio Maggioni

👉 venerdì 4.10
ore 16.00—20.00
👉 sabato 5.10
ore 10.00—13.00 15.00—21.00
👉 domenica 6.10
ore 10.00—13.00 15.00—18.00
Palazzo Morpurgo
Alla scoperta dell’Azienda
agraria universitaria
a cura di
Desiderato Annoscia, Stefano Buiatti,
Piergiorgio Comuzzo, Guido Fellet,
Elisa Marraccini, Francesco Nazzi,
Paolo Passaghe, Lucia Piani

* per adulti e bambini
👉 venerdì 4.10
ore 16.00—19.30
👉 sabato 5.10
ore 10.00—20.30
👉 domenica 6.10
ore 10.00—17.30
via Savorgnana
spazio antistante
ex Cinema Puccini
The Big Bang machine
a cura di
Vincenzo Napolano

👉 sabato 5.10
ore 10.00—10.30 16.00—16.30
Palazzo Morpurgo, Sala Valle
Ambiente e attività produttive:
un connubio ancora possibile?
a cura di
Giulio Corazza, Filippo Zanin

* per bambini 6—12 anni
👉 sabato 5.10
ore 10.30—19.15
Fondazione Renati Campus
Sala multimediale
Cosa sono e come funzionano
le onde gravitazionali?
a cura di
Lorenzo Primomo, Bernardo Ricci,
Parsu Ram Sharma

* per bambini
👉 sabato 5.10
ore 10.00—18.20
Fondazione Renati Campus
bagni adiacenti la Sala
multimediale
Non lavartene le mani,
lavati le mani!
a cura di
Vittorio Bresadola, Davide Caruzzo,
Stefano Fabris

* per adulti e bambini
👉 domenica 6.10
ore 10.00—18.00
Loggia del Lionello
Caccia alle prove con gli
scienziati in divisa
a cura di
Nicola Staiti

* per adulti e ragazzi
👉 domenica 6.10
ore 09.30—11.00
Partenza dalla fontana
di Piazza I Maggio
A passeggio nel ’900
con Arturo Malignani
a cura di
Fondazione Radio Magica
con
Raffaella Grasselli, Valentino Pagliei

* per adulti e bambini 6—12 anni
👉 domenica 6.10
ore 16.00—17.00
Ingresso del Museo etnografico
Vieni al Museo etnografico
friulano e incontra Arturo
Malignani, il genio di Udine
incontro teatralizzato a cura di
Fondazione Radio Magica
condotto da
Giovanna De Appolonia

👉 domenica 6.10
ore 17.00—18.00
Palazzo Morpurgo, Sala Valle
Simulazione sanitaria
a distanza con esperienza
immersiva
a cura di
Vittorio Bresadola, Davide Caruzzo,
Stefano Fabris



GLI INTERVENTI DOPO IL MALTEMPO

Mersino liberata da due frane

Dalla Regione 470 mila euro

Sopralluogo dopo la rimozione dei detriti sulla strada tra Pulfero e la frazione L'assessore Riccardi: intervento urgente per la sistemazione dell'asse viario

Lucia Aviani / PULFERO

Sono iniziati già venerdì, poche ore dopo il dissesto, i lavori di rimozione dei detriti riversatisi sulla strada comunale che da Pulfero sale verso la frazione di Mersino, rimasta bloccata da due frane: immediato, dunque, l'intervento della Protezione civile dopo la segnalazione avanzata dal sindaco Camillo Melissa, che ieri ha accompagnato in un sopralluogo l'assessore regionale alla Protezione civile Riccardo Riccardi. Presenti alla ricognizione anche il direttore centrale della Protezione civile, Amedeo Aristei, il funzionario della squadra di pronto intervento e il presidente della Comunità di montagna del Natisone e Torre Antonio Comugnaro, primo cittadino di San Leonardo. «Sono state subito effettuate delle verifiche, all'esito delle quali – ha reso noto Riccardi – ho firmato un decreto che stanZIA 470 mila euro per opere di somma ur-



La strada per Mersino dopo i lavori di rimozione e, sotto, il sopralluogo con l'assessore Riccardi

genza, indifferibili, per il riassetto dell'arteria, che serve un abitato popolato da circa 80 persone, nel quale è attivo pure un pubblico esercizio. L'interruzione della viabilità non comporta l'isolamento della frazione, ma il percorso su cui si è verificato il cedimento risulta fondamentale

per raggiungere agilmente San Pietro al Natisone e quindi Cividale: l'itinerario alternativo, che passa attraverso il comune di Savogna, è infatti più lungo di circa 15 chilometri».

Il maltempo abbattutosi sul Friuli nelle ultime ore ha sferzato con raffiche fino ai 100

km orari il Matajur, mentre a Pulfero sono caduti 300 millimetri d'acqua nell'arco di una giornata. L'abbondanza delle precipitazioni ha provocato gli smottamenti di cui sopra, verificatisi all'altezza di due tornanti di via Juretig: «La carreggiata è stata liberata da fango e sassi – informa Ricca-

rid – e ora si procederà alle operazioni di messa in sicurezza». E avrebbe potuto andare ben peggio, ha rilevato l'assessore, se a seguito della rovinosa tempesta Vaia non si fosse agito con decisione: «Le attività svolte dalla Protezione civile lungo il Natisone, in accordo con i primi cittadini delle municipalità locali, mostrano adesso – ha rilevato – tutta la loro efficacia per la protezione dell'ambiente, delle infrastrutture e delle comunità delle Valli del Natisone. Il maltempo continua a provocare danni ma lo fa comunque in maniera minore. Bisogna continuare a investire per proteggere il nostro territorio e renderlo sempre più resiliente, nella consapevolezza che le mutazioni climatiche cui stiamo assistendo ci metteranno di fronte anche in futuro a eventi meteo improvvisi ed estremi». Compiacimento per la tempestività del sopralluogo su via Juretig e per l'importante stanziamento è stata espressa dal sindaco Melissa e dal presidente Comugnaro, i quali hanno ribadito l'importanza dei lavori già eseguiti e tuttora in corso anche in comune di San Leonardo, sempre per problematiche legate a cedimenti dei versanti. Nel caso della strada che porta a Mersino, il distacco aveva come detto bloccato l'arteria: personale dell'ente locale aveva immediatamente iniziato a liberare la pavimentazione, ma era indispensabile il giudizio della Pc in merito alla stabilità del tratto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BUTTRIO

Modernizzazione del commercio

Domani un incontro

I cambiamenti economici, tecnologici e sociali che cittadini e commercianti stanno affrontando richiedono a imprese e amministrazioni di adattarsi e innovare. «Le pmi possono affrontare queste sfide con consapevolezza e fiducia, soprattutto se si riesce a fare leva su una strategica e diffusa collaborazione, promuovendo una crescita sostenibile e inclusiva, come quella proposta all'interno dei Distretti del commercio introdotti dalla Regione». Ne è convinto Edi Sommariva, manager del Distretto Friuli Orientale, che proprio su questo tema, assieme ai partner e alle amministrazioni comunali dell'area (12 quelle rappresentate nel network), propone alle imprese e a tutti gli interessati un incontro di approfondimento, con interventi di esperti di innovazione economica ed esempi concreti di successo. L'incontro è in programma domani, alle 15.30 all'hotel Del Parco in via Strigher a Buttrio e sarà aperto dagli interventi dell'assessore regionale alle attività produttive Sergio Bini, del presidente della Camera di Commercio Pordenone-Udine Giovanni Da Pozzo e del sindaco di Pavia di Udine, capofila del Distretto «delle meraviglie», Bepino Govetto.

FONDÒ LE GRAFICHE MANZANESI



L'imprenditore Luciano Zugliano aveva 71 anni: domani i funerali

Morto l'imprenditore Luciano Zugliano

Timothy Dissegna / MANZANO

Si è spento nello stesso anno in cui l'azienda che fatto nascere compie 50 anni. Il destino, invece, ha deciso che la vita di Luciano Zugliano si dovesse concludere a 71, dopo aver affrontato negli ultimi tempi la malattia che ha piegato la sua salute ma non il suo ottimismo. Perché quel sorriso con cui oggi tanti lo ricordano a Manzano e nel resto del Friuli, l'imprenditore tra i padri delle Grafiche Manzanese (di cui era amministratore) lo ha tenuto stretto fino all'ultimo, assieme a una battuta sempre pronta per

stemperare la tensione. «Papà aveva sempre una parola per tutti – ricorda la figlia Michela – era una persona che portava serenità. Anche nei suoi ultimi giorni scherzava e rideva».

La sua è una storia che parte da lontano, anche se le radici sono ancorate nella città della sedia: suo padre Armando si era trasferito in Belgio per lavorare in miniera, scappando dopo il crollo di una galleria. Fuggitivo in Francia, lì ha conosciuto quella che sarebbe diventata sua moglie, Maria, originaria del Cansiglio. Proprio oltralpe nacque Luciano, poi il trasferimento in pa-

tria attorno ai 3 anni. L'incontro con la tipografia arrivò da ragazzo, studiando al collegio di Opicina, per poi iniziare a lavorare in un'azienda di Manzano.

Proprio lì nel 1969 conobbe Sergio D'Andrea con il quale – assieme a Mario Pozzi, Mario Conchione, Luciano Teso e l'arrivo successivo di Adriano Venuti – cinque anni dopo rilevò la stessa impresa per far nascere le Grafiche Manzanese. «Ha creato un mercato eccezionale con la sua simpatia – lo ricorda l'amico e collega oggi in pensione – Ha sempre trattato i clienti con sincerità».

Inizialmente presenti a Case, l'impresa si è espansa rapidamente, trasferendosi nel capannone in cui ha operato fino al 2008. Quindi il grande salto di qualità con la nuova struttura in via del Cristo.

«Nel corso degli anni – ricorda ancora D'Andrea – abbiamo avviato anche altre attività come la serigrafia, poi ceduta, e il negozio Linea ufficio di San Giovanni, anch'esso ceduto». Oltre al lavoro, da giovane aveva nutrito la passione per lo sci e il tennis, oltre a donare il sangue.

«Vorrei che si ricordasse la sua gioia di vivere – conclude la figlia Michela – perché lui avrebbe voluto che si festeggiasse in suo onore». Il funerale dell'imprenditore sarà celebrato domani alle 10.30 nella chiesa di Manzano, arrivando dall'ospedale di Cividale. Nella stessa chiesa, questa sera si terrà invece la veglia alle 19. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCUOLE NUOTO A GEMONA

per bambini e adulti

ULTIMI POSTI DISPONIBILI

VANTAGGI

per i residenti di Gemona

RICHIEDI SUBITO UN APPUNTAMENTO

WhatsApp +39 388 3655960

ATLANTIS ACQUA CENTER
via Velden n.29, Gemona del Friuli (UD)

Società Nuoto Gemonese sportiva dilettantistica a R.L. senza scopo di lucro iscritta al CONI via Osoppo n.125 Gemona del Friuli (UD) - Affiliata CSEN 52577 / FIN 873304 / UISP G041012

CAMPOFORMIDO

Il caffè con il sindaco Ogni martedì al bar Confronto e proposte

Parte l'iniziativa promossa dall'amministrazione comunale
Petri: «Una occasione per discutere sul futuro del territorio»

Viviana Zamarian
/ CAMPOFORMIDO

Un espresso seduti davanti a un tavolino. In un bar, tra la gente, non tra le mura del municipio. Un incontro che diventa una occasione di dialogo e di uno scambio di idee. A invitare i cittadini a bere un caffè è il sindaco di Campoformido Massimilia-

no Petri.

L'appuntamento sarà ogni primo martedì del mese, dalle 10 alle 12, alla presenza anche di alcuni consiglieri comunali. «Un incontro – riferisce il primo cittadino – per condividere un caffè e discutere insieme del futuro del territorio approfondendo le principali tematiche che riguardano

la nostra comunità. Ogni cittadino può partecipare a questo momento di dialogo e di confronto aperto a tutti».

Si partirà martedì 1 ottobre da Basaldella alla storica osteria Cavičj in piazza Umberto I e, ogni mese, si cambierà location. L'iniziativa sarà dunque itinerante e farà tappa in ognuna delle

quattro frazioni del comune. «L'obiettivo – prosegue Petri – è quello di ascoltare le proposte, le segnalazioni e le problematiche che riguardano il territorio. Ogni incontro sarà un'occasione per approfondire le diverse esigenze delle varie realtà del Comune, permettendo un confronto diretto e costruttivo».

L'iniziativa «Caffè con il sindaco» non è soltanto un'opportunità per i cittadini di discutere con il primo cittadino, ma rappresenta anche un nuovo canale di comunicazione, sempre attivo e disponibile durante tutto l'anno.

Un approccio che mira a rafforzare il legame tra l'amministrazione comunale e la cittadinanza, creando un clima di collaborazione e partecipazione. Ma non sarà l'unico.

L'amministrazione comunale ha infatti già messo in calendario quattro assemblee pubbliche nelle quattro frazioni per incontrare i cittadini. La prima è in pro-



MASSIMILIANO PETRI
IL PRIMOCITTADINO DEL COMUNE
DI CAMPOFORMIDO

Gli appuntamenti saranno itineranti. Si inizierà a Basaldella e poi si farà tappa nelle altre frazioni.

Già in programma quattro assemblee rivolte ai cittadini «Vogliamo migliorare la qualità della vita»

gramma il 23 ottobre, alle 20.30, nelle ex scuole di Bressa. Si proseguirà poi il 30 ottobre, alle 20.30 nell'asilò di Villa Primavera, il 6 novembre, alle 20.30, al centro civico di Basaldella e il 13 novembre, alle 20.30, al palazzo polifunzionale di Campoformido. «In un momento in cui il dialogo tra cittadini e istituzioni è fondamentale – conclude il sindaco Petri –, questa iniziativa si propone di migliorare la qualità della vita nel Comune, affrontando insieme le questioni che stanno a cuore ai residenti».

Si esce, dunque, dal palazzo comunale, per stare con e tra i cittadini. In un ambiente informale, per instaurare un confronto diretto, uno scambio di idee e di proposte, una riflessione su particolari tematiche e, al tempo stesso, anche una opportunità per avere informazioni o chiarimenti su come funziona la macchina amministrativa. Il tutto davanti a un caffè. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LESTIZZA



Un momento dell'inaugurazione degli spogliatoi a Galleriano

Spogliatoi inaugurati al campo di Galleriano In arrivo nuovi fondi

LESTIZZA

Sono stati inaugurati ieri i nuovi spogliatoi dello stadio comunale di in via Castelliere a Galleriano di Lestizza. Un intervento «che non solo migliora la qualità delle strutture per gli atleti e per tutti coloro che utilizzano il campo sportivo, ma dimostra anche l'impegno dell'amministrazione regionale nel promuovere lo sport a livello locale». Ad afferarlo il presidente del consiglio regio-

nale del Fvg, Mauro Bordin, intervenendo al taglio del nastro ricordando che «qualche anno fa, vedendo lo stato dell'arte dei vecchi spogliatoi ho capito l'esigenza di dotare Galleriano di una struttura all'altezza. La concertazione del 2021 con 520 mila euro di contributo ha soddisfatto in pieno quella necessità e oggi ne vediamo i risultati».

L'assessore comunale Alan Truccolo ha portato il saluto dell'amministrazione ringra-

ziando «tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della struttura, in particolare l'ufficio tecnico per l'ottimo e celere lavoro svolto». Il presidente della polisportiva comunale Lestizza, Luigi Contino, ha ribadito che «con il secondo lotto si potranno allenare tutte le squadre» ricordando «l'importanza del prezioso contributo dei tanti volontari impegnati nella società». All'inaugurazione era presente anche il presidente Figc regionale Ermes Canciani. Il presidente Bordin ha inoltre spiegato che «grazie a una seconda concertazione di circa 1.190.000 euro, l'area sarà dotata nei prossimi anni di altri due campi da calcio e un campo di sfogo e saranno sistemate le tribune. La nostra è la regione italiana che più investe nel settore dello sport rispetto al numero degli abitanti e in termini assoluti. Gli impianti sportivi assumono un'importanza strategica per i giovani e il territorio, producendo benefici a lungo termine». «Si tratta di spazi fondamentali per promuovere uno stile di vita sano favorendo l'attività fisica e il benessere psicologico – ha concluso –. Lo sport è uno strumento potente di educazione e socializzazione che insegna valori quali la disciplina, il lavoro di squadra e il rispetto delle regole». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMPOFORMIDO

Meno rifiuti da smaltire: aperto il centro di riuso

CAMPOFORMIDO

È attivo da ieri, a Campoformido, il nuovo centro del riuso, inaugurato di recente, volto a contrastare la cultura dell'usa e getta e a ridurre i rifiuti destinati allo smaltimento. Un progetto che rappresenta un'importante opportunità per la comunità, promuovendo il riuso, la tutela ambientale e la solidarietà sociale «che non solo aiuterà a ridurre i rifiuti – come aveva affermato il sindaco



L'inaugurazione del centro

di Campoformido, Massimiliano Petri durante l'inaugurazione – e a promuovere il riuso degli oggetti, ma sarà anche un luogo di incontro e solidarietà sociale. È un progetto in cui crediamo fermamente». Il centro del riuso è stato ripristinato dal Comune di Campoformido e sarà gestito da A&T 2000 spa: ieri già vari cittadini l'hanno utilizzato. La sua posizione, accanto al centro di raccolta, sulla strada provinciale che collega Campoformido a Basaldella, è strategica. Il centro sarà aperto il sabato dalle 15 alle 17. Per portare beni usati, i cittadini dovranno esibire la tessera sanitaria o l'apposito tesserino rilasciato dal gestore per l'ingresso al centro di raccolta. Il prelievo dei beni è gratuito. —

LA RASSEGNA

MARISTELLA CESCUTTI

Parte la 53ª Mostra regionale della mela a Pantianicco di Mereto di Tomba, inaugurata ieri sera. La rassegna si è aperta con il «Premio speciale mela Friuli 2024» rivolto alle aziende regionali di eccellenza produttrici di mele che è andato alla società agricola Heinrich e Astrid Martinelli & C. di Sequals. Assegnati anche i premi alle migliori aziende: del biologico all'azienda agricola Giuseppe e Davide De Munari di Pissarelle di San Vito al Tagliamento, della zona montana all'azienda agricola Giuseppe Specogna di Brischis di Pulfero e a quella di più piccole dimensioni a Fausto Pinzano di Rodeano Basso di Rive d'Arcano. Le «migliori cassette di mele per gruppo varietale», in esposizione, sono state considerate dalla giuria di tecnici, con le qualità migliori quelle delle aziende agricole di Freschet Egidio e Formaini per le «Gala», la Tiepolo di Gabalin Peter e Elmar con le sue «Fuji», la Ghiaia di Lanz Hannas con le «Granny Smith», con le «Golden» Mela di Campagna, le Rive, per le mele del «Gruppo misto».

Per le «mele a «Ticchiolatura resistente» si è distinta l'azienda Podrecca Del Torre di Dario Nereo mentre per le «mele autoctone»



Greta Cislino (Pro loco) con il vincitore Heinrich Martinelli

il riconoscimento è andato a Aldo Pussini e, infine, per il «Gruppo biologico» a Giuseppe Specogna. Una menzione speciale è stata assegnata all'azienda agricola di Lauro Carnielli per l'interessante proposta della «Golden Ruggine» molto apprezzata dalla commissione per le peculiari caratteristiche che la contraddistinguono. Il maltempo non ha rallentato l'afflusso del pubblico nella accogliente casa del sindaco dove ci sono in bella vista tutte le varietà di mele e nel tendone annesso dedicato a varie manifestazio-

ni.

Il primo weekend di festa termina oggi per ripartire giovedì 3 ottobre e concludersi domenica 6. Il convegno tecnico che ha trattato il tema «Funghi secondari e fumaggini del melo: problematiche in costante aumento» ha contraddistinto la serata d'apertura iniziata svoltasi alla presenza di Sandro Burlone, sindaco di Mereto di Tomba, della presidente Pro Loco di Pantianicco Greta Cislino e del consigliere regionale Massimo Moretuzzo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PRESA DI POSIZIONE IN AULA

Parco agrivoltaico nei comuni vicini Il no di Codroipo: «È troppo esteso»

Gli uffici sono al lavoro per produrre una relazione
L'impianto occuperà 100 ettari tra Basiliano e Mereto



Il consiglio comunale di Codroipo e, sotto, l'area che è stata individuata per l'impianto agrivoltaico

Viviana Zamarian / CODROIPO

Gli uffici sono già al lavoro, impegnati nella stesura di una relazione. Un documento dettagliato in cui il Comune di Codroipo esprimerà il proprio parere negativo al progetto di un nuovo parco agrivoltaico avanzato di circa 100 ettari di superficie agricola – e un costo stima-

to superiore ai 5 milioni di euro – che sarà realizzato nel vicino comune di Basiliano e in quello di Mereto di Tomba. Ad annunciarlo, in apertura dell'ultimo consiglio comunale dopo una sollecitazione in merito del consigliere di opposizione della Lega Giacomo Mizzau, è stato il sindaco Guido Nardini.

«Siamo interessati indirettamente da questo impianto – ha affermato il primo cittadino dopo aver comunicato di essersi già confrontato con i colleghi di Basiliano e Mereto di Tomba –. Anche se non è formalmente pervenuta la richiesta della Regione, noi come Comune possiamo esprimere un parere in quanto confinanti. Non ri-

tengo, e lo dico con molta schiettezza, che un impianto fotovoltaico su un terreno agricolo sia una soluzione adeguata, che poi si chiami agrivoltaico, è soltanto un modo per infiocchettare un progetto che presenta una dimensione enorme. Quando ci verrà richiesto un nostro parere, quello che sarà dato non sarà certo positivo. Questo ovviamente va motivato e per questo gli uffici da un paio di giorni stanno preparando una apposita relazione».

A sollevare il caso in Consiglio è stato il consigliere Mizzau. «Si tratta di un impianto – ha affermato – che avrà un impatto ambientale importante. Io non sono contrario a prescindere a questo tipo di progetti ma non ritengo che la zona scelta sia adatta essendo stato fatto qui negli anni un riordino fondiario. Si tratta di una società di Milano che verrà a fare questo investimento e non so quanto pos-

Il caso sollevato dal consigliere di opposizione Mizzau della Lega

sa interessarle il nostro territorio». Nei giorni scorsi le liste civiche «Leams di comunità di Mereto e «Basiliano bene comune» e «Progetto Basiliano» di Basiliano avevano organizzato un incontro con i cittadini per analizzare gli aspetti e gli impatti che una struttura di tali proporzioni potrà avere sulle due comunità mettendo in evidenza le riserve verso questi progetti che non consentono ai comuni di pianificare lo sviluppo del territorio. Anche i consiglieri regionali Massimiliano Pozzo e Francesco Martines si sono chiesti quali tutele ambientali e paesaggistiche avranno i territori coinvolti, che controlli ci saranno sul valore agricolo del progetto e quali benefici energetici ci saranno per la popolazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIVIGNANO TEOR

Anziana nel fosso Viaggiava in bici Caduta rovinosa dentro agli scavi



L'intervento dei vigili del fuoco e del 118 sul luogo della caduta

Simone Narduzzi / RIVIGNANO

La caduta nel fosso, bici compresa. Il pronto intervento dei soccorsi. L'escavatore Hitachi che stava ormai riponendo i suoi stanchi cingoli al termine di una lunga settimana lavorativa. Di fronte una buca, lunga e profonda, circa un metro e mezzo. Scavata nelle ore, nei giorni precedenti.

Un normale cantiere, il solito sabato, in quel di Rivignano. Tutt'intorno, separata dalla classica rete arancione, la strada. Quella su cui ieri pomeriggio stava viaggiando un'anziana signora in sella alla sua due ruote, la velocità moderata.

Nulla che lasciasse in qualche modo presagire l'incidente consumatosi di lì a poco. Forse per disattenzione, forse a causa di una sterzata erranea: da cause incerte al tonfo, doloroso, potenzialmente letale, considerate età della donna e dinamica della caduta.

L'anziana signora è andata così a precipitare ai piedi del mezzo di sollevamento

L'escavatore Hitachi era parcheggiato nel cantiere in cui era stato utilizzato

terra. La terra, aspra e dura, tutt'altro che benevola a farle da cuscino in attesa di aiuto. Accostata alla benna escavatrice posta a corredo dell'escavatore, la donna così ha aspettato. Rapida la chiamata dei passanti so-

praggiunti. A intervenire, quindi, sono stati i vigili del fuoco di Latisana, i quali hanno provveduto in breve tempo a estrarre l'anziana dalla buca. Sul posto, non è mancata la presenza del personale del 118: a loro sono state affidate le prime cure della malcapitata signora. Le condizioni di quest'ultima non sono state ritenute gravi: la donna, cosciente, ha risposto agli stimoli dei soccorritori sgonfiando sin da subito un brutto epilogo per questa spiacevole vicenda. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TALMASSONS

Festa delle Risorgive La Cda protagonista nel Trofeo delle acque

TALMASSONS

Gran finale, oggi, per l'ottava edizione della Festa delle Risorgive al mulino Braidà a Flambro di Talmassons.

Si inizia alle 10.30 con l'inaugurazione delle mostre all'interno del mulino di Danilo Toneatto, Licio Passon e Chiara Pistrin per proseguire alle 11 con la presentazione del libro «Turismo lento in Friuli Venezia Giulia» di Gianni Giacometti, Silvano Bertolini e Michele Di Vora. Alle 12 è in programma la degustazione dei prodotti enogastronomici del territorio, alle 14 il percorso didattico creativo sensoriale per famiglie e ragazzi.

Appuntamento poi alle



Il mulino Braidà a Flambro

14.30 con il «Trofeo delle acque» evento organizzato in collaborazione con Cafc, Volley Talmassons e Comune di Lignano con attività di sensibilizzazione per la salvaguardia delle acque: in questa occasione la squadra di pallavolo friulana che quest'anno mi-

lita in A1, sfiderà la Megabox Volley Vallefoglia per contendersi il trofeo, realizzato dall'artista Elisabetta Milan con soggetto l'acqua e che rappresenta un simbolo tangibile dell'impegno per la salvaguardia dell'ambiente e della promozione dello sport. Seguirà, alle 15.30, l'intrattenimento musicale con Anthony Basso, chitarrista e cantautore udinese.

Il Mulino Braidà di Flambro, sito naturalistico di rilevanza europea di proprietà della Regione e gestito dal Comune di Talmassons con il prezioso affiancamento dell'associazione «La Marculline», si prepara ad accogliere l'ultima giornata della Festa delle Risorgive, un evento organizzato dal Comune di Talmassons, capofila, assieme alle amministrazioni comunali di Bertiolo, Castions di Strada e Gonars - che, insieme, hanno dato vita al progetto Terra di Risorgive - che celebra la bellezza del territorio e la ricchezza delle sue tradizioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VARMO

Edificio privato fatiscente Sbloccata la vertenza A breve partono i lavori

Monia Andri / VARMO

Un iter complesso per intervenire su un edificio fatiscente a Canussio di Varmo. A raccontarlo le difficoltà incontrate dall'amministrazione comunale sull'intervento è il sindaco Fausto Prampero. «Con l'affidamento dei lavori di demolizione dell'immobile pericolante in via Crescentia a Canussio – dichiara – giunge a conclusione la vertenza con la proprietà dell'immobile iniziata nel 2016 quando, in conseguenza del parziale crollo della copertura, venne emessa dall'allora sindaco Sergio Michelin un'ordinanza sindacale di messa in sicurezza cui la proprietà non diede mai seguito». In questi anni poi «l'amministrazione



L'edificio pericolante a Canussio

ha più volte sollecitato la proprietà ad adempiere fino a stabilire di eseguire i lavori d'ufficio salvo poi rivalersi dei costi sostenuti sul privato. L'impor- to complessivo dell'intervento è di circa 18.000 di cui 12.500 più Iva per i soli lavori e saranno eseguiti da una ditta porde-

nonese. L'inizio dei lavori è fissato il 15 ottobre». «Con la conclusione dei lavori – prosegue Prampero – verrà ripristinata la fermata del trasporto pubblico locale che era stata temporaneamente spostata a causa delle precarie condizioni dell'immobile che non permettevano di garantire l'incolumità pubblica degli alunni e il decoro». Prampero sottolinea che «l'amministrazione è anche al lavoro con l'Edr di Udine per risolvere l'annoso problema delle precarie condizioni della strada, ex provinciale, che attraversa l'abitato di Canussio, proprio via Crescentia, oggetto di dissesti anche per il gravoso carico cui la strada è stata sottoposta in questi anni per i lavori di realizzazione della terza corsia autostradale.

L'Edr si è impegnato a procedere con un primo intervento nella primavera del 2025 intervenendo sulla parte più danneggiata. L'amministrazione ha sollecitato l'Ente a farsi carico di reperire i fondi affinché l'intervento interessi il tratto stradale fino all'incrocio di Foreano». —



I catechisti che hanno partecipato al convegno ad Aquileia e, a destra, in alto l'arcivescovo Redaelli e, sotto, un intervento dei relatori

Hanno partecipato al convegno con tutti i vescovi del Nord Est
È stata l'occasione per ribadire l'importanza del Battesimo

Oltre 900 catechisti alla basilica di Aquileia Dialogo sulla Chiesa

IL MESSAGGIO

FRANCESCA ARTICO

Riscoprire il Battesimo quale porta della fede. È stato questo il senso del convegno catechistico regionale del Triveneto, tenutosi ieri nella basilica patriarcale di Aquileia, al quale hanno partecipato 900 persone, oltre a tutti i vescovi del Nord Est, compreso il patriarca di Venezia Francesco Moraglia, nonché il "padrone di casa": l'arcivescovo metropolitano di Gorizia Carlo Roberto Maria Redaelli, che dopo il saluto iniziale ha "rinnovato la fede battesimale" benediciendo i presenti. Importan-

te il messaggio lanciato dai presuli del Triveneto che hanno chiesto il maggior coinvolgimento spirituale delle famiglie in occasione del Battesimo ai loro bambini. Con l'avvio di forme di sperimentazione che esplorino nuove vie, maggiormente rispondenti alle sfide culturali e alla sensibilità spirituale attuale, la consapevolezza di riscoprirsi «cristiani della porta accanto che sanno incontrare le persone proponendo di accogliere le novità del Vangelo». Nel ringraziare catechisti e catechiste, i vescovi hanno invitato tutti a «far crescere la speranza del seminatore evangelico che getta senza risparmio il seme prezioso della parola».

Il convegno è stato orga-

nizzato dall'Ufficio catechistico nazionale. I direttori degli uffici catechistici delle diocesi del Triveneto si sono interrogati su quale possa essere il sostegno delle comunità cristiane.

E sul Battesimo che ci si è focalizzati, in particolare, quale dono della fede che lungo tutta l'esistenza dona luce alla vita. La scelta è stata così di intrecciare le tappe del convegno con gli appuntamenti che già scandiscono i momenti condivisi tra le diocesi in Triveneto e di declinare i verbi che, secondo gli insegnamenti di Papa Francesco, portano a formulare un giudizio su ciò che si sta vivendo: osservare, interpretare, scegliere, celebrare. A conclusione, ieri, sono

stati illustrati i cinque tavoli tematici sviluppati dalla catechesi che hanno bisogno di ritrovare slancio dalla consapevolezza della vita battesimale: il catecumenato degli adulti, la disabilità, la pastorale battesimale, l'iniziazione cristiana dei ragazzi e la catechesi con gli adulti, tutti cantieri aperti che il Battesimo chiede di affrontare. Hanno anche rimarcato l'opportunità di fare rete, di formare nuovi linguaggi e che «portare la parola del Vangelo non significa fare proselitismo, ma incontrare Cristo, quale scelta antropologica del messaggio della salvezza».

Tutti i presenti hanno ricevuto in dono la croce di Aquileia, croce del IV secolo rinvenuta appesa a un lampadario, "quale simbolo di luce vera, la luce di Cristo", ha detto il presidente della Società per la conservazione della Basilica (Socoba) Andrea Bellavite, che non senza emozione ha raccontato la storia dei mosaici del pavimento realizzati nel 314-320 dopo Cristo che raccontano il Cristianesimo attraverso le immagini di uomini, pesci e animali e di Giiona. Alle 12 è stata celebrata l'eucaristia, presieduta dal Patriarca di Venezia Francesco Moraglia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN GIORGIO DI NOGARO

I Jokers tornano a casa Le partite al palazzetto Campioni di solidarietà



La squadra dei Jokers che milita nel campionato A1 Uisp Fvg

SAN GIORGIO DI NOGARO

Lo sport con obiettivo la beneficenza. È quanto fanno i Jokers, squadra amatoriale di basket fondata nel 1996 da un gruppo di amici a San Giorgio di Nogaro che da quest'anno ritornerà "a casa", andando a disputare le partite al palazzetto dello sport, dopo qualche anno di "emigrazione" fuori comune. Il gruppo negli anni si è radicalmente rinnovato, ma c'è ancora la presenza di alcuni fondatori che continuano a supportare la squadra in ambito dirigenziale o anche giocando. Il collante, dunque, non è solo lo spirito agonistico, ma anche l'amicizia, la goliardia e l'inclusione.

Come spiega il presidente Giulio Collavin «la squadra attuale milita nel campionato A1 Uisp Fvg. Nel 2023 abbiamo vinto da imbattuti il campionato A2 Uisp Fvg e siamo appunto saliti di categoria. Oltre alla prima squadra A1, abbiamo anche una squadra over 40. Quest'anno, dopo qualche anno in cui abbiamo dovuto giocare a Torviscosa, torneremo a giocare nel palazzetto di San Giorgio di Nogaro, in via Palladio. Le nostre partite casalinghe saranno il venerdì alle 20.45 e il campionato inizierà a fine ottobre». Non solo agonismo e sfide in campo, però. Da due anni è stata rinnovata la presenza alla festa di Itinerannia con un chiosco della squadra, i cui introiti

consentono di fare beneficenza. Nel maggio 2024 sono state organizzate e ospitate, assieme alla Libertas Gonars e all'Olimpia Porpetto, le finali regionali del campionato A1 e A2 Uisp Fvg, che si sono tenute nel palazzetto di Gonars. Nel giugno 2024, sempre ospitati dalla Libertas Gonars, è stato organizzato il primo memorial Stefano Piasentier, l'indimenticato fondatore dei Jokers nel 1996, mancato nel 2019 a soli 47 anni.

«Queste varie attività – sottolinea il direttivo – ci permettono di auto sostenerci ma soprattutto di poter anche fare della beneficenza a delle associazioni da noi selezionate. Nel dettaglio abbiamo eseguito una donazione all'associazione "Un cuore - Un mondo Padova" che si occupa di reparti di cardiocirurgia e cardiologia pediatrica per l'azienda ospedaliera Università di Padova».

«Recentemente, invece, grazie al Memorial per Stefano – prosegue –, abbiamo fatto un'importante donazione a una famiglia friulana il cui figlio è stato colpito dalla sindrome di "Kearns Sayre", patologia rara che colpisce i centri energetici delle cellule. Insomma, tante sfide aspettano la squadra durante il campionato. La vittoria più grande, però, è già stata conquistata ed è quella del fare del bene agli altri. —

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NUOVA ASSOCIAZIONE

Nasce la Pro loco di Gonars Obiettivo: promuovere il paese

GONARS

«Con grande entusiasmo, annunciamo una nuova e significativa iniziativa per la nostra comunità: la nascita della Pro loco di Gonars. Questo è un momento storico per il nostro comune, un passo importante che segna l'inizio di un percorso di valorizzazione e promozione del territorio». Ad affermarlo, senza nascondere l'entusiasmo, il sindaco Ivan Bo-

mo. «La Pro loco – rimarca – rappresenta un'opportunità per unire le forze delle associazioni locali e dei cittadini, creando sinergie che ci permetteranno di mettere in luce le bellezze, le tradizioni e le risorse culturali di Gonars. La nostra amministrazione ha fortemente voluto questo progetto, consapevole dell'importanza di avere un punto di riferimento per l'organizzazione di eventi, attività e iniziative che pos-

sano coinvolgere e animare la nostra comunità».

Boemo presenta anche le figure che guideranno la Pro loco: il presidente Alessandro Fabro, il vice Daniel Zanello, il segretario Andrea Tondon, il tesoriere Emerson Conchione. Consiglieri saranno Marco Minin, Luca Penz, Abramo Piu, Omero Masolini e Federico Mattellon. Queste persone porteranno con sé «competenze e passione, fondamentali per il



Il sindaco Boemo, al centro, assieme al direttivo della Pro loco

successo della Pro loco». Il sindaco Boemo esprime «un sentito ringraziamento alla banca Credifriuli, e in particolare al direttore generale Gilberto

Noacco, che ha contribuito con un importante supporto economico, rendendo così realizzabile questo sogno. La loro generosità verso la nostra co-

munità è un esempio di come la collaborazione tra istituzioni e realtà locali possa portare a risultati tangibili e significativi». «Sono certo – prosegue – che la Pro loco diventerà un pilastro fondamentale per la promozione del comune, contribuendo non solo alla crescita sociale e culturale, ma anche all'attrazione di visitatori interessati a scoprire Gonars.

«Invitiamo tutti i cittadini a partecipare attivamente a questa nuova avventura – conclude il sindaco Boemo –, affinché insieme possiamo scrivere pagine di storia sempre più belle per il nostro amato comune. Grazie a tutti coloro che, con il loro impegno, hanno reso possibile la realizzazione della Pro loco». —

F.A.



Messaggero Veneto Immobiliare



I

IMMOBILIARE
IN
UDINE



UDINE - VICOLO SILLIO

Mq. 140 per questo ristrutturato **bicamere + studio**, biservizi, ampio living e cantina oltre ad introvabile posto auto. Prezzo strepitoso, € 2.400/mq.!



IMMOBILIARE
IN
UDINE

PROPOSTE DELLA SETTIMANA

IMMOBILIARE
IN
UDINE

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

VIA AQUILEIA - RECUPERO TIPOLOGICO IN CLASSE "A"



15 unità realizzate in una corte davvero meravigliosa ... qualità, eleganza, innovazione tecnologica e storicità in una delle zone più servite e graziose della città. Varie metrature, tipologie e prezzi. **BONUS EDILIZIO € 48.000!**

TREPPA GRANDE - AMPIO TRICAMERE CON GIARDINO IN BIFAMILIARE



FRAZ. VENDOGLIO (UD) - in contesto riservato e tranquillo, proponiamo in vendita **AMPIO APPARTAMENTO TRICAMERE FINEMENTE RISTRUTTURATO INSERITO IN BIFAMILIARE**. L'abitazione si sviluppa totalmente al primo piano con accesso privato dal piano terra, ampia zona giorno con caminetto e terrazza, cucina separata abitabile, due bagni finestrati, tre camere da letto. Doppio posto auto (di cui uno coperto), cantina, oltre alla soffitta con accesso diretto dall'immobile. Giardino di proprietà. **€ 185.000** - **Nello stesso contesto si propone in vendita APPARTAMENTO BICAMERE AL PIANO TERRA CON GIARDINO AD € 135.000** - Classe Energetica in fase di definizione

IMMOBILIARE
CIERRE

www.immobiliarecierre.it

agenzia immobiliare **MANIN**
di Tonello Michele

DA OLTRE 40 ANNI SPECIALIZZATI IN COMPRAVENDITE ED AFFITTANZE

UDINE | Viale Venezia 48 (fronte Questura) | Tel. 0432.502360
Vendite cell. 340.9605575 | Affitti cell. 338.9370795



BASILIANO - Fraz. Basagliapenta - A meno di 15 minuti da Udine e 10 min. da Codroipo, villetta completamente indipendente e molto ben tenuta (tetto rifatto 9 anni fa con guaina e grondaie nuove + altri lavori di manutenzione fatti) disposta su lotto di circa 1700 mq (tra i quali un giardino piantumato di circa 1000 mq edificabili), disposta su piano unico con terrazzo, ampia cucina, soggiorno, 3 camere, un bagno + scantinato e altro fabbricato indipendente su 2 piani con garage, un bagnetto ed altre stanze/magazzini vari. Cl. Energ. D. **€ 195.000 trattabili. OCCASIONE!**



MANZANO - Importante villa storica del 1600 dalle ampie metrature circondata da circa 20.000 mq di parco piantumato, cantina e vari locali accessori, torretta panoramica e molto altro! Un'occasione per vari tipi di attività!



BASILIANO - Fraz. BASAGLIAPENTA - In zona strategica (a 10 minuti da Udine e nelle vicinanze della Strada statale Udine-Pordenone, non distante dagli imbocchi autostradali e dalla tangenziale) e inserita in un bel contesto residenziale, intera e signorile corte privata composta da ampio magazzino su tre livelli e due abitazioni più scoperto di generose dimensioni (circa 1300 mq di fabbricati e circa 1400 mq di scoperto). Ideale per molti tipi di attività commerciali e/o residenziali. Cl. Energ. G. **€ 260.000. OCCASIONE!**



UDINE - In zona servitissima e non distante dal centro e dall'ospedale, prossima realizzazione di nuovissimi appartamenti bicamere e tricamere varie metrature anche con giardino, tutti terrazzati, ascensore e garage. Disponibili anche attici con ampio terrazzo solarium e doppio garage! Cl. Energ. A/4!



GRADISCA D'ISONZO - In tranquillo contesto residenziale non distante dal centro, appartamento primo ingresso con soggiorno/angolo cucina, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, posto auto coperto di proprietà, giardinetto di proprietà. Termoautonomo con riscaldamento a pavimento. Cl. Energ. C. **€ 170.000**



UDINE - Zona Planis/Ospedale - In tranquillo contesto residenziale, spaziosa villetta a schiera molto ben tenuta disposta su 2 piani più mansarda abitabile e scantinato con taverna, lavanderia e garage. Cucina, soggiorno, 3 camere (volendo altre 2 in mansarda), 3 bagni, giardinetto di proprietà. Cl. Energ. E. **€ 320.000**



CHIUSAFORTE - Fraz. Sotmedons - In tranquillo borgo a pochi km dal capoluogo, casetta indipendente in discrete condizioni disposta su 2 piani con cucina, soggiorno, un bagno, 3 camere, 2 stanze esterne al grezzo, pertinenza/magazzino esterno, scoperto di proprietà di circa 100 mq. Cl. Energ. G. **€ 50.000 trattabili.**



CHIUSAFORTE - Località Chiout Michel (612 metri s.l.m.) - Zona tranquillissima, interessante casetta indipendente ben tenuta e già abitabile ed arredata con bellissima vista libera, composta da ingresso, salottino, cucina, 2 camere, un bagno, cantina, soffitta abitabile, ripostiglio esterno e spazioso terreno di proprietà. Cl. Energ. G. **€ 45.000 trattabili. DA VEDERE!**



LAUCO - Fraz. Avaglio - Al secondo ed ultimo piano di palazzina ristrutturata con cappotto, perfetto monolocale (vano unico + bagno) completamente ristrutturato ed arredato con angolo cucina, divano + letto. Bagno finestrato. Termoautonomo. € 35.000 trattabili. **OCCASIONE!**

RICERCHIAMO

A seguito di numerosissime richieste case, ville, appartamenti, capannoni e negozi in VENDITA ed in AFFITTO ad UDINE e Provincia. Definizioni immediate e condizioni molto vantaggiose per chi ci affiderà gli immobili!

www.immobiliaremanin.com
agenziaimmobiliaremanin@gmail.com



Messaggero Veneto Immobiliare



II



MAGNOTTI



Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - www.magnotti-immobiliare.it

APPARTAMENTI



CUSSIGNACCO: in ottima zona, rifinito **BICAMERE** duplex con ingresso, zona living con soggiorno con caminetto, terrazzo e cucina arredata e bagno finestrato. Al piano superiore camera da letto, camera padronale terrazzata, bagno finestrato con doccia e guardaroba. Cantina e garage. Climatizzato. **Ultimo piano Euro 233.000**



ZONA OSPEDALE: elegante e ampio **APPARTAMENTO** di mq. 255 con ingresso, soggiorno terrazzato, sala da pranzo, terrazza e cucina, disimpegno, due camere, due bagni finestrati con vasca. Al piano superiore due vani e un bagno. Due cantine e due garage. Arredato e climatizzato. **Ultimo piano Euro 199.000**



RIZZI: in zona molto servita, raffinato **TRICAMERE** completamente ristrutturato con ampio soggiorno terrazzato, cucina separata con terrazzo, disimpegno, due camere terrazzate, bagno padronale finestrato con doccia e ampia camera padronale. Cantina finestrata e garage. **Primo ingresso Euro 239.000**



RIZZI: in ottima zona, gradevole e ristrutturato **MINIAPPARTAMENTO** composto da ingresso, zona living con cucina a vista, ampio terrazzo, disimpegno, bagno finestrato con doccia e camera da letto matrimoniale. Cantina e garage. Completamente e finemente arredato. **Ottimo Euro 105.000**



VIA MANZINI: ottimo investimento con rendita 6,9%, **BICAMERE** arredato con ingresso, soggiorno con zona pranzo, cucina separata, disimpegno, camera da letto matrimoniale, bagno finestrato con vasca e ulteriore camera terrazzata. Cantina. Locato e referenziato inquilino, €/mese 460. **Occasione Euro 79.000**



SANTA CATERINA: panoramico **BICAMERE** di mq. 100 con ingresso, ampio soggiorno terrazzato, cucina separata e abitabile con terrazzo, disimpegno, ampia camera da letto matrimoniale, bagno finestrato con vasca e ulteriore camera da letto matrimoniale. Spaziosa cantina. **Ottima occasione Euro 119.000**



MARTIGNACCO: rifinito **TRICAMERE** con ingresso, ampia zona living con cucina con isola centrale, panoramico terrazzo, disimpegno, suite padronale terrazzata con bagno finestrato con doccia, due camere matrimoniali terrazzate e bagno finestrato con doccia. Cantina e due garage. Climatizzato. **Da vedere Euro 237.000**

VILLE / CASE / TERRENI



TRICESIMO: importante **VILLA** con grande salone con caminetto, ampia cucina, disimpegno, tre camere terrazzate, tre bagni (vasca/doccia) e studio. Ulteriore camera con bagno al piano superiore, due vani e due terrazze. Taverna, bagno, lavanderia e doppio garage. Meraviglioso parco piantumato di mq 4500. **Soluzione unica Euro 559.000**



VIA CIVIDALE: in zona servitissima **INTERA BIFAMILIARE** composta da: **MINI** con soggiorno, cucina separata, camera e bagno finestrato con vasca e **BICAMERE** duplex con ampio soggiorno, cucina terrazzata, bagno finestrato con vasca e due camere. Gradevole giardino con posto auto coperto e cantina. **Super occasione Euro 187.000**



PASIAN DI PRATO: ottima **CASA in LINEA** con ingresso, ampio soggiorno, grande cucina e bagno ospiti. Zona notte con due camere, terrazzo, due bagni finestrati con doccia. Mansarda con tre ampi vani. Scoperto con posti auto. Parzialmente arredata, climatizzata. Impianto fotovoltaico da 6kW. **Da vedere Euro 279.000**



PAGNACCO: graziosa **CASA in LINEA** con soggiorno con pranzo, cucina arredata, dispensa, al piano superiore due camere e bagno finestrato con doccia. Mansarda con travi in legno a vista con camera padronale con cabina armadio e bagno finestrato con doccia idro. Piccolo scoperto con posti auto. **Ottima occasione Euro 169.000**



POVOLETTO: gradevole **VILLA** su **PIANO UNICO** con ingresso, salone con porticato, cucina arredata, disimpegno, camera matrimoniale, bagno finestrato con doccia e camera padronale con bagno con vasca. Taverna con spolert, bagno finestrato e garage. Giardino. Climatizzata, imp. fotovoltaico Kw 4,5. **Ottima occasione Euro 299.000**



TARCENTO: panoramica **VILLA SINGOLA** su **PIANO UNICO** composta da ingresso, ampio salone con caminetto, cucina separata, tre camere da letto, due bagni finestrati. Mansarda con camera e bagno. Taverna con spolert, bagno, cantina e garage. Ampio giardino. Arredata e con pannelli solari. **Occasione solo Euro 207.000**



TRICESIMO: panoramica **VILLA** su **PIANO UNICO** con ampio salone terrazzato con caminetto, spaziosa cucina, disimpegno, tre camere, due bagni finestrati con vasca e studio. Mansarda con studio e bagno con doccia. Taverna con doppio fogolar, bagno e lavanderia. Porticato con autorimessa. Giardino di 2200mq. **Occasione Euro 379.000**



VIA LEONARDO DA VINCI: introvabile **BIFAMILIARE** di mq. 210 recentemente ristrutturata, composta da due appartamenti: ampio **MINIAPPARTAMENTO** con ingresso indipendente e spazioso **TRICAMERE** su due livelli biservizi. Due garage con lavanderia. Gradevole giardino piantumato. **Soluzione introvabile Euro 299.000**



PASIAN DI PRATO: in tranquillo contesto, **CASA in LINEA** con ingresso, cucina separata e arredata, ampio soggiorno, disimpegno e bagno di servizio. Al piano superiore due camere matrimoniali, disimpegno, bagno finestrato con vasca. Ampia soffitta e cantina. Gradevole giardino con posto auto. Climatizzata. **Occasione Euro 137.000**



COLUGNA: in zona residenziale **INTERA BIFAMILIARE** composta da due appartamenti, ciascuno con: ingresso, cucina, soggiorno, due camere matrimoniali e bagno finestrato con vasca. Ampia soffitta con travi in legno a vista. Giardino con due garage e un deposito. Ulteriore terreno adiacente per posti auto. **Occasione Euro 149.000**



PASIAN DI PRATO: in bella zona residenziale grande **RUSTICO** completamente da ristrutturare composto da tre piani fuori terra per totali mq 1000. Possibilità di realizzare appartamenti/case in linea di varie metrature (progetto dettagliato disponibile). Ampio scoperto di proprietà. **Occasione Euro 169.000**



COLLOREDO DI MONTE ALBANO D'INTORNI: in contesto residenziale ottimo lotto di **TERRENO** di mq 986 di cui **930 edificabili**. Indice edificabilità 1:1, in zona B1 (zona residenziale di completamento). **Occasione solo Euro 49.000**

COMMERCIALI



ZONA TERMINAL NORD: in zona ottimamente servita ampio **CAPANNONE** di mq 520 con zona uffici climatizzata, spogliatoio con doccia, bagno e deposito. **Vera occasione Euro 229.000**



GEMONA DEL FRIULI: nella piazza centrale, ampio e luminoso **NEGOZIO/UFFICIO** openspace con bagno e antibagno e zona deposito. **Occasione solo Euro 62.000**



UDINE NORD: fronte strada, in contesto commerciale, ottimo **UFFICIO** di mq 115 composto da grande openspace, quattro stanze ad uso ufficio e bagno. Completamente arredato e climatizzato. Ampia possibilità di parcheggio. Disponibilità immediata. **Occasione con affaccio diretto sulla statale. Euro 98.000**



GEMONA: in ottima zona di passaggio storica **EDICOLA** con chiosco in alluminio coibentato, rivestito di facciata, ampie vetrine e bagno di servizio. Climatizzata, completa di tutte le attrezzature necessarie per la rivendita di giornali e rivista. Ampia disponibilità di parcheggio. Ottima redditività. **Affare Euro 85.000**



Messaggero Veneto Immobiliare



III

VILLA - UDINE, PRIMA PERIFERIA



Eccezionale **villa indipendente** con ampio parco piantumato. Qualità, luce e tranquillità. Mq. 350 ideali per 4 persone, ampio living, due camere enormi, riscaldamento a pavimento, clima, aspirazione polveri, antifurto ... prezzo super! Info previa tel.

TRICAMERE, UDINE CENTRO



In piccola palazzina degli anni 2000 appartamento **tricamere** su due livelli con travi a vista, due bagni, soppalco, terrazzo. Climatizzato, termoautonomo, cantina e garage. € 495.000

IMMOBILIARE IN UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

VILLA NUOVA A PAGNACCO



In posizione riservata ma vicino al centro del paese, **villa indipendente** pari ad un primo ingresso, con sviluppo su due livelli, ampia zona giorno, tre camere, biservizi, garage doppio, giardino ... condizioni impeccabili, full optional, classe A4 ... occasione irripetibile!

TRICAMERE, UDINE - VICINANZE CENTRO



In signorile palazzo appartamento di mq. 130 su livello unico. Ampio soggiorno con zona pranzo, cucina abitabile separata, **tre camere**, doppi servizi e terrazzo. Cantina e autorimessa. Ristrutturato e parzialmente arredato, classe en. "E", piano alto con ascensore! € 289.000



IN AFFITTO

ZONA VIA MERCATOVECCHIO: grazioso appartamento primo ingresso, termoautonomo, climatizzato, contratto uso foresteria per 1 anno, € 850 + € 30 spese condominiali.

VIA MURATTI: in piccola palazzina appena ristrutturata, appartamento primo ingresso, finemente arredato, bellissima ed ampia terrazza, cantina, € 1.000 + € 50 spese condominiali.

VIA LIRUTI: affascinante **ufficio** di mq. 90, piano terra, completamente arredato, aria condizionata, termoautonomo, garage, € 1.000 + € 80 spese condominiali.

VIALE VOLONTARI DELLA LIBERTA': **ufficio** di circa mq. 65 al primo piano con ascensore, riscaldamento centralizzato, aria condizionata, € 500 + € 130 spese condominiali.

TRICESIMO: in bel contesto, ampio **ufficio** di circa mq. 150, primo piano senza ascensore, € 900 mensili, non ci sono spese condominiali.

"LE VIEUX MOULIN" - VIA TARCENTO



Nell'affascinante recupero del complesso del "vecchio mulino", casa in posizione interna, tranquilla e soleggiata, con giardino e garage doppio. Dimensioni ampie (mq. 280), bisognosa di un ammodernamento. € 520.000 TRATTABILI



RESIDENZA "I GIARDINI DI PLANIS"



In prossimità del centro nuovo moderno condominio in classe "A4" certificato NZEB (alta efficienza energetica) e dall'architettura accattivante ... **bi/tricamere** con cantina e garage, comodi giardini o generose terrazze/pranzo. Spazi interni e finiture personalizzabili, servizio di progettazione arred. Visione progetto e informazioni in agenzia.

TRICAMERE CON GIARDINO, PERIFERIA OVEST DI UDINE



In recente condominio a due passi da Pasian di Prato splendido appartamento con generoso giardino privato e doppio garage, condizioni impeccabili, full optional, arredato completo ... disponibile da subito, occasione rara!

VILLA INDIPENDENTE, PLASENCIS



Impeccabile **villa indipendente** con ampio giardino, tre camere, studio, quattro bagni, dependance, taverna, doppio garage, ecc. € 439.000

ATTICO, UDINE - ZONA OSPEDALE



Attico tricamere (due matrimoniali e singola) in palazzina trifamiliare, con terrazzo e solarium oltre a garage e posto auto, interni ampi e luminosi, comoda zona giorno open space, tre bagni finestrati, ascensore esclusivo in casa. Dotazione di tutti i comfort moderni, aria condizionata e riscaldamento autonomo a pavimento, classe "A4". € 590.000

VILLA INDIPENDENTE, UDINE INT. VIA PRADAMANO



In contesto riservato interessante villa degli anni '60 con curato giardino privato ... soluzione ideale per nucleo familiare grazie agli ampi spazi ed al generoso verde che circonda l'abitazione. Buone condizioni di manutenzione ma necessaria una rinfrescata interna. Maggiori info previa telefonata.

CASALE, TARCENTO



Casale in pietra completamente ristrutturato ed immerso in un parco piantumato di circa mq. 4.000 in totale privacy. Mq. 500 su due piani, con tipica taverna, stanze ospiti, servizi ed accessori al piano terra, al primo livello living con travi e pietre a vista ed ampie finestre panoramiche, soppalco, cucina abitabile, camere, bagno e terrazzi. € 485.000



CASA CON MERAVIGLIOSO GIARDINO, BIGARAGE E DUE POSTI AUTO



Via Aquileia, interna ad una corte dei primi '900 recentemente ristrutturata, introvabile e silenziosa **casa con giardino** piantumato e due garage grandi, tricamere + studio, luminosa, riscaldamento a pavimento, clima, antifurto. Prezzo molto interessante.



NUOVI APPARTAMENTI IN CLASSE "A", UDINE CENTRO



A due passi da Via Poscolle nuove soluzioni di **bicamere** terrazzati, primo ingresso ... possibilità di scelta delle finiture, detrazioni fiscali, consegna per fine 2024! Maggiori infos previa telefonata.

NEGOZIO/UFFICIO, PASIAN DI PRATO



Grande **spazio commerciale/direzionale**, riscaldamento a pavimento, climatizzatore, antifurto, mq. 190 + scantinato ... prezzo super, € 1.000/mq.!



TRICAMERE, UDINE - VIA GRAZZANO INIZI



Appartamento **tricamere** piano alto, cucina abitabile con veranda, salone con terrazza, vista panoramica, cantina e garage ... € 150.000!

TRICAMERE RISTRUTTURATO, UDINE INT. VIALE TRIESTE



In quartiere tranquillo e silenzioso, appartamento in trifamiliare con garage ... **tre camere**, cucina separata, terrazza, lavanderia separata ... ottime condizioni e bassissime spese condominiali. € 175.000!

TRICAMERE PIANO ALTO, UDINE - LARGO DEI PECILE



Mq. 160 ricchi di eleganza, fascino e qualità per questo stupendo **tricamere** biservizi posto ad un piano alto, completamente e finemente ristrutturato. Ampio living con vista incantevole fronte castello, cantina e ampio garage automatizzato. Info previa tel.



UDINE CUORE - MURI DI NEGOZIO



Alta redditività, vendiamo **muri di negozio** con canone mensile di € 1.850, rendita 8% lordo. Mq. 230, dei quali mq. 190 vetrinatissimi + scantinato. Ristrutturato di recente.



Vuoi vendere casa in meno di 90 giorni?

Siamo specializzati nella vendita di immobili per famiglie, case e appartamenti che si trovano in Friuli Venezia Giulia. Scopri il nostro metodo:

- ✓ VISITE PIÙ QUALIFICATE
- ✓ TRATTATIVE PIÙ SCORREVOLI
- ✓ ACCORDI PIÙ VELOCI



REMANZACCO

prezzo: 257.000 mq.: 260

Villa Sole, casolare in sassi del '900 ristrutturato negli anni ottanta: 260 mq su due piani, 3 camere, zona festa con fogolar, cucina, terrazza e giardino di 3.000 mq.

+39 335 8359050



BUIA

prezzo: 56.000€ mq.: 76

Centralissimo negozio al piano terra all'interno di una corte coperta collocato in un centro direzionale avviato. Questo spazio commerciale ti offre infinite possibilità di utilizzo.

+39 348 6909906



MAGNANO IN RIVIERA

prezzo: 124.000€ mq.: 245

In posizione panoramica e soleggiata, casa di testa con ampio giardino esclusivo e un rustico adatto agli hobby e al divertimento.

+39 348 6909906



ZOPPOLA

prezzo: 310.000 mq.: 380

Località Poincicco casa su due piani di circa 380mq con aggiunta di capannoni e terreno.

+39 347 0488851



RIVIGNANO TEOR

prezzo: 210.000€ mq.: 235

Villa anni 80 con grandi finestre e ampi spazi. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, bagno-lavanderia, garage, cantina di 60 mq e giardino di circa 800 mq. Libera da subito.

+39 348 5800513



LIGNANO PINETA

prezzo: 210.000€ mq.: 64

Appartamento degli anni '60, ristrutturato all'interno nel 2007. Piano terra con soggiorno, cucina open space, 2 camere, 2 bagni e 1 posto auto. Condominio con 5 unità. Accesso indipendente

+39 348 5800513



CODROIPO

prezzo: 495.000€ mq.: 225

A ridosso del centro in un lotto di mq.2400, luminosa villa su unico piano, tricamere e biservizi, elegante e moderna, si apre verso il giardino per vivere green con stile. Mq.225

+39 348 3243574



CODROIPO

prezzo: 256.000€ mq.: 205

In Belvedere, villetta di testa in classe energ. D, tricamere e triservizi, ariosa zona giorno, taverna, garage e bellissimo giardino piantumato con irrigazione da pozzo.

+39 348 3243574



UDINE

prezzo: 233.000€ mq.: -

Udine centro, in vendita locale commerciale in zona comoda e strategica. Cucina con cappa e ampie metrature. Possibilità di rilevare attività di bar e licenza tabacchi. Affare!

+39 340 1764287



CORMONS

prezzo: 144.000€ mq.: 96

Perfetto appartamento con salotto open space, strepitoso terrazzo, due camere da letto cantina e garage doppio situato in corte dell'avvocato a due passi dal centro città

+39 327 9031373



CORNO DI ROSAZZO

prezzo: 150.000€ mq.: 195

casa indipendente bicamere con porticato, giardino esclusivo e tanti spazi accessori: una generosa tettoia, un rustico e un capannone per la tua attività o i tuoi hobbies.

+39 327 9031373

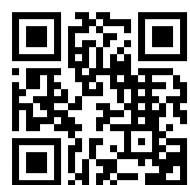


MAJANO

prezzo: 357.000€ mq.: 482

Lussuosa villa in zona residenziale: finiture MADE IN ITALY, arredo su misura, taverna con fogolare, barbecue in muratura, sistema di allarme e videosorveglianza e molto altro!

+39 3401946162



LE NOSTRE SEDI ÈRATO:

Udine, Buja, Majano, Codroipo, San Giovanni al Natisone, Cervignano del Friuli, Casarsa della Delizia

+39 335 8359050
www.erato.it
segreteria@erato.it





Messaggero Veneto Immobiliare



V



Via Mazzini, 7/A UDINE 0432 204546 www.immobiliarecierre.it

LARGO DEI CAPPUCINI AMPIO TRICAMERE CON GARAGE



In piccolo e curato contesto condominiale, **AMPIO APPARTAMENTO TRICAMERE DA 125 MQ POSTO ALL'ULTIMO PIANO**, soggiorno, cucina abitabile, tre ampie camere, biservizi finestrati, cantina e garage. Termoautonomo. **€ 229.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

ZONA OSPEDALE VILLA A SCHIERA CON GARAGE



In complesso residenziale con ampio verde condominiale, **VILLA A SCHIERA CENTRALE DEGLI ANNI '80 E RECENTEMENTE RISTRUTTURATA NEGLI ANNI 2000** (bagni, impianti e pavimenti), ingresso, soggiorno con caminetto, cucina abitabile, tre bagni, tre camere + ampio studio, terrazza solarium, taverna, cantina, garage e posto auto scoperto di proprietà. Possibilità acquisto ulteriori garage all'interno del complesso. Termoautonomo. **€ 245.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

ZONA CENTRO STUDI - CANTIERE IN ESCLUSIVA



In prossimità del centro, in splendido contesto moderno e rifinito in Classe Energetica "A4", **NUOVO APPARTAMENTO TRICAMERE DA 140 MQ** con luminoso soggiorno da 40 mq e terrazza abitabile da 25 mq. Cantina, garage doppio e posto auto scoperto di proprietà. Impianto fotovoltaico, pompa di calore senza utilizzo di gas. **Consegna Maggio 2025. Finiture personalizzabili, servizio di progettazione arredo incluso. € 430.000**



VIALE VENEZIA AMPIO MINI CON GARAGE



In condominio circondato dal curato giardino condominiale, **AMPIO MINI APPARTAMENTO POSTO AL SECONDO PIANO** servito da ascensore composto da soggiorno con nicchia angolo cottura, bagno finestrato con doccia, ampia camera matrimoniale, terrazza. Garage. Termoautonomo. **€ 113.000 comprensivo dell'arredo** - Cl. Energ. "E"

VIC. VIA BIRAGO AMPIA ABITAZIONE CON SCOPERTO



A due passi dal centro città e dai principali servizi, **AMPIA ABITAZIONE SU TRE LIVELLI DA 315 MQ CON CIRCA 800 MQ DI SCOPERTO DI PROPRIETÀ** e doppio posto auto coperto. Possibilità di ristrutturare l'immobile con la realizzazione di più unità. Il prezzo si intende comprensivo della creazione di un nuovo passo carraio con portone automatizzato a cura e spese della parte venditrice per rendere completamente autonoma la struttura. **€ 180.000** - Cl. Energ. "G"

VIC. VIALE XXIII MARZO RECENTE BICAMERE CON GARAGE



In condominio del 2006, **CURATO E LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI** posto al sesto piano con ascensore, soggiorno-cucina a vista con terrazza vivibile, due camere e due bagni (uno con vasca e uno con doccia). Cantina e box auto. Termoautonomo. Arredo completo incluso nel prezzo. **€ 195.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

BASALDELLA VILLA INDIPENDENTE CON GIARDINO



In zona residenziale, a due passi dai principali servizi, **ABITAZIONE INDIPENDENTE RECENTEMENTE RISTRUTTURATA CON AMPIO SCOPERTO DI PROPRIETÀ**, ampio living con cucina e zona pranzo suddivisi dal soggiorno con uno splendido caminetto bifacciale, tre camere da letto dalle generose metrature, ripostiglio e ampio bagno con doccia walk-in. Piano seminterrato con tre ulteriori locali adibiti a ripostiglio, una luminosa e spaziosa taverna con cucina, un bagno lavanderia, la centrale termica e accesso all'autorimessa. Piano sottotetto con studio. **€ 470.000** - Cl. Energ. "C"

MARTIGNACCO PREZZO RIBASSATO!



proponiamo **AMPIA ABITAZIONE INDIPENDENTE DA 304 MQ CON INTROVABILE TERRAZZA ABITABILE** e sviluppata su tre livelli fuori terra, quattro camere, tre bagni, zona lavanderia, scoperto di proprietà. Doppia autorimessa. Abitazione da rimodernare. Si certifica la conformità catastale. **€ 158.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

CORNO DI ROSAZZO RECENTE BICAMERE CON GARAGE DOPPIO



In piccolo ed elegante complesso residenziale realizzato nel 2007, **AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE DA 100 MQ COMPLETO DI DUE TERRAZZE, CANTINA E GARAGE DOPPIO**. Internamente l'immobile è disposto da un salone con accesso alla terrazza, cucina abitabile con seconda terrazza, due bagni finestrati e due ampie camere da letto. Termoautonomo. **€ 140.000** - Cl. Energ. "D"

SAVOIA
agenzia immobiliare

Via Parini 16, Udine 33100 www.savoia.net

0432- 50.30.30 6 linee r.a.

**BENVENUTO
AUTUNNO!**



TRICAMERE | UDINE | P.le Chiavris € 185.000

Tricamere al 5° piano composto da: ingresso, soggiorno con terrazza, cucina abitabile con veranda, disimpegno notte, 3 camere (una matrimoniale, una doppia e una singola con accesso alla veranda), bagno finestrato e ripostiglio. Cantina al piano interrato. Garage al piano terra.



BICAMERE | SAN GIOVANNI AL NAT. € 155.000

Bicamere al p. terra con giardino di oltre 200 mq circa e così composto: ingresso, salotto con angolo cottura, due bagni, camera matrimoniale e camera singola. Porticato di 60 mq. Pompa di calore caldo/freddo, infissi in doppio vetro, forno a legna. Al piano seminterrato cantina e autorimessa.



DIMORA STORICA | MANZANO

In cima ad una collina con vista panoramica sui vigneti, elegante dimora storica tricamere, biservizi disposta su 2 piani. Al 2° piano splendida soffitta con travi a vista arredata come zona relax.

G - 227,9 kw/mq anno € 1.600



MINI | UDINE | V. Buttrio

Mini arredato al 1° piano senza ascensore e così composto: ingresso su salotto con angolo cottura, camera matrimoniale e bagno con doccia. Posto auto ad uso esclusivo. **Libero da fine ottobre.**

E - 328,02 kw/mq anno € 400



MINI | UDINE | V. Superiore

Mini arredato in corte con ingresso indipendente sito al p. terra e composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, disimpegno, camera matrimoniale e bagno finestrato. 2 posti auto scoperti nel cortile interno. **Libero dal 1.12.2024.**

E - 328,02 kw/mq anno € 600



NEGOZIO | UDINE | V.le Venezia

Su via di forte passaggio, negozio vetrinato con deposito al piano scantinato. Al piano interrato cantina di mq. 4 e comodo garage di mq. 15. Prezzo trattabile!

E - 37,71 kw/mq anno



UFFICIO | PRADAMANO | V. Marconi

Ufficio rifinito al piano terra: ingresso, sala d'attesa, 2 vani uso ufficio, ripostiglio, sala riunioni, sala server e antibagno con bagno. Area esterna recintata ad uso esclusivo di mq. 1080. **Libero dal 1.11.2024.**

G - 55,1275 kw/mq anno € 1.500



UFFICIO | UDINE | V.le Palmanova

Interessante posizione: Ufficio 1° piano: ingresso, ampia sala principale, disimpegno, bagno finestrato, 3 vani e ripostiglio. Ampio parcheggio fronte immobile.

F - 159,12 kw/mq anno

TRATTABILE € 900



BICAMERE | GRADO | CENTRO FRONTE MARE

Bicamere finemente arredato al 5° piano, così disposto: ingresso, soggiorno con terrazza panoramica abitabile vista mare, cucina abitabile, ripostiglio/dispensa, bagno di servizio, due camere da letto di cui una con guardaroba e bagno privato, entrambe con accesso alla terrazza di servizio. Ripostiglio al piano. Riscaldamento autonomo a pavimento, climatizzazione a soffitto con filtraggio e ricircolo dell'aria. Tutti gli impianti sono gestiti in domotica. Il condominio dispone un impianto fotovoltaico che alimenta le pompe di calore, di guardiana h24, spa e palestra. Posto auto di proprietà a 50 mt. dal condominio. Disponibilità di ulteriore autorimessa ad Euro 60.000



Info in agenzia

Bicamere finemente arredato al 5° piano, così disposto: ingresso, soggiorno con terrazza panoramica abitabile vista mare, cucina abitabile, ripostiglio/dispensa, bagno di servizio, due camere da letto di cui una con guardaroba e bagno privato, entrambe con accesso alla terrazza di servizio. Ripostiglio al piano. Riscaldamento autonomo a pavimento, climatizzazione a soffitto con filtraggio e ricircolo dell'aria. Tutti gli impianti sono gestiti in domotica. Il condominio dispone un impianto fotovoltaico che alimenta le pompe di calore, di guardiana h24, spa e palestra. Posto auto di proprietà a 50 mt. dal condominio. Disponibilità di ulteriore autorimessa ad Euro 60.000

NOVITA' DELLA SETTIMANA!



BICAMERE | FAGAGNA CENTRO

In ottimo contesto condominiale nel cuore di Fagagna, luminoso appartamento sito al 2° e ultimo piano, impiezosito dalle travi a vista. L'ingresso conduce a una cucina semi-abitabile separata, completamente arredata, ampio soggiorno con caminetto con affaccio su terrazza dotata di un angolo barbecue. La zona notte è composta da bagno, due camere matrimoniali, di cui una con seconda terrazza e bagno privato finestrato. Ampio garage di 43 mq con bagno/lavanderia e un posto auto di proprietà nella corte interna. Riscaldamento a pavimento per un comfort ottimale e soffitta con altezza massima di 1,60 m.



€ 170.000



VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

29 SETTEMBRE 2024
prossima inserzione 06/10/2024



PAGINA 1

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE CON VENDITA DELEGATA

COME SI SVOLGONO

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 e seguenti c.p.c., nelle modalità indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. È valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta pervenuta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". L'aggiudicatario, entro 120 giorni, dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente agli oneri e compensi previsti ed indicati nell'avviso e ordinanza di vendita. Il pagamento del saldo è previsto al notaio delegato dal giudice e l'aggiudicatario può avvalersi anche di mutuo con spese a proprio carico. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile verrà restituita la cauzione depositata.

COME SI PARTECIPA

Modalità di presentazione delle offerte

L'offerta d'acquisto di un immobile deve essere presentata, in modalità telematica o cartacea, seguendo necessariamente le indicazioni contenute nell'avviso di vendita e dovrà essere accompagnata da una cauzione di importo pari ad almeno il 10% dell'offerta. Nella domanda di partecipazione, l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società o da altra persona giuridica, alla domanda deve essere allegata una visura camerale o documento equivalente attestante il potere di rappresentanza. Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 - 579 c.p.c.).

Modalità di partecipazione alle operazioni di vendita

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma cartacea partecipano comparendo innanzi al professionista delegato presso la sala aste dell'I.V.G. Coveg s.r.l. di via Liguria, 96 Udine. Gli offerenti che hanno formulato l'offerta telematica partecipano da remoto accedendo alla "sala virtuale" resa disponibile dal "Gestore della vendita", tramite le credenziali d'accesso fornite dallo stesso. È ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. Le offerte presentate saranno esaminate dal professionista delegato con le modalità indicate nell'avviso di vendita. In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti sull'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide. La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per i rilanci, senza che ve ne siano stati altri rispetto all'ultima offerta valida pervenuta.

PUBBLICITÀ

L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sui siti www.ivgudine.it, www.astagiudiziaria.com, tramite i quali l'interessato potrà richiedere la visita del bene in vendita. È altresì inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>. Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari con vendita delegata si potrà contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG S.r.l., via Liguria 96 Udine - tel. 0432 566081 int. 2 - websites: www.ivgudine.it, www.udine.astagiudiziaria.com - immobili@coveg.it ed i professionisti Delegati alla Vendita ai contatti indicati in ogni avviso di vendita reperibili sui siti internet succitati.

Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari con vendita delegata si potrà contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG S.r.l., via Liguria 96 Udine - tel. 0432 566081 int. 2 websites: www.ivgudine.it, www.udine.astagiudiziaria.com email: immobili@coveg.it ed il Delegato alla Vendita ai contatti indicati in ogni avviso di vendita reperibile sui siti internet succitati.

Esec. Imm. n. 40/23
Vendita del: 04/12/2024 ore 14.30
Delegato alla vendita:
avv. Zanini Consuelo



Lotto Unico
Villa singola della superficie commerciale di 218,10 mq
LIGNANO SABBIAADORO, Calle Rembrandt, 12
Prezzo base: € 460.000,00

Esec. Imm. n. 73/23
Vendita del: 04/12/2024 ore 12.30
Delegato alla vendita:
avv. Dolso Barbara Simona



Lotto n. 1
Terreni agricoli
SAN PIETRO AL NATISONE, San Pietro al Natissone

Prezzo base: € 45.000,00
Lotto n. 2
Terreni agricoli
PULFERO, Frazione Rodda e Zapatocco
Prezzo base: € 9.700,00

Esec. Imm. n. 130/15
Vendita del: 04/12/2024 ore 10.30
Delegato alla vendita:
dott.ssa Ronchi Graziella



Lotto Unico
Complesso immobiliare formato da un esercizio pubblico destinato a bar/ristorante/albergo oltre a due appartamenti
VERZEGNIS, Via Vittorio Cella, 12
Prezzo base: € 116.000,00

Esec. Imm. n. 215/22
Vendita del: 04/12/2024 ore 11.30
Delegato alla vendita:
avv. Bellamio Serena



Lotto n. 1
Bar-Ristorantino e centro sportivo (affitto campi calcetto) oltre appartamento in ristrutturazione
TORREANO, Via dei Laghi, 37
Prezzo base: € 270.845,00

Esec. Imm. n. 233/22
Vendita del: 04/12/2024 ore 10.00
Delegato alla vendita:
dott. Cignino Alex



Lotto n. 1
Villa singola della superficie commerciale di 279,50 mq e Terreno agricolo della superficie 4.830 mq
BASILIANO, Via Damiano Chiesa, 96
Prezzo base: € 154.000,00

Lotto n. 2
Fabbricato produttivo agricolo della superficie commerciale di 440 mq
BASILIANO, Via Damiano Chiesa
Prezzo base: € 150.500,00

Lotto n. 3
Terreno residenziale della superficie commerciale di 7.530 mq avente parzialmente carattere edificabile (per circa 2.120 mq
BASILIANO, Via Damiano Chiesa
Prezzo base: € 72.000,00

Lotto n. 4
Terreni agricoli
BASILIANO, Basiliano
Prezzo base: € 79.500,00

Lotto n. 5
Terreno agricolo della superficie commerciale di 23.868 mq
BASILIANO, Basiliano
Prezzo base: € 69.500,00

Lotto n. 6
Terreno agricolo della superficie commerciale di 10.900 mq
BASILIANO, Basiliano
Prezzo base: € 19.000,00

TRIBUNALE DI TRIESTE SEZIONE CIVILE

PROCEDURA DI SOVRAINDEBITAMENTO

R.G. 4452/2021
GIUDICE DESIGNATO:
DOTT. FRANCESCO SAVERIO MOSCATO
LIQUIDATORE:
DOTT. TULLIO MAESTRO
**ESTRATTO DELL'AVVISO
DI VENDITA A PREZZO RIDOTTO**



Si rende noto che il **giorno 28 novembre 2024 alle ore 12.00** avanti al liquidatore avrà luogo la vendita senza incanto in modalità telematica sincrona mista tramite il Gestore Aste Giudiziarie in Linea Spa dell'immobile di pertinenza della procedura in epigrafe di seguito descritto:

Lotto Unico

Alloggio in villino bifamiliare con box auto, posto macchina scoperto e con giardino di proprietà esclusiva, sito ai civ. n. 39 e 41 di Via Romagna a Trieste. Il piano terra è composto da 2 cantine, vano lavanderia, doccia-wc e due ripostigli con disimpegni. Il primo piano è composto da atrio di ingresso, disimpegno con scale, cucina abitabile, bagno-w.c., soggiorno/saletta da pranzo e vano caldaia. Il secondo piano è composto da 4 stanze, 2 bagni-wc nonché due poggiori e da una veranda parzialmente costruita sopra l'ingresso. Superficie catastale totale unità abitativa mq. 306.

Prezzo base: € 607.000,00
Prezzo base ridotto: € 516.000,00
Offerta minima: € 390.000,00

Termine per la presentazione delle offerte: **25 novembre 2024 ore 12.00** – **Cauzione 10%** – **Rilanci minimi: € 5.000,00** – **Saldo prezzo: 90 gg. dall'aggiudicazione.**



VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

29 SETTEMBRE 2024
prossima inserzione 06/10/2024



PAGINA 2

Il presente avviso, nella sua versione integrale con i relativi allegati, è pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, sito Internet <https://venditepubbliche.giustizia.it>, e sui siti internet: www.astegiudiziarie.it e www.astalegale.net e sul “NewspaperAste”. Per maggiori informazioni e visite ci si può rivolgere al Liquidatore dott. Tullio Maestro, via Donota n. 1, Trieste, tel.: 040/634659 631852, e-mail: tmaestr@tin.it.
Trieste, 24 settembre 2024

IL LIQUIDATORE
dott. Tullio Maestro

TRIBUNALE DI TRIESTE

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 52/2023 AVVISO DI VENDITA

Il giorno **18 dicembre 2024 alle ore 12.00**, avanti al professionista delegato dott.Stefano Germani, in Trieste, via del Coroneo n.4, mail: stefano.germani@studiorenier.it, avrà luogo la vendita senza incanto del diritto di proprietà degli immobili pignorati, di seguito descritti, adottando le modalità della vendita telematica sincrona mista, tramite il gestore “**Astalegale.net S.p.a.**”, sulla piattaforma di vendita telematica www.spazioaste.it

Lotto n.4

Descrizione

Terreni, dell'estensione complessiva di mq.34.253, situati in comune di Muggia (TS) a ridosso del confine di stato tra Italia e Slovenia, in corrispondenza del valico internazionale di Rabuiese, sulla direttrice di Capodistria (Koper), accessibili alla viabilità ordinaria ed autostradale.

Destinazione d'uso H2 – Zone commerciali di interesse Comunale e Comprensoriale, con la presenza di un PAC (Piano Attuativo Comunale) di iniziativa privata, che permette e determina a livello urbanistico la trasformazione dell'intera area per la realizzazione di un centro commerciale, composto da due edifici principali, vaste aree di parcheggio e strade di collegamento.

Il piano attuativo commerciale dell'area interessata, denominato “Ambito Commerciale n.5 Località Rabuiese” unitamente ai relativi elaborati di analisi e di progetto, è consultabile sul sito web del Comune di Muggia, nella pagina: Piani Attuativi – PAC Commerciale.

Prezzo

I beni sopra descritti vengono posti in vendita in unico lotto al prezzo base di **€ 4.109.000,00 (quattromilionicentonovemila/00)**, corrispondente al valore di stima; saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il **75% del prezzo base**.

Gli immobili sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, così come descritti nella relazione tecnica peritale di stima predisposta dal Geom. Luca Bliznakoff, datata 07.06.2024 e pubblicata sui siti

www.astalegale.net e sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero di Giustizia:

<https://pvp.giustizia.it/pvp/>

Le unità immobiliari vengono vendute libere da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e di sequestri civili che saranno cancellati a cura e spese della procedura.

Domande di partecipazione

Le domande di partecipazione potranno essere presentate in via cartacea o in via telematica, entro e non oltre il termine delle ore 12,00 del 13 dicembre 2024.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia: <https://pvp.giustizia.it/pvp/>; sul sito: www.astalegale.net; sul “Newspaper Aste” versione digitale, della società Astalegale.net S.p.a. – e pubblicato per estratto sui quotidiani “Il Piccolo” “Il Messaggero Veneto” ed ai siti collegati.

La richiesta per la visita dell'immobile dovrà essere presentata esclusivamente tramite il Portale delle Vendite Pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.

Trieste, 16 settembre 2024

Il professionista delegato
dott. Stefano Germani

TRIBUNALE DI TRIESTE

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE N. 5/2024

Curatore: dott. Matteo Montesano, con studio in Trieste, Via San Nicolò n.10, tel. n.040/6728511, matteo.montesano@finpronet.com, PEC matteo.montesano@legalmail.it

Si rende noto che il giorno **31 ottobre 2024 alle ore 12.00** avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a., sulla piattaforma di vendita telematica www.astetelematiche.it, dell'azienda corrente in Trieste, via Belpoggio n. 1, avente ad oggetto l'attività di gestione di una residenza per anziani e persone autosufficienti nonché persone parzialmente o totalmente non autosufficienti, esercitata sulla base dell'autorizzazione dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste per l'esercizio, a pieno titolo, con livello di classificazione attribuito “Residenza per Anziani Non Autosufficienti di Livello Base con ricettività di 24 posti letto” di cui 8 posti letti per Tipologia N1e 16 posti letto per Tipologia N2. L'attuale gestore ha avanzato richiesta al fine di passare dal livello base al primo livello con conseguente modifica dei nuclei da N1/N2 a N3. Tale richiesta è stata inoltrata dal Dipartimento alla Direzione Centrale Salute, disabilità e politiche sociali della Regione FVG per l'acquisizione del parere di competenza previsto dalla normativa in materia che non è ancora pervenuto.

La cessione d'azienda comprende:

- il contratto di locazione ove l'azienda è esercitata in Trieste, via Belpoggio n. 1;
- l'insegna “Residenza Le Rive”;
- le attrezzature per lo svolgimento dell'attività;
- i contratti di lavoro con i lavoratori dipendenti.

La vendita muoverà dal prezzo base di **€ 150.000,00.- (cento cinquanta mila/00)**, pari ad offerta irrevocabile d'acquisto già pervenuta alla procedura.

Eventuali offerte migliorative, ovvero non inferiori al prezzo base oltre al rilancio minimo di € 2.500,00.-, devono essere formulate entro le **ore 12.00 del giorno 30 ottobre 2024** alternativamente:

- su supporto analogico - essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del prezzo offerto e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato alla LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE RESIDENZA POLIFUNZIONALE LE RIVE SRLS o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura (IBAN IT04F054840220100005000104) per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del curatore, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta;

- **mediante offerta telematica** - essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita.

L'offerta deve contenere:

- a. i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA, allegando copia documento d'identità e codice fiscale;
- b. l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c. l'anno e il numero della procedura;
- d. la descrizione del bene;
- e. l'indicazione del referente della procedura;
- f. la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- g. il prezzo offerto (non inferiore ad € 152.500,00);
- h. l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario non inferiore al 10% del prezzo offerto (sul conto corrente intestato alla LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE RESIDENZA POLIFUNZIONALE LE RIVE SRLS - IBAN IT04F054840220100005000104);
- i. la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- j. il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera i);
- k. l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- l. l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it utilizzando la “casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica” appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia.

La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso. Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 60 giorni dall'aggiudicazione. In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 2.500,00.-.

Il presente avviso viene pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche e su il quotidiano Il Piccolo. Per eventuali informazioni scrivere a matteo.montesano@finpronet.com.

Il Curatore
(Dott. Matteo Montesano)

TRIBUNALE DI TRIESTE

FALLIMENTO N° 02/2022

ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

Si comunica, in conformità del programma di liquidazione, che è pervenuta offerta irrevocabile per l'acquisto di quota del complesso immobiliare residenziale ubicato a Udine in via San Rocco nr 222. Trattasi sette enti e relative pertinenze da ultimare valutati, dal perito per complessivi euro 850.000,00. Gli immobili sono stati oggetto di perizia del Geom. Maurizio Di Martino a cui si richiama ogni descrizione.

La procedura è disponibile a ricevere offerte irrevocabili d'acquisto non inferiori ad euro 680.000,00 (seicento ottanta mila/00), oltre imposte di legge.

Descrizione in natura:

Il lotto si compone da sette appartamenti con relativi posti auto e pertinenze non vendibili singolarmente in quanto ancora al grezzo, trattasi di complessivi 1065,44 mq

Risultanze Tavolari

Comune di Udine Via San Rocco 222:

- 1) piano T, Fgl 47, p.c. 369, sub 12, Cat F/1
- 2) piano T, Fgl 47, p.c. 369, sub 13, Z.C. 2, Cat C/6, Classe 4.
- 3) piano S1, Fgl 47, p.c. 369, sub 18, Cat F/3.
- 4) piano T, Fgl 47, p.c. 369, sub 36, Z.C. 2, Cat C/6, Classe 4.
- 5) piano S1-T-1, Fgl 47, p.c. 369, sub 47, Cat F/3.
- 6) piano S1-T-1, Fgl 47, p.c. 369, sub 23, Z.C. 2, Cat A/3, Classe 4, Cons 5,5 vani.
- 7) piano S1, Fgl 47, p.c. 369, sub 24, Z.C. 2, Cat C/6, Classe 4.
- 8) piano S1-T-1, Fgl 47, p.c. 369, sub 25, Cat F/3
- 9) piano S1-T-1, Fgl 47, p.c. 369, sub 26, Cat F/3

Il giorno 07 novembre 2024, alle ore 13.00, si terrà presso lo studio del Curatore Stefano Gropaiz, gara non formale per l'individuazione della migliore offerta. L'eventuale gara prevede rilanci di euro 5.000,00 (cinquemila/00) o multipli. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, servitù attive e passive, la vendita è a corpo e non a misura, come descritti nella perizia a cui si rimanda integralmente per l'identificazione dei beni stessi per ogni ulteriore approfondimento. Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti o sequestri conservativi che saranno cancellate a cura e spese della procedura fallimentare. Lo sgombero e lo smaltimento di eventuali beni e materiali situati presso l'immobile saranno a carico dell'aggiudicatario.

Gli oneri tributari derivanti dalla vendita saranno a carico dell'acquirente. Il pagamento del prezzo e degli oneri tributari dovrà essere effettuato entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di aggiudicazione. La cessione, le cui spese saranno a carico dell'acquirente, verrà perfezionata da notaio scelto dalla parte acquirente tra quelli operanti nel comune di Trieste. Nel caso in cui entro il termine di dieci giorni dall'aggiudicazione provvisoria pervenga valida offerta migliorativa di terzi superiore di almeno il 10% rispetto a quello di aggiudicazione provvisoria, ai sensi dell'art. 107, 4° comma L.F. verrà riaperta la gara. Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno precedente alla data della vendita presso il Curatore Fallimentare Stefano Gropaiz, Via Milano n° 5 Trieste, Tel: 0400642870.

La busta dovrà altresì contenere un assegno circolare non trasferibile, quale deposito per un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto I soggetti interessati potranno richiedere documentazione e informazioni necessarie alla formulazione delle offerte al seguente indirizzo di posta elettronica:

gropaiz@stspartners.it Il presente avviso di vendita competitiva verrà inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia e sui quotidiani “Il Piccolo” e “Messaggero Veneto”.

Trieste, li 23 settembre 2024

Il Curatore Fallimentare
Dott. Stefano Gropaiz

Il maltempo a Lignano



I rami arrivati sulla spiaggia di Lignano Riviera. A destra, la situazione vicino al Kursaal, dove il mare si è mangiato la prima fila di ombrelloni ancora presenti per il finale di stagione

Sara Del Sal / LIGNANO

Guardando la spiaggia di Riviera ieri mattina si poteva avere l'impressione di trovarsi di fronte a un'immagine scattata lo scorso novembre, dopo la mareggiata che ha pesantemente colpito tutto l'arenile della località balneare. Un quantitativo importante di tronchi e di rami si è depositato sull'arenile, ormai quasi completamente sgombrato dai materiali come lettini e ombrelloni che avevano reso quel lembo d'arenile uno dei luoghi in cui trascorrere le vacanze estive per migliaia e migliaia di persone, riempiendolo di detriti. Proseguendo, dalla foce, verso il Kursaal, ovvero dove la spiaggia è ancora allestita con gli ombrelloni et-

Tronchi e rami in spiaggia Il mare mangia la prima fila

La situazione più grave a Riviera dove gli ombrelloni sono ancora sistemati

nici, ovvero quelli con tutte le frange che ricordano quelli caraibici, non più ramaglie, ma l'acqua è salita di molto, rovinando alcuni ombrelloni, erodendo parecchia sabbia e mettendo sottoposta la spiaggia della terrazza.

Questa è stata l'immagine che ieri mattina si sono tro-

vati di fronte gli operatori della Società imprese Lignano, presieduta da Renzo Pozzo. «L'acqua ha iniziato a salire dal pomeriggio precedente – spiega il presidente – e dal fiume Tagliamento ha iniziato a portare in mare tutto il materiale ligneo, in grande quantità. Se ieri mattina abbiamo trovato un im-

portante quantitativo di rami e tronchi, il mio timore è che anche oggi ci troveremo a raccoglierne altrettanto, o forse di più, visto che per tutta la giornata di ieri il mare ha continuato a riceverne e il nostro tratto di spiaggia è il primo che incontra e su cui deposita i detriti».

Sono due le squadre che

hanno lavorato tutto il giorno ieri per rimettere a posto la spiaggia allestita rendendola fruibile dalle persone (e ce ne sono state) che si sono godute una mite giornata di sole ventilata in totale relax, e poi si sono dedicate a rimuovere il legname dal resto della spiaggia. Ci sono volute ore per completare il la-

voro con la certezza che nonostante la pulizia appena effettuata, dovranno di nuovo rimettersi al lavoro per raccogliere i nuovi tronchi nelle prossime ore. Non solo, le previsioni davano comunque il rischio di innalzamento della marea, e Pozzo ha ammesso di «temere che l'acqua arrivi di nuovo fino al Kursaal», come è già accaduto in passato in condizioni meteorologiche simili, coprendo quel lembo di spiaggia che solitamente di trova tra l'edificio che ospita congressi e incontri cittadini e il mare, già ridotto parecchio a causa delle mareggiate degli anni scorsi, nel quale trovano ormai posto due file di ombrelloni in meno rispetto a qualche anno fa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I familiari prima di entrare in chiesa FOTO BORTOLUZZI

L'ADDIO AL GIOVANE PORTIERE GIÀ A LIGNANO

In 500 per Leo La fidanzata: «Ci rivedremo»

Rosario Padovano

/ PORTOGRUARO

Il cielo piange: un temporale si abbatte durante la funzione di addio, improvvisamente. Il cielo poi si rischiarà, e solleva per un attimo da tutti quel velo di tristezza, regalando quella che nemmeno dopo la morte se ne va: la speranza. Addio struggente ieri a Leonardo Vida, l'ex portiere di calcio (anche al Brian Lignano) e studente del Liceo XXV Aprile di Portogruaro, morto in un grave incidente a Fossalta 10 giorni fa, in cui rimase ferita la sua fidanzata, Iris Bastianello, presente alle esequie. La giovane ha letto una lettera in cui ha ricordato il ragazzo e l'amore che li univa. «Ero emozionata alla prima uscita. La sera stessa che mi hai scritto. Era tutto quello che io sognavo. Ricordo il primo bacio sotto le stel-

le in spiaggia. Penso di non avere mai provato un'emozione così forte. Non avevo paura. Finché ero tra le sue braccia ero sicura. Il nostro amore sarebbe durato tutta la vita. La parola amore va oltre quello che osiamo pensare. E il filo rosso, quello che non si spezza mai. L'anima che abbiamo dentro di noi troverà sempre l'occasione di tornare a casa. Tu sei sempre la mia casa. Finché le nostre labbra non si incontreranno di nuovo».

«L'affetto di questi amici è qualcosa di grande», ha detto don Corrado Carolo, arrivato qui da poco, spiegando il Vangelo «si espande dappertutto». Nei primi banchi la compostezza dei familiari è esemplare. Sul sagrato, tra molti, ci sono anche giocatori di varie squadre: Villanova, Portogruaro, Caorle La Salute, Vigore Brian Lignano. —

S.D.S.

RONCHIS

Festa del bisonte Gene Gnocchi l'ospite di oggi

È partita con un ottimo successo di pubblico la Festa del bisonte dove oggi arriverà, alle 19.30, Gene Gnocchi. Il comico, originario di Fidenza, guadagnerà il palco e offrirà uno spettacolo nel cuore della cena a tutti i presenti. Il suo stile unico e irriverente che da decenni ha fatto divertire intere generazioni di spettatori sia televisivi che teatrali non mancherà di regalare una serata speciale a tutti i presenti. Laureato in Giurisprudenza all'università di Parma, Eugenio Ghiozzi, in arte Gene Gnocchi, ha iniziato a dividersi tra la carriera di avvocato e quella di frontman del gruppo "Idesmodromici", per arrivare, negli anni '80 allo Zelig di Milano. Gnocchi ha un passato anche da calciatore, centrocampista e attaccante. La sua performance a Ronchis spazierà tra le tematiche legate alla vita di ogni giorno, lo sport e la cultura popolare. L'evento completerà la prima tre-giorni della festa che ritornerà ad accendersi il prossimo fine settimana da venerdì sera tra proposte gastronomiche e tanta musica, con l'evento fashion che arricchirà la serata del 5 ottobre intitolato "Ronchis è di moda". Tutti gli eventi a ingresso gratuito.

S.D.S.



Enrico Bertolino aprirà la stagione a Lignano FOTO ERT / VERONICA BILLI

Sei i titoli della stagione al via il 13 novembre
Dal 9 ottobre il rinnovo degli abbonamenti

Da Bertolino a Pivetti Cinecity Lignano contenitore culturale

IL CALENDARIO

Sei titoli per una nuova stagione teatrale. Sono aperte le prevenienze e gli abbonamenti per il Cinecity Lignano, che anche quest'anno si appresta a ospitare un nuovo percorso proposto dall'Ente regionale teatrale del Friuli Venezia Giulia. «Il nostro Cinecity con questa nuova stagione teatrale conferma il suo ruolo di contenitore culturale, faro importante e concreta opportunità di svago per la comunità liganese – commenta Donatella Pasquin, consigliere delegato

alla cultura – quella portata all'attenzione del pubblico è una proposta interessante e variegata, teatro, classico, opera comica, musical, momenti di sana ilarità, ma anche spunti di riflessione sulla quotidianità e sulle debolezze umane. Siamo certi che ogni spettacolo saprà essere un evento coinvolgente».

Si parte il 13 novembre con "Una serata di ordinaria ironia" che vedrà il ritorno in regione di un comico come Enrico Bertolino che in questo one man show descrive uno spaccato della società contemporanea, spaziando dai sessantenni pluridivorziati e irrisol-

ti al contrasto tra analogico e digitale e i loro incontri agli uffici postali. Un mese dopo sarà la volta di "Wow", lo spettacolo di Francesco Tesei che esplora la meraviglia come emozione fondamentale.

L'anno nuovo si apre con l'arrivo di "Niente come sembra" uno spettacolo della Civica accademia d'arte drammatica Nico Pepe che, con la regia di Claudio de Maglio, trae ispirazione da eventi e personaggi realmente esistiti durante la guerra dei trent'anni, ambientata nell'area tra i laghi di Varese e la Valtellina. A febbraio arriva Daniele Pecci con "Divagazioni e delizie - Parigi, 28 novembre 1899. Una serata con Sebastian Melmoth". Il testo, di John Gay, si basa sugli scritti di Oscar Wilde per raccontare il suo ultimo anno di vita. La comicità di "The opera locos" conquisterà il pubblico combinando cantanti lirici impegnati in alcune delle arie più celebri del repertorio operistico e le loro passioni nascoste. Il soggetto originale di Vilana e Rami El-dar mescola quindi la sfera privata con quella artistica come fonde e confonde le melodie che passano dal bel canto al rock.

Chiude la stagione "L'inferiorità mentale della donna" che porterà a Lignano Veronica Pivetti, impegnata con alcuni dei più paradossali e reazionari scritti del secolo scorso. Si parte con i rinnovi degli abbonamenti il 9 ottobre, fino al 20, mentre per sottoscrivere di nuovi c'è tempo di 23 ottobre al 3 novembre con la biglietteria che sarà aperta il mercoledì e il sabato dalle 19 alle 21.30 e la domenica dalle 15.30 alle 19. —

S.D.S.

LE LETTERE

La nuova legge Blocchi del traffico e sanzioni idonee

Gentile direttore, sembra che siano in arrivo pene severe contro chi, per ragioni di protesta, blocca il traffico stradale o ferroviario, atto che danneggia il pubblico in generale, del tutto estraneo al conflitto fra due parti che causa il comportamento. Si tratta in genere di manifestazioni di gruppi contro scelte politiche o amministrative oppure dimostrazioni sindacali contro aziende. Le organizzazioni e i partiti avversi al provvedimento hanno subito gridato contro l'arrivo di una legge liberticida. Io sono ancora ferito da un'esperienza lontana che mi ha a lungo turbato; e anche oggi mi fa temere che l'indifferenza nei confronti dei danni causati agli altri, dimostrata e praticata da chi sceglie quel tipo di protesta, faccia un errore allo stesso tempo grossolano e colossale. Ecco la mia esperienza. In un momento in cui una grave disfunzione biologica sembrava poter cambiare il corso dei miei giorni, era stato organizzato un test che prevedeva il prelievo di un campione in un luogo opportunamente attrezzato, che avrei dovuto portare in macchina ad un laboratorio universitario entro cinquanta minuti. Tempo normale per coprire la distanza: venti minuti. Vivevo in una grande città, nella quale, nello stesso giorno, senza preavviso, confluirono per protesta contro un provvedimento governativo, un'infinità di camion con rimorchio, bloccando il traffico in tutto il centro per l'intera mattinata, tra strombettare di clacson e urla di gente impossibilitata a recarsi al lavoro. Arrivai al laboratorio con il campione con due ore di ritardo. Per riorganizzare quel test ci vollero due mesi ulteriori di tempo. Pensavo di avere attraversato una giornata orrenda, inghiottendo rabbia silenziosa. Ma non era così. Mene accorsi qualche settimana dopo, accingendomi a scorrere il giornale, che riportava in prima pagina il titolo della cronaca di uno scontro frontale fra camion nel quale erano morti i due autisti. L'impulso immediato fu di trascurare il resto per leggere con piacere perverso l'articolo. Riprendendo il controllo, superai dopo qualche minuto quel

brutale sentimento, evitando di leggere l'articolo. Devo però aggiungere che almeno per ulteriori vent'anni doveti esercitare il controllo sulle mie reazioni spontanee, imponendomi un atteggiamento razionale, tutte le volte che leggevo o vedevo in televisione cronache di incidenti con camion coinvolti. Credo che il danno provocato alla parte di cittadini estranei al conflitto che spinge a fare i blocchi suscitò sempre reazioni profonde nella società; e che chi ha provocato il danno prima o poi pagherà, nell'inquietudine dell'intera società. Per questo mi dichiaro d'accordo almeno sull'intento della legge in corso di approvazione, laddove tenta di dissuadere dall'abuso di blocchi che causano guai a terzi estranei. Sono i blocchi a limitare la libertà. La legge, una volta approvata e promulgata, sarà solo il primo passo. Seguiranno gli ulteriori passi per tradurre le norme in fatti? Si arriverà alle sentenze? In Italia, di questi tempi, variegati e incerti, è impossibile rispondere a quesiti così concreti

Tarcisio Mizzau
Udine

A Pordenone «Bandiera di Israele di cattivo gusto»

Gentile direttore, è passato un anno da quel tragico 7 ottobre quando Hamas fece 1200 vittime e Israele per ritorsione il giorno dopo iniziò una guerra sanguinosa nella striscia di Gaza tuttora ancora in corso che ha portato alla distruzione di gran parte delle abitazioni civili oltre che di tutti gli ospedali e delle scuole, provocando finora 42000 vittime civili il 50% delle quali costituito da bambini e donne. Contemporaneamente forniva altre armi ai coloni già super armati e supportati dal governo israeliano per difendere i 28000 insediamenti abusivi costruiti o sottratti con la forza ai legittimi proprietari in Cisgiordania. Israele occupa Gaza, Cisgiordania e Gerusalemme Est da 56 anni (malgrado le 70 risoluzioni Onu sempre disattese con le quali si richiedeva il rientro dai territori occupati) costringendo la popolazione ad asfissianti controlli, violenze ed incarcerazioni amministrative facili

LE FOTO DEI LETTORI



La classe 1944 di San Vito al Tagliamento a Madonna di Rosa

Gli amici della classe 1944 di San Vito al Tagliamento si sono riuniti per celebrare gli ottant'anni. In quarantaquattro hanno partecipato alla santa messa, celebrata da padre Leone nel santuario di Madonna di Rosa. Un'occasione per ricordare i bei momenti trascorsi insieme e l'auspicio di ritrovarsi presto in futuro.



Gli amici di Fanna festeggiano in trasferta a Ferrara

Foto di gruppo a Ferrara per gli appartenenti alla classe 1954 di Fanna, che per festeggiare la ricorrenza dei quattordici lustri, hanno organizzato una gita in questa città. Dopo aver visitato le bellezze artistiche, i partecipanti si sono concessi un pranzo con le specialità locali prima di far rientro nel Friuli occidentale. Foto inviata dalla lettrice Loretta De Cecco.

e spesso senza una ragione compresi i bambini. Ritengo perciò di cattivo gusto la presenza della bandiera israeliana issata su palazzo Prata Ferro sede dell'unione industriali in piazza della Motta da quasi un anno. La nostra cultura cattolica supportata anche dalla Costituzione che all'articolo 11 indica che l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie interna-

zionali. A meno che alla bandiera israeliana non venga accompagnata la bandiera palestinese.

Gianni Sntin
Pordenone

Sos sicurezza Nelle nostre città è arrivata la paura

Egregio direttore,

fa male guardare fuori dal coro e vedere come sono ridotte le nostre città, un tripudio di violenza, spaccio, dove la paura regna sovrana. Ma è mai possibile che quando c'era il periodo Covid e si doveva restare chiusi in casa le forze dell'ordine rincorrevano chi passeggiava con il cane in spiaggia e giravano droni e adesso non si può fare niente? La gente comune, soprattutto donne, vive con il terrore costante quando è in giro da so-

la. E c'è da aggiungere che non è giusto che la vittima di una tentata rapina si senta in colpa perché chi ha cercato di aiutarla è stato ucciso e il ladro fra l'altro, dopo aver accoltellato il povero ragazzo, ha continuato a rubare e aggredire altre vittime. Gli italiani e gli stranieri che vengono a visitare il nostro bel Paese meritano di avere città belle e sicure.

Jennifer Moro
San Vito al Torre

IL RITROVO



I coscritti del '54 di Variano

I coscritti della classe 1954 di Variano si sono ritrovati in duomo a Variano a messa, celebrata dal coetaneo Roberto Nali, e in trattoria ad Aonedis. Ricordati anche gli amici andati avanti.

QUESTA OCCASIONE! NON PERDERE QUESTA OCCASIONE!

LE DETRAZIONI FISCALI PER LA SOSTITUZIONE DELLE CALDAIE SCADONO A DICEMBRE 2024

APPROFITTA PER SOSTITUIRE LA TUA CALDAIA CON UNA AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA ENTRO FINE ANNO!

Tua a partire da **1.280 €** IVA e installazione inclusa, al netto della detrazione fiscale*

Possibilità di finanziare l'intero importo in comode rate
CONTATTACI PER UN SOPRALLUOGO GRATUITO E SENZA IMPEGNO
UDINE Viale Venezia 337 - Tel. **0432 231021** | info@climassistance.it | www.climassistance.it

* Scopri tutte le condizioni in filiale



risponde *il vicedirettore*

Paolo Mosanghini



IL COSTO DELLE FAMIGLIE E LA SOFFERENZA

Congedi e stipendi L'impovertimento delle famiglie

Quali sono nel 2024 le cause di impoverimento di una famiglia? Statisticamente al primo posto c'è la perdita del lavoro. E al secondo posto?

Vivo in una zona popolare della città, dove le culture si mescolano pacificamente.

Nel pomeriggio porto al parco mia figlia di un anno e mezzo che come gli altri bambini adora stare all'aria aperta. Non di rado è l'unica bambina di genitori italiani.

Africani, sudamericani, europei dell'est i genitori degli altri bimbi. Siamo una coppia attempata felice: ho 55 anni, la mia compagna 44, con una figlia che è una benedizione.

Siamo affaticati perché non siamo più dei ragazzi-

ni ma anche perché non abbiamo una rete parentale che ci possa sostenere. I miei genitori sono particolarmente anziani, quelli della mia compagna vivono in Piemonte.

Niente zii, niente parenti. Per lavoro la mia compagna è costretta a trasferire ogni settimana in Italia e all'estero. Io sono un impiegato. Entrambi abbiamo usufruito dei congedi parentali a disposizione (pochi mesi da dividere in due).

Nostra figlia va all'asilo fino alle 13.30, con una retta che erode quasi metà di uno stipendio. La posizione ricoperta dalla mia compagna non prevede la possibilità di part time.

Per poter accudire la bambina avrei dunque dovuto e voluto chiedere una momentanea riduzione del mio orario di lavoro. Purtroppo non solo non mi è stato concesso, ma mi è sta-

ta incredibilmente anche negata la possibilità di farne richiesta.

Eppure la normativa vigente trabocca di buoni propositi e promesse (nel mio caso disattesi) di conciliazione lavoro-famiglia. La Direttiva (UE) 2019/1158 prevede che i genitori dovrebbero poter adeguare il calendario di lavoro alle proprie esigenze e preferenze personali e che hanno il diritto di richiedere modalità di lavoro flessibili al fine di adeguare l'organizzazione della vita professionale, anche, laddove possibile, mediante l'uso del lavoro a distanza, calendari di lavoro flessibili o una riduzione dell'orario di lavoro.

Dopo aver utilizzato tutte le ore di straordinario che avevo accumulato e generato un preoccupante debito orario, privo di alternative dal 10 giugno sono costretto a casa in aspettati-

va, senza lavoro, senza stipendio.

Cercando quindi di rispondere alla domanda iniziale: e se fare un figlio fosse la seconda causa di impoverimento di una famiglia?

PS: non stupiamoci se nei parchi giochi e nelle scuole i bambini di genitori italiani sono sempre meno. Chiediamoci invece perché passeggiando nelle nostre città ci siano più cani che bambini.

Lettera firmata
. Udine

Caro lettore, impiegato in un ente pubblico della città, capisco le sue osservazioni. Potremmo argomentare le sue valutazioni, se siano la reale causa o meno delle poche nascite. Secondo me non è l'unica. Sicuramente essere genitori richiede tempo e risorse, ma il ruolo esige anche impegno, rinunce, sacrifici.

La testimonianza L'ex ospedale psichiatrico

Sono stato un infermiere dell'ex ospedale psichiatrico di Udine. Attualmente c'è un gran fervore per la data del centenario della nascita del dottor Franco Basaglia e della chiusura degli ospedali psichiatrici.

Con il dialogare dell'avvenimento con persone che hanno sentito solo parlare di questa istituzione pubblica, mi trovo che dialogando con loro, casualmente mi viene rivolta la domanda:

«Che professione ha svolto Adriano?». Alla mia risposta: «Infermiere all'ospedale psichiatrico di Udine» da tante persone mi sento rispondere la critica negativa e cattiva: «Usavate fare solo elettroshock!». Questa affermazione la considero offensiva verso quelle persone

che con umanità, aiutavano le persone ammalate.

Non critico la riconversione della assistenza psichiatrica, e chi denigra la precedente assistenza psichiatrica sia cauto nel fare i giudizi.

Io ho il ricordo di persone che hanno operato con umanità, pertanto non è comprensibile sentire giudizi da persone che non hanno preso parte all'attività dell'istituto psichiatrico.

Possibile che gli operatori psichiatrici siano stati solo causa di sofferenze e non abbiano portato del sollievo ai pazienti che avevano in cura.

Adriano Sattolo
. Piasan di Prato

Caro Adriano, può capitare che ci siano persone che parlano pur non avendo conoscenza dell'argomento. Lei ha lavorato nell'allora istituto psichiatrico e ha visto la sofferenza. Sicuramente con il tempo la medicina ha fatto passi importanti per la cura di molte malattie, anche quelle psichiatriche.

LA FOTO DE SETEMANE

WILLIAM CISILINO

Udin: nuie plui machinis in Place Garibaldi



LE FOTO DEI LETTORI



Ritrovo dei colleghi veterani dell'ex Seleco

Dopo oltre mezzo secolo un nucleo storico di colleghi della Zanussi Elettronica, meglio nota come Seleco, si sono ritrovati per ricordare i trascorsi comuni. In ordine, iniziando da destra: Aldevis Baldo, Giuseppe Marson, Roberto Chiozzi, Salvino Sigalotti e Gianni Baiano.

CALMA & GESSO



ENRICO GALIANO

Insomma adesso spuntano perfino le sex challenge. Bene no? Per chi non sapesse cosa sono le challenge, be': non sono altro che delle "sfide", però sui social. Anni fa c'era quella in cui ti dovevi riprendere mentre ti rovesciavi un secchio pieno di ghiaccio in testa, per esempio: sono infinite, e ogni giorno ne spunta una nuova.

Educazione sessuale, o se ne parla o è "Sex roulette"

Il problema è quando queste sfide alzano troppo l'asticella e sconfinano con il mettere in pericolo la propria vita o quella altrui, e lo sappiamo.

Ma quando la vita non viene messa in pericolo bensì... fatta venire al mondo? Ebbene sì, l'ultima novità in fatto di challenge è la "Sex roulette", dove - a quanto pare - la sfida è fare sesso con totali sconosciuti. Solo che una ragazza di quattordici anni di Roma ha preso un po' troppo "a cuore" questa sfida e alla fi-

ne è rimasta incinta, e oltre al danno ora c'è la beffa di non poter in alcun modo sapere chi è il padre del nascituro.

Cosa possiamo trarre come insegnamento da queste notizie? Direi, senza tema di obiezioni, che dobbiamo seriamente deciderci a mettere l'educazione sessuale come materia curricolare a scuola. Certo, davanti a casi come questo, ci accontenteremmo anche solo di una generica educazione: nel senso proprio che è probabile sia ciò che è mancato di più nella fa-

miglia della futura baby mamma.

Senza arrivare a casi così estremi, però, oggi si sente davvero forte il bisogno di dare a questi ragazzi e queste ragazze un vocabolario affettivo e delle nozioni di base che, altrimenti, andrebbero a cercarsi altrove - e abbiamo visto con che risultati. Il problema è che quando si prova a parlarne, subito c'è chi insorge terrorizzato in difesa dell'integrità dei propri paroli, minacciati da una sempre più fantomatica "ideolo-

gia gender": non vorremmo mica che la scuola ce li trasformi tutti in trans o bi o tri o il diavolo sa cosa? E così a scuola finiamo per guardarci bene dal trattare certi argomenti in modo sistematico, proprio per non impantanarci in discussioni infinite e infinite polemiche. Ma tranquilli, mentre noi discutiamo, i ragazzi possono imparare come funziona la riproduzione in 20 secondi su TikTok. E, come abbiamo visto, sanno anche metterla in pratica molto bene. —



Studenti all'ingresso a scuola

CULTURA & SOCIETÀ

L'evento

Maratona rinasce dopo vent'anni

Il testo di Erba riallestito nella coproduzione di Css, Teatri stabil Furlan e Arlef
Il debutto venerdì 11 e sabato 12 ottobre al teatro San Giorgio di Udine

IL PROGETTO

FABIANA DALLAVALLE

Due amici, di notte, in corsa nella campagna, si allenano per la gara amatoriale più famosa del mondo. Lunghie falcate nel buio e parole che tra un respiro e l'altro, hanno il ritmo e il suono della lingua friulana. A più di 20 anni della prima versione il testo torna in scena, nella stagione di teatro Contatto intrecciata al cartellone del Teatri Stabil Furlan, grazie all'impegno e alla sinergia fra il CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia e il Teatri Stabil Furlan (Tsf), con la collaborazione di ARLeF - Agenzie regionali per le lingue furlane, Maratona di New York, nel nuovo allestimento con la regia di Rita Maffei (assistente alla regia è Luigina Tusini).

Un vero e proprio passaggio di testimone tra due generazioni

di attori: quella di Fabiano Fantini e Claudio Moretti che dal 2002 al 2008, portarono Maratona, dopo un centinaio di fortunatissime repliche, fino in Australia e Daniele Fioresi e Marco Rogante.

«Torna in scena un caposaldo della drammaturgia contemporanea tradotto in venti lingue» ha annunciato Fabrizia Maggi, vicepresidente e co-direttrice artistica del CSS, durante la presentazione dello spettacolo in scena venerdì 11 e sabato 12 ottobre, alle 21, al teatro San Giorgio di Udine. «Un teatro a cronometro - ha spiegato la regista e "allenatrice" Rita Maffei - un copione Premio Candoni nel 1992, un classico dai molti segreti, con due personaggi pieni di contraddizioni impegnati in una corsa esistenziale, in cui l'uso del friulano aumenta la capacità di concretezza e la poesia della drammaturgia».

Regia identica a quella della prima versione sempre firmata da Maffei, con due attori

Tradotto e adattato in "marilenghe" da Paolo Patui è un esempio di una scrittura teatrale avvincente

Fabiano Fantini e Claudio Moretti dal 2002 al 2008 portarono in scena la rappresentazione fino in Australia

che, come nel caso di Fantini e Moretti, sono amici anche nella vita. Il testo scritto da Edoardo Erba, tradotto e adattato in lingua friulana da Paolo Patui, è l'esempio di una scrittura teatrale avvincente, tra training di sport e lavoro di palcoscenico, una sfida fisica oltre che verbale, una prova di resistenza per tutti coloro che l'hanno portata nel tempo sulla scena, impegnati a correre per ben 12 km e per l'intera durata dello spettacolo.

«La forza della drammaturgia - ha approfondito Patui - sta nella capacità di mettere a nudo dei personaggi che sono il riflesso di noi stessi. È un testo a cui sono molto legato. Racconta fragilità nascoste di personaggi che possono sembrare superuomini, in una lingua della confidenza che permette di dirsi anche cose inimmaginabili». Per il presidente del Tsf, Lorenzo Zanon: «L'allestimento di Maratona è un'esperienza che sta nei nostri obiettivi: teatro con professionisti e



spettacoli che vadano anche fuori regione. Per fare produzioni di livello che guardano anche all'Europa bisogna mettersi insieme non solo per le risorse finanziarie ma per quelle umane, convinti che ci sia spazio per tutti». Per il presidente dell'ARLeF, Eros Cislino: «Maratona di New York è uno spettacolo che va nelle profondità della lingua pratica, che esalta ogni parola ed espressione, dell'espressività

che parte dal cuore. Un'opportunità che esalta la lingua friulana».

«In Friuli non ci accorgiamo delle cose di livello che si fanno, ha sottolineato William Cislino, direttore dell'ARLeF. Come diceva Gigi Dall'Aglio, qui c'è un contesto e una massa critica. Il Tsf è arrivato ad essere un collettore. È una grande soddisfazione».

Per il direttore artistico del Tsf, Massimo Somaglino: «Il

LA VETRINA

I mosaici friulani a Parigi con la mostra di Bertoia

CRISTINA SAVI

Vetrina a Parigi, oggi, per l'arte friulana del mosaico, con alcuni eventi e con l'esposizione dal titolo "La mosaïque du Friûl à Paris - Raccontare il Friuli attraverso il mosaico", ospitata dalla Librairie Italienne tour de Babel, specializzata in volumi di autori italiani, situata in Rue du Roi de Sicile.

In esposizione ci sono le opere del maestro mosaicista William Bertoia, originario di Valvasone Arzene, grazie all'Efasce - Pordenonesi nel Mondo, che ha inoltre organizzato un convegno, dei laboratori di mosaico e un incontro con i coreografi che vivono e lavorano in Francia.

La mostra, che si potrà visitare fino al 10 novembre, comprende una decina di

opere che sono sia riproduzioni di importanti quadri sia reinterpretazioni o nuove creazioni, tutte realizzate totalmente in mosaico da parte di Bertoia.

Una serie che l'autore ha avviato al momento della pensione, dopo aver dato vita, durante la sua carriera, a stupendi mosaici in Italia e all'estero con la ditta Friul Mosaic di San Martino al Tagliamento, fino al capolavo-

ro della cupola di Nostra Signora di Aparecida, il più grande santuario mariano del mondo, che si trova nello Stato di San Paolo in Brasile.

Bertoia è anche autore di diversi libri, romanzi e saggi fra i quali "Meraviglie del mosaico - viaggio nella storia dell'arte musiva". Sostengono il progetto la Regione Friuli Venezia Giulia e la Fondazione Friuli.

«Un'iniziativa - dichiara il presidente di Efasce Gino Gregoris con la vicepresidente Luisa Forte - che ci rende orgogliosi, visto che il mosaico è una delle grandi eccellenze regionali ed è stato protagonista della storia dell'emigrazione friulana».



William Bertoia, il maestro mosaicista originario di Valvasone

FATTI
& PERSONE

L'era dei Kennedy, proiezione finale a Gemona

Un commovente ritratto familiare, firmato dalla più giovane figlia di Robert Kennedy, Rory, conclude la rassegna cinematografica settimanale di una trentina di appuntamenti, realizzata

dalla Cineteca del Friuli al Cinema Sociale di Gemona, a complemento della mostra al Castello di Gemona "Allo specchio dell'era Kennedy", organizzata dal Comune in collaborazione con la



Cineteca. La mostra e la rassegna, curate da Sergio M. Grmek Germani, si concludono oggi con la proiezione al Cinema Sociale, alle 17, di Ethel (2012) di Rory Kennedy, inedito per le sale italiane e sottotitolato dalla Cineteca. La proiezione sarà introdotta da

Sergio M. Grmek Germani. Giunte al finissage, mostra e rassegna prolungheranno la presenza in altre iniziative: in un evento speciale a Roma il 23 ottobre, e in un catalogo riassuntivo delle scoperte di storia del cinema e di storia che l'iniziativa ha stimolato.

Sipari a Nord Est

di ANGELO CURTOLO

Musica nella natura

Si intitola "6 suonato?" il ciclo di sei concerti e incontri dedicati ai ragazzi organizzato dagli Amici della Musica di Mestre (amicidellamusicadimestre.it) al **Teatro Toniolo**. Inizio il 30 ottobre, quando alla mattina i musicisti andranno in una delle scuole della città per parlare



Salvatore Accardo

con gli studenti e presentare il concerto della stessa sera, rispondendo alle domande sulle musiche scelte, suonando anche qualche pezzo, con una narrazione "a tu per tu". Poi alla sera saranno gli studenti a compiere il percorso inverso, dalla scuola al teatro, per ascoltare dal vivo quei medesimi interpreti che hanno conosciuto la mattina. L'avvio della rassegna è con un violinista come Salvatore Accardo assieme ai musicisti formati alla sua scuola a Cremona; musiche da camera di Mozart e di Franck.

Successivo appuntamento il 14 gennaio, dedicato alla musica di Frank Zappa, con il trio Ciardelli-Drago-Strano; un tributo all'irriverenza nella musica, in cui non ci si accontenta più delle regole, ma si cerca sempre oltre, deviando dalla norma, nella vi-

sione più profonda della vita e dell'arte di Zappa.

Vicino e negli stessi giorni, al veneziano **Teatro Malibran** (teatrolafenice.it) è in scena il 31 ottobre e 3-5-7-10 novembre l'opera "La vita è sogno", musica e libretto del veneziano Gian Francesco Malipiero, dal dramma omonimo di Calderon de la Barca. Una delle grandi figure del Novecento italiano, anticonformista, antidogmatico, il compositore agisce in quella zona lasciata libera dalle varie "scuole". Ci ha lasciato un ricco catalogo, tra cui una ventina di opere, dove spesso rifiuta le convenzioni drammaturgico-musicali dell'opera ottocentesca. Questo lavoro, invece, rappresenta una «parentesi lirica», come la definì l'autore stesso, un avvicinamento all'opera tradizionale, testimoniato da un limitato recupero del recitativo e da uno



Sior Todero con Branciaroli

sviluppo coerente dell'azione. Andata in scena alla Fenice nel 1944, viene oggi diretta da Francesco Lanzillotta, con la regia di Valentino Villa.

Nella sua attenzione per la

civiltà culturale della Sere-nissima Malipiero scrisse anche un'opera sulla commedia goldoniana Sior Todero brontolon. La vera commedia va in scena al **Politeama Rossetti** di Trieste (ilrossetti.it) dal 2 al 6 ottobre, aprendo così la Stagione del Teatro. Nel ruolo del titolo Fran-



Alessio Boni

co Branciaroli, per la regia di Paolo Valerio. Dopo l'originale e dissacrante interpretazione di Shylock nel Mercante di Venezia shakespeariano, ecco la rilettura di un classico del teatro italiano, che molto ancora può suggerire alla sensibilità contemporanea.

E subito, dal 4 al 13 nella raccolta Sala Bartoli, tre testi (Lezioni di musica, Essere già stati, Il premio) di Claudio Magris interpretati da Alessio Boni con interventi della violoncellista Chiara Trentin, regia di Paolo Valerio; spettacolo che andrà anche in scena alla Fiera del Libro di Francoforte, il 17. Una Stagione che presenta più di quindici produzioni e ottanta titoli fra prosa, musical, danza, recital, eventi.

Al via anche la 28esima Stagione del **Teatro Giovan-**

ni da Udine (teatroudine.it), dove il 22-23-24 inizia la Prosa con "I ragazzi irresistibili", divertente commedia di un gigante come Neil Simon, interpretata dai grandi Umberto Orsini e Franco Branciaroli. Ne ricorderemo il pluripremiato film con Walter Matthau e George Burns. Più di cinquanta gli appuntamenti della Stagione, toccando tutti i generi, e inoltre le Lezioni di Storia e Lezioni di Scienze.

Dal 4 al 6 e dall'11 al 13 ottobre a **Conegliano** la seconda edizione di Note dall'Universo – festival della musica e del pensiero (notedalluniverso.it), con la partecipazione di numerosi scienziati, fra cui Andrea Rinaldo, recente vincitore dello Stockholm Water Prize, considerato alla stregua di un Premio Nobel. Fra interventi e musiche in affinità interpretate dall'Ensemble del Festival, fra monumenti e castelli me-



Andrea Rinaldo

dievali, si toccheranno argomenti dalla nascita dell'universo alla risorsa acqua, dalla riflessione su crescita e decrescita alla sofferenza della natura. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Friuli è un microcosmo di attori che si conoscono tra loro. Il Teatro Stabile serve anche a immaginare un futuro per quei progetti artistici che hanno fatto la storia e non devono essere musealizzati. Se vogliamo che la lingua friulana vada verso il futuro, l'eredità è la prima tappa di uno sguardo lungo ad esso dedicato».

Nel ruolo dei due uomini che tra ricordi comuni e comuni incomprensioni si ritrovano

a fare i conti con sé stessi e con gli altri, col senso delle proprie azioni e con piccoli particolari che non tornano, Rogante che svela: «Non si tratta di una prova atletica ma di una sfida per la quale ci vuole grande determinazione». «La corsa è anche un aiuto – conclude Fior – perché è un codice che diventa cornice. L'uso del friulano ci consegna un senso di non drammaticità e una tara di gioco iniziale perfetto». —

Marco Rogante e Daniele Fior protagonisti dello spettacolo Maratona di New York nella nuova versione per la regia di Rita Maffei

VICINO E LONTANO MONT

L'intreccio diventa suono Incontro nel parco della torre

Giunge a conclusione la 4ª edizione di vicino/lontano mont, la rassegna che vicino/lontano dedica alle Terre Alte. Oggi, domenica, alle 11.30 a Paluzza (in caso di pioggia nella Chiesa di San Giacomo), "Mandi Mandi. L'intreccio diventa suono", finissage della mostra ospitata nel parco della Torre Moscarda nell'ambito del progetto di arte contemporanea Una Bocca-

ta d'Arte 2024, realizzato con il sostegno della Fondazione Elpis a cura di Marta Olivo.

La curatrice dialogherà con gli artisti spagnoli Mariona Cañadas e Pedro Murúa, autori dell'installazione e protagonisti della residenza artistica a Paluzza. La mattinata si concluderà con il concerto live dei musicisti e cantautori Alvise Nodale e Nicole Coceancig.

Sutrio, alle 15, ospiterà all'Ort di Sior Matie in via Ro-

ma 35/B (in caso di pioggia Sala Polifunzionale, via Roma 35/A) l'incontro "L'ecologia profonda di Arne Naess, filosofo e alpinista", che si realizza in collaborazione con la Società Filosofica Italiana-Sezione Fvg. Con gli interventi di Beatrice Bonato, presidente della SFI Fvg, le letture di Stefano Ryzardus Rizzardi e il freestyle rap di DJ Tübet verrà presentato il pensiero innovativo e radicale del fondatore dell'ecolo-



Beatrice Bonato FOTO D'AGOSTINO

gia profonda, o ecosofia – alla quale oggi guardano con crescente interesse diversi movimenti e correnti ecologiste –, che fu anche un grande alpinista. Vicino/lontano mont chiuderà in musica il suo viaggio nelle Terre Alte: a Ravascletto

alle 20.30 in piazza Divisione Julia (in caso di maltempo sede della Protezione civile, Sala eventi, via Valcalda 9/ter), il concerto "Città selvatiche, paesaggi musicali", introdotto da Paolo Bon, evoccherà in una ideale sintesi i temi affrontati nel corso della rassegna, orchestrando sui ritmi jazz dell'Ensemble Vicino/lontano – Miro Cislino ai fiati, Emanuel Donadelli alla batteria, Giulio Scaramella al piano e Alessio Zoratto al contrabbasso, intercalati dalle letture di Massimo Somaglino.

La rassegna si realizza grazie alla Regione, alla Fondazione Friuli, alla Comunità di Montagna della Carnia, al BIM-Consorzio del Tagliamento e ai cinque comuni ospitati, con il sostegno di PrimaCas-

sa, Carnia Industrial Park, Marmi Bertacco e Legacoop FVG.

Nell'ultima giornata di festival anche alcuni eventi pensati per i più piccoli: alle 11, a Treppo Ligosullo, in programma, in collaborazione con l'AR-LeF, "Bau Gnao Coccodé", lettura di storie con il Kamishibai – un piccolo teatrino di legno – e successivo laboratorio creativo con l'autrice dell'omonimo volume illustrato, Danila Cosaro.

A Cercivento alle 16.30, bambini e ragazzi sono invitati allo spettacolo teatrale "I pirati furfanti e il tesoro nascosto" con i ragazzi del Laboratorio di Arteteatro "Mettiamoci a fuoco" 2024, diretto da Daniela Cargnelli, un progetto attivo da sei anni sul territorio carnico. —

GI APPUNTAMENTI IN FRIULI

UDINE

A scuola di teatro
Il corso nella palestra

Un corso di teatro in una palestra di Kung Fu: lanciata, a titolo sperimentale, lo scorso anno, la particolare proposta ha incontrato un tale successo da aver indotto la sua ideatrice – l’attrice e autrice Federica Sansevero – a replicare l’iniziativa, a partire dal primo ottobre. La location sarà la palestra udinese di Paolo Pittone, in via dei Pra-

ti: il laboratorio teatrale avrà cadenza settimanale – appuntamento il martedì, dalle 20.30 alle 22.30, da ottobre alla metà di giugno – ed è aperto a tutti. Federica Sansevero insegnerà tecniche vocali e dell’espressione corporea, spiegando come ognuno possa diventare artefice delle proprie partiture. Info: scenichfederica-sansevero@gmail.com. — L.A.

VALVASONE

L’organo di Colombi
e le melodie della storia

Si apre oggi a Valvasone la 51ª stagione dei concerti che vedono al centro l’antico organo cinquecentesco di Vincenzo Colombi situato nel duomo cittadino. Organizzata dall’Associazione per i concerti di musica antica, verte quest’anno sul tema “Tesori musicali nell’impero di Carlo V e Filippo II”. L’appuntamento è per le 17, con le “Inven-

nes de glosas” eseguite dall’ensemble Ministriles de Marsias, organo e strumenti della tradizione spagnola, un gruppo di suonatori di strumenti a fiato nei cori delle cattedrali, che proporrà musiche di Willaert, Milan, Cabezón, Flecha: siamo già nel territorio che caratterizzerà il regno di Filippo II con il padre ritirato nel monastero di Yuste. — C.S.



Brizzi al Capitol con il reading di musica

Protagonista solo pochi giorni fa a Pordenonelegge con il suo ultimo libro, “Due”, sequel (dopo 30 anni) del celebre “Jack Frusciante”, torna oggi a Pordenone Enrico Brizzi, atteso alle 21 al Capitol nella sua veste di performer oltre che di scrittore: con la band The perfect cousins porterà sul palco un reading in musica di “Jack Frusciante è uscito dal gruppo”.

MUSICA

Luigi Garzoni
cantore del Friuli
Vita e opere
sullo schermo

Il ritratto del compositore in un documentario
Nell’opera testimonianze rare e preziose

ALESSANDRA CESCHIA

Un omaggio all’autore di villotte, al compositore colto, che lo ricorda anche come critico musicale, oratore e nonno. È un Luigi Garzoni inedito quello che emerge attraverso i documenti, la musica e le testimonianze che confluiranno in un documentario che restituirà un ritratto completo e sfaccettato del Cantore del Friuli. Il documentario è realizzato nell’ambito del progetto “Luigi Garzoni: l’uomo, l’artista, l’intellettuale”, sostenuto dalla Regione e promosso dal Comune di Cassacco, capofila di una rete di partner fra i quali Società filologica friulana, Arlef, Fvg Orchestra, Usci e Cen-

tro Medico pedagogico Santa Maria dei Colli oltre a una serie di sostenitori locali. Per Ornella Baiutti, sindaco di Cassacco, è «un tassello che si aggiunge al percorso intrapreso dall’amministrazione comunale. Abbiamo l’ambizione di allargare i confini della conoscenza dell’uomo e dell’artista non solo a livello locale, ma anche oltre i confini nazionali, raggiungendo le comunità friulane nel mondo e restituendo lustro e importanza al personaggio, caro a Cassacco, del cantore del Friuli». Il documentario sarà presentato a dicembre, il regista e sceneggiatore è Alessio Screm, musicologo, direttore artistico e curatore del Museo Luigi Garzoni di Cassacco.



Luigi Garzoni, compositore e filologo italiano, nato a Tricesimo nel 1890, morì a Cassacco il 14 febbraio 1972

L’intenzione è di far conoscere il maestro al largo pubblico e sotto profili inesplorati

«A rivelare un Garzoni inedito e di rilievo sono i racconti del nipote di Luigi Garzoni, Daniele Garzoni, che ci restituirà un profilo familiare di suo nonno» rivela Screm. Tra gli ospiti intervistati, il musicologo Marco Maria Tosolini, l’etnomusicologo Valter Colle e la musicista Luisa Sello, incaricata della gestione del Fondo Garzoni. La testimonianza di Lino Straulino, assieme a quella di Anastasia Fabbro, offrirà una sua interpretazione, nel rispetto dell’originale, di un brano noto del maestro. Fra i contribu-

ti, quello di Federico Vicario, presidente della Società Filologica friulana che accoglie il Fondo Garzoni con tutta la sua produzione musicale, il sindaco di Cassacco Baiutti e le persone che hanno avuto modo di conoscere e di studiare con il maestro Garzoni quando erano giovani, testimonianze molto rare e preziose. Nel documentario non mancherà la musica con le interpretazioni dei Cantori del Friuli diretti da Francesco Zorzini e della Fvg Orchestra. «L’intenzione è di far cono-

scere il maestro Garzoni a un largo pubblico e sotto profili non ancora esplorati – sintetizza Screm –. Il focus non riguarda solo la sua attività di etnografo e autore di villotte, di cui è celebre la sua ricca produzione e per cui è generalmente conosciuto il “cantore del Friuli”, ma mira a dar luce alla sua produzione colta di stampo classico e accademico, come i suoi quartetti, la musica per orchestra, la sua produzione sacra e le musiche di scena». Ci sarà ampio spazio anche per il Garzoni poeta, critico musicale, pedagogo e richiesto oratore nel Friuli del suo tempo. Una volta completato, il documentario entrerà a far parte della sezione multimediale del Museo inaugurato nel mese di aprile e sarà fruibile a episodi sul sito internet dedicato. Il documentario è frutto di una co-produzione con Summergò Lab e Organic Audio, con Dino Garzoni responsabile della fotografia e del video editing, Neysa Rivadineira incaricata della produzione, Andrea Peluso in qualità di fonico di presa diretta e di post produzione audio, ed Emanuele Pertoldi, mix engineer e addetto alla post-produzione. Il documentario, così come il Museo, il sito e gli eventi del progetto “Luigi Garzoni: l’uomo, l’artista, l’intellettuale”, rappresentano un’importante operazione culturale per riscoprire e valorizzare un patrimonio musicale che ha segnato la storia del Friuli. —

CINEMA

UDINE

| | |
|----------------------------------|-------------------|
| CINEMA VISIONARIO | |
| Via Asquini, 33 | 0432/227798 |
| Il tempo che ci vuole | 14.30-16.40-18.50 |
| Papmusic - Animation for Fashion | 21.00 |
| Vermiglio | 14.10-16.35-18.35 |
| La misura del dubbio V.O. | 20.55 |
| Maria Montessori... | 14.10-18.35 |
| La misura del dubbio | 16.20-18.30 |
| Limonov VM14 V.O. | 20.45 |
| Campo di battaglia | 14.15 |
| Making of V.O. | 20.50 |
| Il maestro che promise... | 14.30-16.25-18.55 |
| Il robot selvaggio | 16.30 |
| Finalement - Storia... | 21.00 |

GEMONA DEL FRIULI

| | |
|---------------------------------|-------------|
| SOCIALE | |
| Via 20 Settembre, 1 | 0432/970520 |
| Ethel | 17.00 |
| L'ultima settimana di settembre | 20.45 |

PRADAMANO

| | |
|---|-------------------------------------|
| THE SPACE CINEMA PRADAMANO | |
| SS. 56 Udine - Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6 | |
| Cattivissimo me 4 | |
| 12.35-14.35-16.25-17.15-18.25-21.20 | |
| Transformers One | 11.25-13.30-15.30-18.10-20.50-22.40 |
| Beetlejuice Beetlejuice V.O. | 11.00-19.10 |
| Speak No Evil - Non parlare con gli sconosciuti VM14 | 11.40-13.50-16.30-18.50-22.10 |
| Il tempo che ci vuole | 16.00-18.40-21.55 |
| Beetlejuice Beetlejuice | 11.10-14.50-16.15-17.25-19.35-21.35 |
| Deadpool & Wolverine | 13.45 |
| Inside Out 2 | 12.20-16.45 |
| Never Let Go - A un passo dal male VM14 | 11.50-19.15-22.20 |
| Ricomincio da Taaac! | 11.15-19.50-21.50 |
| Campo di battaglia | 13.10-21.05 |
| Jung Kook: I Am Still V.O. | 16.00 |
| Kung Fu Panda 4 | 11.00 |
| Thelma | 15.05 |
| Ozi - La voce della foresta | 11.00-17.40 |
| Madame Clicquot | 20.20-22.55 |
| Come far litigare mamma e papà | 14.00 |

| | |
|--|-------------------|
| It Ends With Us - Siamo noi a dire basta | 14.20-17.55-21.30 |
| Alien: Romulus VM14 | 20.05 |
| La scommessa - Una notte in corsia | 13.45 |
| Love Lies Bleeding VM14 | 12.05 |
| The Crow - Il Corvo | 15.10 |
| Inter. Due stelle sul cuore | 21.00 |
| Papmusic - Animation for Fashion | 19.00 |
| Il robot selvaggio | 17.00 |
| TORREANO DI MARTIGNACCO | |
| CINECITTÀ FIERA | |
| Via Antonio Bardelli, 4 | |
| Beetlejuice Beetlejuice | 15.15-17.30-21.00 |
| Cattivissimo me 4 | 15.00-17.30-20.00 |
| Il tempo che ci vuole | 15.00-17.30-20.00 |
| Jung Kook: I Am Still V.O. | 15.00-17.30 |
| La misura del dubbio | 20.00 |
| Never Let Go - A un passo dal male VM14 | 15.30-18.00-21.00 |
| Ozi - La voce della foresta | 15.00-16.00 |
| Ricomincio da Taaac! | 15.30-18.00-20.30 |
| Speak No Evil - Non parlare con gli sconosciuti VM14 | 18.30-20.00-21.00 |

| | |
|----------------------------------|-------------------|
| Transformers One | 15.00-17.30-20.00 |
| Thelma | 20.30 |
| Papmusic - Animation for Fashion | 15.30-17.30 |
| Deadpool & Wolverine | 20.30 |
| GORIZIA | |
| MULTIPLEX KINEMAX | |
| Piazza Vittoria, 41 | |
| La misura del dubbio | 17.45-20.30 |
| Maria Montessori... | 15.50-17.40-20.40 |
| Ozi - La voce della foresta | 16.00 |
| Finalement - Storia... | 16.00 |
| Il maestro che promise... | 18.15-20.20 |
| MONFALCONE | |
| MULTIPLEX KINEMAX | |
| Via Grado, 50 | |
| Transformers One | 17.45-20.40 |
| Il tempo che ci vuole | 15.30-17.15-21.00 |
| Vermiglio | 17.40-21.10 |
| Il robot selvaggio | 16.30 |
| Maria Montessori... | 17.00-20.30 |
| Ozi - La voce della foresta | 15.20 |
| Beetlejuice Beetlejuice | 18.20 |
| Ricomincio da Taaac! | 18.45-21.15 |

| | |
|--|-------------------------|
| VILLESSE | |
| UCI CINEMAS VILLESSE | |
| Tiare Shopping, Località Maranz, 2 | |
| Jung Kook: I Am Still V.O. | 15.20 |
| Transformers One | 15.20-17.50-20.40 |
| Speak No Evil - Non parlare con gli sconosciuti VM14 | 20.30 |
| Beetlejuice Beetlejuice | 15.40-18.10-20.50 |
| Cattivissimo me 4 | 15.30-18.00-20.10 |
| Il robot selvaggio | 17.50 |
| Papmusic - Animation for Fashion | 18.40 |
| Inter. Due stelle sul cuore | 21.00 |
| Never Let Go - A un passo dal male VM14 | 16.10-21.15 |
| Ozi - La voce della foresta | 16.00-18.20 |
| Ricomincio da Taaac! | 15.50-18.30-21.10 |
| PORDENONE | |
| CINEMA ZERO | |
| P.zza Maestri del Lavoro, 3 | |
| Madame Clicquot | 14.45 |
| Il tempo che ci vuole | 14.15-16.30-19.00-20.45 |
| Maria Montessori... | 17.00-18.45-21.15 |
| Vermiglio | 14.30-16.45-19.00-21.15 |
| Il maestro che promise... | 14.45-18.45 |
| La misura del dubbio | 16.45-21.00 |

| | |
|--|-------------------------------------|
| FIUME VENETO | |
| UCI CINEMAS FIUME VENETO | |
| Via Maestri del lavoro 51 | |
| Inter. Due stelle sul cuore | 21.40 |
| Shukrana | 14.30 |
| Never Let Go - A un passo dal male VM14 | 17.20-22.15 |
| Transformers One V.O. | 19.15 |
| Il tempo che ci vuole | 14.20-16.30-19.10 |
| Ozi - La voce della foresta | 14.20-16.40 |
| Speak No Evil - Non parlare con gli sconosciuti VM14 | 19.45-21.40 |
| Transformers One | 14.00-14.30-17.00-18.15-19.30-21.00 |
| Beetlejuice Beetlejuice | 14.10-16.50-19.40-21.50-22.10 |
| Cattivissimo me 4 | 14.00-15.30-16.20-17.10-18.50-21.10 |
| It Ends With Us - Siamo noi a dire basta | 21.30 |
| Jung Kook: I Am Still V.O. | 15.00 |
| Ricomincio da Taaac! | 17.30-19.50-22.20 |
| MANIAGO | |
| MANZONI | |
| Via Regina Elena, 20 | |
| Deadpool & Wolverine | 21.00 |

APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Concerto per il Vajont A San Vito c'è Polverelli

CRISTINA SAVI

Musica anche oggi in primo piano, fra Erto Casso, Aviano, Polcenigo e San Vito al Tagliamento, passando per Pordenone, dove c'è "Hobbiton" per gli appassionati di Tolkien.

Aprire alle 11 il concerto organizzato in occasione dell'imminente anniversario della tragedia del Vajont da Piano

Fvg, atteso alla diga del Vajont, a Erto, protagonista la Fvg Orchestra diretta da Paolo Paroni. Eseguirà la composizione "Fango", dedica della compositrice goriziana Maria Beatrice Orlando «a tutte le creature umane che non potevano difendersi» e la Sinfonia n. 6 in Fa Maggiore op. 68 "Pastorale" di Beethoven.

Si ricorda il Vajont anche a palazzo Scolari di Polcenigo. Alle 21 sarà eseguita la "Mes-



La Fvg Orchestra in concerto alla diga del Vajont

se par furlan" del compositore sacilese Valter Poles, accompagnata dalla lettura di passi del romanzo "Belvedere sulla diga" di Giuseppe di Ragogna conte di Torre: con Francesco

Bressan, il Pordenone Vocal Ensemble accompagnato da Gabriel Fauré Consort, diretti da Emanuele Lachin.

"Strana coppia d'assi" è il titolo del concerto che costitui-

sce la nuova tappa della Stagione 2024 di San Vito Musica organizzata dall'Accademia d'archi Arrigoni. Alle 17, nell'auditorium comunale, saranno in scena il mezzosoprano Laura Polverelli, voce fra le più celebrate nel repertorio operistico e non e il fagottista Aligi Voltan – apprezzato in tutta Europa, l'Accademia Arrigoni e il direttore ospite Filippo Maria Bressan. In programma un repertorio barocco e classico fra le diverse forme di oratorio, opera, concerto e sinfonia. Fra i brani scelti anche due arie di rara esecuzione, dall'Ariodante di Händel e dalla Medea di Cherubini

Per il Fadiesis Accordion Festival ci si sposta a Castello d'Aviano, a villa Policreti, dove alle 18 "La voce della fisar-

monica" darà spazio alle sonorità della "vecchia signora", strumento versatile che ha attraversato molti generi musicali, oggi riscoperta e nobilitata. Betty Colombo, trasformerà la fisarmonica in un personaggio che racconta la propria vita con ironia e leggerezza accompagnata da momenti musicali a cura di Alessandro Grosso e Mirko Carhen fra classico, jazz, canto popolare e gioco sonoro.

Ultima giornata, infine, a Pordenone, per la festa dedicata agli appassionati di Tolkien, organizzata nel parco Galvani dal Circolo culturale Eureka e dalla Società Tolkieniana, con musica, conferenze, laboratori, esibizioni, concerti, cosplay e giochi di ruolo. —

L'INTERVISTA

Premio a Ranucci «Nel mio lavoro verità e umanità sono necessarie»

*Il giornalista sarà oggi al teatro di Palmanova
Presenterà il suo libro "La scelta" di Bompiani*

MARGHERITA REGUITTI

Un presidio di libertà, affidabilità e indipendenza del giornalismo di inchiesta attestato dalle 188 querele respinte nei tribunali e dalle migliaia di persone incontrate da febbraio in 476 città percorrendo 13.700 chilometri da sud a nord. Sigfrido Ranucci, autore e conduttore di Report, trasmissione Rai d'inchiesta per eccellenza, riceverà il premio alla carriera nell'ambito del "Festival della città ideale – Dialoghi" a Palmanova oggi, domenica, alle 18 nel Teatro comunale. Il giornalista, già inviato di guerra nei Balcani, autore di

alcune delle inchieste che hanno portato alla luce affari di mafia, cattiva politica e traffici internazionali di armi e sostanze nocive, presenterà anche il suo libro "La scelta" (Bompiani), conversando con Paolo Mosanghini, vicedirettore del Messaggero Veneto. Il libro è alla 10ª ristampa e ha già venduto 137 mila copie.

Che rimandi riceve dal pubblico alle presentazioni?

«Conosco persone che chiedono verità, profondità e informazione credibile ma anche tanta umanità nel rapporto costruito in 30 anni da Report. Recente l'incontro-abbraccio con una mamma alla quale la figlia, che



Sigfrido Ranucci, dal 27 marzo 2017 conduce il programma televisivo Report, trasmesso su Rai 3

aveva letto il libro, morta di tumore pochi giorni prima, aveva affidato una lettera per me nella quale mi ringraziava, considerandomi una persona di famiglia. Le racconto questo perché spiega più di tante parole il rapporto vero e consolidato con il pubblico. Spettatori che non fanno mancare le critiche alle puntate, ma anche questo è positivo. Aggiungo che abbiamo una percentua-

le altissima di studenti universitari che ci seguono. Persone che ripongono in noi fiducia».

Verità, interesse pubblico e continenza verbale sono i fondamentali del giornalismo d'inchiesta?

«Certo, garantiscono il rimanere all'apice della credibilità assieme a 30 anni di sentenze nei tribunali che riconoscono la nostra correttezza di lavoro e informazio-

ni, Il reportage d'inchiesta viene accusato di fare il gioco delle opposizioni... All'ex ministro Roberto Speranza e a Matteo Renzi abbiamo dedicato il numero maggiore di inchieste. Noi buttiamo l'occhio da giornalisti indipendenti su chi governa. Concetto questo diverso dal pluralismo che, dopo la riforma Renzi, vede un giornalismo che strizza l'occhio al potere».

Controllo e tutela delle fonti, quando pesano?

«Fondamentale è la tutela delle fonti che, nonostante le leggi esistenti, sono l'anello più debole, quelle più facili da colpire nella catena dell'informazione così come chi denuncia, whistleblower».

Non devono essere un buco nel sistema informativo ma la garanzia di una democrazia sana Come farlo?

«Proteggendole con il segreto dalle ritorsioni, garantendo una vita normale dopo la denuncia, incentivandole e premiandole, non punendole e mortificandole. Dal 2000 lei ha ricevuto oltre 35 premi al suo lavoro di inchiesta, dalla Sicilia ad oggi in Friuli».

Il più premiato nella storia della Rai?

«Considero questi riconoscimenti a consuntivo uno sprono non un punto di arrivo. L'azienda però non li tiene in considerazione. Que-

st'anno non ho partecipato alla presentazione dei palinsesti, perché le scelte fatte non sono state rispettose della storia di Report, spostata per fare spazio agli appena arrivati Parlando dell'azienda di Stato la considera un luogo di libertà? Non ho subito mai censure, certo ci sono stagioni più complicate nella difesa della libertà nel lavoro. Avere le spalle coperte nelle querele temerarie è importante. Detto questo ci sono vari modi per non valorizzare o mettere in difficoltà».

"La scelta" è un antidoto al qualunqueismo?

«Umanamente e professionalmente siamo le scelte fatte e non, valgono più delle qualità personali».

Quanto contano i maestri nella vita e nel giornalismo?

«Sono fondamentali; nella vita i miei genitori. Nella professione Roberto Morriore e Milena Gabanelli, da loro ho imparato l'etica del mestiere. Come vive sotto scorta? Non essendo un frequentatore di salotti e mondanità la mia vita non è cambiata molto. Lo Stato mi garantisce di continuare a lavorare con serenità».

Il 27 ottobre riprendete Report con quale spirito?

«Con determinazione, sapendo che il lavoro di squadra che ci ha portato con successo fin qui è la nostra forza per il futuro». —

AL VISIONARIO

Sei racconti d'amore I capolavori di Rohmer in versione restaurata

La moglie dell'aviatore, Il bel matrimonio, Pauline alla spiaggia, Le notti della luna piena, Il raggio verde e L'amico della mia amica: riuniti sotto un unico titolo, 6 racconti d'amore – Rohmer al cinema in versione restaurata e in lingua originale, i capolavori del maestro francese brilleranno al Visionario dal 7 ottobre all'11 novembre! Una preziosa antologia che ripercorre il celebre ciclo rohmeriano Comedie e

proverbi e che, ogni lunedì alle 18.30, sarà preceduta da un Apéro en Français della scuola Solofrancese al Bistrot Primafila del Visionario (ingresso libero, prenotazione: solofrancese.udine@gmail.com).

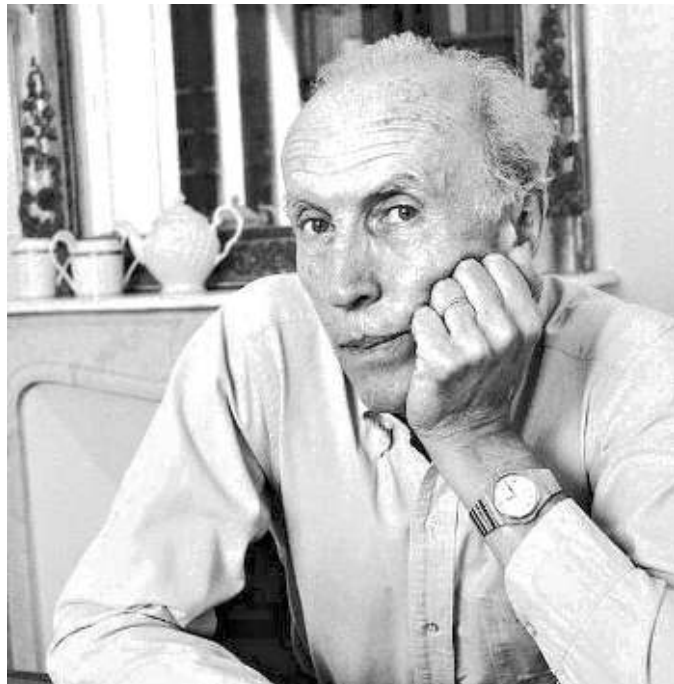
Nome illustre dei Cahiers du cinéma come critico e della Nouvelle Vague come regista, montatore, sceneggiatore, scenografo e scrittore, Eric Rohmer ha sempre portato avanti una indipendenza creativa rifiutando compromessi di natu-

ra commerciale. Le sue opere sono state realizzate con budget ridottissimi. «I miei film – spiegava Rohmer – sono puri lavori di fiction. Io rivelo cosa penso dei rapporti tra uomini e donne, dell'amicizia, dell'amore, del desiderio, della propria concezione della vita, della felicità, della noia...»

Venerdì 4 ottobre, alle 18.30, il critico cinematografico Giorgio Placereani incontrerà il pubblico per introdurre la rassegna (appuntamento nel bookshop del Visionario). Queste le sue parole: «L'astro intorno al quale gira il pianeta Rohmer è il dubbio amoroso. Non tanto la passione quanto il desiderio. Non tanto la conquista quanto la pianificazione. Non tanto la realizzazione quanto l'ambiguità. Il suo cinema è centrato sulla dialettica fra il progetto e il caso, fra la

strategia e il destino».

Si comincia lunedì 7 ottobre con La moglie dell'aviatore (presentazione di Steven Stergar dell'Università di Udine) per continuare lunedì 14 ottobre con Il bel matrimonio (presentazione di Clément Lafite dell'Università di Udine), lunedì 21 ottobre con Pauline alla spiaggia (presentazione di Giorgio Placereani del Visionario), lunedì 28 ottobre con Le notti della luna piena (ancora Placereani), lunedì 4 novembre con Il raggio verde (presentazione e lunedì 11 novembre con L'amico della mia amica, entrambi presentati da Lorenza Ambrosio (collaboratrice della Mediateca "Mario Quarnolo"). Tutte le proiezioni avranno inizio alle 19.30 e saranno in lingua originale francese con sottotitoli in italiano. —



Il regista Eric Rohmer sei film sull'amore in versione restaurata

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



In vena di regali

L'Udinese ne prende tre anche dall'Inter: sono inutili i gol di Kabasele e Lucca Pesano gli errori in difesa dei bianconeri che ora dovranno riscattarsi col Lecce

Pietro Oleotto / UDINE

L'Udinese ne prende altri tre dopo quelli di Roma e lascia tutto il bottino all'Inter che doveva riprendersi dalla "botta" rimediata nel derby. La classifica bianconera resta interessante nel quadro di un avvio di Serie A decisamente combattuto, ma è chiaro che adesso, nella prossima tappa, sempre allo Stadio Friuli - Bluenergy Stadium, contro il Lecce, la squadra di Runjaic dovrà necessariamente mettersi alle spalle queste due partite per non ripiombare nella mischia, visto che dopo la sosta sarà attesa a San Siro dal Milan. Restare inchiodati a quota 10 sarebbe poco salutare, insomma, anche perché il mese di ottobre si chiuderà con Cagliari e Venezia.

Sarà importante recuperare gli effettivi che hanno dovuto dare forfait contro i nerazzurri, incidendo sulle scelte di mister Kosta e sul risultato. In particolare la difesa ha regalato delle giocate all'Inter che, specialmente nella prima frazione, avrebbe potuto mettere più gol di distanza tra le due squadre. Le assenze di Kristensen e Giannetti si sono fatte sentire (meno quella di Kamara a sinistra sostituito da Zemura): Kabasele - al netto del gol del pareggio - e Touré hanno punteggiato la loro partita di leggerezze, coinvolgendo nel festival dell'errore anche uno sicuro e inappuntabile come Bijol.

Il primo vantaggio interista, arrivato dopo 43 secondi, è stato condizionante ed è un po' l'emblema di quello che l'Udinese deve cercare di cancellare prima possibile. Il gol facile, regalato. Il taglio alle spalle di Frattesi è un movimento scolastico che un centrale difensivo deve leggere senza esitazioni ai massimi livelli. Anche sulla conclusione, non irresistibile, in diagonale del numero 16 di Inzaghi, Okoye avrebbe potuto metterci una pezza senza troppi problemi per un portiere del suo valore. Niente da fare: la mano destra del nigeriano non si è neppure protesa verso il pallone che passava a pochi centimetri, al punto che non si può escludere l'incidenza dei messaggi d'accusa sul suo

cial della compagna Jelicia postati pochi minuti prima del calcio d'inizio (e di cui riferiamo nei dettagli nelle prossime pagine, ndr). Non era tranquillo Maduka?

Un punto di domanda da tenere in considerazione. Come bisogna argomentare pure sulle scelte del tecnico tedesco. Ieri ha scelto il 3-5-2 per cominciare e finire la gara, ma con un peso piuma come Zarraga a centrocampo, da interno sinistro al fianco di Karlstrom, mentre a destra agiva Lovric. L'ha preferito ad Ekkelenkamp per prendere il posto di Payero che ha sacrificato la caviglia destra sull'altare della Coppa Italia e che deve anche lui chiarire i tempi recupero nella settimana che verrà prima del Lecce.

Attorno alla prima mezzora l'Udinese ha avuto un'impenata di rendimento, ha sfiorato il pareggio con Lovric e centrato la porta con Kabasele di testa, salvo poi concedere il nuovo vantaggio all'Inter dopo una scivolata dello stesso Kabasele che ha favorito l'attacco avversario e dopo una prima clamorosa svista dell'arbitro Sacchi di Macerata che sorvola sull'intervento al limite dell'area di Mkhitaryan con il piede destro sul sinistro di Thauvin. Da una punizione dal limite negata al 2-1 nerazzurro. Un vantaggio che diventa doppio in avvio di ripresa, quando sbaglia anche Bijol per completare il tris degli errori da incubo dei tre centrali.

Nell'ultima parte della partita la squadra di Inzaghi cerca di congelare il gioco, Runjaic di riaprire la partita con le sostituzioni. Inserisce prima Lucca ed Ekkelenkamp per Davis e Lovric, poi Brenner e Atta per Thauvin e Karlstrom. A sette minuti dal 90' è proprio uno dei nuov entrati, Lucca, a sfruttare una sbavatura difensiva interista per piazzare il diagonale del 3-2. Il pareggio è a un passo, tanto che per cercare di afferrarlo mister Kosta toglie Zarraga e inserisce il terzo attaccante, Bravo. Ma l'illusione sfuma quando, nel recupero, Ekkelenkamp viene affondato da Carlos Augusto al limite e Sacchi sorvola ancora. —

S.M.

| | |
|---------|---|
| UDINESE | 2 |
| INTER | 3 |

UDINESE (3-5-2) Okoye; Kabasele, Bijol, Touré; Ehizibue, Karlstrom (29' st Atta), Lovric (14' st Ekkelenkamp), Zarraga (41' Iker Bravo), Zemura; Thauvin (28' st Thauvin), Davis (14' st Lucca). All. Runjaic.

INTER (3-5-2) Sommer; Bissec, Acerbi, Bastoni (29' st de Vrij); Darmian, Frattesi (41' st Zielinski), Calhanoglu, Mkhitaryan, Dimarco (20' st Carlos Augusto); Lautaro (41' st Correa), Thuram (29' st Tarremi). All. S. Inzaghi.

Arbitro Sacchi di Macerata.

Marcatori Al 1' Frattesi, al 35' Kabasele, al 48' Lautaro; nella ripresa, al 2' Lautaro, al 38' Lucca.

Note Ammonito Karlstrom per gioco falloso. Angoli: 7-2 Recupero: 2' e 4'. Spettatori 24.611 (9.829 abbonati) per un incasso di 1.174.353 (117.651 quota abbonati).

IL PUNTO

Una settimana per recuperare due difensori

Cercherà di recuperare i "pezzi" l'Udinese, proiettata alla seconda partita casalinga consecutiva contro il Lecce, sabato prossimo alle 15. Per l'appuntamento contro i giallorossi, l'ultimo prima della sosta per le nazionali che fermerà il campionato il 12 e 13 ottobre, in casa bianconera si punterà a recuperare gli infortunati Lautaro Giannetti e Thomas Kristensen in difesa, e Hassane Kamara in mediana. Tutti e tre sono attesi a una settimana di attente valutazioni da parte dello staff tecnico che aspetta lumi dagli esami strumentali che tra oggi e domani chiariranno i tempi di recupero di Martin Payero, infortunatosi alla caviglia destra con la Salernitana in Coppa Italia. —

IL FILM

STEFANO MARTORANO

SALVATAGGIO SU LOVRIC DI DIMARCO

1' Vantaggio

Lautaro smista a sinistra per Darmian che pesca Frattesi in taglio e in gol con un interno destro fiacco e centrale che sorprende Okoye. (0-1)

9' Graziata

Ehizibue perde palla, Dimarco crossa e Lautaro schiaccia di testa senza trovare la porta.

21' In difficoltà

Kabasele non riesce a contrastare Thuram, e il francese sfiora il raddoppio negato da Okoye.

24' Prima reazione

Thauvin entra in area e serve Lovric che prova il diagonale dopo azione insistita. Palla in corner.

27' Errore

Frattesi fallisce il tris di un soffio dopo un'azione corale interista su rifinitura di Lautaro.

34' Occasione

Zemura crossa, buca Davis e Lovric calcia a botta sicura trovando la deviazione in corner di Dimarco.

35' Pareggio

Sugli sviluppi del corner Zemura crossa, Kabasele spizza e trova l'angolino. (1-1)

45'+3' Gol

Lovric perde palla, Dimarco crossa e Lautaro segna da sottomisura. (1-2)

47' Tris

Tripla l'Inter con Lautaro ancora in gol, servito da Thuram dopo il buco di Bijol. (1-3)

67' Pallonetto

Lautaro ci prova con una palombella sulla quale Okoye salta in presa.

82' Riaperta

Lucca scappa a Calhanoglu e in diagonale infila Sommer. (2-3)

90'+1' Paratona

Okoye alza in corner il destro di Correa.



L'inter passa a Udine e alla fine festeggia. Al centro il gol del momentaneo 1-1 di Kabasele; qui sopra, Zemura, uno dei migliori tra i bianconeri, mentre crossa con il destro. FOTOPETRUSSI

PALLONE
IN PILLOLE

Premier: pareggio del City, Liverpool in testa

Il pareggio per 1-1 sul campo del Newcastle costa il primato in classifica al Manchester City che viene superato dal Liverpool vittorioso per 2-1 in trasfer-

ta con il Wolverhampton. A quota 14 assieme al City c'è l'Arse-
nal che ha battuto 4-2 il Leice-
ster, a 13 il Chelsea di Maresca
che ha superato 4-2 il Brighton.



Bundesliga: finisce 1-1 tra Bayern e Leverkusen

È finito 1-1 il big match della Bundesliga tra il Bayern Mona-
co e il Bayer Leverkusen avver-
sario del Milan martedì in Cham-
pions League. Ospiti avanti con

Andrich, pareggio di Pavlovic.
In classifica il Bayern sale a quo-
ta 13, due punti davanti al Lipsia
e a più tre su Leverkusen e Bo-
russia Dortmund.



Serie A



I PROTAGONISTI

Kabasele: «Troppi
errori in fase difensiva
Se battiamo il Lecce
la partenza sarà ok»

Stefano Martorano / UDINE

«Abbiamo tenuto testa a una delle squadre più forti di questo campionato, ma abbiamo perso per via di quei due gol presi a cavallo del primo e del secondo tempo. E nella ripresa siamo entrati un po' meno cattivi del solito». Dice tutto la sintesi di Lorenzo Lucca, che quell'avvio di ripresa molle che ha allargato la forbice tra l'Udinese e l'Inter se l'è visto dalla panchina, dove è rimasto fino al minuto 61, quando Kosta Runjaic lo ha inserito al posto di Keinan Davis, ribaltando la staffetta fatta in Coppa Italia con la Salernitana. Una mezz'ora più recupero che il centravanti di Moncalieri ha sfruttato soprattutto nell'occasione che lo ha visto andare in gol con rabbia e precisione. «Sono contento per il gol, ma mi dispiace per la sconfitta. È un peccato che abbiamo accorciato le distanze troppo tardi».

Poi, eccolo tornare sul gol segnato da subentrato, ma anche un gol che potrebbe fare alzare il sopracciglio al Ct Luciano Spalletti:

«Lavoro tanto a livello individuale e mi metto sempre a disposizione del mister. La Nazionale? Sono concentrato soprattutto sull'Udinese e devo pensare a fare bene qui per fare il salto di qualità. Poi arriverà quello che deve arrivare. Ora dobbiamo essere concentrati e pensare partita dopo partita. Non siamo fortissimi ora, non eravamo scarsi lo scorso anno».

In rete ieri ci è andato anche Christian Kabasele, che ha trovato l'unica consolazione in una partita decisamente deludente per lui in chiave difensiva. «Non possiamo fare errori contro squadre del genere e non si può prendere gol all'inizio e alla fine di un tempo, però abbiamo anche mostrato grande spirito e di essere una squadra seria», ha detto Kabasele in mix zone, prima di spostare il focus su altri argomenti. «Adesso tutti dobbiamo guardare avanti anche perché la settimana prossima è importantissima e se faremo tre punti con il Lecce vorrà dire che abbiamo iniziato bene la stagione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMMENTO

ANTONIO SIMEOLI

SE TRABALLI COSI'
NON LA FAI FRANCA

“An vedi come balla Nando” cantava Teo Mammucari. Ieri lo canticchiavano tutti allo stadio sostituendo Nando con l'Udinese. Che, con la difesa raffazzonata che aveva e un assetto non idoneo a proteggerla, non poteva sperare di farla franca con un'Inter, forte di suo e arrabbiata dopo il derby. Faceva una certa tenerezza vedere il giovane Touré in balia di Thuram o, peggio, Lautaro. È alto 2.06, roba da Apu basket più che da calcio di serie A, era all'esordio “obbligato”, andava magari protetto con una difesa a 4 anziché esposto in quella a tre. Eppure, dopo una raffica di occasioni da rete subite, un gol regalato allo scadere del primo tempo, il solito golletto preso a inizio del secondo, confermando uno degli atavici difetti dei bianconeri, e altre occasioni subite, mentre i tifosi nerazzurri banchettavano al Friuli, l'Udinese s'è ritrovata in partita a 10 minuti dalla fine col gol di Lucca. Il calcio è così, vieni preso a pallate – l'Inter avrà creato almeno 10 occasioni – ma se resti con la testa in partita puoi pure farla franca. Certo, ieri ci sarebbe voluto un...Goitom. Ricordate la meteora svedese che pareggiò una partita incredibile anni fa proprio con i nerazzurri? Non è successo. E onestamente la balbettante e squilibrata Udinese di ieri non l'avrebbe nemmeno meritato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UDINESE



MASSIMO MEROI

Bijol tradisce ancora
Touré non è all'altezza
Bene Zemura e Lucca



L'arbitro

5 SACCHI

Regala una brutta sensazione dall'inizio alla fine. Nel dubbio si fischia sempre per i gialli. Due esempi: il fallo non rilevato di Calhanoglu su Thauvin poco prima del 2-1 e quello di Mkhitaryan su Ekkelenkamp sul 2-3. I 4' di recupero nella ripresa sono pochissimi considerate le dieci sostituzioni.

5 OKOYE

Tecnicamente inespugnabile la mancata parata sul tocco di Frattesi. Poi piazza tre buone parate ma la frittata è fatta.

5.5 KABASELE

Regala un'occasione a Thuram, si rifà con il gol. Fuori posizione sull'1-2, forse aveva subito un fallo a inizio azione.

4.5 BIJOL

In ritardo su Lautaro che fa 2-1, suo il buco quando l'argentino fa il bis. Se anche il miglior difensore tradisce...

5 TOURÉ

Si fa sorprendere da Frattesi dopo 43 secondi. E non riesce a porre rimedio all'errore di Bijol nell'azione del 3-1.

5 EHIZIBUE

La fase difensiva lo aveva salvato fino a ieri. Con l'Inter concede tanto, troppo a Dimarco. Un paio di buone iniziative nella ripresa.

5 LOVRIC

Come con la Salernitana un'altra sanguinosa palla persa che costa il gol del 2-1 che spezza il morale. Prima aveva fallito l'occasione del pari.

6 KARLSTROM

In mezzo al campo è sempre quello più lucido. Certo fatica quando l'Inter, specialmente nel primo tempo, va in pressing, ma non perde mai la tramontana.

6 ZARRAGA

Preferito a Ekkelenkamp, cerca di dare il suo contributo di dinamismo e di palleggio. Non gioca mai in verticale.

6.5 ZEMURA

Diagonale in ritardo sul colpo di testa che Lautaro mette a lato. Pericoloso quando spinge: bel cross per l'occasione fallita da Lovric, effettua il traversone per l'incornata di Kabasele.

5.5 DAVIS

Vince un paio di duelli con Acerbi, però quando riceve palla da Bastoni si allarga troppo e non riesce a concludere.

6 THAUVIN

Deve arrivare la palla a lui perché l'Udinese si accenda. Quando lo fa viene stesso con una ancata da Calhanoglu, va a sbattere su Bissec e si fa male. Da quel momento non è più lui.

5.5 EKKELINKAMP

Non entra con il piglio giusto. Sbaglia qualche pallone di troppo.

6.5 LUCCA

Due buone sponde e poi il gol con un preciso diagonale. Buona reazione alla panchina. Così si fa.

6 ATTA

Subentra a Karlstrom. Esordio in A.

5.5 BRENNER

Il lancio per Lucca, ma anche una brutta palla persa nel finale.

SV BRAVO

La carta della disperazione.

INTER



MASSIMO MEROI

Bissec non dà garanzie
Doppietta, Lautaro è tornato

6 SOMMER

Impossibile arrivare sulla spizzicata di Kabasele. Idem su Lucca.

4.5 BISSECK

E lui che si fa sorprendere su entrambi i gol dell'Udinese. Non dà garanzie.

6 ACERBI

Di mestiere su Davis prima e su Lucca poi. Fuori posizione sul 2-3.

5.5 BASTONI

Regala una occasione a Davis.

6.5 DARMIAN

Sua l'imbucata per Frattesi. Ha una buona occasione calcia a lato.

7 FRATTESI

Un gol calciando sporco, un altro fallito di poco tirando meglio. (ZIELINSKI SV)

6 CALHANOGU

Ordinaria amministrazione o giù di lì. Non se la sente di fare fallo su Lucca.

6 MKHITARYAN

Val alla conclusione (alta) nel finale.

7 DIMARCO

Una spina nel fianco della difesa bianconera. Gran salvataggio su Lovric.

6 THURAM

Ha una palla buona, non la sfrutta. Suo l'assist del 3-1.

7.5 LAUTARO

Spreca all'inizio. Spezza il digiuno con una doppietta. È tornato. (CORREA SV)

6 CARLOS AUGUSTO

In ritardo sul cross di Lautaro per il 4-1.

6 DE VRIJ

Entra e si piazza sul centro-destra.

6 TAREMI

Fa rifiatore Thuram.

**Serie A**

Amaro in bocca

Runjaic analizza i motivi della sconfitta, ma non vede nero
«Contro le squadre di alto livello gli errori vengono puniti»

Pietro Oleotto / UDINE

«Abbiamo perso: questa è la prima faccia della medaglia». Kosta Runjaic scatta la prima foto della partita con l'Inter da questa angolazione. «Abbiamo perso perché abbiamo commesso degli errori. Sul primo gol. Sul secondo. Anche sul terzo. Per questo c'è dell'amaro in bocca», racconta il tecnico dell'Udinese per chiarire che non può essere soddisfatto al termine di una gara che i bianconeri hanno tenuto in vita fino all'ultimo secondo nella speranza di prendere in extremis almeno un punticino. La consolazione? Il valore dell'avversaria. «L'Inter è la miglior squadra di A, una delle migliori cinque dell'intera Europa», racconta Runjaic per mettere la cornice al suo quadro.

L'ANALISI

«Sapevamo di che calibro era l'avversaria che affrontavamo e che contro le squadre di alto livello gli errori vengono puniti». Insomma, mister Kosta batte sullo stesso tasto del dopopartita dell'Olimpico di Roma, quando parlò di errori banali, di disattenzioni che non sono ammesse. Come quelle sulla rete che ha sbloccato il risultato dopo neppure un minuto di gioco. «L'Inter è una squadra straordinaria, ma abbiamo preso dei gol evitabili. Per questo dobbiamo trarre degli insegnamenti da questa sconfitta. A livello spettacolare penso sia stata una bella partita anche per i tifosi: entrambe le squadre proponevano gioco, alla fine noi abbiamo raccolto un 40 % di possesso palla: dobbiamo au-

mentarlo, è il nostro obiettivo per il futuro».

LA FIDUCIA

C'è spazio anche per questa accanto all'amaro nella bocca di Runjaic: «Purtroppo non abbiamo fatto punti, ma ho visto diverse cose positive in questa gara. Ho visto per esempio che i miei giocatori hanno attuato diverse cose provate in allenamento. Abbiamo una rosa composta da molti giocatori che devono ancora adattarsi alla Serie A. Sono contento del gruppo che ho a disposizione: abbiamo migliorato tutte le voci statistiche della scorsa stagione, ma il nostro processo di crescita è appena cominciato. Per questo dico che non sono felice per il risultato, ma sono contento della prestazione. Sono sicuro che sfrutteremo la prossima pausa per le nazionali per migliorare ulteriormente».

ISINGOLI

Senza nominarli Runjaic ha accennato quindi ai vari Touré, Atta e Bravo, utilizzati ieri seppure part-time. Sulla scelta di schierare per la prima volta Davis al centro dell'attacco viene invece interpellato in modo chiaro: perché Lucca non è stato schierato titolare? «Sono cose di cui parlo direttamente con Lucca, non qui. Lui è entrato nel secondo tempo e ha segnato: è quello che deve fare. Segnare, tenere il pallone, duellare con i difensori centrali. Deve ripensare alle proprie prestazioni per migliorare. Lucca è al secondo campionato di A, deve pensare a lavorare e a migliorare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI INTER

Inzaghi: «I ragazzi sono stati fantastici Felice per Lautaro»

«Non rimprovero nulla alla squadra, si tratta di una bella vittoria arrivata al termine di una settimana complicata dopo il derby». Queste le parole di Simone Inzaghi, allenatore dell'Inter al termine della gara vinta a Udine. «I ragazzi sono stati fantastici, sono molto soddisfatto perché l'Udinese aveva fin qui raccolto dieci punti su una palla sporca e lasciando un loro giocatore libero in area. Ci tenevo a fare qualche gol in più perché poi può capitare di subire due gol dove il nostro portiere non poteva nulla». La difesa va comunque registrata. «È un motivo di crescita, dobbiamo pulire l'area più rapidamente e occupare meglio lo spazio. Dobbiamo chiaramente crescere e migliorare, analizzeremo tutte le situazioni in allenamento, ma per come hanno approcciato la gara i ragazzi sono davvero soddisfatto. Ero sicuro che ci sarebbe stata una reazione così da parte della squadra». Lautaro si è sbloccato con una doppietta: «Sono felice per lui, è il nostro capitano e sappiamo cosa rappresenta, siamo contenti di averlo ritrovato anche dal punto di vista dei gol».



In alto, Lucca supera Sommer e segna il gol della speranza bianconera. Qui sopra, i due allenatori Inzaghi e Runjaic prima della partita. A destra, la Curna Nord gremita come sempre FOTOPETRUSSI

**GLI ALTRI ANTICIPI**

Juve, doppio Vlahovic e primato Samardzic-gol salva l'Atalanta

Dopo tre pareggi consecutivi senza reti la Juventus torna alla vittoria nel surreale silenzio di Marassi. I ragazzi di Thiago Motta si impongono per 3-0, grazie alla doppietta di Vlahovic e al gol di Conceicao. I bianconeri crescono di rendimento soprattutto nel secondo tempo e piegano un Genoa decimato dalle assenze. Almeno per una notte la Juventus potrà così godersi il pri-

mato in campionato.

La partita si è giocata a porte chiuse come da decisione del prefetto, in seguito agli scontri avvenuti prima del derby della Lanterna.

Il primo tempo non passerà di certo agli annali dal punto di vista dello spettacolo. Il Genoa si difende rintanato dietro la linea della palla, mentre la Juve manca di velocità nello sviluppo dell'azione. L'oc-

casione migliore per i bianconeri è la punizione calciata da Vlahovic al 34' e terminata alta sopra la traversa. Nel finale un cross di Nico Gonzalez viene deviato da Bohinen e per poco non sorprende un Golliini comunque reattivo. Piove sul bagnato in casa Genoa: all'infermeria già stracolma di Gilardino si aggiunge anche Badelj, vittima di un problema muscolare.



Vlahovic e Conceicao goleador della Juventus a Marassi

Nella ripesa Motta rivede le posizioni in campo di alcuni interpreti e la Juve ne risente positivamente in termini di qualità. L'episodio che cambia la partita arriva subito do-

po un minuto dall'intervallo. Il tocco impacciato con la mano di De Winter in area induce Colombo a fischiarne il penalty per gli ospiti. Dal dischetto si presenta Vlahovic

che con freddezza realizza l'1-0. Il gol ritrovato scioglie definitivamente il bomber juventino che si ripete pochi minuti più tardi segnando il gol del raddoppio. Su assist illuminante di Koopmeiners, Vlahovic da posizione defilata incrocia di potenza e infila Golliini. Il 3-0 arriva nel finale e porta la firma del neoentrato Conceicao.

Nella sfida serale pari (1-1) tra Bologna e Atalanta. Padroni di casa avanti a inizio ripresa con Castro. Poco dopo l'arbitro assegna un rigore all'Atalanta e ammonisce Lucumi, il Var lo corregge: fallo dal limite e rosso per il difensore rossoblù. Nonostante l'uomo in più l'Atalanta riesce a trovare il pari con un gran gol di Samardzic solo al 90'. —



LA CORNICE

Stadio Friuli diviso a metà, alla fine squadra sotto la Nord

UDINE

È dura la vita per il tifoso bianconero quando arriva una big come l’Inter. Lo stadio è pieno come da copione, d’accordo, ma gli interessi sono distribuiti a macchia di leopardo in tutti i settori, e la convivenza a stretto contatto di gomito non è il massimo anche per la Nord, che ha trovato un motivo in più per farsi spazio a suon di cori, canti e fumogeni, quest’ultimi utilizzati ieri anche all’arrivo del pullman dell’Inter.

A proposito di arrivi, come da appello lanciato su Facebook, ieri la tifoseria della Nord ha fatto il suo ingresso anticipato alle 14.15, col chiaro obiettivo di offrire l’adeguato incitamento ai bianconeri fin dal riscaldamento. Missione compiuta, mal’ingresso anticipato degli ultras ha portato anche ai primi cori tra le opposte curve, con sbefeggi che si sono ripetuti anche durante la partita. Nella “hit” ha trovato posto anche un “Tornerete in serie B” degli interisti che ha provocato l’immediata reazione a suon di fischi anche da parte dei tifosi bianconeri seduti in tribuna e distinti.

Sì, è stata dura per i tifosi di fede bianconera ieri, e non solo per la massiccia presenza ospite. È stata dura anche perché l’Udinese ha sbandato in campo e non ha aiutato, ma quando Luca l’ha riaperta proprio sotto la Nord, il ruggito ha ritrovato forza e speranza sulle note del coro “sempre a fianco a te”. Puro orgoglio, mentre il tempo si riduce e le speranze di pareggiarla si assottigliano anche quando Sacchi non concede la punizione a Ekkelenkamp. Finisce in sconfitta, ma alla fine la Nord chiama la squadra sotto la Curva, per il reciproco saluto. —

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

Le accuse dell’ex partner poi i gol subiti con l’Inter Giornataccia per Okoye

Su Instagram la modella Westhoff rompe col portiere
«Non hai rispetto per la famiglia che hai deciso di creare»

Simone Narduzzi / UDINE

La serenità interrotta, un po’ come la serie di match vinti dell’Udinese al Friuli, in casa. Quel primo gol, forse, lo specchio di una giornata da dimenticare sin dal principio per il portiere bianconero Maduka Okoye. I guanti che lascian scorrere la sfera calciata dall’interista Frattesi. Poco prima, a una manciata di minuti dal calcio d’inizio, le storie lanciate in rete, sul proprio profilo Instagram da Jelicia Westhoff, (ex) compagna dell’estremo difensore dei friulani: «Con te è finita», la frase ripetuta, su pubblica piazza, dalla donna per ben tre volte.

Affari privati, panni da lavare in casa. Non al Friuli, bensì fra quattro mura più discrete. A gettare però la notizia in pasto al flusso di informazioni, in primis, quanto lasciato da Westhoff sui social, a corredo dell’apparente benserivito: «Non hai rispetto per la famiglia che hai deciso di creare». E ancora: «Pensi di poter fare tutto ciò che vuoi mentre io continuo a darti occasioni dopo occasioni. Il mondo intero può averti, a me non interessa». Col ritornello: «È finita».

Poi, il chiarimento: «Questo non ha a che fare con un’altra donna, ma riguarda la mancanza di rispetto che un uomo ha per la propria moglie». È finita, anche la partita, quando la donna, nota modella, rilascia ulteriori dettagli a spiegazione della faccenda: nelle sue “stories”, poi cancellate, si accenna a un presunto agente, forse ex amico, che avrebbe agito in funzione di una separazione della coppia.



Sopra, Okoye immobile sul gol di Frattesi; sotto, una delle storie Ig

pia. Ma qua davvero il rischio di sfondare nello scandalistico si fa concreto. La notizia, però, resta tale, non fosse per quella foto che vede la modella assistere soltanto pochi giorni fa, dall’Olimpico, al match dell’Udinese con la Ro-

ma. O per quel precedente datato novembre 2023: una donna piange fuori da un hotel cittadino, è Westhoff. Sul caso, l’Udinese non si è voluta esprimere, nel rispetto della privacy del proprio tesserato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

| | |
|----------|---|
| GENOA | 0 |
| JUVENTUS | 3 |

GENOA (3-5-2) Gollini 6; De Winter 4.5, Bani 5, Vasquez 5.5; Zanolì 6 (41’ st Sabeli sv), Frendrup 5.5, Badelj 6 (25’ pt Bohinen 5.5), Miretti 5.5 (24’ st Kasa 6.5), Ahanor 6 (24’ st Maturro 6); Pinamonti 5.5, Vitinha 5 (24’ st Ankeye 5.5). All. Gilardi-no.

JUVENTUS (4-2-3-1) Perin 6; Danilo 6, Bremer 6, Kalulu 6.5 (29’ st Savona 6), Rouhi 6 (29’ st Cambiaso 6); Fagioli 6.5, McKennie 6 (17’ st Douglas Luiz 6); Gonzalez 6 (17’ st Conceicao 7), Koopmeiners 6.5, Yildiz 6 (29’ st Thuram 6.5); Vlahovic 7.5. All. Motta.

Arbitro Colombo di Como 6.

Marcatori Nella ripresa, al 3’ (rig.) e al 10’ Vlahovic, al 44’ Conceicao.

| | |
|----------|---|
| BOLOGNA | 1 |
| ATALANTA | 1 |

BOLOGNA (4-2-3-1) Skorupski 6.5; Posch 6.5; Lucumi 5, Beukema 6, Lykogiannis 6; Aebischer 6 (23’ st Erlic 6), Freuler 5.5, Fabbian 6 (1’ st Urbanski 5.5); Orsolini 5.5 (9’ st Casale 6.5), Castro 7 (23’ st Dallinga 6), Ndoye 6.5 (39’ st Holm sv). All. Italiano.

ATALANTA (3-4-1-2) Carnesecchi 5.5; Kossounou 5.5 (18’ st Retegui 5.5), Djimsiti 6, Kolasinac 5.5 (34’ st Zaniolo 6); Belanova 5.5 (18’ st Cuadrado 5.5), De Roon 5.5, Ederson 6, Ruggeri 5.5 (34’ st Pasalic 6); Brescianini 5.5 (45’ pt Samardzic 7); De Ketelaere 6.5, Lookman 5.5. All. Gasperini.

Arbitro Rapuano di Rimini 6.5.

Marcatori Nella ripresa, al 1’ Castro, al 45’ Samardzic.

LE GARE DI OGGI

Napoli e Torino posso operare il controsorpasso

La Juve ha conquistato la vetta della classifica vincendo a Marassi, ma oggi ci sono due squadre che possono sopravanzarla: il Napoli e il Torino. I partenopei chiuderanno la giornata ospitando alle 20.45 al “Maradona” il Monza, mentre il Torino aprirà la domenica alle 12.30 ospitando la Lazio. Alle 15 sfida salvezza tra Como e Verona, occhio al derby toscano Empoli-FiorentinaLa sesta giornata si completerà domani con Parma-Cagliari.

LE PARTITE E CLASSIFICA - SERIE A

Risultati: Giornata 6

| | |
|---------------------|------------------|
| Bologna - Atalanta | 1-1 |
| Genoa - Juventus | 0-3 |
| Milan - Lecce | 3-0 |
| Udinese - Inter | 2-3 |
| Torino - Lazio | OGGI ORE 12.30 |
| Como - Verona | OGGI ORE 15 |
| Roma - Venezia | OGGI ORE 15 |
| Empoli - Fiorentina | OGGI ORE 18 |
| Napoli - Monza | OGGI ORE 20.45 |
| Parma - Cagliari | DOMANI ORE 20.45 |

Prossimo turno: 06/10/2024

| | |
|---------------------|----------------|
| Napoli - Como | 4/10 ORE 18.30 |
| Verona - Venezia | 4/10 ORE 20.45 |
| Udinese - Lecce | 5/10 ORE 15 |
| Atalanta - Genoa | 5/10 ORE 18 |
| Inter - Torino | 5/10 ORE 20.45 |
| Juventus - Cagliari | 6/10 ORE 12.30 |
| Bologna - Parma | 6/10 ORE 15 |
| Lazio - Empoli | 6/10 ORE 15 |
| Monza - Roma | 6/10 ORE 18 |
| Fiorentina - Milan | 6/10 ORE 20.45 |

Classifica marcatori

4 RETI: Retegui M. (Atalanta,1), Thuram M. (Inter), Pulisic C. (Milan, 1), Vlahovic D. (Juventus, 2).
3 RETI: Thauvin F. (Udinese), Lucca L. (Udinese).

Classifica

| | SQUADRE | PUNTI | PG | PV | PN | PP | RF | RS | DIFF |
|-----|---------------|-------|----|----|----|----|----|----|------|
| 01. | JUVENTUS | 12 | 6 | 3 | 3 | 0 | 9 | 0 | 9 |
| 02. | MILAN | 11 | 6 | 3 | 2 | 1 | 14 | 7 | 7 |
| 03. | INTER | 11 | 6 | 3 | 2 | 1 | 13 | 7 | 6 |
| 04. | TORINO | 11 | 5 | 3 | 2 | 0 | 8 | 5 | 3 |
| 05. | NAPOLI | 10 | 5 | 3 | 1 | 1 | 9 | 4 | 5 |
| 06. | UDINESE | 10 | 6 | 3 | 1 | 2 | 9 | 10 | -1 |
| 07. | EMPOLI | 9 | 5 | 2 | 3 | 0 | 5 | 2 | 3 |
| 08. | LAZIO | 7 | 5 | 2 | 1 | 2 | 9 | 8 | 1 |
| 09. | ATALANTA | 7 | 6 | 2 | 1 | 3 | 11 | 12 | -1 |
| 10. | BOLOGNA | 7 | 6 | 1 | 4 | 1 | 7 | 9 | -2 |
| 11. | ROMA | 6 | 5 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3 | 2 |
| 12. | HELLAS VERONA | 6 | 5 | 2 | 0 | 3 | 8 | 8 | 0 |
| 13. | FIorentina | 6 | 5 | 1 | 3 | 1 | 7 | 7 | 0 |
| 14. | PARMA | 5 | 5 | 1 | 2 | 2 | 8 | 9 | -1 |
| 15. | COMO | 5 | 5 | 1 | 2 | 2 | 6 | 9 | -3 |
| 16. | GENOA | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 4 | 10 | -6 |
| 17. | LECCE | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 3 | 11 | -8 |
| 18. | VENEZIA | 4 | 5 | 1 | 1 | 3 | 3 | 8 | -5 |
| 19. | MONZA | 3 | 5 | 0 | 3 | 2 | 4 | 6 | -2 |
| 20. | CAGLIARI | 2 | 5 | 0 | 2 | 3 | 1 | 8 | -7 |

Basket - Serie A2

QUI UDINE



Coach Vertemati con Matteo Da Ros, uno dei veterani dell'Apu Old Wild West FOTO PETRUSSI

Old Wild West a Rimini Da Ros avverte i suoi: «Gara insidiosissima»

L'esperto lungo sa che la rivale sarà tra le più pericolose
C'è grande curiosità per la prima della squadra di Vertemati

Giuseppe Pisano / UDINE

Finalmente il basket con i due punti in palio. Dopo una lunga preseason, amichevoli più o meno impegnative, presentazioni, pronostici e previsioni, si gioca sul serio. Per l'Apu Old Wild West c'è un esordio tutt'altro che semplice a Rimini, contro una delle squadre che hanno operato meglio sul mercato.

TEMI TATTICI

C'è grande curiosità di vedere all'opera la nuova Udine in un match di campionato. Il mercato è servito per costruire una squadra priva dei difetti strutturali della passata stagione, in particolare con l'innesto di Hickey e Johnson. Il primo dovrebbe garantire quel gioco interno che è mancato un anno fa, con le sue penetrazioni e i suoi assist al bacio, il secondo aggiunge atletismo vicino al ferro e soluzioni in post basso. Nel gioco delle coppie ci sono anche le due guardie italiane Stefanelli e Ambrosin, ben assortiti per caratteristiche, e i due centri di provata esperienza Pini e Bruttini. Per questi ultimi il primo test è molto probante, perché Rimini si presenta molto ben attrezzata nel pitturato. Vicino a Justin Johnson, uno dei migliori americani di A2 per rendimento, c'è l'ex trevigiano Gora Camara. I duelli fra i lunghi saranno determinanti, almeno quanto la sfida fra Hickey e Robinson, due play di lusso per la categoria.

QUI APU

I bianconeri hanno raggiunto il Best Western Maison B

| SERIE A2 | |
|--|--------------------------|
| 1- GIORNATA PALASPORT FLAMINIO RIMINI ORE 18.00 | |
| | |
| RIVIERABANCA RIMINI | OLD WILD WEST UDINE |
| Coach: Sandro Dell'agnello | Coach: Adriano Vertemati |
| 4 S. Bonfè | 1 F. Stefanelli |
| 3 S. Anumba | 4 D. Bruttini |
| 5 A. Grande | 5 M. Alibegovic |
| 7 G. Tomassini | 7 L. Caroti |
| 11 S. Masciadri | 8 A. Hickey |
| 13 P. Marini | 11 X. Johnson |
| 14 F. Bedetti | 12 M. Agostini |
| 22 G. Robinson | 14 L. Ambrosin |
| 23 J. Johnson | 20 M. Da Ros |
| 27 A. Simioni | 22 G. Pini |
| 39 G. Camara | 35 I. Ikangi |
| ARBITRI: | |
| Duccio Maschio di Firenze Stefano Ursi di Livorno Mattia Eugenio Martellosio di Milano | |

Hotel di Rimini nel pomeriggio di ieri. Squadra al gran completo, a referto andranno tutti i dieci senior e l'under Matteo Agostini. Alla vigilia del match ha parlato Matteo Da Ros: «La prima partita per noi è subito insidiosissima, sia per il campo sia per l'avversario. Rimini è esperta, con un roster profondo e molto fisico. Il Palasport Flaminio è un campo caldo, dove l'anno scorso abbiamo fatto molta fatica. Servirà la massima concentrazione». Nei due precedenti fra queste due società ci sono un successo a testa: l'an-

GLI AVVERSARI

Romagnoli al completo La carica di Tomassini

Rimini attende l'Apu al gran completo, ci sarà anche Gerald Robinson al suo debutto con i romagnoli. Giovanni Tomassini, navigatopo play con un passato a Tortona e cento, ha presentato così il match dalla sponda biancorossa: «La gara d'esordio regala sempre emozioni e adrenalina, noi ci teniamo a vincerla. Udine è una squadra costruita per fare molto bene, con giocatori esperti, grandi tiratori e tanti giocatori che hanno vinto campionati. Hanno aggiunto anche due americani molto forti, quindi dovremo stare attenti ai loro tiratori». Palasport Flaminio verso il pieno. —

G.P.

no scorso vinse Rimini per 78-73, due stagioni fa successo dell'Apu per 75-65. Va ricordato, però, il precedente celebre del 26 gennaio 1995, quando la Teamsystem Rimini sconfisse la Libertas Udine col punteggio di 147-99 e Carlton Myers realizzò 87 punti, record tuttora imbattuto.

COME SEGUIRLA

La gara odierna fra Rimini e Udine verrà trasmessa in diretta streaming su LnpPass per gli abbonati al servizio, che ha un costo di 64,99 euro per tutta la stagione. Differita su Telefriuli alle 23. Ieri, intanto, si è giocato l'anticipo fra Rieti e Piacenza, con vittoria dei reatini per 80-72. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI CIVIDALE



Eugenio Rota è il capitano della Gesteco Cividale che alle 18 affronta l'Unieuro Forlì FOTO PETRUSSI

Gesteco, eccoti Forlì «Siamo pronti alla sfida contro una grande»

Pillastrini mette in guardia sui rivali. In 2.500 al palasport
E capitan Rota chiama a raccolta compagni e i tifosi

Giuseppe Pisano / UDINE

L'attesa è finita. Alle 18 oggi la Ueb Cividale accoglierà la Unieuro Forlì nel rinnovato PalaGesteco per il match inaugurale della sua terza stagione in Serie A2 e si prepara a scatenare tutto il calore del proprio pubblico per celebrare a dovere questo debutto. Agli oltre 1800 abbonati gialloblù si uniranno circa 300 tifosi, mentre un centinaio di sostenitori romagnoli scalderà il settore ospiti.

«In questa partita dovrà venire fuori tutto l'entusiasmo per aver avuto l'occasione di esordire di fronte alla nostra gente – ha dichiarato capitan Eugenio Rota alla vigilia – faremo leva sul loro sostegno per ottenere il miglior risultato possibile». Ad infiammare ulteriormente l'atmosfera contribuirà il valore dell'avversario, come sottolineato da coach Stefano Pillastrini. «Giocheremo contro una delle grandi del campionato – ha esordito il tecnico dei friulani –. L'anno scorso hanno vinto la stagione regolare e come in ogni incontro passato sarà un match difficile». La squadra ducale arriva all'appuntamento praticamente al completo, con il solo Francesco Ferrari in dubbio. Il prodotto di Borgomanero dovrebbe aver smaltito l'infortunio alla caviglia rimediato negli ultimi impegni di precampionato e scalpita per tornare subito in campo. In una stagione così lunga «prudenza» sarà una parola chiave, ma è il probabile che questa sera il classe 2005 giocherà con minutaggio ridotto. A comporre il quintetto di partenza saranno Redivo, Marks, Marangon,

| SERIE A2 | |
|---|-----------------------|
| 1- GIORNATA PALAGESTECO CIVIDALE ORE 18 | |
| | |
| GESTECO CIVIDALE | UNIEURO FORLÌ |
| Coach: Stefano Pillastrini | Coach: Antimo Martino |
| 2 D. Marks | 1 S. Dawson |
| 3 L. Redivo | 2 M. Parravicini |
| 4 G. Miani | 5 D. Cinciarini |
| 8 M. Mastellari | 8 R. Tavernelli |
| 9 E. Rota | 10 R. Gaspardo |
| 13 L. Marangon | 14 D. Pascolo |
| 19 M. Berti | 15 D. Magro |
| 24 F. Ferrari | 16 A. Del Chiaro |
| 33 E. Micalich | 18 L. Pollone |
| 77 G. Dell'Agnello | 20 T. Pinza |
| 99 N. Piccione | 21 S. Errede |
| 11 F. Baldares | 22 D. Harper |
| 12 J. Shola Adebajo | |
| ARBITRI: | |
| Daniele Foti di Milano Marco Barbiero di Milano Claudio Berlangieri di Milano | |

Dell'Agnello e uno tra Miani e Berti, con l'altro pronto a dare energia dalla panchina assieme a Mastellari e capitan Rota. Servirà una prestazione di alto livello per mettere in difficoltà Forlì. La squadra romagnola è ripartita da coach Antimo Martino, premiato come tecnico dell'anno nella passata stagione di A2, e ha costruito un roster equilibrato, con il giusto mix di freschezza ed esperienza. Gaspardo (nelle ultime due stagioni a Udine) e Tavernelli sono giocatori affermati, con un passato in Serie A, così come la coppia di stranieri. Harper è un vetera-

QUI UNIEURO

Coach Martino avverte: «Una partita complessa»

La Unieuro arriva con tutti gli effettivi a disposizione. Dopo la sconfitta in semifinale di Supercoppa contro la Fortitudo Bologna, coach Antimo Martino vuole maggior presenza mentale: «Dobbiamo innalzare il livello di attenzione in una partita sicuramente complessa che si giocherà su un campo storicamente difficile». Capitan Cinciarini (a 4 punti dal traguardo dei 1000 punti in biancorosso), 41 anni suonati, ha sottolineato il peso del tifo gialloblù, puntando poi l'attenzione sul lavoro di coach Pillastrini: «Troveremo una squadra ben allenata e un ambiente molto caldo». Nelle fila di Forlì, che nella scorsa stagione ha vinto Coppa Italia e stagione regolare per poi essere eliminata ai play-off da Trieste, militano due friulani ex Udine, Raphael Gaspardo e Davide Pascolo. —

G.F.

no che ha girato mezza Europa e ha già giocato in Italia, mentre Dawson è all'esordio, ma arriva dalla massima lega israeliana. Con l'aggiunta dei 2001 Parravicini e Del Chiaro, giocatori giovani ma già rodati, la squadra capitanata da Daniele Cinciarini si candida tra le favorite per la promozione. Sarà una sfida divertente, parola al campo. Prima della palla a due il PalaGesteco accoglierà la friulana Giulia Rizzi, oro olimpico a Parigi 2024 nella spada a squadre, che sarà omaggiata per la sua impresa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tennis

Doccia fredda

La Wada ha inoltrato ricorso al Tas sul caso doping di Sinner Jannik: «Deluso e sorpreso». Intanto è nei quarti a Pechino

Massimo Meroi

Doccia gelata? Non esattamente, ma non può essere certo una bella sensazione quella provata ieri da Jannik Sinner quando ha saputo che la Wada, l'agenzia mondiale antidoping, ha fatto appello al Tas (Tribunale di arbitrato dello sport) contro la sua assoluzione in relazione al caso Clostebol. L'annuncio è stato dato ieri mattina dalla stessa Wada con un comunicato in cui sottolinea che «la constatazione di assenza di colpa o negligenza non è corretta ai sensi delle norme vigenti», e chiede per il numero 1 del mondo uno stop da uno a due anni. La Wada non chiederà che a Sinner vengano tolti i tornei vinti da quando ri-

sultò positivo a due controlli effettuati il 10 e il 18 marzo, ma che venga squalificato. Cosa accadrà adesso? Considerato che ci sono voluti sei mesi per arrivare a una sentenza e al ricordo della Wada ne passeranno almeno altrettanti prima che si arrivi a una sentenza definitiva. Tra l'altro è la prima volta in assoluto che la Wada appella la sentenza di un tribunale internazionale indipendente di una disciplina sportiva. Fino a ieri si era limitata a farlo con organizzazioni antidoping o federazioni, ecco perché quello di ieri può essere definita una decisione sorprendente. Sorpreso si è detto lo stesso Sinner che ha affrontato l'argomento in conferenza stampa al

termine del match al torneo di Atp 500 di Pechino che l'ha visto battere in tre set il russo Safiullin con il punteggio di 3-6, 6-2, 6-3. «Sono molto deluso e anche sorpreso dall'appello della Wada, visto che abbiamo avuto tre sentenze e tutte e tre sono state molto buone per me la parole dell'azzurro» che è sceso in campo già a conoscenza della notizia. «Non me l'aspettavo -ha continuato Sinner-. L'ho saputo un paio di giorni fa: ora è diventato ufficiale. Ma è stata una sorpresa per me. Forse vogliono solo essere sicuri che tutto sia stato fatto nel modo giusto. Non ho nulla da nascondere, collaborerò se necessario», ha aggiunto Sinner. Sull'argomento è intervenuto



Un pensieroso Jannik Sinner: il suo caso doping non è ancora archiviato

anche il presidente della Federtennis Binaghi. «Abbiamo grande fiducia nell'organo (il Tas) che dovrà porre la parola fine sul caso. Poiché Sinner ha dalla sua non soltanto l'evidenza dei fatti ma anche l'assoluzione da parte di ben tre organi indipendenti. Sono sicuro che l'unico effetto dell'appello della Wada sarà positivo, perché sancirà l'innocenza del ragazzo e metterà fine una volta per tutte a questa vicenda restituendoci un campione nel pieno della sua serenità». Già perché Sinner potrà continuare a scendere in campo (a Pechino nei quarti lo attende il match con Lehecka) ma con addosso una pressione enorme la stessa che peraltro non lo ha piegato negli ultimi sei mesi. Il

caso di doping che ha coinvolto il tennista altoatesino è stato reso pubblico dopo i Giochi di Parigi a cui Sinner non aveva preso parte per una tonsillite. Tracce del metabolita del clostebolazioni e ha potuto così continuare a giocare. Il numero 1 del mondo aveva spiegato di essere venuto a contatto con il clostebol per contaminazione. La sostanza è infatti contenuta nel Trofodermin, farmaco da banco in Italia utilizzato per trattare una piccola ferita del suo allora fisioterapista, Giacomo Naldi, che aveva effettuato in quei giorni massaggi e altri trattamenti a Sinner, il quale poi lo ha licenziato dopo che il caso è venuto alla luce. Ma alla Wada, evidentemente, non basta. —

IN BREVE

Ciclismo
Kopecky, ancora lei Brava Longo Borghini

Sotto la pioggia la belga Lotte Kopecky si tiene la maglia iridata: battuta in volata la statunitense Cloe Dygert e una splendida Elisa Longo Borghini. Oggi la gara maschile: azzurri outsider e Pogacar ed Evencpoel grandi favoriti.

Moto Gp
Indonesia: Martin ko Bagnaia vince la Sprint

Pecco Bagnaia su Ducati, ha vinto la Sprint della MotoGP in Indonesia. Secondo Enea Bastianini, pure lui su Ducati. Terzo Marc Marquez. Solo decimo il leader del Mondiale Jorge Martin. Pecco dimezza il distacco dallo spagnolo. Oggi la gara alle 9.

Vela
Luna Rossa-Ineos: tutto rimandato a oggi

Poco vento niente terza regata di finale della Louis Vuitton Cup tra Luna Rossa e Ineos. Le due barche sono sull'1-1, si riprova oggi.

Focus® Hybrid
Ibrida, connessa e tecnologica.

Nuova Puma® Hybrid
Ancora più stile fuori.
Ancora più connessa e tecnologica dentro.

Autopiù
La Ford in Friuli Venezia Giulia

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 39

PRADAMANO (UD)
Via Nazionale, 49

FIUME VENETO (PN)
Via Maestri del Lavoro, 31

TRIESTE (TS)
Via Caboto, 24

CHIAPPO
Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)
Via Terza Armata, 99 - Gorizia

MICHELUTTI S.R.L.
Via Taboga, 198 - Gemona del Friuli

NOVATI E MIO
Via C.A. Colombo, 13 - Monfalcone

GRATTON AUTO
Via Aquileia, 42 - Gorizia

AUTOBAGNOLI S.R.L.
Via dei Banduzzi, 63 - Bagnaria Arsa (UD)

Infoline

375 5254519

Offerta valida fino al 30/09/2024 su Focus 5 porte Titanium 1.0 EcoBoost Hybrid 125CV MY2024.75 a € 19.900. L'offerta include lo sconto dell'importo di € 3.000 relativo al contributo statale Ecobonus (DPCM 25/05/2024) a fronte di rottamazione di un veicolo immatricolato Euro 0, 1 o 2 intestato da almeno dodici mesi al soggetto intestatario del nuovo veicolo o ad uno dei familiari conviventi, ed è soggetta alla disponibilità del relativo fondo statale come indicato sul sito <https://ecobonus.mise.gov.it/>. Grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia Spa. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Immagini a titolo puramente illustrativo, possono contenere accessori a pagamento. Ford Focus: ciclo misto WLTP consumi da 5,0 a 6,6 litri/100 km, emissioni CO2 da 119 a 153 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 19.900. Anticipo € 2.250 (grazie al contributo del Ford Partner), 36 quote da € 148,19 escluse spese incasso rata € 5, più quota finale (VFG) di € 14.700, Importo totale del credito € 18.040. Totale da rimborsare € 20.259,94. Spese gestione pratica € 390. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 3,95%, TAEG 5,37%. Salvo approvazione Ford Credit Italia Spa. Km totali 30.000. Costo esubero 0,20 €/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Calcio dilettanti - Serie D

PRIMO SUCCESSO IN CAMPIONATO

Partenza fulminea e colpo del Cjarlins in casa del Montecchio

Bramante e Furlan: doppio vantaggio per i friulani dopo 17' Poi la squadra di Zironelli riesce a portare a casa i tre punti

| | |
|-----------------|---|
| MONTECCHIO | 1 |
| CJARLINS MUZANE | 2 |

MONTECCHIO Segantini 6, Hoxha 5.5 (33' st Erman sv), Crestani 6.5, Lovaglio 5.5, Chinellato 6, Nuhu 6 (24' st Manarin 6), Basilisco 6, Perotta 5 (17' st Penzo 5.5), Zanella 5.5 (36' st Tirapelle sv), Pavan 6, Gannouni 5.5 (24' st Caneva 6). All: Moro.

CJARLINS MUZANE Venturini 6, Boi 6.5, Fusco 6.5, Gaspardo 5.5 (23' Steffè 6), Si-meoni 6, Dionisi 6.5, Furlan 7, Yabrè 6.5 (40' st Castagnaviz sv), Pegollo 6.5, Bramante 6.5 (17' st Benomio 6.5), Camara 6. All: Zironelli.

Arbitro Romeo di Genova 5.

Marcatori Al 2' Bramante, al 17' Furlan, al 38' Chinellato.
Note Recupero: 3' e 5'. Calci d'angolo: 4 a 0 per il Cjarlins Muzane. Ammoniti: Manarin, Castagnaviz e Pegollo.

Simone Fornasiere
/ MONTECCHIO

Arriva sul campo del Montecchio la prima vittoria in campionato, al quinto tentativo, del Cjarlins Muzane. Senza dubbio non la migliore partita stagionale per la squadra di mister Mauro Zironelli, caparbietà però nel trovare l'immediato doppio vantaggio e saper poi difendere ordinatamente e con carattere non concedendo, di fatto, quasi

nulla al Montecchio. Cambia abito ai suoi, in avvio, il tecnico vicentino della compagine friulana, schierando un 3-5-2 teso a rinforzare la mediana, con il vantaggio che si concretizza alla prima offensiva: il lungo lancio di Furlan è controllato, da attaccante vero, da Pegollo libero, poi, di accentrare per Beltrame il cui destro, dopo essersi involato verso Segalina è vincente. Ci mette poco il Cjarlins Muzane a raddoppiare, un quarto d'ora, con il calcio di punizione di Furlan, dai 20 metri, che scavalca la barriera e si abbassa perfettamente chiudendo la sua corsa a fil di palo, laddove Segalina può solo guardare. È padrone territoriale del campo il Cjarlins Muzane, sebbene latitino le occasioni da una parte e dall'altra, con il Montecchio che quasi come un fulmine a ciel sereno la riapre: Nuhu imbecca Lovaglio il cui traversone dal fondo rimpalla addosso a Boi prima che il pallone gli torni nella disponibilità per il traversone che pesca l'appostato Chinellato libero, a due passi dalla porta, di superare Venturini. Sembra volerli credere il Montecchio ed è sua l'ultima sortita della prima frazione con il colpo di testa di Pavan, ad anticipare l'uscita di Venturini, alto di poco. Ripresa con pochissime oc-



Positiva la prova di Abdoul Yabrè

casioni, da entrambi i lati, e la prima portata dal destro da fuori di Basilisco respinto da Venturini sui piedi dell'acorrente Chinellato; il tap-in del centravanti centra il palo, ma il direttore di gara vanifica tutto per la posizione di fuorigioco di quest'ultimo. Dentro Benomio, nel Cjarlins Muzane e il suo sinistro deviato in angolo da Segalina è l'ultima occasione della gara, sebbene arrivi quando non è ancora scoccata la metà frazione. Esordio, nel Cjarlins Muzane, per l'ultimo arrivato in ordine di tempo, Steffè, con la squadra di casa che non riesce a pungerla e quella friulana che può finalmente brindare ai tre punti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SECONDO KO CONSECUTIVO

Chions, allarme rosso Doveva vincere invece perde in casa

Il Lavis, fino a ieri zero punti, sorprende i padroni di casa E il repentino gol dei trentini non provoca l'attesa reazione

| | |
|--------|---|
| CHIONS | 1 |
| LAVIS | 2 |

CHIONS Zanon, Bortolussi, Salvi, Bovolon (24' st Djuric), Kladar (1' st Dubaz), Tomasi, Lirussi (16' st Ndiaye), Ba, Nhang, Oubakent (19' st Bolgan), Cicarevic. All: Lenisa.

LAVIS Fumanelli, Paoli, Balde, Rizzon, Carella, Santuari (47' st Ceccarini), Trevisan (30' st Ruggiero), Ischia (42' st Gianotti), Vesco (42' st Bounou), Buccella (30' st Cantonati), Dalla Valle. All: Manfioletti.

Arbitro Atanasov di Verona.

Marcatori Al 2' Trevisan, all'8' Buccella, al 45' Bovolon.
Note Ammoniti Tomasi, Kladar, Lirussi, Ba, Bortolussi, Trevisan, Ruggiero, Fumanelli, Bounou e l'allenatore Manfioletti. Al 41' st espulso per proteste il preparatore dei portieri del Chions, Tomasini.

CHIONS

Doveva essere una partita da vincere a tutti i costi. Invece si è tramutata nella classica gara trabocchetto. Il Chions era chiamato a riscattarsi dopo la sconfitta di Adria ospitando il fanalino di coda Lavis. Ci si aspettava una reazione d'orgoglio dei gialloblù al cospetto di una formazione neopromossa, che sinora non aveva raccolto nemmeno un punto in quattro parti-

te. Sin dalle prime battute, però, si intuisce che la squadra di mister Lenisa non ha nelle corde la tanto attesa reazione voluta dai propri sostenitori e dalla società. Nel giro di pochi minuti, infatti, ben tre i calci d'angolo a favore degli ospiti, sull'ultimo dei quali a seguito di una spizzata di testa di Ba, interviene Trevisan, sempre di testa, realizzando il repentino vantaggio del Lavis. È un gol che, a dispetto di quanto ci si possa attendere, invece di provocare un moto d'orgoglio dei padroni di casa alimenta soltanto la vivacità e l'entusiasmo degli avversari, che trovano il raddoppio poco dopo. Grazie a un traversone di Ischia, non trattenuto da Zanon, sul quale si avventa Buccella che deposita in rete da pochi passi. Sono ancora i trentini poco dopo la mezz'ora a sfiorare il terzo gol. Stavolta, però, Zanon si rifà alla grande e blocca il tentativo di Trevisan. Solo sul finire del primo tempo, il Chions comincia a mostrare segnali di risveglio. Prima con una conclusione di Basopra la traversa, quindi col gol che riapre i giochi. L'1-2 lo realizza Bovolon, abile a trasformare una mischia con un preciso diagonale rasoterra. Nella ripresa ci si aspetta un Chions all'arrembaggio.



Chions ko amaro FOTO PETRUSSI

Invece le occasioni latitano. Lenisa prova così a pescare dalla panchina il jolly in grado di regalargli almeno un punto. Bisogna tuttavia aspettare la mezz'ora per assistere a un'azione pericolosa per la porta di Fumanelli: una sassata di Djuric ribattuta, su cui si avventa Bolgan, che manda a fil di palo. Chions vicino al pareggio anche con una conclusione di Ba, quindi nel finale con un altro nuovo entrato, Ndiaye. Ma il 2-2 non arriva. Matura invece il secondo ko consecutivo per i gialloblù. Urge una svolta anche perché il derby di mercoledì col Portogruaro profuma già di possibile crocevia della stagione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Serie D Girone C

| | |
|--------------------------------|-----------------|
| Brian Lignano-Adriese | 1-1 |
| Calvi Noale-Real Calepina | 2-0 |
| Campodarsego-Este | 4-0 |
| Caravaggio-Mestre | 2-1 |
| Chions-Lavis | 1-2 |
| Dolomiti Bellunesi-Portogruaro | 1-2 |
| Montecchio-Cjarlins Muzane | 1-2 |
| Treviso-Bassano Virtus | 1-1 |
| Villa Valle-Virtus Ciserano Bg | 0-2 |
| Brusaporto-Luparense | ore 15 |
| CLASSIFICA | |
| SQUADRE | P G V N P F S |
| Campodarsego | 15 5 5 0 0 14 3 |
| Caravaggio | 10 5 3 1 1 7 4 |
| Treviso | 10 5 3 1 1 9 4 |
| Villa Valle | 10 5 3 1 1 7 5 |
| Dolomiti Bellunesi | 9 5 3 0 2 7 5 |
| Calvi Noale | 8 5 2 2 1 5 4 |
| Virtus Ciserano Bg | 8 5 2 2 1 5 4 |
| Este | 7 5 2 1 2 5 7 |
| Luparense | 7 4 2 1 1 7 5 |
| Portogruaro | 7 5 2 1 2 4 6 |
| Mestre | 6 5 2 0 3 8 8 |
| Adriese | 5 5 1 2 2 6 5 |
| Bassano Virtus | 5 5 1 2 2 4 5 |
| Brian Lignano | 5 5 1 2 2 3 5 |
| Cjarlins Muzane | 5 5 1 2 2 8 9 |
| Montecchio | 5 5 1 2 2 5 6 |
| Brusaporto | 4 4 1 1 2 3 5 |
| Real Calepina | 4 5 1 1 3 2 8 |
| Lavis | 3 5 1 0 4 5 11 |
| Chions | 2 5 0 2 3 3 8 |

PROSSIMO TURNO: 02/10/24
Adriese-Treviso, Bassano Virtus-Dolomiti Bellunesi, Cjarlins Muzane-Caravaggio, Este-Brusaporto, Lavis-Montecchio, Luparense-Calvi Noale, Mestre-Villa Valle, Portogruaro-Chions, Real Calepina-Brian Lignano, Virtus Ciserano Bg-Campodarsego.

UN RISULTATO CHE SA DI VITTORIA

Ciriello regala in extremis al Brian un punto d'oro

Marco Silvestri / LIGNANO

Il Brian Lignano guadagna un punto d'oro con l'Adriese che sa di vittoria per i friulani, in una partita complicatissima, recuperata solo oltre il novantesimo, grazie a una splendida rete di Ciriello. Con l'1-1 ottenuto in "zona Cesarini" la formazione di Moras ha evitato la beffa di un'altra sconfitta immeritata dopo quella con il Brusaporto e ha mosso la classifica. Dopo un avvio propositivo del Brian Lignano, gli ospiti prendono metri agli avversari e alla prima occasione passano in vantaggio. È il 16' quando il portiere Saccon rinvia corto sui piedi di Moretti che ringrazia del regalo e con un tiro angolato da fuori area supera il



Ciriello implacabile regala un grande punto al Cjarlins Muzane

portiere friulano. Superato lo shock dello svantaggio i padroni di casa provano a reagire ma la manovra non ha molti sbocchi, perché l'Adriese riesce a chiudere bene gli spazi. Ci prova da fuori area Bearzotti al 28', ma la sua mira è imprecisa. Al 30' Alessio cade

in area avversaria dopo un contrasto con un difensore ma l'arbitro lascia correre. Chance per il Brian Lignano al 34': traversone di Tarko e colpo di testa di Zetto che però non centra lo specchio della porta. Due grosse occasioni per l'1-1 arrivano sui piedi di Bonilla nei minu-

ti di recupero, ma il giocatore friulano si vede respingere le conclusioni prima da un difensore e poi da un attempto Vadjunec. Nella ripresa Il tecnico Moras cerca di dare più incisività all'attacco e manda in campo prima Ciriello e poi Ruffo. Al 30' ci prova proprio Ruffo dal limite dell'area ma il suo tiro è deviato da un difensore. Qualche minuto dopo anche il tiro di Ciriello viene rimpallato e l'azione sfuma. La generosità dei padroni di casa viene premiata al 46' e a togliere le castagne del fuoco ci pensa bomber Ciriello. L'attaccante riceve palla in area e di destro supera Vadunec con un tiro imparabile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

| | |
|---------------|---|
| BRIAN LIGNANO | 1 |
| ADRIESE | 1 |

BRIAN LIGNANO Saccon, Bearzotti, Mutavcic, Kocic (40' st Solari), Bevilacqua, Cigagna, Bonilla (13' st Ruffo), Zetto (23' st Presello), Butti (7' st Ciriello), Alessio (23' st Bertoni), Tarko. All: Moras.

ADRIESE Vadjunec, Serena, Montin, Petdji, Fyda (16' st Barzon), Antonello (24' pt Formichetti), Moretti (27' st Badon), Ejesi, (27' st Buongiorno), Pinton, Gasparini (23' st Rossi), Gentile. All: Vecchiato.

Arbitro Barbatelli di Macerata.

Marcatori Al 16' Moretti; nella ripresa al 46' Ciriello.

Note Ammoniti: Petdji. Recupero: 3' e 4'.

Calcio dilettanti - Gli anticipi di Eccellenza

FINISCE 2-2 IN COLLINA

Paciulli mette paura al Rive
Rimonta rabbiosa ed ecco un pari

Il Casarsa va avanti di due gol, la squadra di Rossi riesce però a reagire
Sfugge la vittoria, ma il rigore di Comisso fa muovere almeno la classifica

| | |
|---------------|---|
| RIVE FLAIBANO | 2 |
| CASARSA | 2 |

RIVE D'ARCANO FLAIBANO Salatin 5,5, Degano 6 (dal 28' st Lizzi 6), Duca 5,5, Condolo 6 (dal 28' st Goz 6), Parpinel 6,5, Collavetta 6, Cozzarolo 6, Clarini D'Angelo 5,5 (dal 38' st Frimpong SV), Domini 6,5, Amadio 6 (dal 6' st Comisso 6,5), Feruglio 5 (dal 12' st Tell 6,5), All. Rossi.

CASARSA Zanette 6,5, D'Imporzano 6 (dal 37' st Brait SV), Toffolo 6, Ajola 5,5, Tosone 5,5, Lima 6, De Agostini 5,5 (dal 25' st Drame), Vidoni 5, Birsanu 6 (dal 25' st Citron 6), Paciulli 8 (dal 9' st Bayire 7), Musumeci 6,5, All. De Pieri

Arbitro Antonio Bonutti, sezione Basso Friuli 6,5.

Marcatori Paciulli (C) al 28' e al 47', Domini (R) al 48' e Comisso (R) al 65'.
Note Ammoniti Lima, Birsanu, Geromin, Bayire. Espulso Vidoni (rosso diretto). Calci d'angolo: 8-2. Recupero: 2' pt, 5' st

Gabriele Foschiatti / FLAIBANO

Rive D'Arcano e Casarsa si dividono la posta in palio al termine di una sfida nervosa, combattuta e piena d'occasioni.
Gli uomini di mister Rossi non riescono ancora a vincere. Eppure partono fortissimo e al 2' la pressione di Cozzarolo forza l'errore di Toffolo sul passaggio di Ajola. Amadio al limite dell'area difende palla e imbuca per Domini, che incredibilmente calcia addosso a Zanette in uscita. Le due formazioni si affrontano a viso aperto, senza che nessuna delle due rie-



Paciulli, autore di una doppietta, e Ajola suo compagno

sca a prevalere sull'altra. Al 21' un bel recupero a centro-campo di Parpinel spalanca il campo a Domini, che allarga su Degano. Il numero 2 crossa rasoterra per l'accorrente Feruglio, ma l'11 svirgola e spreca da pochi metri. Gli dei del calcio non perdono questo tipo di errori e al 29' Paciulli sblocca la gara: corner di Musumeci, il numero 10 irrompe di forza sul primo palo e fa 1-0. I padroni di casa non si perdono d'animo: al 40' Clarini imbuca per Cozzarolo, che viene steso da Vidoni tutto solo al limite dell'area. Inevitabile il rosso diretto per il numero

8. Nonostante l'inferiorità numerica, in avvio di ripresa la squadra di De Pieri radoppia. Al 4' del secondo tempo la traversa ferma la cannonata di Amadio da fuori area e sul rinvio del portiere Bisanu scappa nello spazio. Il cross del numero 9 viene svirgolato da Duca e si impenna: sembra tutto facile per Salatin, ma il portiere in uscita travolge Duca. La sfera finisce preda del rapace d'area con la 10: palla in fondo al sacco e 2-0.
La reazione del Rive è rabbiosa: nemmeno 60 secondi dopo Colavetta cambia gioco verso Duca, che si fa per-

| | |
|----------------------------|-----------|
| Gli anticipi | ORE 15.30 |
| SERIE D | |
| Brian-Lignano Adriese | 1-1 |
| Chions-Lavis | 1-2 |
| Montecchio-Cjarlins Muzane | 1-2 |
| ECCELLENZA | |
| Pro Gorizia-Tamai | 0-3 |
| Rive Flaibano-Casarsa | 2-2 |
| San Luigi-Kras | 1-1 |
| Tolmezzo-Juventina | 0-0 |
| PROMOZIONE | |
| Corva-Nuovo Pordenone | 0-3 |
| Trieste Victory-Fiumicello | 3-1 |
| PRIMA CATEGORIA | |
| Pravis-Union Pasiano | 3-3 |
| Basiliano-Rivolto | 1-1 |
| San Gottardo-Deportivo | 0-3 |
| Isonzo-La Fortezza | 1-1 |
| Mariano-Torre TC | 2-1 |
| Pro Romans-Aquileia | 0-0 |

donare e pesca Domini. Il numero 9 non sbaglia e scarica forte in rete il 2-1. Il morale della squadra di Rossi cresce con il passare dei minuti e Casarsa finisce alle corde.
Al 18' Tosone salva sulla linea la girata di testa di Comisso destinata in porta, ma due minuti dopo arriva l'episodio decisivo: lo stesso Tosone tocca di mano il pallone in area di rigore. Il direttore di gara indica il dischetto e Comisso si prende la responsabilità: piattone forte e gol. È l'ultima occasione del match: punteggio finale 2-2. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARI SENZA RETI CON LA JUVENTINA

Il Tolmezzo non passa
Troppi assenti
per vincere ancora

| | |
|-----------|---|
| TOLMEZZO | 0 |
| JUVENTINA | 0 |

TOLMEZZO CARNIA (4-3-1-2) Cristofoli 6,5, Nait 6, Cucchiario 6,5, Coradazzi 6, Daniele Faleschini 6, Curumi 6, Gabriele Faleschini 6,5, Fabris 6, Plozner 6 (12' st Garbero 6), Motta 6, Nagostinis 6, All. Mauro Serini.

JUVENTINA SANT'ANDREA (4-1-3-2) Blasizza 6, Jazbar 6, Cocetta 6, Liut 6, Russian 6, Luca Piscopo 6,5, Strukelj 6,5, Samotti 6,5, Pillon 6, Grion 6 (33' pt Dario 6,5), Marco Piscopo 6, All. Daniele Visintin.

Arbitro Da Pieve di Pordenone 6,5

Note Ammoniti: G. Faleschini, Cristofoli, Samotti, Russian, Piscopo, Nait, Cucchiario e Liut. Angoli: 5-3 per la Juventina. Recupero: 2' e 3'.

Andrea Citran / TOLMEZZO

Poche emozioni al Comunale dove le due squadre, che facevano parte del folto gruppo delle terze, hanno chiuso la gara a reti inviolate. Padroni di casa in formazione rimaneggiata, fuori Gregorutti (problema muscolare) e Tosso, con Rovere, Persello e Micelli in panchina per onor di firma e Capellari squalificato, mister Serini si è dovuto inventare la formazione, iniziando la partita con quattro fuori quota; d'altra parte, goriziani costretti nel primo tempo a sostituire l'esperto Grion con il giovane Dario. Al 2' prima opportunità per Motta, la cui conclusione da dentro area viene murata da Luca Picopo, sul fronte oppo-



Garbero, nuovo colpo Tolmezzo

sto, all'8', palla per Strukelj, tiro centrale parato da Cristofoli. Al 32', sugli sviluppi di un calcio d'angolo, un'opportunità per Samotti che però, poco entro l'area, calcia alle stelle. Ad inizio ripresa unica vera emozione della partita quando al 3' Marco Piscopo entra in area sulla sinistra e calcia colpendo in pieno la traversa; sulla ribattuta Samotti, di testa, spedisce in rete ma l'arbitro, su immediata segnalazione dell'assistente Bonino, annulla per fuorigioco. Poi ci provano G. Faleschini su punizione, para facile Blasizza, e Strukelj. Al 21' tentativo di Nagostinis rimpallato, nel prosieguo conclusione tesa ma non velocissima di Fabris, para a terra Blasizza. Due minuti dopo è Cristofoli a mettersi in evidenza, respingendo prima la conclusione ravvicinata di Strukelj e poi, con i pugni, la bomba da fuori di Marco Piscopo. Spinge poi di più la formazione ospite, ma nei minuti finali le squadre paiono accontentarsi del pari. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CICLISMO

La Coppa San Vito a Davide Stella
«Dedicata a tutti i miei tifosi»

Francesco Tonizzo

/ SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Il bi-campione del mondo Davide Stella ha vinto ieri l'edizione numero 85 della Coppa San Vito, gara juniores a carattere nazionale. Il velocista di Fiumicello, portacolori della Gottardo Caneva, in una delle sue ultime apparizioni in maglia giallonera, considerando che nel 2025 è atteso al salto tra i professionisti (si vocifera di squadre di altissimo profilo), ha saputo anticipare sul colpo di reni sotto allo striscione del traguardo Riccardo Fabbro, atleta della Industrial Furniture Moro. Poco più indietro, nella volatona di gruppo, è giunto Tommaso Marchi (Borgo Molino Vigna Fiori-



Lo sprint lungo e vincente di Davide Stella a San Vito FOTO BOLGAN

ta). Nel corso dei 135 chilometri di corsa, diversi sono stati i tentativi di fuga. Sotto la pioggia, la VF Bardiani Faizanè, la Carrera e la stessa Gottardo Caneva hanno pro-

vato a controllare la corsa, proprio per arrivare alla volata.

La Borgo Molino ha mandato in avanscoperta anchel'azzurro pinzanese Andrea

Montagner, uscito in fuga assieme ad altri cinque corridori a una ventina di chilometri dall'arrivo. Nel finale, a ranghi compatti, la classe di Davide Stella ha fatto la differenza, regalando al sodalizio del patron Michele Biz un'altra grande soddisfazione. «Ero partito lungo - ha poi detto il giovane iridato fiumicellese —: arrivavo di slancio dal recupero della fuga. Alla fine è stata dura, ma sono riuscito a mettere la ruota davanti. Dedico questa vittoria a tutte le persone che mi sostengono».

Oggi, nella categoria juniores, si corre il Gran premio Valli del Natiseone Trofeo Civibank gruppo Sparkasse, con partenza alle 10, da a Scrutto di San Leonardo e arrivo è previsto alle 13.30 circa a San Pietro al Natiseone nei pressi del Municipio. Oggi va in scena anche la Coppa San Daniele in Rosa, riservata alle donne élite, mentre martedì si chiuderà la stagione su strada in Friuli con la Coppa Città di San Daniele per under 23 ed élite. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOTORI

Avbelj su Skoda si prende
il decimo Rally della Carnia

Alberto Bertolotto

/ VILLA SANTINA

È Bostjan Avbelj, su Skoda Fabia Rs, il vincitore della decima edizione del Rally Valli della Carnia, gara valida come ultimo round del campionato Irc e ieri peraltro funestata dall'investimento di tre spettatori da parte di un'auto finita poi nella scarpata. Navigato da Damijan Andrejka, il pilota ha chiuso le nove prove speciali in 57'25"3, precedendo di 1'8 Fabio Andolfi, al via con Manuel Fenoli su Skoda e di 5'4 Andreas Mikelsen, impegnato con Torstein Eriksen su Hyundai i20N Rally2 schierata direttamente dalla casa madre. Il driver norvegese era il protagonista più atteso, in

quanto portacolori ufficiale Hyundai nel mondiale e campione iridato in carica della classe Wrc2. Lo scandinavo ha vinto quattro tratti cronometrati, ma non è bastato. Quarto a 15'7 Simone Campedelli (Fabia), che con Tania Canton si aggiudica la serie Irc. Completa la top 5 Stefano Albertini (con Danilo Fappani su Fabia), a 48'4 dai vincitori. Primo dei piloti regionali e sesto assoluto l'udinese Filippo Bravi, in gara su i20N Rally 2 con Enrico Bertoldi (51'8 il gap da Avbelj). Tra i locali da segnalare la vittoria in classe A7 di Zannier-Colonello (23esimi assoluti su Renault Clio Williams) e il successo in Rally4 di Grasi-Barichello (24esimi su Peugeot 208). —

Scelti per voi



Sempre al tuo fianco
RAI 1, 21.30
Sara (**Ambra Angiolini**) impegnata nel caso più difficile che abbia mai affrontato, fatica a dividersi tra lavoro e vita personale. Nel frattempo, Merlo viene spronato dal suo assistente Abhed a continuare le sue indagini su due misteriose navi affondate.



9-1-1
RAI 2, 21.00
Athena si reca in Florida insieme a Bobby per prendersi cura del padre malato. Durante la loro permanenza si troveranno ad indagare su una misteriosa scomparsa avvenuta quando lei era solo una bambina.



Presa Diretta
RAI 3, 20.35
PresaDiretta si occupa di tumori e stili di vita. Aumentano i tumori tra gli under 50: l'allarme è stato lanciato dai clinici e dai ricercatori del mondo intero e ci si interroga sulle cause. Conduce **Riccardo Iacona**.



Zona bianca
RETE 4, 21.20
Talk show di attualità e approfondimento condotto dal giornalista **Giuseppe Brindisi**. Interviste, inchieste, ospiti in studio e in collegamento per parlare dei temi di più stretta attualità.



La rosa della vendetta
CANALE 5, 21.20
Deva, con la caviglia rotta, fugge attraverso il bosco, inseguita da Gulcemal. Lui la raggiunge, ma lei impugna la pistola e gli spara al petto. Benché ferito, Gulcemal soccorre Deva e la porta al sicuro.

IN DIRETTA dalla

53 **MOSTRA REGIONALE DELLA MELA DI PANTIANICCO**

telefriuli dalle 11.30 Canale 11
In streaming su www.telefriuli.it

| RAI 1 | Rai 1 |
|---|---|
| 6.00 A Sua Immagine Att. 6.10 Il Caffè Documentari 7.00 TG1 Attualità 7.05 UnoMattina in famiglia Spettacolo 9.40 TG1 L.I.S. Attualità 9.45 Santa Messa Attualità 11.30 A Sua Immagine Att. 12.20 Linea verde Doc. 13.30 Telegiornale Attualità 14.00 Domenica in Spettacolo 17.15 TG1 Attualità 17.20 Da noi... a ruota libera Spettacolo 18.45 Reazione a catena Spett. 20.00 Telegiornale Attualità 20.35 Affari Tuo! Spettacolo 21.30 Sempre al tuo fianco (1ª Tv) Serie Tv 23.35 Tg1 Sera Attualità 23.40 Speciale TG1 Attualità 0.50 Pellegrino in Terra d'Oriente. Esempio di pace per il mondo Att. 1.20 Milieeunlibro Attualità 2.20 Il Caffè Documentari | 7.00 Tg2 Storie... Attualità 7.40 Tg2 - Tutto il bello ... Att. 7.55 Tg2 Mizar Attualità 8.20 Tg2 Cinematinee Att. 8.25 Tg2 Achab Libri Att. 8.30 Il meglio di Radio2 Social Club Spettacolo 10.15 Aspettando Citofonare Rai2 Spettacolo 11.00 Tg Sport Attualità 11.15 Citofonare Rai2 Spett. 13.00 Tg2 Giorno Attualità 13.30 Tg2 Motori Lifestyle 14.05 Camp.del Mondo su strada 2024 - Uomini Elite Prova inlinea Ciclismo 17.40 Tg Sport della Domenica Attualità 18.10 Tg2 Dossier Attualità 19.00 NCIS Los Angeles Serie Tv 19.40 S.W.A.T. Serie Tv 20.30 Tg 220.30 Attualità 21.00 9-1-1 (1ª Tv) Serie Tv 21.50 9-1-1: Lone Star Serie Tv 22.45 La Domenica Sportiva... al 90° Attualità |

| RAI 2 | Rai 2 |
|---|---|
| 7.00 Tg2 Storie... Attualità 7.40 Tg2 - Tutto il bello ... Att. 7.55 Tg2 Mizar Attualità 8.20 Tg2 Cinematinee Att. 8.25 Tg2 Achab Libri Att. 8.30 Il meglio di Radio2 Social Club Spettacolo 10.15 Aspettando Citofonare Rai2 Spettacolo 11.00 Tg Sport Attualità 11.15 Citofonare Rai2 Spett. 13.00 Tg2 Giorno Attualità 13.30 Tg2 Motori Lifestyle 14.05 Camp.del Mondo su strada 2024 - Uomini Elite Prova inlinea Ciclismo 17.40 Tg Sport della Domenica Attualità 18.10 Tg2 Dossier Attualità 19.00 NCIS Los Angeles Serie Tv 19.40 S.W.A.T. Serie Tv 20.30 Tg 220.30 Attualità 21.00 9-1-1 (1ª Tv) Serie Tv 21.50 9-1-1: Lone Star Serie Tv 22.45 La Domenica Sportiva... al 90° Attualità | 7.00 Tg2 Storie... Attualità 7.40 Tg2 - Tutto il bello ... Att. 7.55 Tg2 Mizar Attualità 8.20 Tg2 Cinematinee Att. 8.25 Tg2 Achab Libri Att. 8.30 Il meglio di Radio2 Social Club Spettacolo 10.15 Aspettando Citofonare Rai2 Spettacolo 11.00 Tg Sport Attualità 11.15 Citofonare Rai2 Spett. 13.00 Tg2 Giorno Attualità 13.30 Tg2 Motori Lifestyle 14.05 Camp.del Mondo su strada 2024 - Uomini Elite Prova inlinea Ciclismo 17.40 Tg Sport della Domenica Attualità 18.10 Tg2 Dossier Attualità 19.00 NCIS Los Angeles Serie Tv 19.40 S.W.A.T. Serie Tv 20.30 Tg 220.30 Attualità 21.00 9-1-1 (1ª Tv) Serie Tv 21.50 9-1-1: Lone Star Serie Tv 22.45 La Domenica Sportiva... al 90° Attualità |

| RAI 3 | Rai 3 |
|---|---|
| 7.00 Protestantesimo Att. 7.30 Sulla Via di Damasco Att. 8.00 Agorà Weekend Attualità 9.00 Mi Manda Rai Tre Att. 10.10 O anche no Documentari 10.45 Timeline Attualità 11.15 Geo Documentario Doc. 12.00 TG3 Attualità 12.25 Touch - Impronta Digitale 12.55 TG3 - L.I.S. Attualità 13.00 Il cacciatore di sogni Lif. 14.00 TG Regione Attualità 14.15 TG3 Attualità 14.30 In mezz'ora Attualità 16.15 Rebus Attualità 17.15 Borotalco Film Commedia ('82) 19.00 Il ritorno di Joe Dakota Film Western ('57) 19.35 Meteoro.it Attualità 19.40 Terra Amara Serie Tv 20.30 4 di Sera weekend Att. 21.20 Zona bianca Attualità 0.50 I segreti di Osage County Film Drammatico ('13) | 7.00 Protestantesimo Att. 7.30 Sulla Via di Damasco Att. 8.00 Agorà Weekend Attualità 9.00 Mi Manda Rai Tre Att. 10.10 O anche no Documentari 10.45 Timeline Attualità 11.15 Geo Documentario Doc. 12.00 TG3 Attualità 12.25 Touch - Impronta Digitale 12.55 TG3 - L.I.S. Attualità 13.00 Il cacciatore di sogni Lif. 14.00 TG Regione Attualità 14.15 TG3 Attualità 14.30 In mezz'ora Attualità 16.15 Rebus Attualità 17.15 Borotalco Film Commedia ('82) 19.00 Il ritorno di Joe Dakota Film Western ('57) 19.35 Meteoro.it Attualità 19.40 Terra Amara Serie Tv 20.30 4 di Sera weekend Att. 21.20 Zona bianca Attualità 0.50 I segreti di Osage County Film Drammatico ('13) |

| RETE 4 | |
|--|--|
| 6.00 Festivalbar Story Spett. 6.20 Tg4 - Ultima Ora Mattina Attualità 6.40 4 di Sera weekend Att. 7.20 Super Partes Attualità 8.05 Grand Hotel - Intrighi e Passioni Serie Tv 9.05 Love is in the air Telenovela 10.05 Dalla Parte Degli Animali Attualità 11.55 Tg4 Telegiornale Att. 12.25 Due imbroglioni e... Mezzo Serie Tv 14.45 Borotalco Film Commedia ('82) 17.00 Il ritorno di Joe Dakota Film Western ('57) 19.00 Tg4 Telegiornale Attualità 19.35 Meteoro.it Attualità 19.40 Terra Amara Serie Tv 20.30 4 di Sera weekend Att. 21.20 Zona bianca Attualità 0.50 I segreti di Osage County Film Drammatico ('13) | 6.00 Festivalbar Story Spett. 6.20 Tg4 - Ultima Ora Mattina Attualità 6.40 4 di Sera weekend Att. 7.20 Super Partes Attualità 8.05 Grand Hotel - Intrighi e Passioni Serie Tv 9.05 Love is in the air Telenovela 10.05 Dalla Parte Degli Animali Attualità 11.55 Tg4 Telegiornale Att. 12.25 Due imbroglioni e... Mezzo Serie Tv 14.45 Borotalco Film Commedia ('82) 17.00 Il ritorno di Joe Dakota Film Western ('57) 19.00 Tg4 Telegiornale Attualità 19.35 Meteoro.it Attualità 19.40 Terra Amara Serie Tv 20.30 4 di Sera weekend Att. 21.20 Zona bianca Attualità 0.50 I segreti di Osage County Film Drammatico ('13) |

| CANALE 5 | |
|--|--|
| 6.00 Prima pagina Tg5 Att. 7.55 Traffico Attualità 8.00 Tg5 - Mattina Attualità 8.45 Il Sacro Graal - Tra Fatti e Congetture Doc. 10.00 Santa Messa Attualità 10.50 Le storie di Melaverde Attualità 12.00 Melaverde Attualità 13.00 Tg5 Attualità 13.40 L'Arca di Noè Attualità 14.00 Amici Spettacolo 16.00 Verissimo Attualità 18.45 La ruota della fortuna Spettacolo 19.55 Tg5 Prima Pagina Att. 20.00 Tg5 Attualità 20.38 Meteoro.it Attualità 20.40 Paperissima Sprint Spettacolo 21.20 La rosa della vendetta (1ª Tv) Serie Tv 23.30 Pressing Attualità 1.30 Tg5 Notte Attualità 2.05 Paperissima Sprint Spettacolo | 6.00 Prima pagina Tg5 Att. 7.55 Traffico Attualità 8.00 Tg5 - Mattina Attualità 8.45 Il Sacro Graal - Tra Fatti e Congetture Doc. 10.00 Santa Messa Attualità 10.50 Le storie di Melaverde Attualità 12.00 Melaverde Attualità 13.00 Tg5 Attualità 13.40 L'Arca di Noè Attualità 14.00 Amici Spettacolo 16.00 Verissimo Attualità 18.45 La ruota della fortuna Spettacolo 19.55 Tg5 Prima Pagina Att. 20.00 Tg5 Attualità 20.38 Meteoro.it Attualità 20.40 Paperissima Sprint Spettacolo 21.20 La rosa della vendetta (1ª Tv) Serie Tv 23.30 Pressing Attualità 1.30 Tg5 Notte Attualità 2.05 Paperissima Sprint Spettacolo |

| ITALIA 1 | |
|---|---|
| 7.00 Super Partes Attualità 7.35 Scooby-Do! Paura al campo estivo Film Animazione ('10) 9.05 Young Sheldon Serie Tv 9.55 The Big Bang Theory Serie Tv 10.45 Due uomini e mezzo Serie Tv 11.15 Due Uomini E1/2 Serie Tv 11.45 Drive Up Attualità 12.15 Grande Fratello Spett. 12.25 Studio Aperto Attualità 13.00 Sport Mediaset Attualità 14.00 America's Cup Vela 16.00 E-Planet Automobilismo 16.30 Person of Interest Serie Tv 18.15 Grande Fratello Spettacolo 18.20 Studio Aperto Attualità 19.00 Studio Aperto Mag Att. 19.30 CSI Serie Tv 20.30 N.C.I.S. Serie Tv 21.20 Le Iene Spettacolo 1.10 Chucky (1ª Tv) Serie Tv | 7.00 Super Partes Attualità 7.35 Scooby-Do! Paura al campo estivo Film Animazione ('10) 9.05 Young Sheldon Serie Tv 9.55 The Big Bang Theory Serie Tv 10.45 Due uomini e mezzo Serie Tv 11.15 Due Uomini E1/2 Serie Tv 11.45 Drive Up Attualità 12.15 Grande Fratello Spett. 12.25 Studio Aperto Attualità 13.00 Sport Mediaset Attualità 14.00 America's Cup Vela 16.00 E-Planet Automobilismo 16.30 Person of Interest Serie Tv 18.15 Grande Fratello Spettacolo 18.20 Studio Aperto Attualità 19.00 Studio Aperto Mag Att. 19.30 CSI Serie Tv 20.30 N.C.I.S. Serie Tv 21.20 Le Iene Spettacolo 1.10 Chucky (1ª Tv) Serie Tv |

| LA 7 | |
|--|--|
| 7.00 Omnibus news Attualità 7.40 Tg La7 Attualità 7.55 Omnibus Meteoro Attualità 8.00 Omnibus - Dibattito Att. 9.40 Camera con vista Att. 10.10 Uozzap Attualità 11.00 Miss Marple - Un cavallo per la strega Film Giallo ('10) 12.50 GigaWatt - Tutto è energia Attualità 13.30 Tg La7 Attualità 14.00 Un giorno in pretura Film Commedia ('53) 16.15 Sophia: ieri, oggi e domani Documentari 17.15 Tutte le italiane sono delle Miss! Documentari 17.50 Un marito per Cinzia Film Commedia ('58) 20.00 Tg La7 Attualità 20.35 In altre parole - Domenica Attualità 21.15 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari 0.30 Tg La7 Attualità 0.40 ArtBox Documentari | 7.00 Omnibus news Attualità 7.40 Tg La7 Attualità 7.55 Omnibus Meteoro Attualità 8.00 Omnibus - Dibattito Att. 9.40 Camera con vista Att. 10.10 Uozzap Attualità 11.00 Miss Marple - Un cavallo per la strega Film Giallo ('10) 12.50 GigaWatt - Tutto è energia Attualità 13.30 Tg La7 Attualità 14.00 Un giorno in pretura Film Commedia ('53) 16.15 Sophia: ieri, oggi e domani Documentari 17.15 Tutte le italiane sono delle Miss! Documentari 17.50 Un marito per Cinzia Film Commedia ('58) 20.00 Tg La7 Attualità 20.35 In altre parole - Domenica Attualità 21.15 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari 0.30 Tg La7 Attualità 0.40 ArtBox Documentari |

| TV8 | |
|--|--|
| 14.00 World Superbike '24 Round 10 Aragon Motoc. 15.00 Pechino Express Spett. 17.30 Cucine da incubo Italia Spettacolo 18.55 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo 20.20 4 ristoranti Lifestyle 21.30 Blacklight Film Azione ('22) 23.40 Pechino Express Spettacolo | 14.00 World Superbike '24 Round 10 Aragon Motoc. 15.00 Pechino Express Spett. 17.30 Cucine da incubo Italia Spettacolo 18.55 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo 20.20 4 ristoranti Lifestyle 21.30 Blacklight Film Azione ('22) 23.40 Pechino Express Spettacolo |

NOVE

| | |
|---|---|
| 16.50 The Legend of Zorro Film Avventura ('05) 19.20 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo 20.30 Chissà chi è Spettacolo 21.30 Renato Zero - Autoritratto (1ª Tv) Spettacolo 23.25 Don't Forget the Lyrics Spettacolo | 16.50 The Legend of Zorro Film Avventura ('05) 19.20 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo 20.30 Chissà chi è Spettacolo 21.30 Renato Zero - Autoritratto (1ª Tv) Spettacolo 23.25 Don't Forget the Lyrics Spettacolo |
|---|---|

| 20 | 20 |
|--|--|
| 14.15 Supergirl Serie Tv 18.45 Vanguard - Agenti Speciali Film Azione ('20) 21.05 Final Score Film Thriller ('18) 23.20 Programmato per uccidere Film Poliziesco ('90) 1.20 The Flash Serie Tv 2.40 The 100 Serie Tv 4.00 Distretto di Polizia Serie Tv 4.40 Show Reel Serie Rete Attualità | 14.15 Supergirl Serie Tv 18.45 Vanguard - Agenti Speciali Film Azione ('20) 21.05 Final Score Film Thriller ('18) 23.20 Programmato per uccidere Film Poliziesco ('90) 1.20 The Flash Serie Tv 2.40 The 100 Serie Tv 4.00 Distretto di Polizia Serie Tv 4.40 Show Reel Serie Rete Attualità |
| TV2000 | TV2000 |
| 19.00 Santa Messa Attualità 20.00 Santo Rosario Attualità 20.30 TG 2000 Attualità 20.50 Conferenza stampa di Papa Francesco di ritorno dal viaggio apostolico in Lussemburgo e Belgio Attualità 21.20 Il coraggio di una madre Brooke Ellison Film Drammatico ('04) 23.30 Rafael Film Drammatico ('18) | 19.00 Santa Messa Attualità 20.00 Santo Rosario Attualità 20.30 TG 2000 Attualità 20.50 Conferenza stampa di Papa Francesco di ritorno dal viaggio apostolico in Lussemburgo e Belgio Attualità 21.20 Il coraggio di una madre Brooke Ellison Film Drammatico ('04) 23.30 Rafael Film Drammatico ('18) |

| RAI 4 | 21 Rai 4 |
|---|---|
| 14.15 Per niente al mondo Film Drammatico ('22) 16.00 LOL - Serie Tv 16.10 Hawaii Five-O Serie Tv 17.35 Castle Serie Tv 21.20 Cut Off Film Azione ('18) 23.40 Bronx Film Azione ('20) 1.40 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità 1.45 Cogan - Killing Them Softly Film Thriller ('12) 3.15 Demonio Film Horror ('21) 5.00 Fast Forward Serie Tv | 14.15 Per niente al mondo Film Drammatico ('22) 16.00 LOL - Serie Tv 16.10 Hawaii Five-O Serie Tv 17.35 Castle Serie Tv 21.20 Cut Off Film Azione ('18) 23.40 Bronx Film Azione ('20) 1.40 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità 1.45 Cogan - Killing Them Softly Film Thriller ('12) 3.15 Demonio Film Horror ('21) 5.00 Fast Forward Serie Tv |

| IRIS | 22 IRIS |
|--|--|
| 11.30 Nikita Film Thriller ('90) 13.50 Al vertice della tensione Film Thriller ('02) 16.20 Note di cinema Attualità 16.25 King Kong Film Avventura ('76) 19.05 Flightplan - Mistero in volo Film Thriller ('05) 21.10 Le crociate Film Storico ('05) 24.00 Argo Film Drammatico ('12) 2.25 Baby Blues Film Commedia ('08) | 11.30 Nikita Film Thriller ('90) 13.50 Al vertice della tensione Film Thriller ('02) 16.20 Note di cinema Attualità 16.25 King Kong Film Avventura ('76) 19.05 Flightplan - Mistero in volo Film Thriller ('05) 21.10 Le crociate Film Storico ('05) 24.00 Argo Film Drammatico ('12) 2.25 Baby Blues Film Commedia ('08) |

| RAI 5 | 23 Rai 5 |
|--|--|
| 14.00 Oasi Documentari 14.55 I segreti delle rocce Documentari 15.50 Vita da Cioni Spettacolo 17.20 Apprendisti stregoni Documentari 18.15 Opera - La rondine Spettacolo 20.15 Rai 5 Classic Spettacolo 20.40 Essere Maxxi Doc. 21.15 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari 23.05 Red Joan Film Biografico ('18) | 14.00 Oasi Documentari 14.55 I segreti delle rocce Documentari 15.50 Vita da Cioni Spettacolo 17.20 Apprendisti stregoni Documentari 18.15 Opera - La rondine Spettacolo 20.15 Rai 5 Classic Spettacolo 20.40 Essere Maxxi Doc. 21.15 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari 23.05 Red Joan Film Biografico ('18) |

| RAI MOVIE | 24 Rai |
|--|--|
| 14.15 Mato Grosso Film Avventura ('92) 16.05 Un'avventura Film Musical ('19) 17.50 Volami via Film Dramm. ('21) 19.25 After 4 Film Dramm. ('22) 21.10 Press Play - La musica della nostra vita Film Drammatico ('22) 22.35 Come se non ci fosse un domani Film Comm. ('21) 0.15 Queen Bees - Emozioni senza età Film Commedia ('21) | 14.15 Mato Grosso Film Avventura ('92) 16.05 Un'avventura Film Musical ('19) 17.50 Volami via Film Dramm. ('21) 19.25 After 4 Film Dramm. ('22) 21.10 Press Play - La musica della nostra vita Film Drammatico ('22) 22.35 Come se non ci fosse un domani Film Comm. ('21) 0.15 Queen Bees - Emozioni senza età Film Commedia ('21) |

| RAI PREMIUM | 25 Rai |
|--|--|
| 14.35 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità 14.40 Squadra Omicidi Istanbul - Morte di un broker Film Giallo ('15) 16.00 Donna Detective Serie Tv 21.10 Tale e quale show Spettacolo 23.50 Candice Renoir Serie Tv 1.40 Il paradiso delle signore Daily Soap 5.00 Diciottanni: Versilia 1966 Serie Tv | 14.35 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità 14.40 Squadra Omicidi Istanbul - Morte di un broker Film Giallo ('15) 16.00 Donna Detective Serie Tv 21.10 Tale e quale show Spettacolo 23.50 Candice Renoir Serie Tv 1.40 Il paradiso delle signore Daily Soap 5.00 Diciottanni: Versilia 1966 Serie Tv |

| CIELO | 26 cielo |
|---|---|
| 14.05 Absolution - Le regole... Film Azione ('15) 16.05 The Icebreaker - Terrore tra i ghiacci Film Azione ('16) 18.15 Meteor Storm Film Fantascienza ('10) 19.50 Affari al buio Doc. 20.20 Affari di famiglia Spett. 21.20 Django Film Western ('66) 23.20 Come feline nelle notti di Tokyo Film Drammatico ('17) | 14.05 Absolution - Le regole... Film Azione ('15) 16.05 The Icebreaker - Terrore tra i ghiacci Film Azione ('16) 18.15 Meteor Storm Film Fantascienza ('10) 19.50 Affari al buio Doc. 20.20 Affari di famiglia Spett. 21.20 Django Film Western ('66) 23.20 Come feline nelle notti di Tokyo Film Drammatico ('17) |

| TWENTYSEVEN | 27 |
|--|--|
| 14.20 Hazzard Serie Tv 16.15 La casa nella prateria Serie Tv 19.15 A-Team Serie Tv 21.10 2 single a nozze Film Commedia ('05) 23.10 Corsari Film Avventura ('95) 1.05 Supercar Serie Tv 3.00 Camera Café Serie Tv 3.40 I cinque del quinto piano Serie Tv 4.40 Una mamma per amica Serie Tv | 14.20 Hazzard Serie Tv 16.15 La casa nella prateria Serie Tv 19.15 A-Team Serie Tv 21.10 2 single a nozze Film Commedia ('05) 23.10 Corsari Film Avventura ('95) 1.05 Supercar Serie Tv 3.00 Camera Café Serie Tv 3.40 I cinque del quinto piano Serie Tv 4.40 Una mamma per amica Serie Tv |

| RADIO 1 | |
|--|--|
| RADIO 1 | DEEJAY |
| 12.30 Serie A: Torino - Lazio 14.50 Tutto il calcio minuto per minuto 18.00 Serie A: Empoli - Fiorentina 20.45 Serie A: Napoli - Monza | 10.00 DeeJay Chiama Italia 13.00 Animal House 14.00 Pecchia e Damiani 16.30 Andy e Mike 19.00 GiBi Show 20.00 Il Boss Del Weekend |
| RADIO 2 | CAPITAL |
| 12.00 Il Gelo è sempre più blu 13.45 Tutti Nudi 17.00 La Versione di Andrea 18.00 Touché 19.45 Decanter 21.00 Grazie dei Fiori | 6.00 Best Guest 7.00 WeeCap 10.00 I Miracolati 12.00 Cose che Capital 14.00 Capital Hall of Fame 20.00 Capital Weekend |
| RADIO 3 | M20 |
| 18.30 Radio3.Prossimamente 19.00 Hollywood Party. 19.50 Cinema alla Radio 20.30 Radio3 Suite - Panorama 20.30 Il Cartellone: Speciale Pieve Santo Stefano | 9.00 Patrizia Prinzivalli 12.00 Claves 14.00 DeeJay Time 15.00 Giorgio Dazzi 19.00 One Two One Two 21.00 Vittoria Hyde |

| RADIO LOCALI | |
|---|--|
| RADIO 1 | RADIO REGIONALE |
| 8.30 Gr FVG 8.50 Vita nei campi 9.15 In omaggio a George Gershwin: "La strada delle padelle di latta" di F. Bordon, regia di R. Winter - ultima puntata 10.30 Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto 11.32 Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste 12.15 Gr FVG 18.30 Gr FVG | Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 18; Regionale 7:15, 8:15, 9:15 - 12:15, 14:15 ; 8.00 La Detule di Vuè; 8.30 La salùtn no si compre; 9.00 Gr Nazionale InBlu; 10.00 Gjal e copasse; 11.03 FREEùBike; 11.30 Furlans... in tai comuns; 13.15 In viaggio nelle Cp; 13.30 Borghi d'Italia; 14.30 Vivo positivo; 15.00 Libri alla radio; 15.30 Voci cooperative; 16.00 Basket e non solo; 17.03 Cjase nestre; 17.30 Santa Messa in friulano; 19.00 GAF tour; 20.00 Okno v Benecjio; 21.0 |

Il Meteo

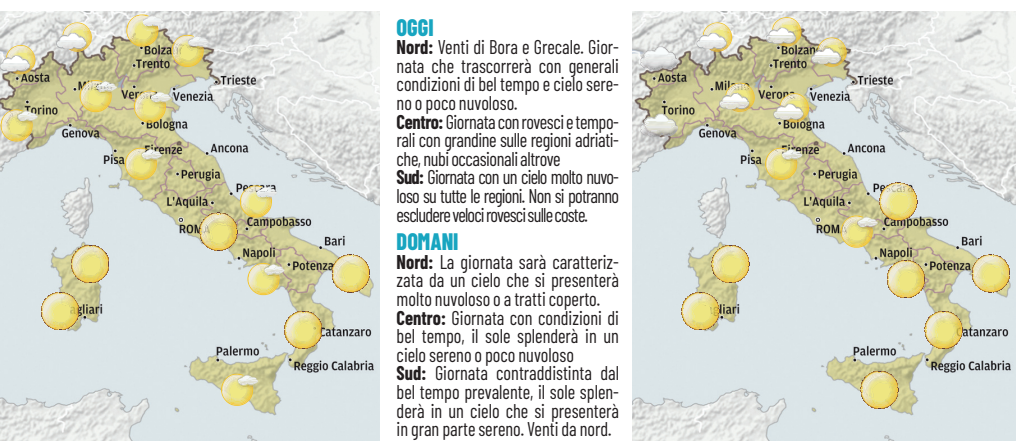


OGGI IN FVG



Bel tempo: cielo sereno o poco nuvoloso. A Trieste soffierà Bora moderata al mattino, in attenuazione durante la giornata. Temperature minime in netto calo.

OGGI IN ITALIA



Oroscopo

ARIE
21/3 - 20/4

Oggi il riposo è fondamentale. Evita situazioni stressanti e concediti un po' di tempo per te stesso. In amore, la tua dolcezza sarà apprezzata.

LEONE
23/7 - 23/8

Potresti sentirti un po' affaticato dopo una settimana intensa. Prenditi del tempo per ricaricare le energie. Dedica qualche momento di qualità alla persona che ami.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Potrebbe essere il giorno perfetto per un'escursione o un viaggio breve. In amore, porta un po' di spontaneità nella tua relazione per renderla più vivace.

TORO
21/4 - 20/5

Giornata perfetta per rilassarti e goderti il calore familiare. In amore, una piccola sorpresa renderà la giornata speciale. Lasciati andare e goditi momenti di complicità con il partner.

VERGINE
24/8 - 22/9

Dedica la giornata a sistemare ciò che ti sta a cuore. In amore, evita di essere troppo critico: cerca invece di goderti la compagnia del partner senza aspettative eccessive.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Giornata di riposo e riflessione. È il momento di pensare ai tuoi obiettivi futuri e alle strategie giuste da adottare. In amore, la stabilità che offri sarà molto apprezzata.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Sarai pieno di energia e voglia di socializzare. Approfitta della giornata per incontrare amici o organizzare un'attività leggera. Un dialogo sincero migliorerà la tua connessione con il partner.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Giornata di equilibrio e armonia. Perfetta per un pranzo con amici o una passeggiata rilassante nella natura. In amore, cerca la bellezza nei piccoli gesti.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

La tua mente sarà piena di idee e ispirazioni. Dedica del tempo a sviluppare un progetto creativo. In amore, sorprendi il partner con un po' di eccentricità: renderà la giornata speciale.

CANCRO
22/6 - 22/7

La giornata ti invita a rallentare. Trascorri del tempo a casa, magari con la famiglia. In amore, la sensibilità e l'attenzione ai dettagli faranno la differenza, rendendo l'atmosfera più intima.

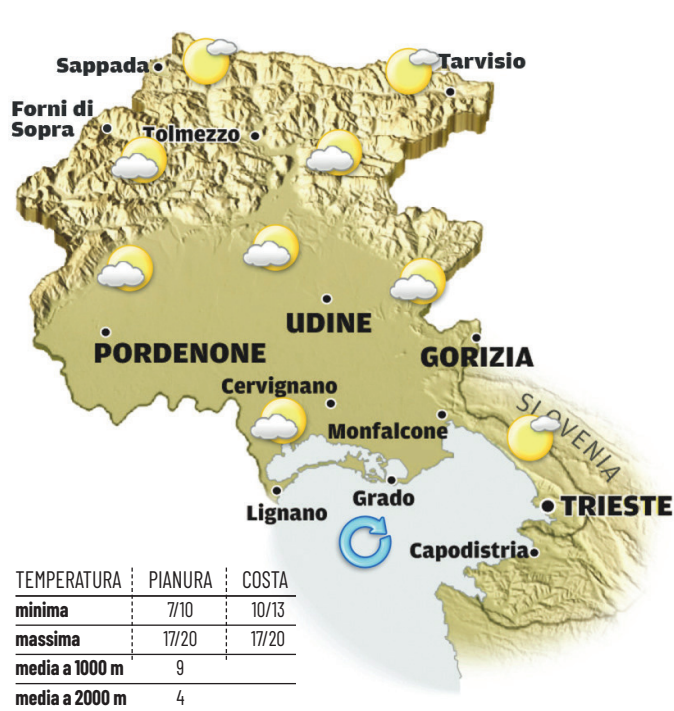
SCORPIONE
23/10 - 22/11

La tua profondità emotiva sarà intensa oggi, ti aiuterà a riflettere su ciò che davvero conta nella tua vita. In amore, non temere di esprimere i tuoi sentimenti più veri.

PESCI
20/2 - 20/3

Oggi cerca di trascorrere la giornata in tranquillità, dedicandoti a te stesso o al partner. In amore, l'empatia e la comprensione saranno le chiavi per una giornata serena.

DOMANI IN FVG



Cielo poco nuvoloso sulle Alpi e sulla costa, variabile tra pianura e Prealpi.

TEMPERATURE IN REGIONE

| CITTA' | MIN | MAX | VENTO |
|----------------|-----|-----|---------|
| Trieste | 12 | 19 | 27 Km/h |
| Monfalcone | 11 | 18 | 19 Km/h |
| Gorizia | 11 | 18 | 19 Km/h |
| Udine | 9 | 17 | 16 Km/h |
| Grado | 10 | 19 | 16 Km/h |
| Cervignano | 12 | 18 | 20 Km/h |
| Pordenone | 9 | 19 | 14 Km/h |
| Tarvisio | 3 | 13 | 33 Km/h |
| Lignano | 10 | 19 | 15 Km/h |
| Gemona | 7 | 16 | 21 Km/h |
| Tolmezzo | 7 | 16 | 29 Km/h |
| Forni di Sopra | 2 | 12 | 26 Km/h |

IL MARE OGGI

| CITTA' | STATO | ALTEZZA ONDA | GRADI |
|------------|------------|--------------|-------|
| Trieste | poco mosso | 0,3 m | 21,6 |
| Grado | poco mosso | 0,4 m | 21,4 |
| Lignano | poco mosso | 0,3 m | 20 |
| Monfalcone | poco mosso | 0,2 m | 20 |

EUROPA

| CITTA' | MIN | MAX | CITTA' | MIN | MAX | CITTA' | MIN | MAX |
|-----------|-----|-----|------------|-----|-----|----------|-----|-----|
| Amsterdam | 7 | 14 | Copenaghen | 7 | 13 | Mosca | 13 | 21 |
| Atene | 21 | 30 | Ginevra | 3 | 17 | Parigi | 5 | 14 |
| Belgrado | 11 | 14 | Lisbona | 10 | 27 | Praga | 6 | 12 |
| Berlino | 6 | 14 | Londra | 5 | 14 | Varsavia | 7 | 14 |
| Bruxelles | 4 | 14 | Lubiana | 7 | 16 | Vienna | 7 | 13 |
| Budapest | 21 | 30 | Madrid | 7 | 23 | Zagabria | 6 | 16 |

ITALIA

| CITTA' | MIN | MAX |
|-----------|-----|-----|
| Aosta | 7 | 17 |
| Bari | 16 | 22 |
| Bologna | 12 | 20 |
| Bolzano | 8 | 21 |
| Cagliari | 16 | 23 |
| Firenze | 13 | 22 |
| Genova | 16 | 20 |
| L'Aquila | 9 | 17 |
| Milano | 10 | 19 |
| Napoli | 16 | 24 |
| Palermo | 21 | 25 |
| Reggio C. | 21 | 26 |
| Roma | 12 | 24 |
| Torino | 11 | 18 |
| Venezia | 12 | 19 |

IL CRUCIVERBAwww.studiogiocchi.comLe soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

ORIZZONTALI: 1 Lo sogna l'inviato - 5 Lo era la famosa fenice - 9 Audace alla francese - 10 Si recidono potando - 12 Al centro della cornea - 13 Si scriveva prima della data - 14 Il rifugio dei banditi - 15 Bebe, campionessa paralimpica di scherma - 16 I video con il joystick - 17 L'antico nome della Thailandia - 18 Il fedele amico dell'uomo - 19 Si prepara a sipario chiuso - 20 Quando non è nero è grigio - 21 Albergo per automobilisti - 22 La prima corda della cetra greca - 23 Un porto dell'Algeria - 24 Svelto nei movimenti - 25 Importante organizzazione mondiale (sigla) - 26 C'è chi non capisce neppure quella - 27 Azioni da notaio - 29 Un break di Sinner - 30 Il verso del gatto - 31 I confini della Bolivia - 32 Affrontano NS a bridge - 33 È famoso quello delle Vigne - 34 L'art di Warhol - 35 Il marito il giorno delle nozze - 36 Ingannano i pesci.

VERTICALI: 1 La stella più vicina a noi - 2 La quattordicesima lettera greca - 3 Le vocali in forse - 4 Rubò il fuoco agli dei - 5 L'insidia nell'esca - 6 La chiusura dei lavori - 7 Il cantautore di *By This River* - 8 Strano, irregolare - 11 Un saluto nelle preghiere - 14 Una maglietta senza maniche - 15 Non permessi dalla legge - 16 Fanno parte della morsa - 17 Avvitato, demoralizzato - 18 I due scoiattoli della Disney - 19 Finire il turno di lavoro - 20 Una moderna forma di ginnastica - 27 Cortili rurali - 28 Le vende l'ortolano - 30 Lo è ciò che ho comprato - 31 Si esclama non sapendo - 33 Un'aggiunta alla lettera - 34 Personal Computer.

PROMOZIONE AUTUNNO 2024 - VALIDITA' 30/11/24 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Aspiratore secco/umido elettrico

SE 33

- motore elettrico 220v - kW 1,4
- per superfici asciutte e bagnate
- capacità contenitore 12 lt
- lunghezza tubo aspiratore 2 mt
- peso 5,4 kg

PREZZO PROMO 94 €

Biotrituratore elettrico

GHE 105

- motore elettrico 220v - kW 2,2
- diametro ramo max 35 mm.
- peso 19 kg

PREZZO PROMO 369 €

Idropulitrice a batteria

REA 60 PLUS

- batteria serie AK non compresa
- pressione max 130 bar
- portata max 270 lt/h
- tubo mt. 5 con naspo
- lancia con ugello 3in1
- peso 7 Kg.

PREZZO 259 €

v.le Venezia,13 Tavagnacco UD

0432 572 268

mar/sab 08:30-12:00 14:30-19:00

info@dosegiardinaggio.it

www.dosegiardinaggio.it

seguici sui social

PN TRADING PLACES

dal 1 ottobre
al 9 novembre

PN TRADING PLACES propone una serie di incontri per informarsi, discutere e capire come gestire e programmare le risorse finanziarie personali, familiari e aziendali, approfondendo i temi del risparmio, degli investimenti, delle assicurazioni e della previdenza.

www.uniud.it/pntrading

PN Trading Places è un format dedicato alla diffusione dell'educazione finanziaria che si tiene a Pordenone dal 2021, nato sotto l'alto patrocinio del Comitato interministeriale per l'educazione Finanziaria, ed è realizzato dall'Università di Udine (Corsi di Laurea e Laurea magistrale in Banca e Finanza) e dal Comune di Pordenone, in collaborazione con diverse realtà associative del Nord-Est. Quest'anno, PN Trading Places si svolge dal 1 ottobre al 9 novembre. Ti aspettiamo a Pordenone!

Alberto Parigi
Sindaco di Pordenone

Roberto Pinton
Magnifico Rettore dell'Università di Udine

PN Trading Places vuole mettere a disposizione del territorio che ospita i Corsi di Laurea e Laurea Magistrale in Banca e Finanza l'esperienza pluriennale maturata per offrire, ad ampio spettro, un contributo di conoscenza sulle principali tematiche dell'educazione finanziaria: bancaria, finanziaria, assicurativa, previdenziale e della finanza d'azienda. L'iniziativa si rivolge, con modalità differenziate, ad una vasta pluralità di interlocutori: scuole di ogni ordine e grado, cittadini di ogni età, professionisti dell'economia e della finanza, lavoratori coinvolti nei servizi finanziari. Quest'anno proveremo a portare l'evento anche a San Vito al Tagliamento e a Spilimbergo, per avvicinarsi sempre più al nostro territorio.

Stefano Miani
Direttore Scientifico di PN Trading Places

PN Trading Places per la cittadinanza

Conferenza
Il cyber risk per gli utilizzatori dei servizi finanziari
In collaborazione con Associazione San Valentino
Pordenone, Auditorium
Regione Friuli-Venezia Giulia
ore 20:00

Le Botteghe del Sapere

In collaborazione con Pordenone Pensa

Nel contesto del mercato settimanale cittadino, nella saletta della Biblioteca comunale, con le Botteghe del Sapere vogliamo inserire un punto di incontro con la cittadinanza in cui verranno illustrati alcuni temi di educazione finanziaria di immediata utilità per il comune cittadino. Gli eventi si svolgeranno in locali dislocati in prossimità dello svolgimento del mercato. Per tutti i dettagli sull'iniziativa, consulta il sito <http://www.uniud.it/>

Gli interventi saranno ripetuti per le seguenti date:

sabato 12 ottobre

sabato 19 ottobre

sabato 26 ottobre, al mercato a Spilimbergo

sabato 9 novembre

in tutte le date, gli incontri saranno organizzati come segue:

ore 10: primo incontro

ore 11: secondo incontro

ore 12: terzo incontro

PN Trading Places per gli universitari a Pordenone

Centro Polifunzionale di Pordenone,
Aula S1, Via Prasecco 3/A

Martedì 1 ottobre
ore 16:15

Incontro
Tra filantropia e solidarietà. Dall'esperienza nel sostegno al sociale (Fondazione Marzotto) e nel family office (PFC SpA Società Benefit) un contributo per costruire l'educazione finanziaria
In collaborazione con la rassegna Ascoltare, Leggere, Crescere 2024

Mercoledì 2 ottobre
14:30

Convegno scientifico
Informatizzazione e servizi finanziari: cyber risk e intelligenza artificiale

Panel 1 – 14:40
Il Cyber Risk nei servizi finanziari

Panel 2 – 15:50
L'intelligenza artificiale per le decisioni di affidamento bancario

Panel 3 – 17:00
L'intelligenza artificiale per la gestione dei portafogli della clientela

PN Trading Places per le professioni

Pordenone, Auditorium
Regione Friuli-Venezia Giulia

Giovedì 3 ottobre
9:30

Convegno
Il percorso di smontaggio delle garanzie pubbliche collegate alla pandemia COVID-19
In collaborazione con SAF Triveneta-Fondazione dei Dottori Commercialisti

14:30

Convegno
L'impatto dell'intelligenza artificiale sulla gestione del risparmio

17:30

Convegno
L'impatto dell'Intelligenza Artificiale sul lavoro bancario

PN Trading Places per le scuole di Pordenone

Elementari
Mercoledì 2 ottobre
Capitol Pordenone
9:00
L'economia in soldoni
Spettacolo teatrale

Medie

A ottobre e novembre
Lezioni di educazione finanziaria riservate agli allievi a cura dei docenti di Finanza dell'Università di Udine

Superiori

A ottobre e novembre
Lezioni di educazione finanziaria riservate agli allievi a cura dei laureandi in Banca e Finanza dell'Università di Udine

CineFinanza

In collaborazione con Cinemazero
A novembre
Iniziativa riservata agli allievi delle scuole medie e superiori di Pordenone

Proiezione del film **“Belli di papà”**
Riservata agli studenti delle scuole medie di Pordenone

Proiezione del film **“La grande scommessa”**
Riservata agli studenti delle scuole superiori di Pordenone

E inoltre
Cinema e finanza: crisi finanziarie e truffe fra realtà e celluloidi
Presentazione del corso PCTO
Incontro riservato agli studenti delle scuole superiori

PN Trading Places per l'Università della Terza Età di Pordenone

ApEduFin

Venerdì 4 ottobre,
15.30
Gli strumenti di investimento a reddito fisso (obbligazioni e titoli di Stato)

Venerdì 11 ottobre,
15.30
Gli strumenti di investimento a reddito variabile (azioni)

Venerdì 18 ottobre,
15.30
Gli strumenti di investimento alternativi: titoli di Paesi emergenti e commodities

Laboratorio cinema e finanza

Sabato 5 ottobre,
15.30
Una poltrona per due,
di John Landis (1983)

Sabato 12 ottobre,
15.30
Wall street,
di Oliver Stone (1987)

Sabato 19 ottobre,
15.30
La grande scommessa,
di Adam McKay (2015)

Sabato 26 ottobre,
15.30
Chinatown,
di Roman Polanski (1974)

PN Trading Places quest'anno è anche in Tour...

Per le scuole elementari
L'economia in Soldoni
Spettacolo teatrale riservato agli alunni delle scuole elementari.

Per le scuole medie
Lezioni di educazione finanziaria a cura dei docenti di Finanza dell'Università di Udine
Proiezione di un film a tema finanziario.

Per le scuole superiori
Lezioni di educazione finanziaria a cura dei laureandi in Banca e Finanza dell'Università di Udine
Proiezione di un film a tema finanziario.

Per l'Università della Terza Età
Conferenza su temi dell'educazione finanziaria
Proiezione di un film a tema finanziario.

Le botteghe del sapere
Incontri di informazione con la cittadinanza su temi di educazione finanziaria nelle giornate del mercato cittadino.

Spilimbergo
23-26 ottobre

San Vito al Tagliamento
6-7-8 novembre



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**

HIC SUNT FUTURA



Comune di Pordenone